anno LII - n. 36 - lire 300

31 agosto/6 settembre 1975

RADIOCORRIERE TV

P.B.

II 13573

Ritratto di donna velata: un giallo magico in TV

Verona lirica a colori

Le grandi inchieste del RADIOCORRIERE TV

Dove rinasce il folk

QUESTA SETTIMANA LA CALABRIA

Vedremo alla TV Elisabetta Carta in «Più grandiose dimore»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 36 - dal 31 agosto al 6 settembre 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Isabella Carta, romana, ventiquattro anni, sposata da pochi mesi: abbiamo vista in TV di recente nello sceneggiato Murat (era Paolina Borghese). La rivedremo questa settimana nel personaggio di Sara in Più grandiose dimore di Eugene O' Neill. Fotografia di Glauco Cortini)

Servizi

Verona: momenti di una stagione	10-11
L'inquietante mistero di un quadro di Enzo Maurri	12-13
Titolo lungo per favore, lunghissimo. E' di moda	14-15
Anche un sarago serviva al dissenso di Giuseppe Bocconetti	16
Questa commedia è da bruciare di Amleto Micozzi	68-69
Campiello senza pronostico di P. Giorgio Martellini	76

Inchieste

DOVE RINASCE IL FOLK

Calabria: oggi molti vengono a mietere qui di Giuseppe Bocconetti 70-75

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	20-33
TV dall'estero	34-35
I programmi della radio	36-49
Trasmissioni locali	50-51
Radio dall'estero	52-53
Filodiffusione	54-60

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	63
5 minuti insieme	4	C'è disco e disco	64-65
Il medico	5	La prosa alla radio	66
Come e perché		Le nostre pratiche	77
Dalla parte dei piccoli	6	Moda	78-82
Leggiamo insieme	8	Qui il tecnico	80
Linea diretta	9	Mondonotizie	
La posta di padre Cremona		Dimmi come scrivi	81
La TV dei ragazzi	19	Il naturalista	
I concerti alla radio	61	L'oroscopo	
		Piante e fiori	
La lirica alla radio	62-63	In poltrona	83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Un titolo che scotta

« Egregio direttore, leggo sul Radiocorriere TV *del 13 luglio le lettere dei signori Giovanni Faiola e Dario Antoniazzi relative al precedente articolo di Luigi Fait (pure uscito sul* Radiocorriere TV*) sotto il titolo " I maestri che contano ". Leggo inoltre la opportuna precisa risposta dell'autore dell'articolo.*

A parte il titolo dello stesso articolo, che può giustificare i malumori poi sorti, desidero, come responsabile delle scelte del ciclo dedicato ai compositori italiani che si sono affermati nel dopoguerra, aggiungere alcune precisazioni di contenuto, per tranquillizzare la suscettibilità di coloro che, non per ragioni di merito, ma per un complesso di cose, sono stati (almeno per ora) esclusi.

Quando la televisione italiana mi invitò a studiare qualche trasmissione dedicata alla musica contemporanea italiana abbozzai un ciclo di sette puntate di un'ora ciascuna che, sotto il pretesto della sopravvivenza delle forme (Sonata, Sinfonia, Divertimento, Variazioni, ecc.), mi consentiva di presentare ben cinquanta autori del dopoguerra, tra cui quasi tutti quelli accennati dal signor Faiola, ed altri ancora non citati da lui.

Poi ci fu una battuta d'arresto sia perché il progetto parve alla direzione della televisione troppo macchinoso da un punto di vista realizzativo sia perché parecchi autori mi rimproverarono di aver scelto (per stare al tema) le loro composizioni meno significative. Allora fui invitato dalla stessa direzione a rinunciare al primo progetto per studiare invece dei brevi " profili ", di mezz'ora al massimo ciascuno, una ventina, od anche più se si fosse manifestato un sicuro interesse nei confronti dell'iniziativa.

A quel punto, come si effettuò la scelta dei " profili "? E' subito detto. Su due precisi indirizzi: primo quello di voler presentare al vasto pubblico televisivo la maggior varietà di " tipi " e di tecniche musicali, indipendentemente alle volte dal valore intrinseco (assoluto o relativo). Secondo fu quello di presentare musicisti che prevalentemente potessero eseguire la propria opera, o come direttori d'orchestra o come pianisti, perché si sa che " la presenza " dell'autore come interprete di se stesso ebbe sempre grande fascino sul pubblico.

Se poi nel ciclo entrò qualche autore considerato da taluni minore di altri fu perché nel contempo, prima cioè che si arrivasse alla formula " profili ", si erano già registrati brani previsti dal primo progetto, di più vasta panoramica.

Non è detto comunque che ci si fermi ai ventiquattro " profili " annunciati. Abbiamo già aggiunto Fellegara e Corghi. Può essere anche che si vada oltre. In ogni caso so che c'è in vista (ed io sono sempre per gli avvicendamenti) una nuova serie a cura di Roman Vlad, che sicuramente terrà conto di tutto quanto è stato scritto e di quanto personalmente ho detto sopra » (Luciano Chailly - Milano).

« Gentile direttore, non si può non rimanere perplessi di fronte alla risposta che l'illustre critico Luigi Fait dà a due lettori del Radiocorriere TV *n. 29 di quest'anno a proposito de " I maestri che contano ". Infatti scrive lo stesso Fait, nel periodico da lei diretto, n. 22, 1975, p. 103: " Fortunatamente c'è la radio, i cui programmatori sono di questi tempi i più attenti, scrupolosi e metodici informatori e diffusori di un'arte che non è ancora entrata nei favori delle platee abbonatesi alle 'Quinte' e alle 'Traviate'... ". Nel n. 29 dello stesso periodico, a pagina 2 si trova scritto da Fait: " ... sostengo che i cartelloni delle sale da concerto e dei teatri dovrebbero smettere di riproporre sempre gli stessi nomi... ". Poco più avanti, pag. 2, si legge: " ... maestri che effettivamente 'contano' oggi sul mercato, sulle piazze, negli auditori, alle tavole rotonde, ai seminari, nei libri, nelle Case discografiche... ".*

A questo punto desidererei sapere quali sono i nomi che non dovrebbero essere più proposti: Beethoven, Verdi, o quelli delle " piazze " e delle " tavole rotonde "? Ho rivolto questa domanda perché come bibliotecario presso il Conservatorio " L. Cherubini " di Firenze cerco di tenermi (per quanto possibile) informato.

Siamo d'accordo che il maestro Chailly è " artista capace, sensibile e preparato... ", ma dubito sul fatto che le due dozzine (primaverile e autunnale) di " maestri che contano " siano state scelte dal solo Chailly; vale a dire ho l'impressione che alla scelta abbiano contribuito alcune persone che si giovano, per giudicare, delle sole fonti d'informazione di cui fa cenno lo stesso critico Luigi Fait e non delle partiture, o delle musiche, che ottimi musicisti contemporanei hanno scritto.

Devo osservare che a mio sommesso parere è poco corretto giudicare un nu-

segue a pag. 4

"davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro"

ODG

È questo l'impegno della Società che più di tutti ha contribuito, negli ultimi vent'anni, a migliorare la comodità, la praticità, la razionalità nell'arredamento della casa.

I SOGGIORNI
Soggiorno libreria
da lire 225.000 in su.
Soggiorno pranzo
da lire 470.000 in su.
LE CUCINE
Pretty.
Forte ed economica per i giovani sposi, da lire 235.000 in su.
Export.
La più venduta in Europa, da lire 270.000 in su.
Sympathy.
Simpatica per un ambiente giovane, da lire 310.000 in su.
Comfort.
Classica, forte e tradizionale, da lire 450.000 in su.
Longline.
Il capolavoro del design e della funzionalità, da lire 750.000 in su.
LE CAMERE
Singola
a un letto, da lire 260.000 in su.
Ragazzi
a due letti, da lire 380.000 in su.
Matrimoniale
da lire 400.000 in su.

In ogni negozio Salvarani c'è un esperto a vostra disposizione per suggerirvi l'idea migliore per arredare la vostra casa.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

Le nuove dimensioni del vivere insieme

5 minuti insieme

Bambini che cantano

ABA CERCATO

« Ti vorrei baciare sulla bocca, sulla bocca... ». Le parole della canzone arrivano a colpire le orecchie dei presenti che, seduti al fresco, assistono, all'esibizione dei cantanti. Vecchie canzoni rispolverate, motivi stantii, va tutto bene pur di presentarsi davanti ad un pubblico e farsi ascoltare. Niente da dire se questo serve a trascorrere una serata diversa dalle altre, in compagnia, in attesa che arrivi l'ora della ritirata. Ciò che stona è che a cantare queste canzoni fatte d'amore e di passione, di sogni infranti e di desideri repressi, siano dei bambini alti un soldo di cacio.

D'estate, si sa, non c'è azienda di soggiorno o ente che non organizzi il suo bravo festival per allietare i villeggianti e quelli che hanno per protagonisti i bambini vanno per la maggiore. Noi conosciamo ormai da anni lo Zecchino d'oro che abbiamo modo di vedere alla TV ogni primavera, ma i bambini piccolissimi dello Zecchino d'oro cantano canzoncine scritte appositamente per loro, divertenti, allegre, piene di tutti quei personaggi che fanno parte del loro mondo, senza grosse complicazioni, e sono anche piacevoli a vedersi. Quelli che non si possono proprio ascoltare sono quegli imitatori di famosi idoli che dicono parole più grandi di loro, agitandosi a suon di musica, ancheggiando, gettando indietro i capelli come hanno visto fare tante volte alla TV. Di chi la colpa? Di chi organizza queste manifestazioni senza fare un esame preliminare e senza porre certe condizioni, o delle mamme (e quanti padri agitatissimi ho visto!) che pur di soddisfare la propria vanità espongono il loro bambino sul patibolo? Una cosa è certa, più che divertire, queste creature, fanno veramente tristezza.

Millecento fiori

« *In vacanza in montagna mi godo il fresco e ho scoperto anche il piacere di lunghe camminate tra i boschi. E' la prima volta che vado in montagna d'estate e non sono affatto pentita, anzi, ho fatto conoscenza con la natura. Nelle mie passeggiate mi diverto a guardare tutto ciò che trovo, dai piccoli fiori del sottobosco, poco apprezzati ma non per questo meno belli, ai mirtilli e lamponi che trovo abbondanti. Soprattutto i fiori mi piacciono, ma non li conosco affatto. Ecco il punto, signora, mi piacerebbe conoscerne i nomi e le caratteristiche, ma ho bisogno di un libro molto facile da consultare e con tante fotografie. Mi aiuta?* » (Roberta sulle Alpi).

Meno di un anno fa è stato pubblicato dalla Zanichelli un libro concepito per rendere possibile la facile identificazione di circa 1.100 fiori che si possono incontrare in Europa. Di ciascun esemplare viene indicato il nome latino e italiano e il luogo dove cresce.

Ogni pianta è descritta e illustrata nelle tavole a colori di cui il volume è pieno. La sistemazione del testo, preciso e essenziale, è giocata anche su una serie di simboli che evidenziano a colpo d'occhio l'habitat e la distribuzione di ogni esemplare. E' un testo adatto tanto a principianti quanto ai botanici provetti. Si intitola *Guida ai fiori d'Europa* ed è di Oleg Polunin.

Dove Renata

« *Siamo appassionati del bel canto e la nostra preferita è il soprano Renata Tebaldi. Ci hanno detto però che la signora non risiede in Italia. Dove possiamo scriverle tutta la nostra ammirazione?* » (Roberta B. e amici - Pavia).

Mi è stato assicurato che la signora Tebaldi si è stabilita in Italia. Le può scrivere indirizzando presso la « Decca », via Brisa n. 3 Milano. Uscirà tra breve un suo LP dal titolo « Arie Antiche », e un altro, « Duetti Operistici », nel quale canterà con Franco Corelli.

I mulini a vento

« *Può soddisfare una mia curiosità? I mulini a vento contro i quali combatteva Don Chisciotte esistono davvero?* » (Eleonora C. - Pietrasecca).

I tre mulini, che hanno circa 400 anni, si trovano nella Sierra de la Paz e hanno anche un nome: « Burleta », « El Infanto », « El Sardinero ». In quella « Sierra » ce n'erano 36 ma a tutt'oggi solo una decina sono sopravvissuti al tempo, grazie ai restauri del Ministero del Turismo Spagnolo.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

lettere al direttore

segue da pag. 2

sicista dallo spazio cartaceo che gli possa essere stato riservato da una Enciclopedia, *sia pure altamente qualificata. Secondo questo criterio il celebre musicista Alfredo Catalani che non fu registrato in M.G.G., II vol. per un banale errore lo si sarebbe dovuto ignorare ufficialmente almeno fino alla pubblicazione dei supplementi di questa* Enciclopedia.

Se mi è consentito vorrei consigliare al critico Fait di adoperarsi con tutta la sua autorevolezza affinché venga corretta l'impostazione programmatica che egli giustifica o in qualche modo accetta.

Per concludere, vorrei osservare che mettere il maestro Prosperi fra coloro che contano meno mi sembra un grossolano errore, sempre giudicando dalla carta pentagrammata e non da quella lucida di elegantissime enciclopedie » (Vinicio Gai - Firenze).

« *Gentile direttore, avendo letto la risposta di Luigi Fait a due lettere che criticavano più che altro in senso limitativo la scelta di alcuni compositori italiani a noi contemporanei per una benemerita trasmissione televisiva curata dal maestro Luciano Chailly, mi permetto di intervenire sia perché anche io — " fruitore " e con molto interesse della musica dei nostri giorni — sono rimasto un pò (sic,* n.d.r.*) perplesso davanti al grosso titolo (*I maestri che contano*) sul* Radiocorriere TV *n. 22, sia perché — e qui (sic,* n.d.r.*) sono un intruso — non trovo soddisfacente la risposta che il Fait dà ai signori Faiola e Antoniazzi.*

Il panorama della musica contemporanea italiana — bisogna dirlo chiaramente — è in questo momento o è stato negli ultimi dieci anni uno dei più interessanti al mondo. Inutile passare in rassegna la situazione della Francia dopo Boulez, della Germania dopo Stockhausen, dell'Inghilterra dopo Cornelius Cardew e che venera un Maxwell-Davis, della Svezia dopo Bo Nilsson, della Polonia dopo il primo Penderecki, o dello stesso Giappone che dopo i Matzudaira ha pur avuto un Esaki o uno Shinohara; lascio da parte gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica: per ragioni diverse è difficile confrontarci con loro. Nessuno di questi Paesi ha avuto alla ribalta negli ultimi dieci anni personalità così diverse ed interessanti come l'Italia: è una constatazione. Molti dei nomi che fa il lettore Antoniazzi, uniti a quelli scelti da Chailly e ad alcuni altri che mancano nell'uno e nell'altro elenco, sono d'obbligo nell'attenzione di chi ha il dovere, in regime di monopolio, di informare. Ma è chiaro che il maestro Chailly ha naturalmente dovuto fare una scelta, e soltanto questo può spiegare le assenze. E sulle scelte — come si sa — non si può discutere o, se si preferisce, diciamo che saranno tutte discutibili. Questo, mi pare, avrebbe dovuto rispondere il Fait, invece di difendere un titolo — mi si perdoni — infelice e disinformante con incredibili argomenti, titolo che certo al maestro Chailly, uomo di gusto e visto che figurava egli stesso tra i musicisti televisitati, non sarà certo piaciuto: non le pare? La ringrazio dell'attenzione » (Giovanni Gabrielli - Roma).

Risponde Luigi Fait:

« Grato al maestro Chailly del suo intervento, ringrazio pure il professor Gai, che mi chiama " illustre critico " e che mi attribuisce " l'autorevolezza affinché venga corretta l'impostazione programmatica ". Pregherei però il professor Gai di leggere attentamente il mio articolo nel n. 22 e la mia risposta nel n. 29 del *Radiocorriere TV*, parola per parola e non a righe alterne. Mediti altresì su quella di Chailly. Non esprimo forse anch'io la mia disapprovazione quando si " suonano " i maestri secondo le graduatorie delle moine pubblicitarie e secondo le straordinarie patine dei circoli chiusi? E allora? Giochiamo a non capirci? Ma il professor Gai mi pone delle domande. Lo scongiurerei pertanto di non togliere di mezzo Beethoven e Verdi dalla Biblioteca fiorentina. Restino i due; ma si creino spazi per tutti, per una cultura sinceramente viva e aperta. Si aiutino i giovani a farsi conoscere, ad entrare nelle sale da concerto accanto ai pochissimi nomi di autori italiani che ormai controllano, attraverso le urgenze delle case discografiche ed editrici, il mercato internazionale. Troppi compositori sono intanto costretti alla questua, quando non tacciano nella loro rabbia.

Si programmino una *Quinta* e una *Traviata* in meno e cento lavori nuovi in più nei cartelloni che non si adagino spudoratamente sugli spettacoli che fanno cassetta. Nel corso di una recente conferenza stampa un responsabile artistico non ha ribattuto a chi gli chiedeva il motivo del jazz e del pop in una stagione " seria "che anche queste sono espressioni valide, bensì ha detto che servono al " tutto esaurito ".

E che un titolo potesse suscitare tanto sdegno non l'avrei mai immaginato. Confesso tuttavia che mi sarebbero piaciute lettere più limpide, costruttive, cordiali, composte anche nel rispetto dell'ortografia (su *qui* e su *qua*, signor Gabrielli, l'accento non va; *po'* è la forma tronca di *poco* e si scrive con l'apostrofo, non con l'accento).

Oggi si scodellano con disinvoltura parole come " fruitore ", ci si occupa poi di lontanissimi Esaki o Shinohara. E intanto si prende a calci la grammatica. Nonostante ciò, il signor Gabrielli non mi sembra — come lui pensa di se stesso — un intruso. Semplicemente non capisco che cosa voglia. Perché non viene a trovarmi in via del Babuino a Roma? Potremmo così approfondire, senza infastidire alcuno, gli argomenti che gli stanno a cuore e sui quali, forse, andremmo perfino d'accordo: discorsi sul filo della noia per i lettori del *Radiocorriere TV*, ossia interminabili dialoghi intorno alle sottili sfumature che — a giudizio del Gabrielli — elevano negli ultimi dieci anni i giovani compositori italiani ai più prestigiosi sgabelli internazionali. Lascio immaginare ad esempio la euforia che accompagnerebbe l'analisi delle partiture (e dico adesso i primi nomi che mi vengono in mente) di Giuliano Zosi a confronto con quelle dell'ungherese György Ligeti. Chissà poi perché dovrebbero funzionare i paralleli con i francesi o con i polacchi, e non con i sovietici o con gli americani.

Se Giovanni Gabrielli avesse completato la lettera con il proprio indirizzo, mi sarei fatto vivo io, direttamente, con lui. Ma con questo nome vivono a Roma parecchie persone, le quali — sia ben chiaro — non è detto che amino confondersi con chi ci scrive. Non so quindi se si tratta — come da guida telefonica — del Giovanni Gabrielli di via Asterio o di via Finiguerra, di via Busalla o di via Casal de' Pazzi a Pietralata, o, perché no, del commendatore di via Paraguay.

E perché definire un titolo " infelice e disinformante ", quando invece con esso si sottolinea una verità o si introducono le facce dei musicisti, che — volenti o nolenti il Gabrielli, io medesimo e molti altri — figurano sempre, e con netti vantaggi sulle file dei loro colleghi, nei programmi delle stagioni teatrali e concertistiche? Io lo difendo un titolo così. Eccome! Però — si obietta — è un titolo " grosso ". Ohibò!, si è mai visto un titolo piccolo, timoroso, sbiadito? Il titolo è pur sempre un titolo. E se scotta, meglio ancora ».

XII | H medicina

il medico

CONSIGLI PRATICI

La colazione dei nostri antenati era abbondante ed anche ai nostri giorni esistono popoli progrediti, i quali si dilungano al mattino a tavola per mangiare abbondantemente. Noi italiani, amanti dell'anticonformismo, non diamo molta importanza a questa valida operazione, che deve preparare ed iniziare una laboriosa giornata.

Lasciare il nostro corpo per ben 16-17 ore senza nutrizione o accontentarsi di una tazzina di caffè, significa prepararlo ad una situazione irrazionale ed antifisiologica. Gli scolari — si sa — ricorrono magari alla merendina delle ore undici, a base di alimenti di dubbia digeribilità, per cui si ritrovano poi senza appetito all'ora di colazione.

L'inappetenza, che si accusa da fanciulli e da adulti, è provocata dalla vita disordinata. Alla sera bisogna coricarsi più presto ed al mattino non mancherà il tempo di fare una buona colazione a base di caffè e latte col pane, più nutriente ed economico di cento pasticcetti, che i buoni medici non possono consigliare. Ottimo il pane biscottato.

Ad eccezione della frutta secca e delle fragole, delle banane e delle pesche, che per i soggetti affetti da malattie cutanee risultano dannose, tutta l'altra frutta è una miniera di salute e proprio per questo motivo è consigliata dai medici.

L'acqua contenuta nella frutta si aggira intorno al 90 % del suo peso complessivo ed è un veicolo prezioso di digeribilità e di assimilazione, molto importante per la salute.

Lo zucchero contenuto nella frutta è altamente energetico e quindi buon carburante per la nostra muscolatura. La stessa acidità della frutta dà forza ai succhi gastrici e svolge azione disintossicante.

La frutta è anche ricca di preziosi sali minerali, quali il calcio, il fosforo, il ferro e lo zolfo. Il cuocerla non può che sminuire il suo potere vitaminico, ma se proprio si deve procedere alla cottura della frutta, è bene effettuarla con poca acqua o, meglio, al forno.

Le mele, le banane, le prugne, i fichi sono regolatori dell'intestino; le fragole combattono l'anemia e le pesche sono indicate per le dispepsie, cioè per i disturbi digestivi.

Molti vegetali

I primi uomini furono vegetariani, poi cacciatori e pescatori insieme. E' stato detto che il carattere delle genti dipende non tanto dal clima, quanto dall'alimentazione: mentre chi mangia troppa carne diventa un leone ruggente, chi mangia solo verdura sarà un mansueto agnello; la via di mezzo sarà quella certamente da battere! Chi mangia molta carne, in genere, è iracondo, grossolano ed ha bassi istinti; mentre avrà maggiore salute e spirito quieto, sereno ed operoso, colui il quale alla carne aggiunge molti cibi vegetali.

Seneca affermava che, da quando aveva abbandonato l'uso della carne, le sue attitudini intellettuali erano addirittura assai cresciute.

Poca carne

I Fondatori di Ordini religiosi hanno limitato l'uso della carne, ispirati dalla « Genesi », ove è scritto da Dio, rivolto all'uomo: « Ecco, ti do ogni erba che porti semenza ed ogni albero che in sé ha ogni frutto. Sarà questo il tuo cibo ». Non solo tanti Santi, eminentemente vegetariani, come san Antonio Abbate, san Paolo Eremita, vissero oltre i cento anni, ma anche tanti uomini di mondo, convinti vegetariani, furono longevi. Tra questi ultimi, basterà citare il famoso scrittore russo Leone Tolstoi, il quale riteneva, fra l'altro, l'uccisione degli animali « una piacevole crudeltà ».

Un medico scrisse che causa più vittime il mangiar carne esageratamente di quante ne abbia procurate Napoleone con le sue guerre, vittime che gli storici fanno risalire a ben quattro milioni. I grandi atleti fanno uso, oltre che della carne, anche di abbondante frutta e verdura.

Le verdure ed i legumi sono ricchi di sostanze nutritive e cioè di ferro, di fosforo, di calcio, di sodio, di potassio e magnesio, di manganese, sostanze indispensabili all'organismo umano. La gatta che sta per diventare madre va in cerca di graminacee!

Ancora altri consigli di vita sana per i nostri lettori.

Alcune malattie colpiscono l'uomo quando sono preparate da intemperanze e da strapazzi fisico-psichici, che sgretolano lentamente la sua vitalità. Il medico deve aiutare gli uomini a conformarsi ad un certo piano regolatore dell'esistenza, poiché ogni disobbedienza fisica, psicologica o morale a questo piano è un errore di vita e comporta dannose conseguenze non solo per sé, ma anche per altri uomini e soprattutto per i nostri discendenti.

L'uomo che vive secondo i propri capricci, appagando tutte le sue passioni, difficilmente troverà la medicina che lo libererà da ogni male. Si ha talvolta esagerata fiducia nella farmacologia ed è diminuita in molti la fede nelle forze naturali, dalle quali si può attingere tanto vigore fisico.

Disturbi utili

Alcuni disturbi, che spesso colpiscono l'uomo, sono la liberazione da altri malanni. Una diarrea ci libera da un cibo tossico che abbiamo casualmente ingerito; un foruncolo, provocato dallo stafilococco, ci salva magari da una setticemia: non dobbiamo quindi mai perdere la fiducia nelle reazioni del nostro corpo.

Il malato che accetta la sua malattia, allontanando la tristezza e l'esasperazione, in fiduciosa serenità, aiuta il corpo a guarire e lo spirito a rassegnarsi.

L'ozio ha un pessimo influsso non solo sui sani, ma anche sui malati, mentre l'occuparli in qualche lavoro adatto alle forze, darà loro l'occasione di preoccuparsi molto meno della malattia, di guarire più in fretta e di sopportare meglio il loro male. Riordinare la propria condotta non è certo cosa facile: bisogna lottare incessantemente per ottenere la vittoria. Il malato deve vincere tanti nemici e principalmente la paura, le preoccupazioni ed il risentimento.

Le crisi biliari, i dolori cosiddetti di fegato, il mal di capo ed i vomiti nascono sovente perché sono insorte difficoltà e contrarietà: una disputa in famiglia, al bar, sul campo sportivo, all'ufficio. Si ricorrerà allora alle varie compresse reclamizzate in vario modo e con pochissimo giovamento.

Orbene, l'uomo è soprattutto un essere spirituale. E' l'anima che sopravvive al nostro essere fisico. Abusi ed indiscipline portano alla malattia dello spirito e del corpo; ed è curando prima lo spirito che si riacquista la salute fisica.

La *Bibbia*, il libro di Dio, scritto per la salute dell'anima e del corpo, oltre ad ordinare il riposo, riporta le parole di Dio: « Ecco ch'io vi ho dato tutte le erbe che fanno seme sulla terra e tutte le piante fruttifere ... perché vi servano di cibo » (Genesi I, 29).

Un felice ritorno a madre natura, insomma!

Mario Giacovazzo

IX | C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica)

L'USO DELL'ANELLO NUZIALE

« *Come mai la fede nuziale e l'anello di fidanzamento vengono portati all'anulare della mano sinistra? C'è una precisa ragione?* » (Germana Poltronieri - Torino).

Nella nostra tradizione l'uso di portare la fede nuziale e l'anello di fidanzamento all'anulare sinistro trae le sue origini dalla cerimonia del fidanzamento che si svolgeva nell'antica Roma. Il fidanzato, infatti, usava offrire alla promessa sposa una serie di doni; questa usanza era una probabile sopravvivenza del più antico rituale della « coëmptio », di quel compenso cioè che il padre della sposa riceveva per il fatto di concedere la propria figlia in matrimonio.

Tra questi doni c'era un anello simbolico, che poteva essere d'oro o di ferro rivestito d'oro, che la sposa infilava, come dice Giovenale, « nel dito vicino al mignolo della mano sinistra ». Proprio per questa ragione il dito prende il nome di « anulare ». Il termine non spiega però la ragione della scelta di quel preciso dito.

La spiegazione la fornisce nei suoi scritti Aulo Gellio. Egli dice che da questo dito si dipartiva, secondo le credenze di allora, un nervo molto sottile che arrivava al cuore. L'anello veniva portato a quel dito per il preciso legame che lo univa all'organo principale. Attraverso la relazione tra il cuore e l'anello di fidanzamento Aulo Gellio intendeva sottolineare la serietà dell'impegno che veniva preso. Il fatto che tale cerimonia avvenisse in pubblico rendeva il dono parte essenziale della realtà giuridica del matrimonio romano.

STELLE CADENTI

« *Mi affascinano le stelle cadenti. Ma sono veramente stelle e sono pericolose?* » (Maria Mancini - Roma).

Con il nome di stella cadente si indica quel fenomeno in cui una sorgente di luce simile ad una stella appare improvvisamente nel cielo, e, dopo averne percorso un tratto, altrettanto improvvisamente scompare. In realtà responsabili di tale fenomeno non sono affatto le stelle, ma piccoli corpi extraterrestri, spesso di pochi centimetri, che vengono a contatto con l'atmosfera terrestre e si disintegrano, producendo una scia luminosa.

Questi oggetti provengono dall'interno del sistema solare e sono per lo più prodotti di disintegrazione di comete. La loro frequenza varia a seconda che la zona del cielo che la terra attraversa nella sua orbita sia più o meno ricca di tali frammenti. Questo spiega perché intorno al 10 agosto si vedano tante stelle cadenti: la Terra passa nella zona delle Perseidi, e si possono avere sino a 100 di tali fenomeni ogni ora. La maggior parte dei corpi solidi che incontrano la nostra atmosfera si riscaldano per attrito a tal punto che vengono completamente distrutti prima di arrivare al suolo. Tuttavia ogni anno circa 2000 meteoriti — tale è il nome degli oggetti che riescono a raggiungere la terra — cadono al suolo, ed i maggiori di questi hanno prodotto crateri di notevoli dimensioni.

Nel deserto dell'Arizona se ne può ammirare uno di 1200 metri di diametro; nel Canada ne esiste uno ancora maggiore, largo 3 km., parzialmente riempito da un lago profondo circa 260 metri. E' molto famoso poi un meteorite caduto in Siberia agli inizi di questo secolo che, pur non producendo crateri, rase al suolo la foresta in cui cadde per un raggio di 50 chilometri. Fortunatamente nessuno di questi grandi meteoriti è caduto in zone popolate. In quanto al rischio personale di essere colpiti da un meteorite, si può stare abbastanza tranquilli: si stima infatti che una tale eventualità possa verificarsi ogni 300 anni.

CICLONI, URAGANI, TORNADO

« *Vorrei sapere che differenza c'è tra cicloni, tifoni, uragani, tornado e le caratteristiche di questi fenomeni atmosferici* » (Gina Tarzan - Padova).

Tutti questi fenomeni sono generati da una repentina e notevole instabilità verticale dell'aria. Nel caso specifico degli uragani tale instabilità è dovuta al riscaldamento delle masse d'aria dal basso; mentre nel caso dei tornado ad un loro brusco raffreddamento dall'alto. Ciclone, tifone e uragano sono, poi, nomi diversi con i quali lo stesso tipo di tempesta tropicale viene chiamato rispettivamente nelle regioni dell'Oceano Indiano, nei mari della Cina e del Giappone e, infine, nel mare dei Caraibi.

Su questi mari molto caldi, infatti, l'aria ristagna riscaldandosi, umidificandosi e divenendo, quindi, sempre più instabile. Basta, perciò, una piccola perturbazione dei venti o delle pressioni per dare il via a violente e turbinose correnti d'aria ascendenti che possono spingersi fin oltre i ventimila metri. Si generano, allora, enormi ammassi nuvolosi temporaleschi, mentre negli strati più bassi dell'atmosfera, altra aria calda ed umida viene richiamata continuamente dalle zone circostanti. Quest'aria, a causa del moto di rotazione terrestre, acquista nel sopraggiungere, il movimento rotante tipico degli uragani, con venti che arrivano facilmente a velocità dell'ordine dei 200-300 chilometri orari.

I tornado, invece, si formano nell'entroterra centro-meridionale degli Stati Uniti, quando correnti di aria polare molto fredda, bloccate nel loro moto verso ovest dalle Montagne Rocciose, sono deviate verso Sud e vengono a sovrapporsi improvvisamente a masse d'aria molto calda ed umida proveniente dal mar dei Caraibi. Ne deriva uno stato di grande instabilità atmosferica con lo sviluppo di enormi nubi temporalesche, dalle quali possono generarsi i tornado. Essi presentano il caratteristico aspetto di una proboscide che si protende verso il suolo. Tali vortici hanno un diametro tra il centinaio di metri ed il chilometro ed una velocità e una potenza distruttrice pari a quelle degli uragani.

E' TEMPO DI SCAMPAGNATE!..

nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso LIEVITO BERTOLINI per pizze, crostate e torte salate!

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

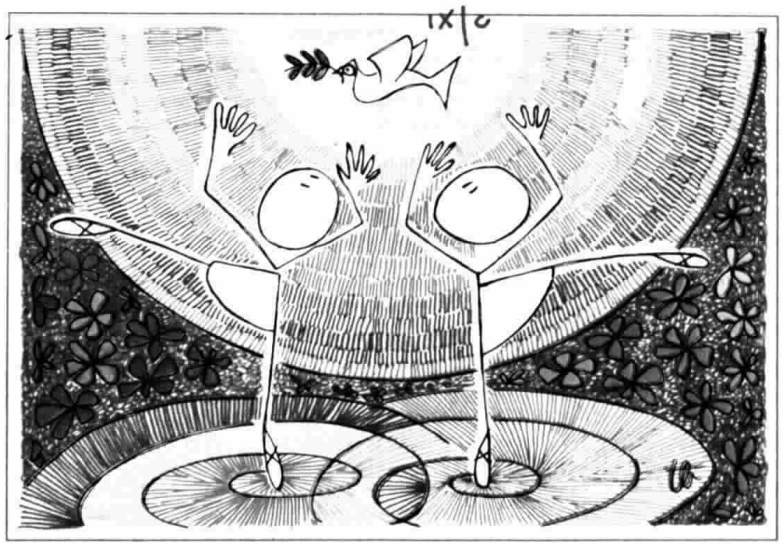
L'educazione musicale dei giovanissimi non conta molti esempi in Italia anche se in questi anni vi sono state alcune iniziative di rilievo. La Società Italiana del Flauto Dolce ad esempio ha legato l'educazione musicale all'uso di uno strumento di facile e rapido apprendimento quale il flauto dolce, già usato a questo fine nei Paesi di lingua tedesca. Altri hanno legato l'educazione musicale ad attività corali, altri ancora all'allestimento di opere liriche per bambini, realizzate dai bambini stessi, e basterà a questo proposito fare l'esempio de *La Teresina*, musicata dal maestro Roberto Hazon su un libretto di Vittorangelo Castiglioni e messa in scena dai bambini di una scuola elementare milanese. In questi casi le iniziative si sono rivolte anche alla fruizione della musica, ma in fondo il momento capitale è stato legato al « far musica ». Ai fini di un accostamento dei bambini alla musica classica particolarmente interessante il lavoro condotto dalla Compagnia del Balletto di Mimma Testa, una compagnia che ha appena un anno di vita e che si presenta con un repertorio studiato appositamente per un pubblico di bambini. Lo spettacolo è sorretto da professionisti ma a questi unisce, per le parti minori, dei bambini che sono poi gli allievi della scuola di danza classica di Mimma Testa che, oltre a curare la preparazione di professionisti, offre a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro disposizioni naturali, l'occasione di arricchire la propria formazione con l'apprendimento dei rudimenti della danza, ai fini di un'educazione musicale legata alle capacità espressive del proprio corpo. I bambini che partecipano agli spettacoli hanno così l'occasione di affrontare un'esperienza non troppo faticosa ma gioiosa e rassicurante, e nello stesso tempo riescono a smitizzare completamente la figura del divo, toccando con mano quanta faticosa preparazione vi sia dietro ad ogni spettacolo, anche il più semplice. Quest'anno, all'annuale saggio della scuola, tenutosi in giugno al Teatro Quirino, era in programma un'assoluta novità, *Il tamburino magico* di Gianni Rodari e Bepi Lenardon.

Il tamburino di Rodari

Gianni Rodari è il più prestigioso autore per bambini che conti l'Italia, e il suo interesse per la musica ci ha dato in questi anni alcune delle più belle canzoni per bambini, quelle realizzate in collaborazione con Sergio Endrigo e Luis Bacalov. Lo scorso anno la compagnia del balletto di Mimma Testa aveva fatto ricorso ad alcune delle filastrocche di Rodari per allestire un balletto che rinnovasse il patrimonio classico con alternative moderne di sicuro valore. Questa volta, con *Il tamburino magico*, Rodari ha ideato una sceneggiatura che tiene conto delle possibilità sceniche del balletto. L'azione del tamburino si svolge su due piani: da un lato un'azione recitata in rima, dall'altro delle sequenze di balletto che con l'azione si intrecciano dilatandone il significato. La storia racconta di un tamburino povero ed affamato di ritorno dalla guerra che dona l'ultimo suo soldo ad una vecchietta la quale poi non è altro che una benefica fata. In cambio di quel soldo il tamburino riceve un dono inatteso: chiunque ascolterà il rullare del suo tamburo sentirà nascere in sé pensieri di pace, o al più non sarà spinto alla guerra ma ad una irrefrenabile danza. Molti saranno coloro che il tamburino incontrerà sulla sua strada: dei briganti che vogliono rapinarlo, come un re che vuole ingaggiarlo per una battaglia, ma tutti finiranno per cedere al rullo del magico tamburo.

L'apprendista scienziato

Se il « tamburino » di Rodari costituiva il pezzo forte dello spettacolo del Quirino, altri pezzi mostravano l'arco completo di una ricerca di educazione musicale che viene rinnovando il repertorio classico con un discorso vicino ai problemi del nostro mondo. *L'apprendista stregone* di Paul Dukas, che Disney aveva rinnovato solo formalmente con l'introduzione nel suo *Fantasia*, del suo Topolino nei panni dell'apprendista, è stato ripensato in chiave moderna. L'antro dello stregone è diventato un laboratorio scientifico e l'apprendista in assenza dello scienziato (non più dello stregone) non gioca già con scope e secchi d'acqua, come nella favola, ma con i più delicati strumenti elettronici. Il disastro che la sua imperizia rischia di provocare non sarà quindi l'invasione delle acque ma quella di misteriosi automi.



Tra Picasso e Degas

Altre volte il balletto ha preso lo spunto da quadri d'autore legando l'educazione musicale alle suggestioni dell'arte figurativa. Le famose ballerine di Degas si prestano particolarmente a questo discorso, ma anche altri quadri d'autore possono suggerire una lettura che usi il balletto per una penetrazione maggiore della composizione. Al Quirino l'Arlecchino di Picasso, l'adolescente inquieto e malinconico, si è animato e sdoppiato nel balletto per esprimere le molte facce della sua non ancor definita personalità.

Non sono stati dimenticati comunque spettatori più piccini; per loro una serie di pezzi ispirati ai giocattoli e agli oggetti di uso quotidiano: i soldatini; le trottole che piroettano, le carte impegnate in una partita a « uomo nero », ed infine l'omino e la donnina del barometro che cercano invano d'incontrarsi e non ci riescono mai, tranne che nelle rare giornate in cui pioggia e sole si mescolano.

Teresa Buongiorno

QUANDO SEI INDISPOSTA, QUESTO MOVIMENTO LO FAI SICURA?

TESTA al 12/7519

L.500

LINES LIBERTY

CON BUSTINE PORTA-ASSORBENTE

muoviti fin che vuoi!

LINES LIBERTY

non si muove

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

IX|C

leggiamo insieme

Un saggio del famoso critico d'arte

LA FERRARA DEL LONGHI

Roland Barthès, uno dei cosiddetti studiosi — e meglio si potrebbero chiamare tecnici — del linguaggio di maggiore reputazione in Francia, interrogato di recente in una nostra trasmissione sul « segno » distintivo di Roma come città, ossia quel che la fa riconoscere, rispose che i « segni » erano precisamente quattro: i tetti di tegole, i pini marittimi, le colline e le cupole delle chiese. In parole povere si potrebbe dire che Roma è una città che fa la toletta in testa, mentre il resto delle comuni città fa toletta nelle gambe.

Gian Lorenzo Bernini, che di queste cose s'intendeva, disse che l'architettura di Roma, a differenza di quella di Parigi che vista dall'alto sembra un immenso colabrodo, si sviluppa tutta in senso verticale, e noi banalizzammo questa frase col dire che Roma è una città che invita a guardare verso l'alto; e non v'è bisogno di procedere oltre per quanto riguarda « i segni », sembrandoci che con mutate parole tutti esprimano lo stesso concetto, che ha pure un significato ideale.

Questo discorso torna a proposito per un libro di Roberto Longhi, *Officina ferrarese* (Sansoni, 253 pagine, 4400 lire), che in molte sue parti deve essere letto e gustato in rapporto alla personalità dell'autore, critico eccezionale d'arte; e al problema generale dell'arte, come si pone anche oggi e si porrà sempre, finché non cambierà la natura umana.

Roberto Longhi, nella generazione che si formò nei primi decenni del Novecento, fu certamente uno dei critici d'arte più rappresentativi, e l'unico, si può dire, che possa stare alla pari, per genialità d'intuizione e singolarità di espressione, coi grandi esteti stranieri, che, quasi nello stesso periodo, s'interessarono dell'arte italiana, e dei quali il più famoso fu Berenson.

Il metodo seguito da Longhi per imporsi distingue la genialità in tutti tempi. Consiste nel percorrere strade assolutamente nuove, e, per tali vie, riscoprire i tesori del passato, poco curandosi delle tradizioni e della critica accademica. E' chiaro che tale metodo può condurre a grandi risultati, mettendo in luce valori negletti o addirittura riproponendoli sotto un profilo assolutamente nuovo; ma nasconde anche insidie e incognite inerenti al soggettivismo del critico, il quale può incorrere anche in abbagli.

E a questo punto torna il problema generale della concezione artistica. Croce, per primo, con la sua estetica, insegnò che ogni valore d'arte, essendo di natura spirituale, non può trovare in elementi formali e, per così dire, materiali, la ragione di essere. Riportando l'origine dell'espressione artistica dall'esterno all'interno e cancellando la distinzione tra forma e contenuto col fonderli nel momento creativo, Croce rivoluzionava il campo estetico sino al punto da togliergli, virtualmente, ogni punto di riferimento oggettivo, come l'intesero i suoi seguaci; benché in Croce l'affermazione fosse temperata da altri concetti che qui non è il caso d'illustrare.

In questo filone s'inserisce Longhi il cui contributo alla critica estetica fu un fatto tutto personale, sì da apparire quasi arbitrario. Ma in questo si rivelò, appunto, la sensibilità tutta particolare del Longhi, la sua capacità di rivivere la creazione artistica in modo quasi miracoloso. Per la via del soggettivismo egli giunse a correggere errate attribuzioni, e a creare, accanto alla pura critica estetica, una critica d'arte filologica che ripercorre il cammino spirituale d'ogni singolo artista e ne stabilisce derivazioni e paternità con un giudizio che oggi fa quasi sempre testo. *Officina ferrarese*, la cui prima edizione è del 1934, è un libro importante nella storia dell'arte italiana perché applica il metodo personale di Longhi a una delle scuole pittoriche, quella di Ferrara, più discusse prima di lui e per la quale più frequenti erano le confusioni.

I tre grandi dell'epoca d'oro di Ferrara, Cossa, Tura e De Roberti, vi sono studiati con speciale cura, prestandosi a ciò l'ambiente ristretto nel quale operavano e in cui più possibili e frequenti erano le reciproche influenze. Ma, nel contempo, la bottega di Ferrara, che ebbe la sua massima illustrazione a Schifanoia, acquista una piena autonomia rispetto alle massime scuole del tempo, quelle di Venezia e di Firenze.

Il linguaggio di Longhi, immaginifico e rigoglioso, sente forse un po' troppo delle mode del suo tempo, ma comunque nel suo genere ha formato modello. Ne diamo un saggio, relativo ad una composizione di Ercole De Roberti a Schifanoia:

« Nel Trionfo della Lussuria, che segna il centro della zona superiore, talune parti eseguite da un aiuto traboccano in caricatura; ma dove il vero ideatore interviene direttamente, le sottigliezze dell'osservazione tralucono il genio in fieri. Ecco le dita trepide delle bertucce schifiltose che trascinano il carro della Lussuria; ecco il ritmo, tra il tondo e il quadro, della fucina di Vulcano dove il furore di scoperta formale non la cede ai più feroci formalisti toscani. Di tale argomento questa è la trattazione più aspra e diabolica che si conosca in tutto il secolo; la più ironica, e più altamente giocata. Un'astrazione del resto mai esanime; il teorema è per tutto intenerito e corretto dai riflessi leggeri che corrono come fantasmi sugli orli delle forme; oppure da nervose acutezze, quella, per esempio, nel fabbro visto di dorso, dei calzoncini di tela gualciti, pieghettata di continuo come nella cartafiltro ».

Italo de Feo

II|2504

Francis con Zelda in 21 racconti

« ... Questa è l'ultima raccolta di scritti sparsi dei miei genitori che verrà mai pubblicata. E' davvero la fine di un'epoca [...] che ebbe inizio circa venticinque anni fa e che ha portato mio padre dalla relativa oscurità di prodotto dell'Età del Jazz al suo attuale meritato cantuccio nella storia della letteratura ». Scottie Fitzgerald Smith presenta così, quasi con una vena di malinconia, il volume Lembi di Paradiso, *che riunisce ventun racconti scritti dai suoi genitori: undici da Francis Scott, nove da Zelda e uno da entrambi in collaborazione. Vien subito fatto di pensare alla solita furba operazione editoriale, al tentativo cioè di sfruttare la corrente moda « revivalistica », la curiosa nostalgia che ha riportato in voga umori e personaggi degli anni Venti-Trenta; magari correndo il rischio di rendere un cattivo servizio a Fitzgerald che in questo « revival » è stato coinvolto con la complicità dell'industria cinematografica.*

In effetti Lembi di Paradiso *(edito in Italia da Mondadori nell'ottima traduzione di Vincenzo Mantovani e Bruno Oddera) può essere stimolante per gli studiosi, ma al lettore comune offre certo un'immagine ridotta dell'autore del* Grande Gatsby. *Comunque è un'opportunità per mettere a confronto il mondo di Fitzgerald con quello della donna che gli fu vicina nel momento più splendente e fervido della sua parabola d'uomo e di scrittore; o meglio, visto che il mondo in cui vissero la loro irripetibile vicenda fu lo stesso, quel « paradiso » dell'America tra le due guerre già incrinato dai dubbi e dai presagi delle tragedie imminenti, si ha qui modo di confrontare le diverse reazioni e interpretazioni, le diverse strade che, nell'uno e nell'altra, conducono dalla vita reale alla sua proiezione « narrativa ».*

E' persin ovvio che il talento di Fitzgerald e la sua abilità di « professionista » non possono essere paragonati con il « dilettantismo » di Zelda; la raccolta appare utile a chi voglia scoprire in essa soprattutto i segreti di un difficile rapporto « a due » e cogliere momenti rivelatori di convergenza e dissidio in quella loro affannosa corsa alla felicità sempre dominata dall'incombere del disastro. Ma da un punto di vista strettamente critico soltanto un paio di racconti di Fitzgerald, fra quelli ripescati dal professor Bruccoli che ha curato la raccolta, sembrano non allontanarsi troppo dalla produzione migliore del romanziere: I nuotatori *e* Che splendida coppia!

P. Giorgio Martellini

In alto: Francis Scott Fitzgerald e la moglie Zelda in una fotografia del 1926

in vetrina

Guerra in Albania

Rinaldo Panetta: « Il ponte di Klisura ». *Un aspetto, sia pure modesto, della sanguinosa e tuttora incomprensibile guerra in Albania dall'autunno del 1940 alla primavera del 1941, è quello dell'impiego del IV Battaglione carri M. Un battaglione tolto al suo naturale reggimento, il 32° carristi della Divisione « Ariete », che combatteva in Africa Settentrionale, e dirottato verso l'Albania. « Se in Epiro », si chiedevano gli uomini del Battaglione, « ci sono montagne e valli, che cosa andiamo a fare laggiù? I carri M 13/40, carri medi da 13 tonnellate, sono stati ideati e costruiti per operare nelle zone in cui ci sia possibilità di manovra ».*

Nasce da questa scarsa comprensione dell'impiego di uno strumento bellico l'interesse storico e morale di quell'aspetto della guerra che abbiamo definito in sé modesto. Perché la guerra — di per se stessa feroce e crudele — diventa ancor più tragica quando la si combatte senza adeguata preparazione, senza una chiara visione delle azioni, senza una approfondita conoscenza del territorio, del nemico e della tecnica dei mezzi da impiegare.

Sotto questo profilo, la vicenda del IV Battaglione dei carri M è davvero significativa ed in un certo senso emblematica. Perciò opportunamente un ufficiale che la visse tutta, l'allora tenente Rinaldo Panetta, oggi attivo ed alacre giornalista, l'ha rievocata in questo volume, giovandosi, oltre che dei ricordi personali, dei documenti che gli sono stati messi a disposizione dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito.

Pur tenuto sempre sotto pressione, e molto spesso con inutile sperpero di energie, il IV Battaglione carri M divenne protagonista di tre episodi tremendi, tutti e tre imposti con inesatte valutazioni (per usare un eufemismo) dagli alti comandi.

Il primo, forse il più impegnativo, si svolse il 27 gennaio 1941 sul ponte di Klisura, alla confluenza del torrente Desnizes con il fiume Vojussa. Per il modo come venne concepito era destinato all'insuccesso; eppure una compagnia di carri fece tutto il possibile per raggiungere lo scopo perdendo il comandante, un ufficiale, dodici carristi e avendo distrutti sette carri. (Al comandante della compagnia, ten. Ugo Passalacqua, verrà concessa alla memoria la medaglia d'oro al V.M.).

Il secondo episodio era, in un certo senso, altrettanto male valutato. Bisognava arrampicarsi fino alla terribile quota 731 di Monastero per appoggiare un reparto di arditi che avrebbe dovuto conquistarla. Era il 19 marzo, e fu un'altra ecatombe, sia di arditi che di carristi. E, data la situazione, non poteva essere diversamente.

Infine, terzo episodio, il 15 aprile, questa volta sul fronte nord contro gli jugoslavi entrati in guerra da qualche settimana. Carri medi e carri leggeri, ormai ad armistizio quasi concluso, vennero inviati al di là di un torrente e, proprio mentre attraversavano il corso d'acqua ed erano quindi in fase critica, vennero decimati dagli anticarro jugoslavi. E questo perché i carristi italiani avevano avuto l'ordine di non sparare. Così, senza protezione, andarono a farsi massacrare in una imboscata solo per obbedire agli « ordini superiori ». (Editore Mursia, 291 pagine, 4500 lire).

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

In televisione solo con la voce

Lucia Altieri, la cantante foggiana più nota in Unione Sovietica e in Brasile che in Italia, ha fatto dopo molto tempo una breve apparizione in TV, martedì 19 agosto, con la trasmissione « Speciale da Chianciano ». Nel corso dello spettacolo, realizzato in occasione dell'assegnazione degli annuali riconoscimenti della Associazione italiana critici radiotelevisivi, la stessa Altieri è stata premiata ed ha interpretato uno dei brani che nel suo repertorio riscuotono maggior successo, « Una vita ». Lucia Altieri tornerà in TV sul finire di settembre ma solo con la voce: è lei infatti l'interprete della sigla di chiusura di « Piccola ribalta », programma di varietà in due puntate presentato da Enzo Cerusico e Mariolina Cannuli. La canzone s'intitola « L'amore di nessuno » e porta la firma di Burt Bacharach. (Nella foto la cantante è nel giardino della residenza del Presidente della Repubblica di Estonia dove ha registrato un programma filmato per la televisione di Tallinn).

Ciak a Ravenna per un giallo TV

Il regista Dino Partesano ha finito di girare a Ravenna gli esterni di « Albert e l'uomo nero », un giallo TV in quattro puntate di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru (gli autori della serie « Qui squadra mobile »).

Ambientato nella città romagnola nei nostri giorni, l'originale televisivo si svolge intorno alla figura di un industriale e della sua famiglia. L'Albert del titolo è il figlio dell'industriale, un bambino che ha perso la madre e vive, fin troppo solo per la sua età, affidato alle cure della non più giovane Teresa. Il padre si è risposato con una donna abile negli affari e trascura, involontariamente, il piccolo Albert. Un primo delitto sconvolge la casa: la giovane matrigna viene uccisa. Poco dopo viene assassinata anche la cameriera. I sospetti sono di varia natura e solo alla fine, ovviamente, si potrà conoscere la verità.

« Albert », dice il regista Dino Partesano, « è un bambino di dieci anni precocemente condannato ad una solitudine aggravata, direi dall'agiatezza che generalmente tende più a nascondere che a rilevare, più a distorcere che a denunciare il sentimento dell'esistenza. Il piccolo Albert concepisce e viene involontariamente indotto a concepire la vita come una serie di oggetti più o meno costosi dei quali viene circondato e dei quali popola le ore delle sue solitarie giornate. Questi oggetti riguardano una passione che pure il ragazzo è riuscito a conquistare: quella dei registratori, delle radio ricetrasmittenti, che gli serve almeno a stabilire con i " distanti ", con gli " sconosciuti " rapporti che non ha con i " noti " e i " vicini ", con i suoi stessi genitori e parenti. Senza dire poi che ben due cadaveri si abbattono lungo la strada di questo essere implume e nel giro, poi, di un paio di settimane. E' un giallo ma comunque, nonostante gli obbligatori appuntamenti con i colpi di scena, con i cadaveri e nonostante l'appuntamento permanente che io spero risulti rispettato con la suspense, nonostante tutto ciò, dicevo, ho l'incauta ambizione di supporre che qualche telespettatore riuscirà a cogliere, a indovinare, magari qua e là, il disegno di un bambino non del tutto banale (né il bambino né il disegno). Occorrerà un'ottica non " frenante ", e soprattutto la vocazione non del vedere, ma quella, un poco più rara, dell'intravedere e del saper connettere tra di loro gli sparsi segni, labilissimi, a volte, che il realizzatore ha immesso dentro l'immagine ».

I protagonisti del giallo sono: Nando Gazzolo, il piccolo Claudio Cinquepalmi, Maria Grazia Grazzini, Cristina Gaioni. Fra gli altri interpreti: Carlo Simoni, Susanna Martinkova, Ignazio Pandolfi, Marco Vandelli, Franco Graziosi e Giorgio Marni.

Uoki-Toki

Al centro di produzione di via Marconi di Napoli si sta allestendo una pagina letteraria dedicata ai più piccini. Numerosi attori, tra i quali Paolo Poli, Lucia Poli, Milena Vukotic e Armando Bandini, dedicheranno le loro fatiche a questa platea di piccolissimi, interpretando la trasposizione di racconti quali « La paura dei fulmini » tratto da « Le frontiere dell'allegria » di Mark Twain, « Il naso » di Gogol e « La Nonna sul melo » di Mira Lobe. Si realizzerà anche un « Amleto », opera musicale creata per l'occasione da Spadaccino. L'intero ciclo ha il titolo provvisorio « Uoki-Toki » ed è curato da Norman Mozzarro. Raffaele Meloni è il regista dei tre racconti.

la posta di padre Cremona

La droga: terrore di una madre

« Io sono rimasta costernata quando ho scoperto che mio figlio, un ragazzo di 17 anni, si drogava. Noi siamo stati genitori affettuosi e attenti, non abbiamo fatto mancare nulla ai nostri figli. E' successo durante queste vacanze, mentre noi eravamo fuori città. Ho ottenuto da lui vaghe promesse, ma cosa posso fare per convincerlo. A chi debbo rivolgermi? » (Teresa P. - Perugia).

Quante mamme confidano la loro amara costernazione per questo angoscioso contagio che ha lambito o travolto la volontà dei loro figli! E' arcinoto che il fenomeno della droga sta dilagando e, di preferenza, tra i giovani, ingenui e disponibili all'adescamento, assetati di una qualunque felicità in mezzo alla monotonia di tutto ciò che offre loro abbondantemente il mondo corrotto. Bisogna che una madre ami e soffra molto, che riveli tanta sensibilità e intelligenza e un'energia controllata da una grande comprensione, sia per rendersi credibile ad un figlio che incomincia a deviarsi, sia per usare tutti i rimedi e gli accorgimenti del caso. I genitori, infatti, buoni o meno buoni, saggi o meno saggi, rappresentando l'autorità anche se piena di amorosa preoccupazione, sono l'oggetto principale della contestazione dei figli.

Una volta il mondo era, sì, corrotto; ma manteneva un certo rispetto verso la moralità della famiglia. Questa aveva la possibilità di scelte relativamente sicure da proporre come alternative all'ambiente familiare dal quale ai giovani piace talvolta evadere. Oggi non si tratta di alternare, ma di voltare le spalle per una vita del tutto indipendente in ambienti quanto mai permissivi e corrotti. E' tutta una società che contesta globalmente i valori tradizionali della morale, che si scandalizza solo al cospetto della vittima che essa stessa ha sacrificato, invocando rimedi tardivi. Io ho amicizia con molte buone famiglie che non hanno e sembra non vogliano avere forza di esempio, di autorità, di insegnamento presso i loro figli. Famiglie che non sanno più raccontare con interesse le loro esperienze, di come hanno vissuto la loro vita in un recente passato, tra sacrifici e gioie misurate nella serenità degli affetti.

Oggi la situazione genitori-figli si è rovesciata: il racconto meraviglioso della vita non è quello che i genitori potrebbero fare, ma quello che fanno i figli. E le mamme si compiacciono letteralmente, succubi fino alla vanità, nel raccontare gli amori volubilissimi dei loro ragazzi, nel predisporre loro viaggi costosi ed esotici, nell'approntare un appartamentino indipendente ed altri mezzi voluttuari di questa vita edonistica e libertaria che, in definitiva, non soddisfano mai le esigenze di una vera personalità. Le famiglie buone si ritrovano condizionate dal cattivo esempio delle famiglie più superficiali e più viziate in un contesto sociale che è un accerchiamento di immoralità. E' risaputo che questa immoralità non solo non è mai contrastata, ma favorita da tutti gli organi pubblici che sono il vertice dove la contestazione ai valori spirituali si esercita. Si confonde l'aggiornamento dei costumi con il capovolgimento morale.

Le scarse iniziative che operano positivamente per arginare il vizio in genere e, in particolare, il fenomeno della droga, hanno lavorato finora inascoltate e dimenticate dai pubblici poteri. Solo ora, dinanzi al disastro, ci si preoccupa di sensibilizzare e di reagire. Rimane, secondo me, il dovere delle famiglie, quali ambienti insostituibili di amore, di formazione, di difesa, di correzione dei figli. Dio ha stabilito la famiglia non solo per procreare ma anche per educare e, eventualmente, per immunizzare. Bisogna aver fiducia in questa grazia di stato e farne punto di partenza per invocare incessantemente l'aiuto di Dio.

Senza Dio, neanche un padre e neanche una madre sapranno bene educare, sapranno efficacemente soffrire per il ritorno dei loro figli. In questi giorni (27 e 28 agosto) la liturgia celebra due figure di santi il cui rapporto è emblematico per tante madri moderne. Sant'Agostino fu un ragazzo che si ribellò alla madre Santa Monica. Questa donna non si esaltò perché il figlio era un celebrato professore, non lo giustificò nella sua incredulità, nella sua vita viziosa, non gli importò che fosse un fenomeno d'intelligenza, poiché l'intelligenza orgogliosa lo portava lontano dalla verità. Ma, amandolo fino alla realtà della sua anima, pregò e versò tante lacrime finché quel figlio capì la realtà della vita. Lo convertì e ne fece un grande santo. Così le madri debbono amare i loro figli, sino alla realtà della loro anima. Dio aiuta sempre le mamme il cui profondo amore è anche preghiera.

Grafia e carattere

« Lei crede che si possa rilevare il carattere morale di una persona dall'analisi della sua scrittura? » (Giuliano Acerno - Nola).

Io credo che l'analisi grafologica, quando è fatta da un vero competente, ha un valore scientifico sotto l'aspetto psicologico. Non si può prescindere da questa analisi quando si tratta di rilevare la identità e l'autenticità di una scrittura. Ma l'esame approfondito rivela aspetti dell'inconscio anche come tendenze morali. Comunemente e non a caso la grafia di una persona si chiama anche carattere. A questo proposito sto leggendo un libro interessante del noto grafologo Gerolamo Moretti, intitolato: *I santi dalle loro scritture*, Edizioni Paoline. E' una ricostruzione della vita istintiva di molti santi, colta nella povera natura umana. Anche i santi ebbero le loro tendenze buone e cattive e seppero costruire con il materiale che la natura aveva loro dato.

Padre Cremona

VIII | Verona - Estate lirica 1975

Tra gli appuntamenti lirici dell'estate 1975 in Italia abbiamo scelto due luoghi. Ecco il primo

Verona: momenti di una stagione

VIII | Verona

Nel ricchissimo cartellone dell'estate lirica italiana 1975, il nostro giornale ha scelto simbolicamente Verona e Macerata. Al fotografo Galliano Passerini è stato chiesto un reportage a colori frutto delle sue impressioni di spettatore: una scena suggestiva, una curiosità, qualche personaggio dietro le quinte. Ed ecco, questa settimana, Verona con la sua arena affollata di notte (foto sopra). La stagione della città scaligera s'è chiusa il 26 agosto, ma si era iniziata il 12 luglio con la « Carmen » di Bizet diretta da Reynald Giovaninetti, regìa di Raymond Gerome, scene e costumi di Bernard Daydé. Fra gli interpreti Wilma Vernocchi (che si è alternata nella parte di Micaela con Elena Mauti Nunziata e Rosanna Lippi), Viorica Cortez, Grace Bumbry, Franco Corelli, Giangiacomo Guelfi e Giulio Fioravanti. All'opera di Bizet sono seguite « La forza del destino » di Verdi, la « Turandot » di Puccini e la « Nona Sinfonia » di Beethoven nella coreografia di Béjart. In tutto ventinove spettacoli. La programmazione si deve al sovrintendente Carlo Alberto Cappelli e al direttore artistico Luciano Chailly. Ancora una volta un vero trionfo della musica. Sul prossimo « Radiocorriere TV » pubblicheremo un servizio a colori da Macerata

VIII/ Verona

Una scena della « Forza del destino ». L'opera verdiana ha avuto come interpreti principali Carlo Bergonzi, Liliana Molnar Talaijc, Ileana Meriggioli, Giuliana Trombin, Renato Bruson, Garbis Boyagian, Maria Luisa Nave, Wilma Borelli, Bonaldo Giaiotti, Luigi Roni, Renato Capecchi, Domenico Trimarchi, Giovanni Foiani e Alfredo Zanazzo. Scenografo Alessandro Volpi. Qui sotto: la scena finale della « Turandot ». L'opera pucciniana ha avuto in Vittorio Rossi uno scenografo d'avanguardia che, avvalendosi dei praticabili-carrello, tali da poter comporre volumetrie diverse anche sulle gradinate, ha offerto l'immagine di un grande mausoleo, rispettoso delle antiche forme geometriche astrali, in cui la religione e il potere temporale degli imperatori si potevano identificare. Fra i motivi di attesa e di interesse per questa 53ª stagione veronese c'è stato appunto quello riguardante gli allestimenti scenici. Nelle foto in basso: Placido Domingo (Calaf) aiuta Hana Janku a truccarsi da Turandot, mentre Adriana Maliponte si prepara nel suo camerino all'interpretazione di Liù. Nei ruoli principali si sono alternati Franco Corelli, Danika Mastilovic, Yasuko Hayashi Pigliucci e Anna Novelli; in quella di Timur Paolo Washington e Gianfranco Casarini. Regista della « Turandot », Beppe Menegatti

VIII/ Verona

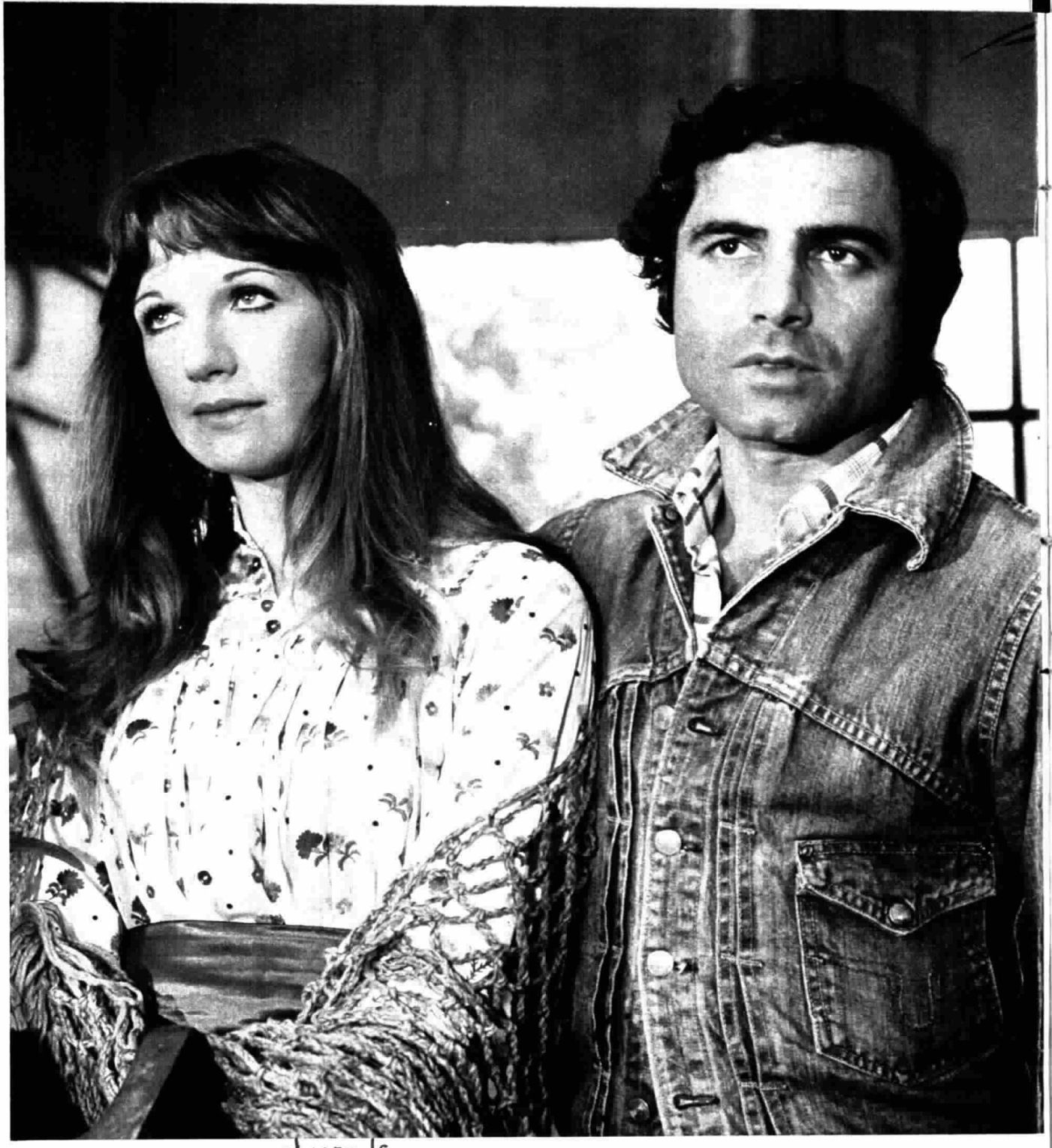
VIII/ Verona

VIII/ Verona

VIII/ Verona

II|S

«Ritratto di donna velata»: alla TV un originale a puntate ambientato in una Volterra dove presente e passato sembrano convivere. Cavalieri che galoppano nella notte, gatti neri, cancelli cigolanti e strane coincidenze per creare l'atmosfera giusta



II|1650|S

L'inqui mistero di

di Enzo Maurri

Roma, agosto

Fra le città etrusche, custodi severe di un mondo misterioso che ci si svela lentissimamente, con dignitoso riserbo e forse con calcolata malizia, Volterra è di quelle che meglio conservano, per il poco che sappiamo ed il molto che c'illudiamo d'intuire, il carattere dell'antica civiltà italica. Arroccata dove la posero i fondatori, che sempre sceglievano luoghi facili da difendere, l'etrusca Velathri domina la regione tutt'intorno, dalla piana di Pisa all'Amiata, dal Chianti al mare. Vicino, adesso come allora, non ha nessun centro importante e questa particolarità, che sempre le è stata insieme di privilegio e di peso, contribuisce a tenerle lontano i visitatori svagati ed occasionali. Austera signora, aliena da ogni chiasso, da millenni ammette alla sua presenza soltanto chi vuole realmente conoscerla. Oggi, di quella sua prima stagione, allo scoperto è rimasto ben poco; altre civiltà si sono succedute e le balze argillose hanno via via inghiottito gran parte del pianoro che la vide nascere. Eppure nessuno le si avvicina senza avvertire la presenza di quel mondo remoto. Insomma, non è fantasia di poeta quanto scrisse D'Annunzio per questa « città del silenzio »: « Su l'etrusche tue mura, erma Volterra / fondate nella rupe, alle tue porte / senza stridore, io vidi gente morta / della cupa città ch'era sotterra ».

Proprio il particolare fascino della città di Volterra — mi diceva Paolo Levi, che insieme a Gianfranco Calligarich ha scritto questo originale TV in cinque puntate — ha fatto germogliare la prima idea. Poi, com'era naturale, gli autori hanno immaginato, svolto e accortamente intessuto i fili della trama, nella quale hanno finito col fondersi tre componenti fondamentali: la vicenda a noi contemporanea, il misterioso incontro con il lontanissimo mondo etrusco, la magica rinnovazione d'una storia d'amore e di morte vecchia di quasi due secoli. Questi pochi cenni risveglieranno in qualcuno la memoria di un altro romanzo televisivo a puntate, *Il segno del comando*, grande successo del 1971, con 15 milioni di spettatori e 78 di gradimento. Non dovrebbe dispiacere se ora il piccolo schermo propone una produzione che in certo modo si richiama a quella fortunata esperienza. Le cinque puntate, che verranno trasmesse con ritmo bisettimanale a partire da domenica 31 agosto, non sono insomma un « giallo » nel senso ristretto del termine, come d'altronde può immaginare chi conosca altre opere dei due autori. Di Gianfranco Calligarich rammento il romanzo *L'ultima estate in città* e di Paolo Levi il recente *Ritratto di provincia in rosso*, dove la vicenda poliziesca è occasione per un più ambizioso « ritratto »; si può dire che a Levi, per citare il titolo di un suo lontano e bel radiodramma, interessi soprattutto il lato nascosto delle persone e delle azioni, « la parte buia della Luna ». Infine, un particolare tutt'altro che trascurabile: Flaminio Bollini, che firmò come autore insieme a Giuseppe D'Agata *Il segno del comando* è il regista di questo *Ritratto di donna velata* (e di nuovo torna alla mente D'Annunzio che intitolava una sua poesia *Romanzo della donna velata*: « Chi dunque ne la mia memoria oscura / susciterà quel duplice ricordo? ».

Volterra, dunque. Ma l'azione comincia a Firenze. Lo dicono le prime immagini con qualche scorcio facilmente riconoscibile e lo conferma l'autorimessa frequentata da Luigi: se non fosse per qualche particolare di scarso rilievo, si potrebbe supporre che sia opera del Brunelleschi. Luigi Certaldo è il protagonista del romanzo. Non è più un ragazzino, eppure nessuno lo definirebbe un uomo adulto giacché di ogni avvenimento per serio che sia — è un modo di giocare ma anche un sistema per difendersi — egli coglie subito l'aspetto meno grave e possibilmente più ridicolo. Di professione collaudatore d'auto, avendone sfasciata una per dimostrare che aveva ragione a proposito d'un problema tecnico (e invece aveva torto) è stato sospeso dal lavoro per sei mesi e messo al

Nino Castelnuovo con Luciana Negrini e, nell'altra scena a sinistra, Daria Nicolodi. Castelnuovo interpreta il personaggio di Luigi, collaudatore temporaneamente « fuori servizio » che per accompagnare a Volterra una bella studentessa si trova al centro della misteriosa vicenda. Luciana Negrini è Sandra; Daria Nicolodi, Elisa la studentessa

II | 1650 | S

etante un quadro

II | S

minimo di stipendio. Così ora vive destreggiandosi fra prestiti, cambialette, assegni posdatati e piccoli lecitissimi affari. Proprio per combinare l'affitto dell'appartamentino che un suo amico, Sergio, sta per lasciare, Luigi pilota una ricca vistosa americana alla festicciola che Sergio offre alla vigilia del trasloco. Nulla d'inconsueto, per carità! Le solite penne al tegame, lo champagne prima gelato e poi caldo, due taciturni con chitarra che accompagnano qualche stanca coppia danzante... per l'esattezza, l'americana non è il solo essere che il nostro collaudatore fuori servizio ha condotto con sé. C'è anche un gatto, nero nerissimo, che è stato sul punto di attraversargli la strada; proprio questo felino si rivela determinante per la storia guidando, per così dire, il giovanotto verso una silenziosa e misteriosa ragazza che assiste in disparte alla festa. La ragazza, Elisa, è una studentessa di geologia; ha vinto una borsa di studio e deve recarsi per un mese a Volterra, a preparare una tesi sui particolari fenomeni tellurici di quella regione. Quando si dice il caso! A Volterra — qualche chilometro prima di arrivare alla città, venendo da Firenze — sorge l'antica villa dei Certaldo, ora di proprietà del conte Alberto, cugino di Luigi. Così quest'ultimo, libero com'è da impegni di lavoro e sinceramente interessato allo spirito e al resto della geologa, le offre compagnia, alloggio ed assistenza: oltre al viaggio, naturalmente, da compiere con la grossa cilindrata per la quale restano ancora da pagare molte rate. L'offerta è accettata, il giorno dopo la festa partono.

Anche nell'avvio fiorentino della vicenda non mancano episodi oscuri ed inquietanti, ma l'atmosfera si mostra davvero carica di forze arcane quanto più si approssima la fine del viaggio. Ormai è sera. La strada comincia a salire, dal fondo della pianura s'alza una nebbia fittissima che i potenti fari della macchina riescono a forare solo per pochi metri e tra i vapori passa al galoppo — è un attimo — un nero cavallo col suo nero cavaliere. Finalmente la villa! Parrebbe difficile entrarvi, giacché nessuno risponde alla scampanellata, se Elisa non indicasse il nascosto congegno per aprire il cancello. La villa però non è disabitata: poiché il conte Alberto è fuori Volterra e tornerà più tardi, la coppia è ricevuta da una giovane di nome Sandra. Questa si presenta come una restauratrice che lavora lì alla pari. In cambio di vitto ed alloggio riordina e ripara i pezzi della collezione etrusca dei Certaldo, purtroppo in pessime condizioni. La ragazza appare dotata di senso pratico e di equilibrio, per nulla turbata dal quotidiano contatto con i bronzetti, i canopi, i vasi, i buccheri dei misteriosi etruschi e nemmeno dagli scheletri, dai capri e dai diavoli che un pittore del '700 dipinse sulle pareti della sala principale. Essa cerca una razionale spiegazione per tutto, per lo sconcerto di Elisa che « riconosce » stanze e cose, quasi già le avesse viste, come per le vicende di un quadro, « Ritratto di donna velata », al quale sicuramente hanno lavorato più mani in tempi diversi.

Il conte Alberto si fa attendere, fra le due donne non è che proprio sia nata una straordinaria simpatia e Luigi pensa bene di condurre la sua geologa a cena, in città, anche per toglierla dalla inquietudine che le viene dalla villa. Ha fatto male i suoi conti, però, giacché in trattoria uno studioso di leggende, il signor Mercani, si fa premura di narrare la non allegra storia del trisavolo degli ultimi Certaldo, il conte Giacomo. Pare che questi, vissuto fra la metà del '700 ed i primi del secolo successivo, fosse amico e discepolo del celebre Cagliostro e che grazie all'occultismo fosse addirittura riuscito a decifrare la scrittura degli etruschi. Uomo senza scrupoli, piccolo tiranno locale che sempre aveva vessato i suoi contadini, dovette allontanarsi da Volterra con l'arrivo dei francesi e delle nuove idee giacobine, affidando ad altri — una donna? — il segreto delle sue ricchezze e delle sue scoperte. Caduto Napoleone, ormai vecchio tornò, in tempo per accorgersi d'essere stato tradito, quindi scomparve misteriosamente lasciando ai posteri per suo ricordo un fantasma nero che su un nero cavallo galoppa nelle notti di nebbia...

Meglio tornare alla villa dove ora il conte Alberto, sia pure con scarsissimo entusiasmo, attende gli ospiti. E qui si assiste ad un altro colpo di scena, l'ultimo (della prima puntata, s'intende). Diretti da Flaminio Bollini, sono, fra gli interpreti principali, Nino Castelnuovo (Luigi), Mico Cundari (il conte Alberto), Nino Dal Fabbro (il signor Mercani), Manlio De Angelis (Sergio), Daria Nicolodi (Elisa), Luciana Negrini (Sandra). Del gatto nero non conosco il nome e me ne rammarico: oltre che bello è bravissimo.

Ritratto di donna velata *va in onda domenica 31 agosto alle ore 20,55 e martedì 2 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

V|E

Esordisce il sabato sera sul video la «Compagnia stabile della canzone con

V|E

V|E

Dopo il cinema anche la televisione adotta i titoli chilometrici. Sono di moda. « La compagnia stabile della canzone con variété e comica finale » è infatti il lunghissimo titolo del nuovo spettacolo musicale del sabato sera. Conduttore Christian De Sica (qui sopra con una ballerina dello show). Il più giovane dei tre figli del grande regista scomparso ha 24 anni. Esordì come cantante, partecipando anche ad un Festival di Sanremo, ed ha già una precedente esperienza televisiva alle spalle: « Alle sette della sera ». Il nuovo show del sabato si impernia su cinque cantanti di genere diverso i quali si esibiscono anche in ruoli interpretativi che non sono loro consueti

Titolo lungo per favore, lunghissimo. È di moda

variété e comica finale». Conduttore Christian De Sica, regìa di Enzo Trapani

Gigliola Cinquetti è uno dei cardini della « Compagnia » del sabato sera. Nella foto a sinistra la vediamo mentre si esibisce in una tarantella che fa parte di un capitolo della trasmissione dedicato al varietà napoletano. Infatti il nuovo programma è diviso per capitoli: uno dedicato alla musica leggera (e qui in ciascuna delle cinque puntate i cinque cantanti interpretano una fantasia dei loro principali successi); uno al varietà (di settimana in settimana cambierà il tema) ed è prevedibile che Christian De Sica sarà il mattatore di questi revival. Il terzo capitolo, infine, è riservato, come dice il titolo, alla « comica finale »

Ecco la « Compagnia »: da sinistra Gianni Nazzaro, Gigliola Cinquetti, Christian De Sica, Mia Martini (seminascosta) e Gino Paoli. In questa scena manca, però, Riccardo Cocciante, quinto cantante della troupe. Se si sommano gli anni dei componenti della « Compagnia » si supera di poco il secolo e mezzo. Gino Paoli ha oltre 40 anni, la Cinquetti e Mia Martini 27, Nazzaro e Riccardo Cocciante 26

A Renato Rascel è riservata la « comica finale ». Qui sopra è con Arnoldo Foà, uno dei suoi partner. Il « piccoletto », nell'ultima stagione capocomico di una compagnia di giovani, anche in TV si inserisce ora in uno spettacolo giovane. Per Mia Martini il periodo al Teatro Delle Vittorie, dove è stata registrata la trasmissione (regìa di Enzo Trapani), ha rappresentato anche una svolta sentimentale. Così almeno ha dichiarato riferendosi al legame che sarebbe nato fra lei e Gino Paoli

XII/Q cinematografia

Un programma televisivo a puntate dedicato al cinema degli anni Quaranta e alle «esercitazioni» di alcuni documentaristi oggi famosi

Anche un sarago serviva al dissenso

di Giuseppe Bocconetti

Non essendo quasi mai possibile una aperta denuncia delle contraddizioni fra la verità ufficiale e quella reale del Paese, dal 1938 in poi i cineasti ricorsero spesso a storie allusive o a racconti metaforici

Roma, agosto

La realtà e l'apparenza. La verità e la mistificazione. Non sempre è possibile distinguere tra il « fuori » e il « dentro » delle cose, quando lo scopo ultimo è la manipolazione delle coscienze. L'inganno e la menzogna sono strumenti « storici » della propaganda politica in regime di dittatura. Il fascismo ne fece largo uso, sempre, e con maggiore determinazione quanto più si rendeva necessario nascondere al Paese il suo vero volto. I mezzi per ristabilire la verità, nella misura e nelle forme del possibile, non erano molti a quel tempo. Tutto era sotto controllo. La censura operava in modo quasi automatico e capillare, dovunque. Sulla stampa, alla radio, in letteratura e, forse con maggiore ostinazione e accanimento, nel cinema. Tra tutti i mezzi di comunicazione di massa era il più efficace, dunque il più pericoloso. E tuttavia furono in molti a tentare la via della verità e della denuncia. Come tanti scrittori, poeti, giornalisti, artisti in genere, riuscirono in qualche modo a dare forma al dissenso, anche i cineasti seppero trovare la via per inviare al pubblico i loro messaggi: apertamente e dichiaratamente quand'era possibile, cioè quasi mai; in maniera allusiva e metaforica quando possibile non era, e cioè quasi sempre. Ghigo De Chiara e Nicoletta Artom, per il nuovo programma dei culturali in cinque puntate *Anni Quaranta*, di cui sono i curatori, hanno scelto le testimonianze più significative ed emblematiche di quel dissenso, per mettere a confronto, nero contro bianco, verità contro menzogna, il mondo reale con quello fittizio e di « facciata », nel corso dei dieci anni che vanno dal 1938 al 1948.

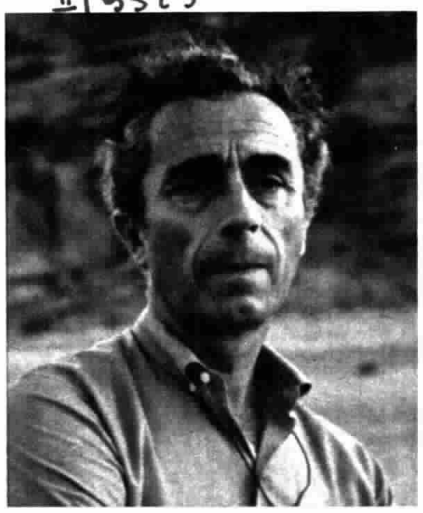
Tranne rarissimi casi, registi ed autori cinematografici non avevano alcuna possibilità di togliere la vernice alle apparenze di regime, attraverso i film veri e propri. Più margine avevano, per fare certi discorsi, nel campo dei documentari, per la ragione che, essendo ritenuti un mezzo di pura esercitazione estetica, sfuggivano al controllo dei censori. De Chiara e Artom sono andati a cercare tra la produzione di quegli anni, per individuare quei documenti filmati di vari registi (divenuti poi tutti famosi) che meglio si prestassero a mettere in evidenza l'abissale differenza che correva tra le « verità vere » e le « verità false », tra Paese apparente e Paese reale.

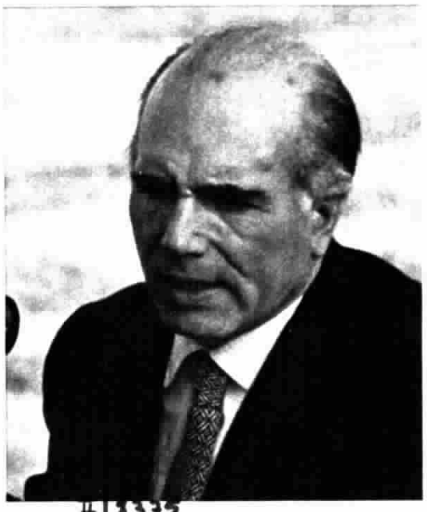
Mentre i cinegiornali dell'Istituto Luce mostravano dell'Italia un'immagine felice e consenziente, Basilio Franchina con *Gente di Chioggia* e il regista Leonardi con *I navicellai dell'Arno* raccontavano la vita dura e di miseria dei pescatori chioggiotti e dei barcaioli toscani. E così Michelangelo Antonioni (allora molto giovane) con *Gente del Po*, in cui denunciava, con la forza delle immagini, la drammatica esistenza di una famiglia della « bassa padana », assunta come simbolo di tutta la gente della regione. Lo stesso Antonioni, nel corso di un'intervista, inserita nella trasmissione come altre, di altri autori, dice che, di fatto, il neorealismo nasce con quel documentario, incominciato nel 1940 e concluso a guerra finita, a causa delle molte difficoltà incontrate durante la lavorazione. *Gente del Po* era stato immaginato per la durata di un'ora e mezzo: è stato poi ridotto dallo stesso regista a poco più di dodici minuti.

Solo chi non voleva capire o chi aveva perduto l'abitudine all'esercizio dell'intelligenza non era in grado di afferrare il significato che si celava dietro l'innocuo ed evasivo *Fantasia sottomarina* di Roberto Rossellini. Formalmente era un documentario sulla vita dei pesci, ma la storia della gigantesca piovra che aggredisce il piccolo sarago e del sarago che con l'aiuto di tutti gli altri pesci ha ragione del « mostro » era più che un implicito riferimento alla potenza e all'arroganza nazifascista che poteva e doveva essere sconfitta con l'unione di tutti gli uomini liberi. Lo stesso discorso potrebbe valere per *Venezia minore* e *Gondola* di Francesco Pasinetti: tutta « bellezza » formale, inquadrature suggestive, vedute splendide, Venezia è la città più cinematografica del mondo. Non un uomo, però, nei due documentari, non una voce, nemmeno quella dello speaker, nessuna testimonianza o traccia di vita: cancellati deliberatamente. E non perché le immagini, come si dice, si commentavano da sole, ma per sottolineare che l'uomo in quanto tale non esisteva più: serviva alla guerra; non alla vita, ma alla morte.

Agli esempi in positivo, naturalmente, si possono affiancare documentari che suggeriscono un confronto rovesciato, e cioè: mentre tutt'intorno era degradazione e rovina, tanti registi si dilettavano in esibizioni formalistiche e di stile.

Cade poi il fascismo, è la Resistenza, la Liberazione, la restaurazione della libertà. Di questi momenti decisivi nella storia del nostro Paese sono testimoni partecipi ed appassionati registi come Domenico Paolella con *L'Italia s'è desta*, realizzato con filmati autentici, dal vero, Florestano Vancini con *Il delta padano*, Ugo Saitto con *Zolfara* e ancora Visconti, Pagliero e De Santis con *Giorni di gloria*. Il divario, la spaccatura tra realtà apparente e condizioni sociali del Paese, anche dopo la guerra, continuano, ma trovano nel documentario cinematografico la via per denunciare le sacche di miseria e del sottosviluppo, in contrapposizione alla società che produce grattacieli come simbolo del benessere. Vede così la luce *Bambini in città* di Luigi Comencini. *Fidanzati di carta* di Renzo Renzi, invece, affronta il problema del trasferimento in Italia del modello di vita americano: è l'avvio della civiltà dei consumi. *Barboni* di Dino Risi e *Nettezza urbana* di Michelangelo Antonioni contribuiscono a mostrare « l'altra faccia » dell'Italia, in un determinato periodo, ricomponendo spezzoni d'immagini ricavati dai più diversi punti di osservazione.





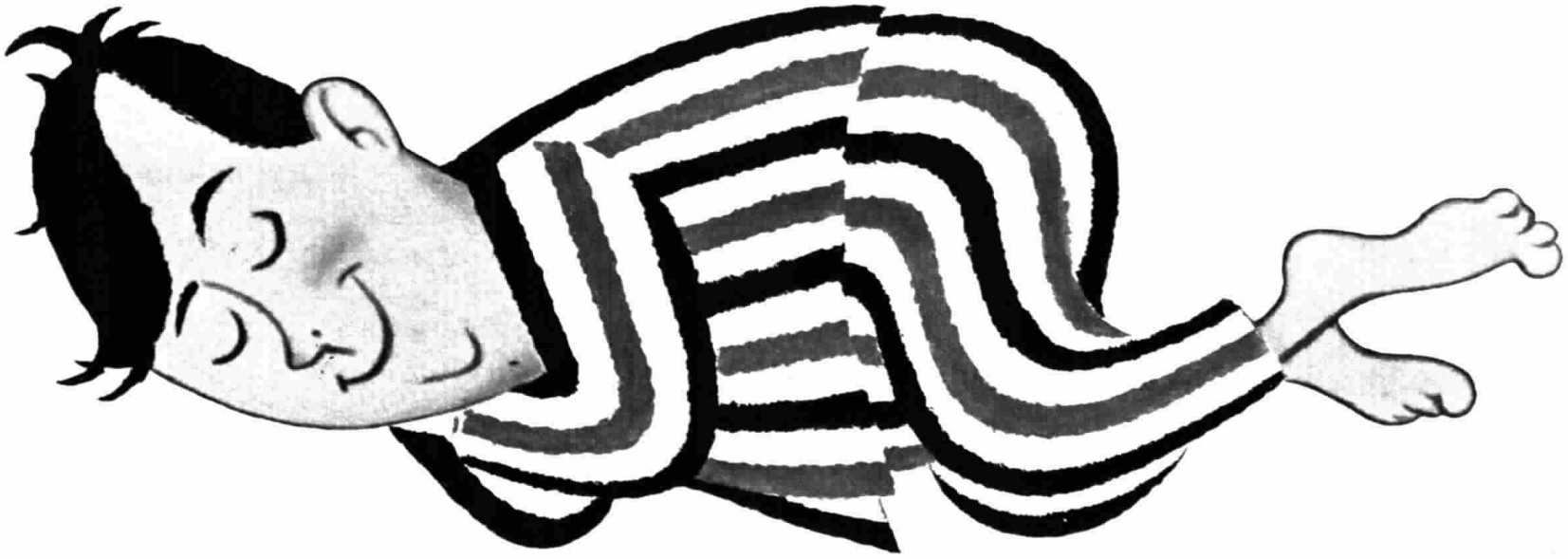
Fra gli autori dei documentari di cui si occupa il programma TV sono Visconti e Comencini (foto qui sopra), Antonioni e Rossellini (in alto)

Anni Quaranta *va in onda giovedì 4 settembre alle ore 21,45 sul Secondo Programma TV.*

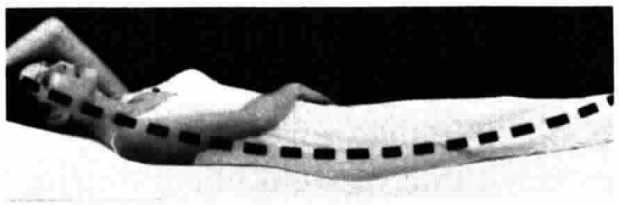
se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex

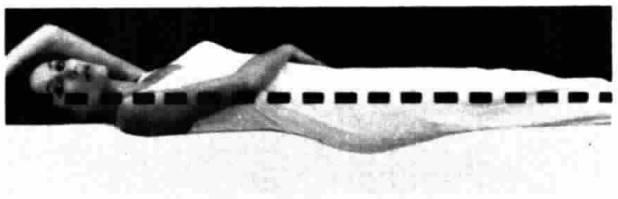
il famoso materasso a molle difende il tuo riposo



Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



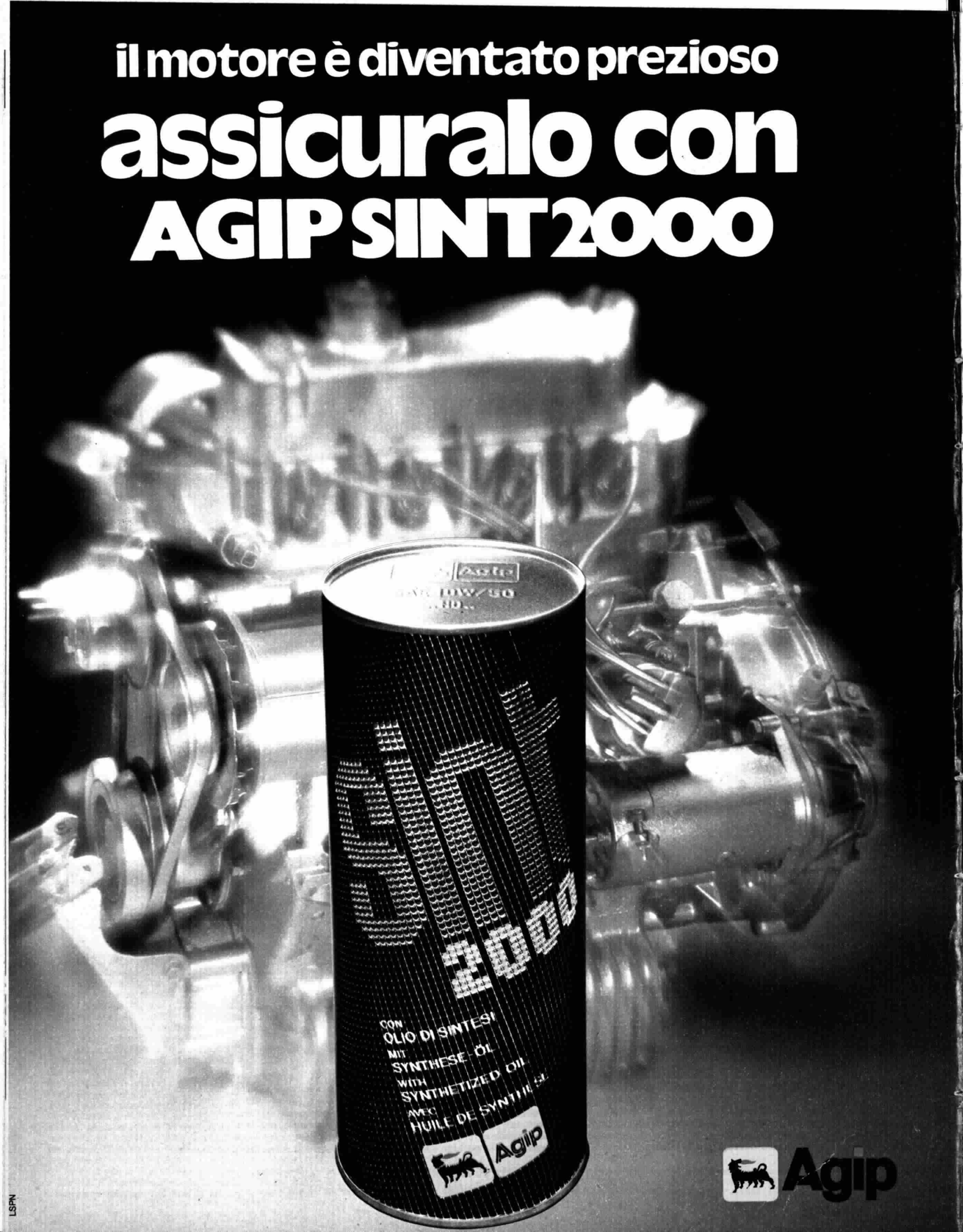
Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo. CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi-anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità.
Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà.
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

il motore è diventato prezioso

assicuralo con AGIP SINT 2000



LSPN

V/F Varie TV Ragazzi

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Girometta, Beniamino e Babalù

Allegra gita in montagna

I PERCHÉ DI GIROMETTA

Venerdì 5 settembre

Girometta e Beniamino, i simpatici protagonisti della serie a pupazzi animati, sono andati a passare una breve vacanza in montagna. E' con loro, naturalmente, l'immancabile cagnolino Babalù. Ecco, questa faccenda di Babalù sempre presente, sempre tra i piedi mette di cattivo umore la nostra Girometta, la quale vorrebbe fare tutto quello che le viene in mente: per esempio salire sugli alberi e prendere i nidi degli uccellini, arrampicarsi sulle rocce e cogliere quei bei fiori a forma di stella, eccetera. Invece, no. Non si può, perché Babalù, implacabile custode a quattro zampe, glielo impedisce in tutti i modi: abbaiando, saltando, afferrando fra i denti un lembo del vestitino.

Anche adesso Babalù si sta comportando come un ficcanaso maleducato. Girometta ha visto ai piedi di un albero un bellissimo fungo e si è chinata per coglierlo, ma Babalù s'è messo ad abbaiare così forte che gli uccellini sono volati via spaventati. Intanto, ecco arrivare Battista il trasformista vestito da procaccia con una borsa piena di lettere da consegnare ai bambini della colonia montana. Girometta gli indica il fungo, e Battista, allungando una carezza al bravo Babalù, spiega che quel fungo è velenoso: è un ovolo-malefico. Battista è davvero un tipo spassoso, ha un tono sempre leggero e scanzonato, anche quando tratta argomenti di una certa serietà. Ora tira fuori dalla borsa un cartellone con le vignette « tragicomiche dei pericoli della montagna ».

Battista saluta e se ne va, Babalù abbaia contento, e Girometta, sempre piena di curiosità, chiede a Beniamino: « Vorrei proprio sapere perché i cani abbaiano tutti nello stesso modo ». Le risponde una risatina ironica. La bambina si volta e vede un ometto seduto sopra una grossa pietra; col suo coltellino sta incidendo una canna per farne uno zufolo. E' il signor Tuttoso che conosce il meraviglioso segreto della musica. Beniamino e Girometta vorrebbero in dono lo zufolo magico di Strambotto, ma egli dice ridendo: « Domani. Tornate domani... ».

Infine, i due bambini incontreranno Tuttoso che sta pescando in un torrente. Pesca le trote. Nei torrenti di montagna, spiega Tuttoso, le trote sono belle grosse, perché l'acqua è limpida e fresca e si rinnova sempre. Ecco Girometta con le sue domande: « E perché l'acqua si rinnova sempre? ». Tuttoso scuote la testa: « Ho capito, dovrò raccontarti la storia del torrente, ma dovrò cominciare da lassù, da quelle cime, dove ci sono i ghiacciai e le nevi... ». L'interessante racconto di Tuttoso viene illustrato con sequenze filmate. Girometta ascolta con molta attenzione, ma, naturalmente, non può fare a meno di chiedere: « E dove finisce il torrente? ». Tuttoso risponde: « Finisce giù a valle. Via via molti torrenti si uniscono tra loro; si scavano un bel letto e diventano fiume... e infine finiscono nel mare ».

Girometta resta per qualche attimo in silenzio, come seguendo il filo di un suo pensiero, poi alza le spalle e, con un bel sorriso, conclude: « Allora, quando vado al mare a fare i bagni lo incontrerò di nuovo ».

V/F Varie TV Ragazzi

Krestia Kassel e Thierry Missud in una scena dell'episodio « Doni per la mamma » della serie « Poly a Venezia » che va in onda mercoledì 3 settembre alle ore 18,45

Un romantico film francese

FRANÇOIS IL SOGNATORE

Martedì 2 settembre

Mariolina Gamba, curatrice del ciclo *Cinema e Ragazzi*, presenta il secondo film del gruppo « Sentimenti tra realtà e sogno », cui farà seguito un dibattito tra gruppi di ragazzi presenti in studio. Abbiamo assistito, la volta scorsa, ai piccoli grandi drammi di un gruppo di adolescenti polacchi, « farfalle ubriache di luce nei torridi meriggi d'estate ». Questa volta andremo in Francia, dapprima a Parigi e poi in Bretagna.

Il titolo del film è molto semplice: *Un giovane, una giovane*. Anche la storia è in fondo molto semplice, una vicenda romantica con un leggero sapore di fiaba. C'è il principe azzurro e c'è la principessina, o meglio: lui crede che lei sia la principessina dei suoi sogni e lei crede che lui sia il principe azzurro dei suoi sogni.

Vediamo la storia. Un giovane parigino di nome François esercita il modesto mestiere di pulitore di finestre; è un bravo ragazzo, serio e onesto, e forse sarebbe più felice se non sognasse troppo. Il nostro François ha molta fantasia, così ogni tanto, mentre lava i vetri, immagina di veder apparire una bellissima fanciulla bionda dagli occhi azzurri e dal sorriso incantevole, una di quelle principessine di cui si parla nelle fiabe e che devono pur esistere, nella vita. Esistono, infatti. Mentre se ne sta lavando i vetri di un grattacielo, armato di una lunghissima scala, François vede apparire, in carne ed ossa, la principessina dei suoi sogni. Lei, tale e quale.

François non sta più nella pelle. Profondamente colpito dalla bellezza della ragazza, la segue in Bretagna. La ragazza, che si chiama Marie, va a soggiornare in un magnifico castello sulla riva del mare. Proprio come una principessa, pensa François, mentre lo assale una nuova angoscia. Come farà ad avvicinarla? Che cosa le dirà? François non sa ancora che la « principessina » è una cameriera, che è venuta a trascorrere un periodo di vacanza al castello solo perché i suoi genitori ne sono i custodi. Quando, dopo aver quasi rinunciato al suo sogno, François riesce ad avvicinare Marie, istintivamente le lascia intendere di essere un romanziere e di aver scelto quel luogo così suggestivo e tranquillo per poter portare a termine un romanzo, atteso con molta impazienza dal suo editore. Dove alloggia? Presso il Grand Hotel, naturalmente.

Dal canto suo Marie non svela a François di essere cameriera, figlia del custode del castello, ma lascia capire, così, vagamente, di essere molto ricca. L'inganno reciproco si protrae per un certo tempo. I due giovani sentono di volersi bene, ma sentono, nello stesso tempo, di essere prigionieri in una specie di tela di ragno insidiosa da cui non sanno come uscire. François si trasferisce realmente al Grand Hotel, facendosi assumere come uomo di fatica e sguattero. E Marie, per essere all'altezza del suo « romanziere », passa notti insonni nello sforzo di acquistare almeno alcune nozioni di letteratura.

A mano a mano che l'intesa fra i due giovani si fa più profonda, l'angoscia della menzogna diventa più intensa. Essi non sopportano più d'ingannarsi a vicenda, sono ambedue in crisi, dibattuti fra il desiderio di svelare all'altro la propria vera identità e la paura, l'incapacità di farlo. Sarà Marie che, prima di tornare a Parigi a vacanze terminate, lascerà al suo « principe » un biglietto chiarificatore in cui gli spiegherà tutto e chiederà di essere perdonata. Figuriamoci François! Felice di non dover più a sua volta mentire, corre a raggiungere a Parigi la sua « principessina », le confessa tutto e chiede di essere perdonato. Poi... si sposarono e vissero felici e contenti. Il film è diretto da Serge Korber ed è interpretato da due noti attori del cinema francese, Jean-Louis Trintignant e Marie Dubois.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 31 agosto
LA ROCCIA DELLE AQUILE, telefilm diretto da Henry Geddes. Due ragazzi, David e Jean, figli di Jock Mc Gregor, direttore della scuola di alpinismo di Dungeon Ghyll, hanno il compito di sorvegliare alcuni nidi di aquile posti sulla cima di una roccia altissima chiamata, appunto « Eagle Rock ». Un gruppo di studenti gallesi arriva a Dungeon, e uno di essi, Mark Taylor, che vuol fare il bravaccio, scommette con i compagni che riuscirà da solo a raggiungere la cima della roccia e a prendere un uovo d'aquila dal nido...

Lunedì 1° settembre
IL TESORO DEL PIRATA CLARK, racconto a pupazzi animati della serie *Nel fondo del mare*. Il batiscafo del professor Morel è arrivato presso la Barriera di Corallo, poco distante da un relitto di galeone dove pare che si trovi il tesoro del famoso pirata Clark. Il professore ha intercettato una conversazione radio di due palombari in immersione che hanno deciso di impadronirsi del tesoro... Seguirà il quarto episodio del telefilm *I 100 giorni di Gyula*.

Martedì 2 settembre
CINEMA E RAGAZZI presentato da Mariolina Gamba. Verrà trasmesso il film *Un giovane, una giovane* diretto da Serge Korber.

Mercoledì 3 settembre
RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI a cura di Donatella Ziliotto. L'Opera dei Burattini di Maria Signorelli presenta *La bambola Mirella e altre storie*. E' un programma vario con dimostrazioni sperimentali, in cui lo spettacolo ha il sapore di una improvvisazione che si sviluppa e si arricchisce a seconda delle reazioni del pubblico. Seguirà l'episodio *Doni per la mamma* della serie *Poly a Venezia*.

Giovedì 4 settembre
CLUB DEL TEATRO: *La musica* a cura di Lorenzo Arruga e Francesco Dama. La puntata è dedicata al « Concerto », composizione strumentale per solisti e orchestra, derivata (Sec. XVI) da composizioni corali-strumentali. Verrà spiegato il concetto di « concerto grosso » e « concerto solista » attraverso brani di musica di Beethoven, Mozart, Vivaldi, Schumann, Bach, Brahms. Presentano Daniela Mazzuccato e Lorenzo Arruga. Ospite della trasmissione, il maestro Claudio Scimone. Completa il programma la comica *Ridolini doganiere*.

Venerdì 5 settembre
IN MONTAGNA, racconto a pupazzi animati della serie *Girometta, Beniamino e Babalù*. Girometta e Beniamino sono in una colonia di bambini, in montagna. Anche il cane Babalù ha voluto seguirli perché non riesce a star lontano dai padroncini nemmeno per un'ora. I bambini fanno lunghe e divertenti gite in compagnia di Strambotto, Battista Tuttoso. Seguirà la quinta puntata del telefilm *Avventure nel Mar Rosso*, diretto da Pierre Lary.

Sabato 6 settembre
IMPRESA NATURA — idee e proposte per vivere all'aria aperta — a cura di Sebastiano Romeo. Seconda trasmissione dell'ultima terna. Partecipano tre squadre di ragazzi. Presenta Massimo Giuliani. Le gare in programma: percorso atletico a staffetta, lotta al salvagente, corsa a nuoto alle frittelle, equilibrio su tronco d'albero in acqua, tiro alla fune, slalom dei cajak (gara a cronometro), ecc. Ricordiamo che le trasmissioni dell'ultima terna si svolgono sul lago Trasimeno.

bene
con
Cibalgina

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69

Questa sera sul 1° canale
un "carosello"
Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

ARROW DAY

Ogni anno, il giorno della ricorrenza del patrono di Firenze è sempre la « Giornata Arrow ». Questo giorno di festa è lo spunto per riunire i clienti, i collaboratori e gli uomini di Arrow nella meravigliosa cornice del giardino dell'Agenzia, e per trascorrere tutti insieme una giornata serena e spumeggiante dimenticando per un attimo il lavoro.
Il programma comprendeva il ricevimento degli ospiti, la partecipazione alla rievocazione storica del Calcio in Costume, un ricco buffet freddo, la serata mondana ed elegante, ed infine il commiato con la promessa di ritrovarsi al più presto.
Questo è uno dei modi con cui la Arrow Pubblicità e Marketing trasforma i rapporti di lavoro in vincoli d'amicizia.

Nella foto: (a sinistra) Roberta Pagnoro - redattrice della Rizzoli, (al centro) Ivo Lazzeri - Direttore della Agenzia Arrow Pubblicità e Marketing, (a destra) Ivana Marcato - Direzione Mezzi dell'Agenzia Arrow.

TV 31 agosto

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Antonino di Susa (Torino)
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore
a cura di Angelo Gaiotti

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Claudia Tempestini

13 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Yvoir*
CICLISMO: CAMPIONATO MONDIALE SU STRADA PROFESSIONISTI
13-13,45: Partenza e prime fasi
14,15-14,40: Fasi intermedie
Telecronista Adriano De Zan

15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ALGERIA: *Algeri*
VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO
(Sintesi)

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Yvoir*
CICLISMO: CAMPIONATO MONDIALE SU STRADA PROFESSIONISTI
Fasi finali e arrivo

la TV dei ragazzi

18,15 LA ROCCIA DELLE AQUILE
da un racconto di Mary C. Borer
con Pip Rolls, Tony Paul, Colin Neal, Nicholas Young, Gareth Robinson e Christine Thomas
Regia di Henry Geddes
Prod.: C.F.F.

19,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
19,35 TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,30 BRACCOBALDO SHOW
Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— Bracco e l'ammazzagiganti
— Il braccio segreto di Juzi
— L'orso pedone
Distr.: Screen Gems

20,55
RITRATTO DI DONNA VELATA
Originale televisivo in cinque puntate di Gianfranco Calligarich e Paolo Levi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Luigi — *Nino Castelnuovo*
Il benzinaio — *Nino Drago*
Un meccanico — *Alessandro Berti*
Romano — *Luciano Zuccolini*
Miss Lewis — *Lisa White*
Amici di Sergio — *Luca Dal Fabbro, G. De Angelis, Ileana Fraia, Simone Mattioli, Sergio Serafini, Serena Spaziani*
Sergio — *Manlio De Angelis*
Elisa — *Daria Nicolodi*
Sandra — *Luciana Negrini*
Walter — *Federico Scrobonia*
L'oste — *Andrea Aureli*
Mercani — *Nino Dal Fabbro*
Alberto Certaldo — *Mico Cundari*
Musiche di Riz Ortolani
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Stella
Delegato alla Produzione Irma Clementel
Regia di Flaminio Bollini
DOREMI'

22 — LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —
PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI
a cura di Nicola Cattedra
Realizzazione di Pino Adriano
Quinta puntata
Ritorna il rock and roll
con Bill Haley, Jerry Lee Lewis, Little Richard, Bo Diddly, Chuck Berry ed il complesso The Houseshakers
Regia di Peter Clifton
DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Jamaika - Paradies der Kolibris
Filmbericht
Regie: Franz Lazi
Verleih: Bavaria

19,15 Hitjournal
Präsentiert von Manfred Sexaner und Rose Renée Roth
3. Folge: Jahrgang 1910-1914
Regie: H. B. Leopold
Verleih: Telesaar

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Franz Augschöll

20,10-20,30 Tagesschau

Chuck Berry è fra i protagonisti della trasmissione « Ritorna il rock and roll » in onda alle ore 21 sul Secondo

V/B

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

Nella puntata odierna si cerca di fare il punto sull'attuale situazione del vino italiano. La questione è tornata d'attualità in seguito alle violente dimostrazioni dei viticoltori della Francia meridionale contro il nostro prodotto. Ma le preoccupazioni per il nostro vino in questo momento derivano anche da un altro motivo. Ai primi di settembre il consiglio dei ministri agricoli dei nove Paesi del MEC si riunirà a Bruxelles per discutere, tra l'altro, la proposta fatta in sede comunitaria di bloccare per due anni l'impianto di nuove vigne. L'iniziativa è stata lanciata anche in seguito alla riluttanza da parte della Comunità di spendere circa 10 miliardi per trasformare in alcool il vino italiano invenduto. Questo blocco andrebbe senz'altro a nostro danno. In sede comunitaria l'Italia, rappresentata dal ministro Marcora, sosterrà la necessità di un effettivo ripristino del diritto alla libera circolazione delle merci e l'esigenza che la CEE si accolli la spesa per la conversione in alcool del vino invenduto: uno stanziamento che anni fa fu concesso quando si trattò di sostenere il prezzo del latte tedesco e olandese. Altro argomento che verrà esaminato nel corso del programma è il danno, valutato in 500 miliardi, provocato ogni anno dalle malattie del bestiame. Al riguardo viene trasmesso un servizio in cui si illustrano le funzioni di assistenza veterinaria svolte da parte di istituti dipendenti dal Ministero della Sanità. Al dibattito sul vino intervengono il direttore della Coldiretti di Trapani, Giammanco, il direttore regionale della Coldiretti laziale Mercanti, e il presidente delle cantine sociali aderente alla Lega delle Cooperative, Annesi.

XII/G Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 13 nazionale

Si concludono in Belgio i Campionati Mondiali di ciclismo con la prova più attesa: quella riservata ai professionisti su strada. Il percorso di Yvoir, secondo gli esperti, somiglia un po' alla classica «Tre valli varesine» per la varietà del tracciato. E' lungo poco più di 13 chilometri e i giri previsti sono 20 per complessivi 264 chilometri. Gli azzurri, dal 1927, da quando cioè si corre la gara, hanno ottenuto nove successi: Binda (tre volte), Guerra, Coppi, Baldini, Adorni, Basso, Gimondi. Lo scorso anno si impose il solito Merckx, battendo di due secondi il francese Raymond Poulidor. Primo degli italiani: Santambrogio a 39 secondi. Intanto proseguono ad Algeri i Giochi del Mediterraneo. Il programma prevede: calcio (assenti gli azzurri perché considerati professionisti), atletica, nuoto, pallanuoto, canottaggio, scherma, lotta, pugilato e judo. La partecipazione azzurra a questa edizione dei giochi è stata massiccia e qualitativa.

II/S

RITRATTO DI DONNA VELATA - Prima puntata

ore 20,55 nazionale

A Firenze, Luigi Certaldo è un collaudatore di automobili messo, per il momento, fuori servizio e costretto a vivere di espedienti. Ad una piccola festa in casa di un suo amico avvocato, Sergio, lo raggiunge una misteriosa telefonata (eppure non ha detto a nessuno che andava lì): «Bada alla ragazza col gatto. Pericolo di morte». La ragazza col gatto si chiama Elisa. Il giovanotto ne è subito preso e la accompagna a Volterra, dove essa deve recarsi per i suoi studi di geologia e dove un cugino di lui, il conte Alberto Certaldo, possiede una vecchia villa. Durante il viaggio, a tarda sera, da un improvviso banco di nebbia sbuca un nero cavaliere: si direbbe un fantasma ed Elisa ne rimane spaventata. Il conte è momentaneamente assente dalla villa, posta qualche chilometro fuori dalla città. Ad accogliere i due è Sandra, una giovane archeologa che cura la collezione etrusca dei Certaldo. Intanto un oscuro malessere s'impadronisce di Elisa che mostra di rivivere esperienze già vissute e di sentire una misteriosa voce che la chiama; la sua attenzione è attirata soprattutto da due quadri: il ritratto del negromante Giacomo Certaldo, morto ai primi dell'Ottocento, e quello di una sconosciuta donna velata. Per distrarre Elisa, Luigi la conduce a Volterra e lì vanno a cena in una trattoria dove un certo Mercani, studioso di leggende, racconta la storia del negromante che si dice avesse scoperto una favolosa necropoli etrusca. I due giovani tornano alla villa e vi trovano Alberto Certaldo, il quale rassomiglia stranamente al suo antenato, il conte Giacomo. Elisa ne rimane profondamente colpita. (Servizio alle pagine 12-13).

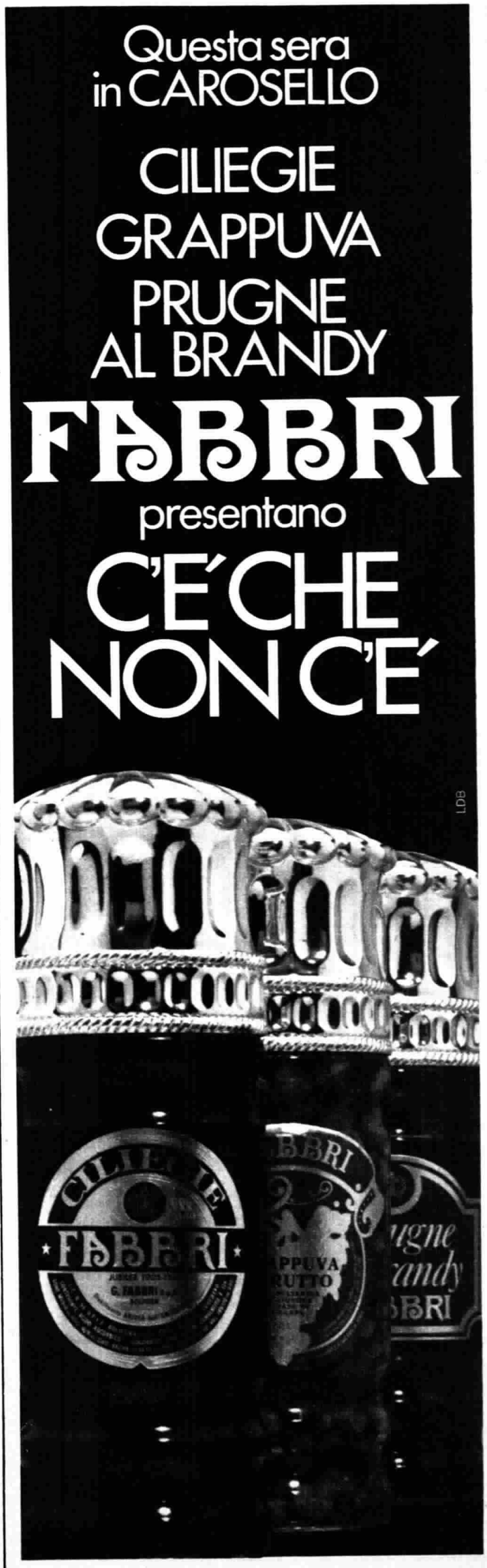
V/E

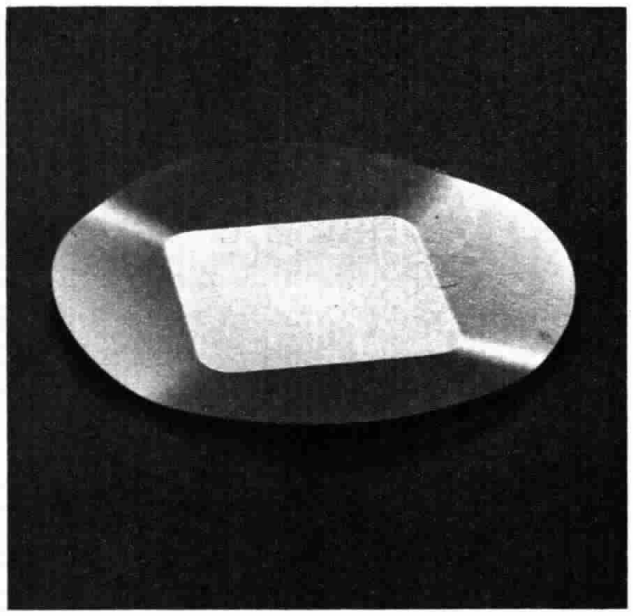
PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI: Ritorna il rock and roll

ore 21 secondo

La serie curata da Nicola Cattedra presenta, nel suo quinto appuntamento con le vedette più importanti dello spettacolo internazionale, il rock and roll ed i suoi interpreti più rappresentativi. Infatti il programma di questa sera è la registrazione del Festival del rock and roll svoltosi a Londra nel 1972, al quale parteciparono i grandi cantanti che negli anni Cinquanta furono protagonisti indiscussi della musica rock. Si tratta di Bill Haley, Jerry Lee Lewis, Little Richard, Bo Diddly, Cluck Berry e il complesso The Hauseshakers. Come ai bei tempi in cui la loro musica imperversava, scatenando isterismi di masse di giovani, il programma realizzato da Peter Clifton li riprende mentre davanti a migliaia di giovani, nuovamente attenti e scatenati, ripropongono i loro vecchi successi, vale a dire i brani «storici» del rock: Be Bop a-lu-la, Mona, Whole lot of Shaking, Shale Rattle and Rall, See you later aligator, Rock around the clock, Lucille, Tutti frutti *(celebre canzone la cui interpretazione più famosa rimane quella di Elvis Presley, come per altri pezzi della serie),* Jenny Jenny, In the wee hours, Sweet little sixteen. *I vari brani, nel corso dello spettacolo, sono inframmezzati da commenti fatti dagli stessi interpreti, su quello che ha significato il rock sia per la loro personale esperienza musicale sia per tutto un nuovo discorso musicale che da esso è scaturito mettendo in evidenza anche un lato «storico» del rock, cioè l'importanza che ha avuto nelle giovani generazioni. Come sempre il programma si avvale di una cornice di presentazione realizzata dal regista Pino Adriano, con interviste originali e filmati di repertorio. Questa volta altre testimonianze sul rock sono state ricavate da interviste fatte ad alcuni critici e personaggi italiani legati al mondo musicale.*

IL ROCK'N'ROLL - Un aneddoto molto diffuso vuole che la denominazione di rock and roll (o più brevemente rock'n'roll) sia stata trovata per caso da un «disc-jockey» americano verso la metà degli anni Cinquanta. Certo è che le due parole (che significano, pressappoco, rulla e beccheggia) non rappresentavano una novità assoluta nel mondo della musica incisa: al contrario erano già apparse (ma quasi sempre separatamente) nei titoli di parecchie esecuzioni del tardo periodo dello swing, e specialmente nei dischi di Lionel Hampton. Musicalmente, il rock'n'roll nacque come prodotto spurio. Si trattava infatti d'una variante del vecchio rhythm and blues negro, nel quale erano stati innestati elementi della canzone «country and western» d'origine bianca. I suoi primi campioni furono Elvis Presley, Bill Haley, Little Richard, Buddy Holly e altri. Negli anni Sessanta il rock fu trapiantato in Inghilterra e assunse nuove connotazioni sotto l'influsso di un'altra cultura. L'influenza dei Beatles, dei Rolling Stones e di altri gruppi inglesi fu anzi determinante perché il rock'n'roll cominciasse a configurarsi così come viene eseguito (e consumato) oggi, ossia in una forma assai diversa dal rhythm and blues originale, sia dal punto di vista musicale, sia da quello sociologico. Inoltre si sono sviluppati diversi filoni di musica rock, ognuno dei quali ha i suoi specialisti, i suoi estimatori e la sua etichetta (l'industria discografica ne ha escogitato a dozzine). Tra hard rock, rock decadente, rock-cabaret, ecc. sta crescendo però, da alcuni mesi, anche un'ondata di nostalgia che ha riportato in auge lo stile di vent'anni fa.





« TEOREMA D'AMORE »
Design: PINO TOVAGLIA
ALESSI F.LLI - CRUSINALLO

L'ultima creazione della ALESSI cesellerie: un modernissimo piatto in acciaio inossidabile. Una forma ardita, creata da un grande designer, un oggetto che dà tono e prestigio, e offre ad un ambiente moderno un tocco di signorilità.

ENRICO SERAFINO
CANALE D'ALBA
(Piemonte)

Un nome prestigioso tra i buongustai del buon vino! Da cento anni, la SERAFINO allieta le mense del mondo intero con le sue vinificazioni selezionate di vini: Nebbiolo - Grignolino - Barolo - Dolcetto e Barbera, i classici vini della generosa terra del Piemonte.

SERAFINO, un nome che è sinonimo di qualità e genuinità.

...IN VINO VERITAS!

TV 1° settembre

N nazionale

per i più piccini

18,15 NEL FONDO DEL MARE

Il tesoro del pirata Clark

Testi di Gici Ganzini Granata

Pupazzi di Velia Mantegazza

Regia di Peppo Sacchi

la TV dei ragazzi

18,45 I 100 GIORNI DI GYULA

Quarto episodio

Scuola all'aperto

Personaggi ed interpreti:

Matula *Laszlo Bauhidi*
Gyula *Zoltan Seregi*
Butyok *Tiber Barabas*

Regia di Tamas Fejer

Prod.: Magyar Filmgyarto Vallalat

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava

realizzate da Sandro Spina (XI)

IL COLOSSO D'ARGILLA

Film - Regia di Mark Robson

Interpreti: Humphrey Bogart, Rod Steiger, Jan Sterling, Mike Lane, Max Baer, Jersey Joe Walcott, Edward Andrews, Harold J. Stone

Produzione: Columbia

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Amedeo Zambon canta nel « Concerto vocale e strumentale » che va in onda alle ore 22 sul Secondo Programma

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: *Algeri*

VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

Nepal: fra due giganti

di Franco Ferrari

DOREMI'

22 — CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da **Giulio Bertola**

— **Pietro Mascagni:** *Cavalleria Rusticana: Intermezzo, scena, coro e brindisi - Finale*

Fulvia Ciano, soprano; Helga Müller, mezzosoprano; Amedeo Zambon, tenore; Teodoro Rovetta, basso

— **Georges Bizet:** *Carmen: a) Intermezzo atto II e Canzone boema; b) Il fior che avevi a me tu dato - No, tu non m'ami - Olà, Carmen! Finale atto II*

Cettina Cadelo e Fulvia Ciano, soprani; Helga Müller, mezzosoprano; Amedeo Zambon e Ivan Lo Manto, tenori; Vinicio Cocchieri, baritono; Teodoro Rovetta, basso

— **Aleksandr Borodin:** *Danze*, dal *Principe Igor*

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Links und rechts der Autobahn

« Die junge Donau » Filmbericht

Regie: H. A. Lettow

Verleih: Polytel

19,30 Sturm am Wilden Kaiser

Spielfilm nach der Novelle « Bergwind und Träume » von H. Klier

Die Personen u. ihre Darsteller:

Dr. Alexander Rell — Hans von Borsody
Patricia Theotokis — Alwy Becker
Mr. Wright — Reinhard Koldehoff
Hotelier Meister — Wolf Albach-Retty
Ambros — Werner Haim
und andere

Regie: Eduard von Borsody 1. Teil

Verleih: Benesch

20,10-20,30 Tagesschau

II/S

IL COLOSSO D'ARGILLA

ore 20,40 nazionale

« The bigger they are, the harder they fall », ovvero: « Più grandi sono, più duramente cadono ». The harder they fall *è il titolo di un romanzo di Budd Schulberg e del film che ne ricavò nel '56 il regista americano Mark Robson: l'ultimo film interpretato da protagonista da Humphrey Bogart, e l'ultimo della serie che la TV gli ha dedicato con le presentazioni di Claudio G. Fava. Chi « cade duramente », nella storia raccontata da Schulberg e adattata per lo schermo dallo sceneggiatore Philip Yordan, è un giovanotto di enormi misure fisiche ma di cuore e tempra fin troppo teneri, « montato » come campione di boxe da una banda di malfattori senza scrupoli: è lui il* Colosso d'argilla, *titolo assunto dal film e dal romanzo nelle versioni italiane. Ma non è lui, però, il vero protagonista. Il vero protagonista è Eddie Willis, ex giornalista sportivo che viene « assunto » dai gangsters-organizzatori per battere la grancassa intorno al nuovo campione. Willis non si fa pregare. Durante la tournée organizzata per Toro, tutti incontri combinati, punta sicuro su di lui. Lo convince a proseguire anche dopo che un avversario « suonato » muore al termine del combattimento con lui. Lo porta fino alla vigilia dell'incontro per il titolo mondiale, e allora scommette, ma contro di lui, così come fanno i suoi falsi procuratori. Toro combatte e perde. Non ha più un soldo. Nessuno lo vuole più. E finalmente Willis trova dentro di sé la scintilla della ribellione. Quando se lo vede davanti, l'uomo che ha contribuito a distruggere, in miseria, senza più una ragione di vita, gli dà il denaro vinto puntando a suo danno, e soprattutto si accinge a scatenare sui giornali una campagna per denunciare il marcio che dilaga nel mondo della boxe. « Così finisce il film », ha scritto il critico Tom Granich, « e tutti sanno che con ogni probabilità Willis si gioca la pelle ». Questo finale è diverso da quello che Schulberg aveva dato al libro, là Willis si limitava a morire di disgusto per se stesso, ma si teneva i dollari e si guardava bene dall'attaccare l'« organizzazione ». Una modifica conformista? Forse, considerando che lo scrittore, come aveva fatto in altre occasioni (*Dove corri, Sammy?, *sui miserabili « misteri » di Hollywood,* Fronte del porto, *la corruzione nei sindacati,* Un volto nella folla, *successo e caduta di un idolo della musica leggera), anche qui si era ispirato a fatti reali con l'intenzione di denunziare fino in fondo i mali dell'ambiente pugilistico. Ma c'è Bogart a riscattare Eddie Willis dal conformismo: uno dei Bogart più convinti, sicuri, taglienti, autentici che sia mai stato dato di ammirare.*

ANCHE CARNERA CONOBBE I « GANGSTER DEL RING » - ~~*Il colosso d'argilla*~~ non è (ufficialmente) la versione romanzata della carriera americana di Primo Carnera, ma non c'è dubbio che le analogie tra il personaggio creato da Budd Schulberg e quello, autentico, del pugile italiano, sono parecchie. Lo scrittore lo doveva conoscere a fondo quando concepì l'idea del romanzo. Anche Carnera fu subito costretto, quando sbarcò negli Usa, a licenziare il manager che l'aveva scoperto e lanciato, Leon See. Il « Gigante di Sequals », così chiamato dal nome della cittadina friulana in cui era nato, fu preso in cura da altri personaggi: Billy Duffy detto « Broadway Bill », Owney Madden, « Big Francky » De Mangie e Max « Boo-Boo » Hoff, veri e propri gangsters specializzati negli imbrogli pugilistici. Costoro lo spinsero fino al titolo mondiale, organizzando per lui un « giro » di incontri assai simile a quello compiuto da Toro Moreno. Come a « Toro », anche a Carnera capitò di veder morire un avversario dopo averlo battuto. Si chiamava Ernie Schaaf. In realtà Schaaf era già mezzo andato quando glielo misero davanti. Nessuna commissione medica che non fosse stata corrotta l'avrebbe lasciato risalire sul ring dopo la tremenda lezione che aveva appena preso da Max Baer. Portato al titolo il loro uomo, Duffy e compagni lo mollarono quasi subito, consapevoli che non era più possibile spremere denaro. Il 14 giugno del '34, meno d'un anno dopo essere diventato mondiale dei massimi battendo Jack Sharkey, Carnera fu messo ko dallo stesso Baer. Tentò di riprendere la carriera, ma non ci riuscì. Vivacchiò di gloria passata. Lo chiamarono a esibirsi nel catch, e lui accettò. Aprì un negozio di liquori a Los Angeles, e infine se ne tornò a Sequals, dove morì il 20 giugno del '67. Sino all'ultimo giorno Carnera rifiutò di ammettere di essere stato sfruttato dai gangsters del ring, e incolpò del proprio declino lo choc conseguito alla morte di Ernie Schaaf. Ma in un'intervista televisiva rilasciata un anno prima di morire disse cose interessanti: « I miei guadagni? Me ne restava molto, molto meno della metà. Il 33 per cento andava al manager, poi c'erano gli allenatori, c'era questo o quello e molte altre cose ancora. Ai miei tempi nella boxe c'era molta mafia, molta roba. Avevano la mano pesante. Sì, molto pesante ». Della « borsa » conquistata assieme al titolo mondiale, Carnera vide 360 dollari, 225 mila lire.

V/L

SESTANTE: Nepal: fra due giganti

ore 21 secondo

Questa settimana l'obiettivo della rubrica Sestante *è puntato su un piccolo Paese orientale, il Nepal. Franco Ferrari che ha realizzato il programma si è recato in quella lontana regione per cercare di capire quale potrà essere in un futuro non lontano la funzione o fors'anche il destino del piccolo Stato. Situato nel cuore dell'Asia, confinante con i due giganti del continente, la Cina a nord e l'India a sud, da poco più di dieci anni il Nepal ha aperto le sue porte ai visitatori stranieri divenendo l'ultimo rifugio (si fa per dire) per gli occidentali che vogliono evadere dalle nevrosi del consumismo e dell'urbanesimo. Ma al di là del fascino mistico e religioso che si può ritrovare nel Paese esiste una realtà diversa, più cruda. E' l'estrema miseria e arretratezza di questo Stato, governato da una monarchia che è costituzionale solo in apparenza. C'è poi l'aspetto politico internazionale che condiziona pesantemente la stessa esistenza del Nepal, data la sua posizione strategica di Stato-cuscinetto fra Cina e India.*

COM'E' IL PAESE - Il Nepal è uno Stato monarchico indipendente dell'Asia centro meridionale confinante con Cina, India e Sikkim. Ha una superficie di 141.000 Km² e conta 11.500.000 abitanti. Le religioni maggiormente professate sono l'Induismo e il Buddismo. La capitale e città principale è Katmandu. Geograficamente il Paese è costituito da tre zone parallele: 1) un bassopiano detto Tarai, abitato da popolazioni nomadi; 2) la zona preimalaiana con altitudini fino a 3000 m; 3) la zona della catena dell'Himalaia con alcune delle cime più alte del mondo tra le quali l'Everest (8882 m). Economicamente il Nepal è un Paese molto arretrato e povero. Le terre coltivate rappresentano poco più del 15 % della superficie totale e sono ancora quasi interamente in mano a grandi proprietari. Si coltivano specialmente riso, grano, mais e frutta. L'allevamento e la pastorizia sono le attività economiche più importanti. L'industria è agli inizi. Fino al 1951 il Nepal fu praticamente dominato dalla famiglia Rana, nella quale la carica di primo ministro era considerata ereditaria. Ma il 18 febbraio di quell'anno il re Trihuvana effettuò un colpo di Stato proclamando la monarchia costituzionale. Nel 1960 furono abrogati costituzione, regime parlamentare e partiti politici. Due anni dopo entrò in vigore una nuova costituzione in base alla quale, rimanendo il divieto di esistenza per i partiti, venivano riconosciute le assemblee (o « Panchayat ») di villaggio, di distretto e di zone sino al « Panchayat » o Assemblea Nazionale composta di 125 membri. Il potere esecutivo è esercitato dal re che nomina un consiglio dei ministri tra i membri del Panchayat nazionale. Attuale sovrano è re Birendra Bir Bikran Shal Deva.

V/O Varie

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

ore 22 secondo

Il concerto di questa sera è diretto da uno fra i più validi direttori d'orchestra italiani: il maestro Giulio Bertola. Alla guida dell'Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e di un gruppo di ottimi cantanti, il Bertola interpreta musiche di Pietro Mascagni, Georges Bizet e Aleksandr Borodin. Com'è noto, dei primi due autori ricorrono quest'anno il trentesimo anniversario della morte (Mascagni morì a Roma il 2 agosto 1945) e il primo centenario anche in questo caso della morte (il musicista francese scomparve nel 1875) sicché l'esecuzione ha il valore di un affettuoso e commosso omaggio. Di Mascagni ascolteremo, dalla Cavalleria, *l'Intermezzo, scena, coro e brindisi e il Finale; di Bizet invece l'Intermezzo dell'atto II e altri bellissimi brani della* Carmen. *Terza esecuzione, a conclusione del bel concerto, le « Danze » dal* Principe Igor *di Borodin. I solisti di canto sono i soprani Fulvia Ciano e Cettina Cadelo, il mezzosoprano Helga Mueller, il tenore Amedeo Zambon (interprete della « Romanza del fiore ») e il tenore Ivan Lo Manto, il baritono Vinicio Cocchieri e il basso Teodoro Rovetta.*

CALDERONI è design

COPENAGHEN Il moderno vasellame da tavola serie Copenaghen in acciaio inox 18/10 a finitura satinata o in acciaio inossidabile argentato o in alpacca argentata, ripropone nella linea sobria ed elegante la raffinata espressione del design nordico adattato al gusto italiano. Una gamma di 38 diversi articoli, in 69 misure, che valorizzano e modernizzano ogni tavola. Ciascun articolo in elegante confezione regalo. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, qualità e design. E uno dei prodotti

CALDERONI *fratelli* 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

W i Remigini. W il primo giorno di scuola

La Migliorati propone per il prossimo inizio delle scuole per i bambini della I elementare, la mascotte completa di grembiule e cartella corredata da una matita e da un quaderno (come illustrato dalla foto).

opse organizzazione per la installazione di

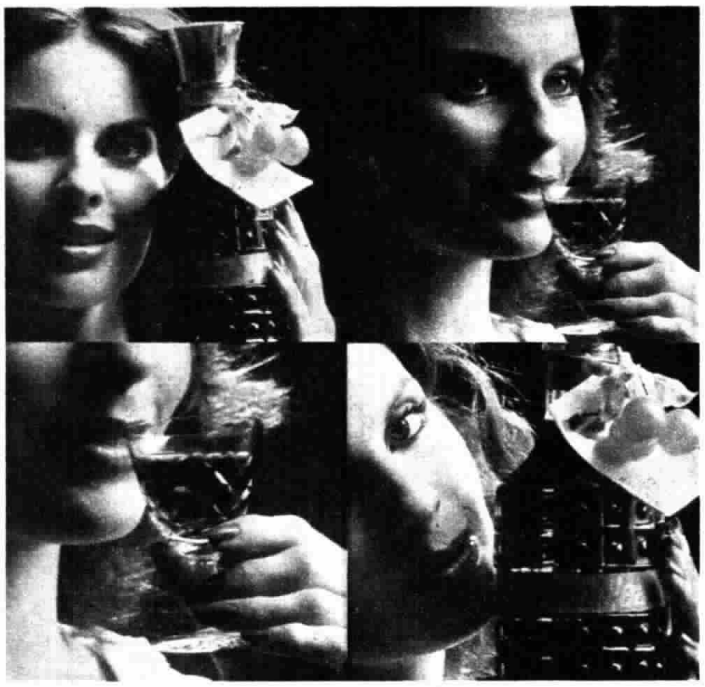
ANTIFURTO antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle provincie libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolò (pd) tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124



Questa sera in carosello

cremidea®
BECCARO
un'idea per bere!

Questa sera, prima del telegiornale della notte
Break 2

Evita il mal di schiena con la fermezza di DORSOPEDIC®

MATERASSI SIMMONS
DORMIRETE COME GHIRI

DELTA

TV 2 settembre

N nazionale

la TV dei ragazzi

17,45 CINEMA E RAGAZZI

Presentazioni e dibattiti sul cinema

Consulenza di Mariolina Gamba

Realizzazione di Eugenio Giacobino

Un giovane, una giovane

con: Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois, Marcel Dalio, Jean Lefevre, Lucien Raimbourg, Jean Le Poulain, Paulette Dubost, Bernard Musson

Regia di Serge Korber

Prod.: Les Films Copernic

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

RITRATTO DI DONNA VELATA

Originale televisivo in cinque puntate di Gianfranco Calligarich e Paolo Levi

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Elisa *Daria Nicolodi*
Luigi *Nino Castelnuovo*
Fosco *Oliviero Dinelli*
Walter *Federico Scrobonia*
Alberto Certaldo *Mico Cundari*
Sandra *Luciana Negrini*
Mercani *Nino Dal Fabbro*
L'oste *Andrea Aureli*
Sergio *Manlio De Angelis*
Passanti *Winni Riva, Evar Maran, Pietro Quinzi*
Uno studente di archeologia *Stefano Braschi*
Il Nebbia *Corrado Gaipa*

Musiche di Riz Ortolani

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa Stella

Delegato alla produzione Irma Clementel

Regia di Flaminio Bollini

DOREMI'

21,40 Da un continente all'altro
STORIE DI VILLAGGI

a cura di Paolo Glorioso

Ecuador: L'incerto cammino degli Shuar

di Roberto Savio

Regia di Francisco Norden

(Una coproduzione RAI-TV-Oniro Film)

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

XII/a Cinematografia

Jean-Louis Trintignant è fra gli interpreti di « Un giovane, una giovane » alle 17,45 sul Programma Nazionale

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: *Algeri*

VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

di Gérald Calderon

Sesta ed ultima puntata

Gli insetti saltatori

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-RTF-EOLIS-TELECIP)

DOREMI'

21,55 GALA DI MEZZA ESTATE

Presenta Teddy Reno con Maria Giavanna Elmi

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata al Palazzo dello Sport di Pesaro)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Arpad, der Zigeuner
Fernsehspielserie
9. Folge: « Die Geiseln »
Regie: Frank Guthke
Verleih: Osweg

19,25 Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
Filmberichtserie von K. H. Kramer

Heute: « Keine Chance zu überleben? »

19,45 Wandern in Südtirol
Eine Sendereihe von Ernst Pertl

4. Folge: « Sonnige Wege im Unterland »

(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

II | S

RITRATTO DI DONNA VELATA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

La mattina dopo l'arrivo a Volterra, Luigi conduce Elisa a passeggiare sulle balze e lì ritrova una vecchia conoscenza, Fosco, un tombarolo ossessionato dalla ricerca di una leggendaria necropoli. Per Luigi ed Elisa il soggiorno volterrano si fa sempre meno tranquillo, ché il conte sospetta il cugino di oscure manovre ai suoi danni; per di più il fantasma del nero cavaliere entra nella villa ed è veduto perfino dallo scettico collaudatore d'automobili. Proprio a causa di quest'ultimo episodio aumenta la tensione fra i due cugini, finché il conte intima a Luigi di lasciare la villa; la mattina successiva il non gradito ospite dovrà andarsene. Naturalmente il giovanotto pensa di condurre via con sé Elisa, ma questa appare come stregata da Alberto e con sua grande sorpresa rifiuta di seguirlo. Prima di uscire, Luigi è invitato da Sandra ad osservare il ritratto della donna velata; con un solvente la restauratrice ha portato via il velo e la donna del quadro appare adesso identica ad Elisa. Non solo: la ragazza richiama la sua attenzione su una mezza urna etrusca, con un fregio evidentemente apocrifo che sembra risalire all'epoca del Certaldo negromante. Fuori della villa, Luigi decide di indagare su tutti quei misteri e cerca lo studioso di leggende, il signor Mercani. S'imbatte invece in un ragazzetto che, cadendo in trance, lo esorta ad andare alla « casa rossa ». Mentre in città giunge la notizia che Fosco, il tombarolo, è morto precipitando da un dirupo, Luigi parte con la sua macchina verso la costa maremmana; un giovane archeologo s'è offerto di guidarlo alla « casa rossa », un'antica villa dei Lorena, ora abbandonata e mezzo diroccata. (Servizio alle pagine 12-13).

CHI E' ELISA? - Nata a Firenze 25 anni fa, Daria Nicolodi si può già considerare un'attrice completa per la varietà delle interpretazioni da lei offerta nei vari campi dello spettacolo. Ha recitato nel teatro di prosa con Luca Ronconi; nella commedia musicale (*Alleluja brava gente*) con Renato Rascel, in televisione ha preso parte a *I Nicotera*, uno sceneggiato in cinque puntate trasmesso nel '72. La notorietà Daria Nicolodi l'ha ottenuta però con il cinema, ed in particolare con *La proprietà non è più un furto* di Elio Petri (con Ugo Tognazzi) e con *Profondo rosso* di Dario Argento.

V | D

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO
Gli insetti saltatori

ore 21 secondo

Protagonisti di questa puntata sono le locuste, i grilli e le cavallette, un tempo raggruppati in un ordine di insetti che venivano definiti « saltatori » — e questa è in effetti una loro eccezionale caratteristica — ed oggi classificati tra gli « ortotteri », cioè insetti muniti di ali diritte. Sono insetti molto pericolosi per l'uomo, soprattutto la cavalletta migratrice, assolutamente vegetariana, responsabile della distruzione di interi territori e della scomparsa di centinaia di migliaia di esseri viventi. Le armi biologiche contro la cavalletta migratrice africana, che si è meritata l'appellativo di « settima piaga d'Egitto », sono ancora allo studio. A Cara, sul Niger, vi è la direzione tecnica dell'organizzazione internazionale contro tale insetto, ed in Francia, ad Orsey, presso la Facoltà di Scienze, continuano gli studi sul comportamento delle cavallette migratrici per mettere a punto un serio programma di prevenzione efficace.

V | D

STORIE DI VILLAGGI

ore 21,40 nazionale

Gli Shuar sono un popolo indigeno che vive nell'Ecuador, il Paese sudamericano sul Pacifico tra il Perù e la Colombia. Di questa comunità si sono occupati un gruppo di Salesiani che attualmente stanno cercando di unire le componenti della vecchia cultura con le necessità della cultura occidentale, che ormai si è infiltrata nel territorio e cui gli Shuar non possono più sottrarsi. I Salesiani cercano dunque di diffondere informazioni, seguendo le tecniche più moderne e ricorrendo spesso a mezzi audiovisivi. Si è cercato anche di organizzare gli indigeni nel campo del lavoro insegnando loro una serie di lavori artigianali di tipo occidentale, come ad esempio la falegnameria. Ma il lavoro, almeno finora, non ha reso quello che ci si aspettava, mentre ci sono difficoltà nell'inserire i manufatti sul mercato internazionale per un forte blocco nello smercio. Il servizio è stato realizzato da Roberto Savio con l'aiuto di un regista ecuadoriano. Nel corso dell'inchiesta si metterà in evidenza come, tra gli stessi Salesiani, sia difficile giungere ad un accordo sul modo di applicare il loro programma presso la comunità degli Shuar. Infatti, non si tratta solo di superare difficoltà economiche, anche se quest'ultime rappresentano un grave problema, ma anche di chiedersi se è giusto interferire nella cultura e nelle tradizioni degli Shuar portandovi i nostri schemi mentali e il nostro modo di vivere. Le due culture, quella locale e quella dei Salesiani che lì vivono, non possono infatti amalgamarsi, ma una delle due deve, per forza, soccombere ed è chiaro che quella che scomparirà sarà prima o poi la più primitiva.

ECUADOR - L'Ecuador (attraversato dalla linea dell'equatore che gli dà il nome) è uno tra i più piccoli Paesi sudamericani. E' indipendente dal 1822. La fascia costiera ha un clima caldo umido, mentre sull'altopiano, compreso tra le due catene della Cordigliera Occidentale e della Cordigliera Reale, il clima è più temperato. Caratteristica del Paese sono i numerosi vulcani. La capitale, Quito, per ragioni climatiche, sorge a circa 2850 metri di altezza. La principale risorsa agricola è data dalla produzione di cacao ma vengono anche coltivati la canna da zucchero e il caffè. L'Ecuador è una repubblica presidenziale attualmente retta da un Consiglio di Guerra che esercita la funzione legislativa ed è composto da comandanti generali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica. Il Presidente è stato destituito nel 1972 da un colpo di stato accolto senza apparente opposizione da parte dei partiti tradizionali. Scarsi sono stati anche i frutti dei vari programmi di riforma. In questo Paese, che nel 1969 aveva una percentuale del 30 % di analfabeti e la cui situazione politica è abbastanza incerta come in molti Stati sudamericani, la scoperta del petrolio è stata fonte di nuovi rapporti internazionali mentre sono stati sempre mantenuti stretti legami con gli Stati Uniti.

V | E Varie

GALA DI MEZZA ESTATE

ore 21,55 secondo

Registrato dal Palazzo dello Sport di Pesaro, va in onda questa sera lo spettacolo musicale Gala di mezza estate, *presentato da Maria Giovanna Elmi, la biondissima « signorina-buonasera » della televisione, e da Teddy Reno, noto sia come voce « soft » degli anni Cinquanta sia come press-agent e poi marito della celebre Rita Pavone. Per lo spettacolo si sono ritrovati a Pesaro alcuni fra i più noti complessi e cantanti della musica leggera italiana. Infatti il programma della serata prevede, dopo l'apertura musicale affidata al complesso degli Asciantis, Renato Pareti che interpreta* Chi sarà, *l'orchestra folk romagnola di C. e Egisto Baiardi con il pezzo intitolato* Nessuno al sole, *il cantante Giovanni Fenati con* Cieli azzurri *e il complesso forse più noto l'Equipe 84. A questo punto entra in scena il jazz con un quartetto formato da G. Bedori, B. Tommaso, T. De Piscopo e M. Rusca. Dopo la parentesi jazzistica i Lovelettes cantano* Il padrino n. 2, *Gianni Bella, fratello di Marcella e autore di quasi tutte le canzoni portate al successo da questa, interpreta* Oh mamma. *Segue Walter Valdi, cantante di cabaret autore di molti pezzi e curiosamente, fra l'altro, vincitore di uno « Zecchino d'oro », la manifestazione canora per i bambini, che questa sera canta* Ma poi. *Dopo i Pueblo, Mino Reitano propone un brano intitolato* E se ti voglio, *i Cugini di Campagna cantano* 64 anni, *Drupi* Due. *Chiude la manifestazione la musica di Johnny Sax.*

Questa sera si ride con Franco Franchi

nel Carosello

LAMARASOIO®

con LAMARASOIO®

non cambiate più la LAMA cambiate il RASOIO

MVC

«IL PERCHE'» DEGLI INCENDI IN TOSCANA

Un grande « perché » vicino ad una mano con un fiammifero acceso è l'immagine che caratterizza la seconda campagna che la Regione Toscana ha promosso per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema degli incendi nei boschi.
La campagna, realizzata dall'agenzia Publipress, si articola su vari mezzi-stampa quotidiana e periodica, pubblicità diretta, affissioni e radio, e vuole mettere in risalto la responsabilità diretta dell'uomo nelle cause degli incendi nei boschi.
La realizzazione grafica è stata curata dal noto designer Leonardo Mattioli, collaboratore della Publipress, per la quale ha già realizzato campagne di successo per la Regione, come « Toscana/terme » e « Toscana/arte ».

LA TP PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI PUBBLICITARI

Si è concluso il I CICLO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TP promosso e organizzato dall'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari. L'iniziativa — articolata in 8 unità affidate ad altrettanti relatori — ha coinvolto oltre 100 professionisti della pubblicità che operano presso studi di consulenza, agenzie, aziende utenti e mezzi. Nel corso di due mesi sono stati affrontati e discussi questi temi: programmazione pubblicitaria nella realtà d'impresa, definizione degli obiettivi, determinazione dello stanziamento, problematiche media, definizione delle tematiche creative e misurazione dell'efficacia dell'attività svolta. Come si vede sono stati passati in rassegna tutti i principali argomenti in modo da permettere utili aggiornamenti su singole materie e sul complesso dei temi trattati. I relatori incaricati di questo I CICLO sono stati: Enzo Avesani, Enrico Cagnato, Ugo Castellano, Liliana Denon, Enrico Fontana, Oreste Pagani, Renato Scutari e Lilia Silvestri. Le loro relazioni sono state integralmente videoregistrate per dare ai partecipanti una vera e propria collana di dispense scritte e per raccogliere una vasta documentazione audiovisiva che la TP si ripromette di utilizzare nelle forme più opportune, anche estendendo il programma alle proprie Delegazioni Regionali e mettendo allo studio altre iniziative volte ad approfondire argomenti di particolare rilievo professionale.

TV 3 settembre

N nazionale

per i più piccini

18,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

a cura di Donatella Ziliotto

L'opera dei Burattini di Maria Signorelli di Roma

La bambola Mirella e altre storie

Presenta Marco Dané

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Decimo episodio

Doni per la mamma

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Maleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il pony Poly
Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod. RAI-TV - ORTF

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

DIAMANTE

di Stefano Ubezio
Regia di Raffaella Vallecchi

Prima puntata

DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II/12332

Steve McQueen nel film « Soldato sotto la pioggia » di Ralph Nelson in onda alle ore 21 sul Secondo Programma

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: *Algeri*

VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

SOLDATO SOTTO LA PIOGGIA

Film - Regia di Ralph Nelson

Interpreti: Steve McQueen, Jackie Gleason, Tuesday Weld, Tony Bill, Tom Poston, Ed Nelson, Lew Gallo, Paul Hartman

Produzione: Allied Artists

DOREMI'

22,30 INCONTRO CON BETTY CURTIS E TONY DALLARA

Testi di Franco Franchi

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Kli - Kla - Klawitter
Eine Sendereihe für Kinder im Vorschulalter
Das heutige Thema: « Der Bahnhof »
Regie: Imo Moszkowicz
Verleih: Beta Film

Elefantenboy
Filmgeschichte nach einer Erzählung von Rudyard Kipling
5. Folge: « Der Leopardenjäger »
Regie: James Gatward
Verleih: Telepool

19,55 Mit Sang und Klang
Volkstümliche Musik
8. Folge
Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

V/F Varie TV Ragazzi

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

ore 18,15 nazionale

E' di scena l'Opera dei Burattini di Maria Signorelli con La bambola Mirella e altre storie, *programma con dimostrazioni sperimentali. Vedremo, cioè, come nasce un burattino e come sia possibile imbastire uno spettacolo affidandosi al proprio estro e adattandolo alle reazioni, immancabili, del pubblico, sia esso costituito dai propri figlioletti o da una vasta platea. La parte più significativa dell'intensa e fortunata attività della Signorelli — apprezzata scenografa, costumista, autrice di numerosi testi di commedie per burattini e marionette — è appunto quella di burattinaia, o meglio di maestra burattinaia, attività che le ha procurato alti riconoscimenti in campo internazionale, oltre ad una cattedra presso l'Università di Bologna. Ha cominciato prestissimo a creare i suoi fantocci di stoffa, ispirati a personaggi di commedie, di romanzi, della vita reale. Per l'originalità della concezione e dell'esecuzione, i fantocci di Maria Signorelli ebbero immediamente grande successo. Nel '47 la Signorelli fondò l'Opera dei Burattini, cui hanno collaborato valenti registi, scenografi, attori, cantanti e musicisti, e che ha presentato un repertorio molto vario, dal balletto ai classici della commedia e della fiaba. Ma l'artista sa creare, con gusto squisito, uno spettacolo da una filastrocca, da una canzoncina.*

V/F Varie TV Ragazzi

POLY A VENEZIA - Decimo episodio

ore 18,45 nazionale

Pippo ha un grosso problema da risolvere e può confidarsi soltanto con Poly, sicuro di essere capito: « E' la festa della mamma ed io vorrei farle un regalo, anche piccolo, ma qualcosa, per dimostrarle che le voglio bene. Però ci vogliono soldi, ed io non ho nulla. Ora, Poly, prenderò il violino e ce ne andremo giù in paese. Andremo a vendere musica, qualcosa ci daranno, vedrai ». La mamma e Matteo non si sono accorti di nulla, abituati come sono a vedere Pippo e Poly correre e giocare intorno alla casetta, nel prato, sui sentieri. Ma Pippo non gioca questa volta. Lui e Poly scendono in paese, e all'improvviso si trovano dinanzi ad un grande cancello. C'è un giardino, vasto come un parco, pieno di fiori, di alberi, con una grande vasca. In fondo, sorge un grande edificio. Che cos'è, una villa? Un castello? Pippo vorrebbe suonare, ma un uomo, forse il giardiniere, gli grida che i mendicanti non possono entrare nel giardino. Ecco arrivare a cavallo un gentiluomo dai capelli bianchi, dal viso severo. Gli piace il cavallino biondo e chiede al bambino se vorrebbe venderlo. Pippo non vuol vendere il cavallino, vuol vendere soltanto un po' di musica per avere qualcosa e comprare un regalo alla mamma. La storia di Pippo è giunta così ad una svolta importante. Il vecchio gentiluomo ascolta la musica del bambino, poi gli domanda come si chiama. « Pippo Grazzi », dice il bambino. Il vecchio rimane un attimo immobile. Poi dice a voce bassa: « Io sono il conte Grazzi, tuo nonno... ».

V/D Varie

DIAMANTE - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Va in onda questa sera la prima delle tre puntate di un programma dal titolo Diamante *realizzato da Stefano Ubezio con la regìa di Raffaella Vallecchi. Il diamante è il minerale più puro che si conosca: esso è carbonio puro, forse cristallizzato ad opera di misteriose forze propulsive o fenomeni vulcanici avvenuti fino a 400 km sotto la crosta terrestre. L'India è il Paese dove i diamanti vennero per la prima volta alla luce, ma oggi il Paese che ne produce in maggior quantità è il Sud Africa. La capitale dei diamanti è Londra dove le pietre sono presentate ai commercianti in « lotti » sigillati, cioè a scatola chiusa, senza che il compratore ne conosca il contenuto, ma con l'assoluta garanzia che il prezzo corrisponde rigorosamente alle quotazioni. Ma ad Amsterdam spetta il titolo di « capitale morale », borsa di contrattazione da oltre 4 secoli. La trasmissione, attraverso immagini realizzate in India, nelle miniere del Sud Africa, in Angola, fra i cercatori clandestini della Sierra Leone e poi ancora a Londra, Amsterdam, Tel Aviv, Anversa, intende esaminare gli aspetti economici e manageriali del mondo dei diamanti. La serie televisiva si conclude con una intervista ad Henry Hoppenheimer, l'uomo che in seno alla Angloamerican Corporation of South Africa controlla circa il 90 % dei diamanti grezzi del mondo.*

II/S

SOLDATO SOTTO LA PIOGGIA

ore 21 secondo

Autore di teatro, attore, produttore, regista di TV insignito due volte con l'Emmy, un premio che è considerato negli USA l'equivalente televisivo dell'Oscar, Ralph Nelson esordì nella regìa cinematografica nel '62 con Una faccia piena di pugni, *film che i telespettatori italiani hanno visto da non molto.* Soldier in the rain, *tradotto da noi, letteralmente,* Soldato sotto la pioggia, *è dell'anno seguente, e lo si ritiene il primo notevole risultato conseguito da un cineasta che sarebbe stato poi giudicato fra i più interessanti della generazione di mezzo del recente cinema hollywoodiano. Ricavato da un romanzo dello stesso titolo di William Goldman, sceneggiato da Blake Edwards e Maurice Richlin e interpretato nei ruoli principali da Steve Mc Queen, Jackie Gleason, Tuesday Weld e Tom Poston,* Soldier in the rain *parla di due amici, il sergente Clay e il sergente maggiore Slaughter, in servizio in un campo di addestramento militare. Assegnati entrambi alla sussistenza, ne approfittano per esercitare traffici clandestini di scarsa entità ma pure di pochi scrupoli, destinati secondo loro ad alleviare ai soldati il peso della vita « in armi ». A causa d'un incidente provocato da un altro sottufficiale nasce una baruffa, e Clay, intervenuto per difendere l'amico, è preso da una crisi cardiaca e muore. Slaughter resta sconvolto dall'avvenimento, e si induce a rivedere i propri modi di vita e decide di fare finalmente e seriamente il soldato. E di farlo per sempre. La « storia » narrata nel film di Nelson, come si vede, è poco più d'un pretesto, un canovaccio scarsamente indicativo dei significati autentici del film. Quel che rende per molti versi interessante e insolito* Soldato sotto la pioggia *è altro: il susseguirsi e l'intrecciarsi delle trovate e delle notazioni, ora comiche e grottesche, poi sempre più meditate, contenute e dolenti via via che l'avventura umana dei protagonisti si avvicina al suo drammatico finale.*

I I

INCONTRO CON BETTY CURTIS E TONY DALLARA

ore 22,30 secondo

Tony Dallara e Betty Curtis, gli interpreti più rappresentativi dell'epoca italiana degli urlatori (1958-1963), tornano adesso alla ribalta in uno special che li vede protagonisti. Lei da qualche anno si dedica prevalentemente alla famiglia, lui alterna l'attività di cantante all'estero con quella di pittore. Betty Curtis si rivelò alla critica con With all my heart *e proseguì la sua carriera collezionando successi e persino una vittoria sulla ribalta sanremese; Tony Dallara si è imposto nei juke box con il lancio di un vecchio motivo degli anni Trenta,* Come prima, *interpretato con il suo caratteristico stile « singhiozzo ». In questo programma i due cantanti ripropongono i best sellers del loro vecchio repertorio: la Curtis canta* Guantanamera, Cantando con le lacrime agli occhi, La casa più bella del mondo, Amore mio buondì, Chariot, Gelosia. *Tony Dallara interpreta* Ti dirò, Non partir, Chi sei tu, Non farlo più, Romantica *(la canzone di Rascel con la quale vinse un'edizione di* Canzonissima*),* Bambina bambina *e* Quando si parla di te, *la sua ultima incisione.*

Questa sera in **DOREMI**

l'Istituto Geografico De Agostini di Novara

PRESENTA

il mondo delle **SCIENZE**

enciclopedia scientifica di base

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

IL NUOVO VOLTO DELLE COLONIE ESTIVE

Le colonie estive dovrebbero diventare un campo di studio; i giovani psicologi potrebbero prepararvi le loro tesi: sono un mirabile campo di osservazione, per migliorarle dovremmo conoscere meglio i bambini, è lì che si rivelano soprattutto i complessati, i superdotati, i futuri capi.

Questo il nuovo volto che si vorrebbe dare alle colonie. Si dovrebbe guardare anche al fisico: misurare la capacità respiratoria prima e dopo la colonia, guardare anche l'impalcatura ossea, suggerire ginnastiche differenziate.

Queste le nuove prospettive per le colonie emerse in un dibattito svoltosi alla Fondazione Carlo Erba, cui hanno partecipato l'avvocato Eugenio Saracini dell'Azienda Elettrica, il dr. Giannalfonso Roda del Centro Nazionale Educazione, e i proff. Antonio Miotto e Carlo Sirtori.

ALLEVA MICROBI chi usa protesi senza **clinex**

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO
Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

Partecipate tutti a:

LA PORTA DEL SUCCESSO

I Rassegna Nazionale di voci nuove per la musica leggera

Al vincitore incisione discografica - Monte premi in targhe d'oro per i finalisti

Per iscriversi compilare in stampatello il modulo ed inviarlo a TEATROMUSICA - via A. Pecoraro, 48 - PALERMO

« La Porta del Successo »
I Rassegna Nazionale Voci nuove

sottoscritt .....

nat ... il ..... a .....

residente a .....

via ..... n. .....

chiede di partecipare alla manifestazione LA PORTA DEL SUCCESSO ed allega la somma di L. 5000 per diritti di segreteria a mezzo assegno circolare intestato a TEATROMUSICA - via A. Pecoraro, 48 - PALERMO.

Firma .....

(per i minori anche l'esercente la patria potestà).
A tutti gli iscritti sarà inviata copia del Regolamento.

VIP SANITIZED

La Junghanns, una delle primarie Aziende operanti nel campo delle pitture e vernici con una distribuzione nazionale che conta circa 9.000 punti-vendita e aderente all'Istituto Italiano del Colore con marchi di qualità, ha recentemente annunciato una importante novità nel campo delle pitture murali.

Il Direttore di questa importante Azienda, che vanta ormai una esperienza di 15 anni, ci diceva:

« Igiene, praticità ed eleganza sono i motivi base per la scelta dei colori per le pareti. Finora avevamo risolto l'importante problema della praticità con la facilità di applicazione delle nostre pitture lavabili e quello dell'eleganza con l'ampia gamma di tinte per tutti i gusti e gli ambienti.

Ora, per primi in Italia, abbiamo introdotto e risolto definitivamente il concetto del mantenimento dell'igiene.

La pittura lavabile VIP SANITIZED è l'unica esistente che contenga un potente antibatterico e funghicida.

SANITIZED, studiato appositamente per essere veicolato con la pittura lavabile VIP, rende le pareti perfettamente igieniche, e non solo pulite ed eleganti, per lunghissimo tempo. Con VIP SANITIZED riteniamo di aver risolto una annosa esigenza di vita sociale e di relazione ».

In genere la nostra natura ci induce a combattere ed a porre rimedio alle cose tangibili che ci ostacolano. Dei batteri, esseri microscopici, ce ne accorgiamo solo quando, portatori di contagio, ci danneggiano la salute.

La Junghanns, Azienda d'avanguardia, è stata la prima che ha studiato la possibilità di prevenire le possibilità di contagio incorporando tale sostanza — il Sanitized — ad una pittura lavabile. L'igiene delle pareti ci avvolgerà in un ideale abbraccio di salute.

Come ci diceva il Direttore della Junghanns, non abbiamo difficoltà a fare nostra la definizione da Lui suggerita:

« VIP SANITIZED », una pittura ecologica per un mondo più pulito e cromatico.

TV 4 settembre

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 RIDOLINI DOGANIERE

Distr. I.C.A.R.

18,30 CLUB DEL TEATRO

La musica

Consulenza di Lorenzo Arruga e Francesco Dama

Seconda puntata

Regia di Maria Maddalena Yon

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI

Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter

Quarta puntata

La fuga

Personaggi ed interpreti:

Benjowski *Christian Quadflieg*
Wyndbladt *Georges Claisse*
Baturin *Herbert Stass*
Panow *Michael Brennicke*
Stephanow *Sky Dumont*
Crustiew *Heinz Weiss*
Ciurin *Georges Wilson*
Don Pacheco *Klaus Schwarzkopf*

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-BAVARIA Film-ORTF)

DOREMI'

21,45 NUOVI SOLISTI

XVII Autunno Musicale Napoletano

Rassegna di vincitori di concorsi internazionali

Wolfgang Amadeus Mozart: *« Le nozze di Figaro »: Ouverture*

— **Ernesto Tamagni** (Italia), Organo

Premio Viotti 1972

Johann Sebastian Bach: *Fantasia su « Komm, heiliger, Geist, Herr Gott »*

Wolfgang Amadeus Mozart: *Fantasia in fa min. K 608*

— **Cheryl Lesley Grice** (Gran Bretagna), Chitarra

Premio Alessandria 1974

Daniel Batchelor: *« Monsieur's Almaine »*

Felice Quaranta: *Divagazioni*
Isaac Albéniz: *Sevilla*

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lelio Golletti

Quinta trasmissione

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I| 13464

Marcella, protagonista della puntata di stasera di « Una storia quasi vera » alle ore 21 sul Secondo Programma

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: *Algeri*

VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

UNA STORIA QUASI VERA

Sull'autostrada

con **Marcella**

Spettacolo musicale

a cura di Giorgio Calabrese

Regia di Enzo Trapani

DOREMI'

21,45 ANNI QUARANTA

Il documentario cinematografico italiano tra guerra e dopoguerra

a cura di Ghigo De Chiara

Collaborazione di Nicoletta Artom

1° - **Dietro la facciata dell'Italia imperiale**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das schöne Celle

Filmbericht von Thilo Koch u. Peter Otto

Verleih: Polytel

19,20 Sturm am Wilden Kaiser

Spielfilm nach der Novelle « Bergwind und Träume » von H. Klier

Die Personen u. ihre Darsteller:

Dr. Alexander Rell — Hans von Borsody
Patricia Theotokis — Alwy Becker
Mr. Wright — Reinhard Koldehoff
Hotelier Meister — Wolf Albach-Retty
Ambros — Werner Haim

und andere

Regie: Eduard von Borsody 2. Teil

Verleih: Benesch

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

II/S

I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI
La fuga

ore 20,40 nazionale

Benjowski — avventuriero ungherese dalle cui memorie è liberamente tratto lo sceneggiato di Fritz Umgelter, giunto alla quarta puntata — dopo che la sua adesione alla ribellione polacca a Caterina II di Russia, nel 1768, gli aveva procurato la condanna al confino a vita in Siberia, riesce a fuggire dalla fortezza di Kamtshaka insieme a un gruppo di deportati. Infatti, messosi a capo di una congiura, nonostante la grazia che il comandante Nilow, estremamente compiacente nei suoi confronti, era riuscito ad ottenere, Benjowski vince la resistenza dei cosacchi che presidiano il forte, e cattura con i rivoltosi una nave governativa con cui inizia il viaggio attraverso il Pacifico. Sufficientemente pratico di navigazione, Benjowski assume il comando della nave, ma ben presto dovrà rendersi conto delle difficoltà che una spedizione di tal genere comporta. Dapprima il vascello finisce contro gli iceberg, rimanendo danneggiato e rischiando di affondare. Nonostante ciò, con grandi sforzi si riesce a dirigerlo verso le zone tropicali: qui la calura e la mancanza d'acqua mettono in tali difficoltà l'equipaggio da causare tentativi di sommossa. Al momento dello sbarco sull'isola di Formosa, alcuni uomini vengono colpiti da armi da fuoco. La fortuna però continua a guidare Benjowski a dispetto di ogni difficoltà. Infatti, conquistato il favore di un principe locale, può proseguire il viaggio verso Macao, colonia portoghese sulla costa della Cina, dove, grazie ai suoi appunti di viaggio, suscita l'interesse delle grandi compagnie commerciali. Gli vengono offerte grosse somme di denaro, che scatenano invidie e gelosie da parte dei compagni: infine alcuni decidono di proseguire il viaggio da soli; altri rimangono fedeli a Benjowski e insieme con lui si imbarcano nuovamente alla volta dell'Europa.

V/E I

UNA STORIA QUASI VERA: Marcella

ore 21 secondo

Con i testi firmati da Carla Vistarini e la regia di Enzo Trapani va in onda l'ultimo appuntamento con Una storia quasi vera, *che ha per protagonista la cantante Marcella. Lo speciale si propone di presentare al pubblico non solo i successi, sia passati sia recenti, della vedette-protagonista, ma anche di inserirli in una tenue trama narrativa, con cui si rievocano più che fatti reali, sensazioni e ambientazioni. Questa sera la giovane cantante siciliana, rivelatasi a Sanremo, che ormai detiene, insieme a pochissimi altri, il favore dei giovani, presenta al pubblico di* Una storia quasi vera *le canzoni che hanno definitivamente consacrata la sua fama:* Nessuno mai, L'avvenire, Prigioniera, *canzoni per la maggior parte firmate dal fratello Gianni Bella, anch'egli cantante di buona notorietà. A queste seguono alcuni pezzi in inglese,* The rotten kid, You make feel like this, I have got the music in me, Fridericus rex. *Completa il repertorio proposto dalla cantante* Selle e pistole, E quando *e* Vivrò senza te, *un vecchio successo di Lucio Battisti che ha avuto molte famose versioni, fra cui una di Mina.*

VIII/ Napoli - Autunno musicale

NUOVI SOLISTI

ore 21,45 nazionale

Il ciclo dedicato alle forze giovani del concertismo internazionale dagli organizzatori del XVII Autunno Musicale Napoletano, prosegue con la presentazione di un organista, Ernesto Tamagni, e di una chitarrista, Cheryl Lesley Grice. Il primo, vincitore del premio « Viotti » 1972, e dunque di uno fra i più seri concorsi musicali che si svolgono in Italia, è insegnante di educazione musicale in una scuola media. Ha preferito l'organo al pianoforte che pure gli ha dato parecchie soddisfazioni concertistiche. Esegue, in questa manifestazione televisiva, due pagine spiccanti della letteratura organistica: Fantasia su « Komm, heiliger Geist, Herr Gott » *e la* Fantasia in fa minore K. 608, *rispettivamente di Johann Sebastian Bach e di Wolfgang Amadeus Mozart. Nata in Inghilterra, vent'anni fa, Cheryl Lesley Grice ha vinto il premio Alessandria 1974 e ora presenta al pubblico televisivo tre composizioni:* Monsieur's Almaine *di Batchelor,* Divagazioni *di Felice Quaranta e* Sevilla *di Isaac Albéniz. Il secondo brano è stato scritto da un compositore, direttore d'orchestra e insegnante fra i più noti e apprezzati in Italia. Torinese di nascita (14 maggio 1910) il maestro Quaranta ha composto molta musica tra cui la favola lirica* Lolette; *la cantata* Saul; *un* Concerto per orchestra; *il* Capriccio concertante per archi e pianoforte; Miniature per violino e pianoforte; Nemos per violoncello e pianoforte; Invenzioni da concerto per oboe e 7 strumenti; Strofe 5-3 per pianoforte, violino e chitarra elettrica, violoncello e tamburo; Combinazioni per pianoforte, violino e sassofono. *Le* Divagazioni *sono del 1972. Presentata da Aba Cercato, la rassegna televisiva si arricchisce di una pagina per sola orchestra che verrà eseguita, sotto la direzione di Franco Caracciolo, dalla « Scarlatti » di Napoli: l'ouverture dalle* Nozze di Figaro *di Mozart.*

XII/a cinematografia

ANNI QUARANTA

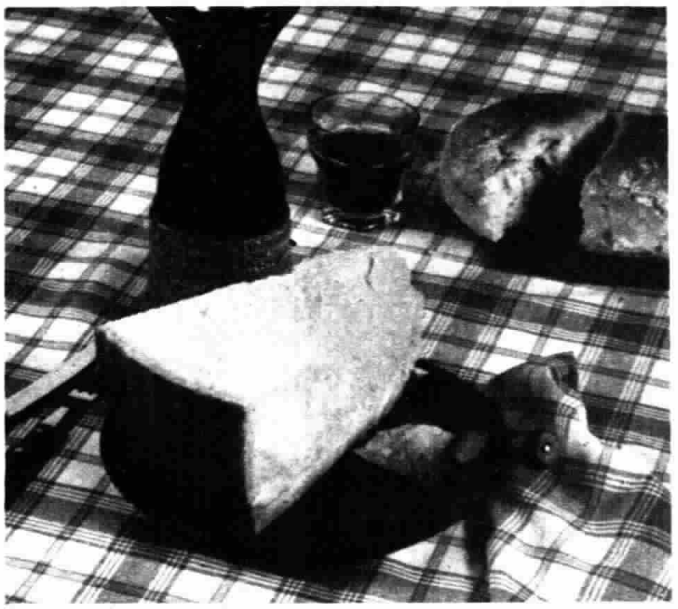
ore 21,45 secondo

Incomincia questa settimana una serie di cinque puntate dedicate al documentario cinematografico italiano degli anni compresi fra l'immediata vigilia della guerra e il 1950. Altre opere ebbero grossa rilevanza stilistica anche nei periodi precedenti e seguenti a quello preso in esame dalla trasmissione: ma in questo decennio la stessa drammaticità degli eventi pubblici (il conflitto mondiale, la Resistenza, la nascita delle istituzioni democratiche, la ricostruzione, i rivolgimenti piccoli e grandi del costume) obbligò i cineasti ad una attenzione particolare — di ordine politico ed estetico insieme — nei confronti di una realtà in continuo cambiamento.

Ghigo De Chiara e Nicoletta Artom, che della trasmissione sono i curatori, intendono mostrare le due verità: quella apparente, di regime, e quella autentica, ricostruita attraverso il documentario cinematografico che ha visto impegnati molti registi del dissenso politico e della denuncia. Naturalmente non sempre era possibile esercitare questo dissenso apertamente. Ecco, allora, il documentario allusivo, metaforico che, senza parere, smentiva l'immagine «ufficiale» dell'Italia che la propaganda accreditava presso l'opinione pubblica. Insomma, l'altra faccia dell'Italia di quel periodo, vista attraverso i documentari di registi divenuti poi tutti famosi. Rivedremo I navicellai dell'Arno *di Leonardi,* Gente di Chioggia *di Basilio Franchina,* Comacchio *di Fernando Cerchio,* Fantasia sottomarina *di Roberto Rossellini,* Gondola *e* Piccioni a Venezia *di Francesco Pasinetti,* Gente del Po *di Michelangelo Antonioni,* Il delta padano *di Florestano Vancini,* Giorni di gloria *di Visconti-Pagliero-De Santis sull'inizio della Resistenza e la caduta del fascismo,* L'Italia s'è desta *di Domenico Paolella,* La valle di Cassino *di Paolucci,* Lezione di geometria *di Virgilio Sabel che è una felice intuizione di ciò che sarebbe stata la società nei decenni successivi. A dare un'immagine della realtà italiana dopo la guerra contribuiscono tra gli altri,* Bambini in città *di Luigi Comencini,* Fidanzati di carta *di Renzo Renzi,* Barboni *di Dino Risi,* Nettezza urbana *di Michelangelo Antonioni. Nella prima puntata,* Dietro la facciata dell'Italia imperiale, *gli autori del programma metteranno in risalto il volto di un'Italia ben diverso da quello proposto dalla propaganda fascista: siamo negli anni 1940-41.* (Servizio alle pagine 16-18).

...e quale formaggio può dare di più?

IL VALORE DI PARMIGIANO-REGGIANO SULLA TAVOLA DI TUTTI



Sedici litri di latte per fare un chilo di formaggio non sono pochi. Anzi, coi tempi che corrono, con il carovita che può anche incoraggiare certe sofisticazioni, c'è da chiedersi chi può, oggi, lanciare una sfida tanto rischiosa. È il formaggio « parmigiano-reggiano » che dall'alto dei suoi sette secoli di storia alimentare si dichiara sempre fatto con la ricetta di una volta, con le dosi sapientemente collaudate, con la stagionatura naturale senza l'intervento di elementi estranei ad alterarne il processo. Quale altro formaggio potrebbe affermare le stesse cose?

Ma, contrariamente a quanto si può credere, il fatto di essere un prodotto veramente naturale, nulla toglie alla sua leggerezza dal momento che il « parmigiano-reggiano » resta un prodotto non grasso, contenendone poco più del 30%, contro il 50% dello stracchino e il 45% della groviera: perciò non fa ingrassare e quindi aiuta la gente a mantenersi snella e in forma. Il valore del « parmigiano-reggiano » in proteine ricche di sostanze organiche è così elevato e concentrato che difficilmente possono essere riscontrate condizioni analoghe in altri generi alimentari. Le prove? Bastano alcune inconfutabili indicazioni: in un etto di « parmigiano-reggiano » vi sono 40 grammi di proteine, vale a dire la stessa quantità che troviamo in tre etti di carne bovina, oppure in cinque uova fresche, o in cinque banane o in due etti di prosciutto crudo. Tutto ciò è scientificamente provato.

Nessun formaggio, non c'è dubbio, può darci di più. Ma non basta conoscere il « parmigiano-reggiano » come formaggio grana da grattugia, complemento indispensabile per insaporire e condire centinaia di piatti e di minestre, dai più raffinati, alle più semplici e popolari: oggi bisogna portarlo in tavola il « parmigiano-reggiano ».

C'è chi lo ha imposto come secondo piatto, nelle cene spicce, piluccando le scaglie fragranti, accompagnandole con verdura di stagione: « Oggi vivere costa troppo, i ragazzi hanno sempre appetito. Ho pensato al « parmigiano-reggiano » — ci raccontava una giovane signora incontrata su una spiaggia della Riviera Adriatica — e forse ho risolto un problema ». D'accordo per la sostanza, poiché il valore proteico del « parmigiano-reggiano » non si discute: esso è superiore a qualsiasi altro genere alimentare. Ma il prezzo?

Facciamo un po' di conti: il filetto di bue costa sulle 5.000 lire al chilo (qualche volta l'abbiamo pagato anche più caro...) e contiene 194 grammi di proteine contro i 400 grammi che troviamo in un chilo di « parmigiano-reggiano » esposto in vetrina a 3.600/3.800 lire al chilo. Rileviamo che le proteine contenute in « parmigiano-reggiano » costano, grossomodo, una decina di lirette, contro le 25/30 lire di quelle del preziosissimo filetto di bue. Due terzi in meno! Un bel risparmio.

E allora? Vista la ricchezza genuina del « parmigiano-reggiano », la sua convenienza, la leggerezza e digeribilità, le vitamine, i sali minerali, il fosforo che esso contiene, viene spontaneo domandarci: « ...ma in sostanza, quale formaggio può darci di più? ». Probabilmente nessuno, anzi, senza dubbio nessuno. Alcuni contadini emiliani coi quali abbiamo fatto quattro chiacchiere in una « casera » dove si produce il « parmigiano-reggiano », consigliavano a noi che arrivavamo dalla città una dieta per vivere in salute: « il nostro formaggio con pomodori freschi accarezzati nel sale, un buon bicchiere di lambrusco e tutti allegri, sani e senza cattivi pensieri per la testa! ».

Ci siamo associati all'allegria contagiosa della simpatica tavolata senza poter resistere al sottile piacere di affondare nella bella mezza forma di « parmigiano-reggiano » il coltellino con la lama a forma di cuore: una scaglia dopo l'altra per ritrovare un piacere nuovo e antico fra gente alla buona, ma ricca di quel buonsenso contadino che resta un riferimento sicuro fra le modernità spesso banali: la sensazione di aver riacciuffato la felicità grazie, se volete, anche al « parmigiano-reggiano ».

questa sera in Arcobaleno
1° canale alle ore 19,50

Elle®
'cerafacile'
ti da facilmente tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti

cerafacile perche':
ELLE lava e lucida in una sola passata
cerafacile perche':
ELLE si toglie facilmente
cerafacile perche':
ELLE si da senza fatica

Elle
400
LIRE AL Kg.

meno di così
rinunci
alla cera

Elle
e' un 'prodotto casa' Serani come: TOGO-lavapiatti
LUSSO-lavapavimenti
NOGERM-disinfettante detergente
NUOVA-candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI-spruzzapulito
Fratelli SERANI - Pisa

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

XII/B Varie

TEATRO LA FENICE
Ente Autonomo — Città di Venezia

Bando di concorso a posti
nella orchestra del Teatro La Fenice

PRIMI VIOLINI
Altro primo Violino (spalla) con l'obbligo del terzo posto
Concertino con l'obbligo del quarto posto
Altro Concertino

SECONDI VIOLINI
Altro secondo Violino (altro concertino)
Violini di fila n. 3

VIOLE
Prima Viola
Altra seconda Viola (altro concertino)

VIOLONCELLI
Altro secondo Violoncello
Violoncelli di fila n. 2

CORNI
Altro terzo Corno con avvicendamento alla classe

TIMPANI
Altro Timpanista

PERCUSSIONE
Strumenti a tastiera con l'obbligo della percussione n. 1

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 15 settembre 1975.

Per informazioni e la richiesta del « bando » rivolgersi a: TEATRO LA FENICE - Segreteria Generale - Sezione Concorsi Orchestra - Campo S. Fantin 2519 - 30100 Venezia.

TV 5 settembre

N nazionale

per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'

In montagna

Testi di Lia Pierotti Cei

Pupazzi di Ennio Di Majo

Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

18,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Quinto episodio

Esploratori di montagna

con Pierre Massimi, Benjamin Jules Rosette, Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Un'ora con Andrea Siniawskj

Una fuga nella poesia

di Enzo Forcella

Regia di Enzo Tarquini

DOREMI'

21,45 Burt Bacharach

UN UOMO E LA SUA MUSICA

Programma musicale

a cura di Giorgio Calabrese

Presenta Aba Cercato

Prima puntata

Bacharach vicino a voi

con Rex Harrison, Isaac Hayes e Cilla Black

Regia di Dwight Hemion

BREAK

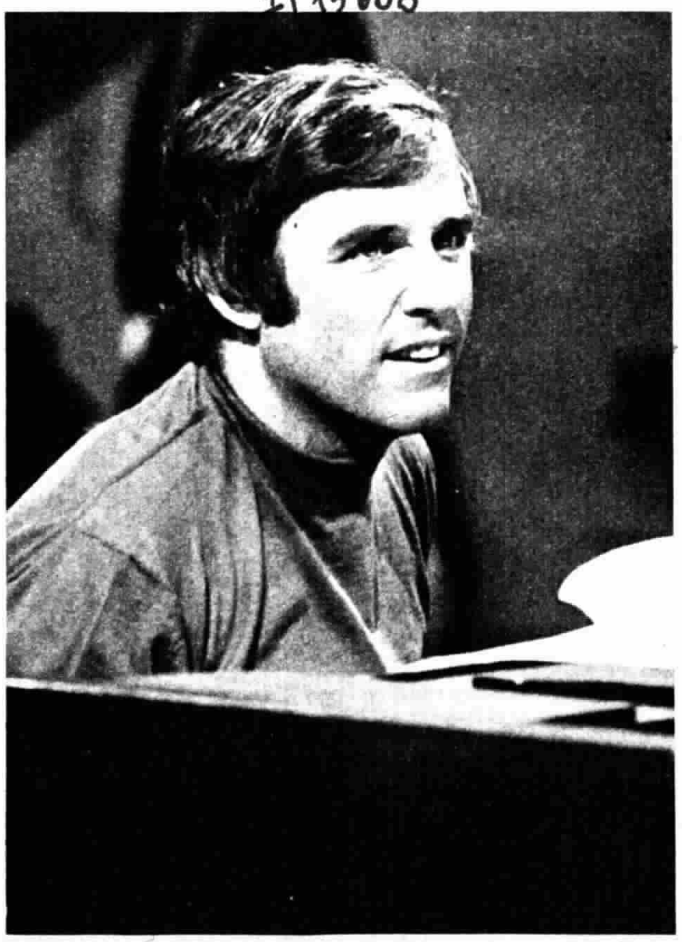
22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I/13600



A Burt Bacharach è dedicata la trasmissione « Un uomo e la sua musica » che va in onda alle 21,45 sul Nazionale

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: *Algeri*

VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

PIU' GRANDIOSE DIMORE

di **Eugene O'Neill**

Traduzione di Bruno Fonzi

Riduzione televisiva di Amleto Micozzi

Personaggi ed interpreti:

Deborah Harford *Franca Nuti*
Simon Harford *Gabriele Lavia*
Sara Harford *Elisabetta Carta*
Joel Harford *Orlando Mezzabotta*
Benjamin Tenard *Leonardo Severini*

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Maurizio Monteverdi

Regia di Mario Ferrero

Nell'intervallo:

DOREMI'

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Fälle des Herrn Konstantin

Spionagefilmserie mit: Manfred Heidmann

Christine Kaufmann

Klaus Löwitsch

3. Folge: « Beate Schweitzer »

Regie: Wilm ten Haaf

Verleih: Polytel

19,25 Der Kampf ums Überleben

« Lebende Uhren »

Filmbericht von Ulrich Nebelsieck

20,10-20,30 Tagesschau

V/F Varie TV Ragazzi

AVVENTURE NEL MAR ROSSO: Esploratori di montagna

ore 18,45 nazionale

Monfreid desidera ad ogni costo rientrare in possesso delle armi che gli sono state rubate. I ladri hanno dato fuoco all'imbarcazione ma gli uomini di Monfreid riescono a domare le fiamme. Scelgono quindi la via della montagna per raggiungerli ma devono interrompere l'inseguimento perché uno degli uomini viene colpito da un improvviso accesso di malaria. Abdi viene lasciato con un uomo che lo assiste mentre gli altri riprendono il viaggio. Occorreranno quattro giorni per raggiungere il nascondiglio. La riserva d'acqua sta per finire quando uno dei portatori viene colpito ad una gamba da una freccia avvelenata. Monfreid e i suoi uomini estraggono la freccia, quindi si fermano ad un passaggio obbligato chiudendolo con dei rami secchi ai quali danno fuoco con la polvere esplosiva. Quando i ladri arrivano si ha un violento scontro a fuoco.

V/C Serv. Spec. Teleg.

INCONTRI 1975: Un'ora con Andrea Siniawskj

ore 20,40 nazionale

Per la trasmissione Incontri 1975, *Enzo Forcella ha avvicinato, in una lunga intervista, Andrea Siniawskj, venuto in Italia in occasione della presentazione del suo ultimo libro* Una voce dal coro. *Per due giorni, dapprima in giro per Roma, sullo sfondo dei classici luoghi turistici, poi in uno studio televisivo, Siniawskj in una libera discussione racconta la sua vita, il suo significato attuale. Base della discussione rimane sempre il suo libro — libro di divagazioni, di arte, letteratura, critica — che a tratti tocca la vita degli « esclusi », dell'umanità dei lager. Ma non un testo politico, essendo l'autore distante e totalmente separato dalla dimensione politica, come dimostra sia nel dialogo con il giornalista italiano sia nell'intervista data a Parigi e utilizzata nello stesso programma. La cosa non farebbe alcuna notizia, se Siniawskj non fosse stato il protagonista, insieme a Yuri Daniel, di uno dei più famosi processi contro scrittori dissidenti in Russia.*

PROFILO DI SINIAWSKJ - Nato nel 1925 Siniawskj, uno dei giovanissimi poeti della stagione del disgelo, fu tra quegli scrittori che, all'indomani del '56, furono colpiti da persecuzioni, arresti, esilio e morte sotto l'accusa di non essere nella linea del partito, secondo le direttive dei congressi e della Unione Scrittori Sovietici. La repressione portò alla fuga di manoscritti, pubblicati all'estero, come nel caso di Solgenitsin, Pasternak e dello stesso Siniawskj.

Arrestato insieme a Daniel l'8 settembre del '65, fu condannato a 7 anni di lavori forzati e a 5 di proibizione di soggiorno nella città di residenza (questi ultimi gli furono condonati per le pessime condizioni di salute). Già autore, sotto lo pseudonimo di Abram Terc, di « Racconti fantastici », « La gelata », « Ljubimov », era noto in Russia soprattutto come critico e l'accusa di essere autore di « libri calunniosi per il regime sovietico » si basò essenzialmente sul racconto « Comincia il processo » e sull'articolo intitolato « Che cos'è il realismo socialista ». Quattordici mesi dopo la scarcerazione Siniawskj, con la moglie e il figlio, ricevette l'autorizzazione a lasciare l'Unione Sovietica. E così giunge a Parigi con 40 casse di libri e le icone, stabilendosi prima in campagna, poi vicino a Bourg-la-Reine, alla periferia della capitale. Avendo già ottenuto, prima di partire dalla Russia, l'incarico alla Sorbona, Siniawskj continua ancor oggi a tenere lezioni sull'epica medioevale e sui grandi scrittori dell'inizio del secolo nell'università della capitale francese continuando parallelamente la sua attività di scrittore e poeta.

II/S

PIU' GRANDIOSE DIMORE

ore 21 secondo

Siamo in una cittadina del Massachusetts nel 1832. Il giovane Simon, tradendo i suoi ideali umanitari, si è dedicato con successo alla carriera degli affari. Egli ha sposato Sara, una donna intelligente ed ambiziosa, provocando l'odio di Deborah, sua madre, che lo ama di un amore possessivo. E' per fuggire a quest'affetto morboso e per profonde divergenze con il padre che Simon ha lasciato la famiglia. Da allora Deborah vive rinchiusa nella sua bella casa, perduta dietro a sogni impossibili. Abita con lei l'altro suo figlio, Joel, un giovane debole e insicuro, che lavora nella azienda che il padre, morendo, ha lasciato a lui e alla madre, disconoscendo Simon. La società sta andando in rovina e l'avvocato consiglia di metterla nelle mani di Simon. Spinti dall'avidità e dall'ambizione Simon e Sara accettano e si trasferiscono con i bambini nella casa di Deborah. Le due donne, malgrado l'odio che le oppone, stringono un patto di provvisoria alleanza per dividersi il possesso dell'uomo. Passano alcuni anni. La scalata di Simon nel mondo dell'industria e della finanza è inarrestabile. Ben presto però egli si accorge di essere stato messo da parte dalle due donne. Sara in particolare è cambiata. L'amore tenero ed esuberante di un tempo si è trasformato in un tranquillo affetto materno. Simon decide allora, con astuzia, di mettere le due donne l'una contro l'altra. Ci riesce, ma ottiene un effetto contrario a quello sperato. Di nuovo divise dall'odio, Deborah e Sara si uniscono per tiranneggiarlo separatamente senza che egli riesca a sfuggire alla schiavitù del loro amore. La liberazione verrà più tardi, quando Deborah esce di scena, ma sarà solo apparente. Sara infatti è pronta a ricoprire, insieme al proprio, anche il suo ruolo.

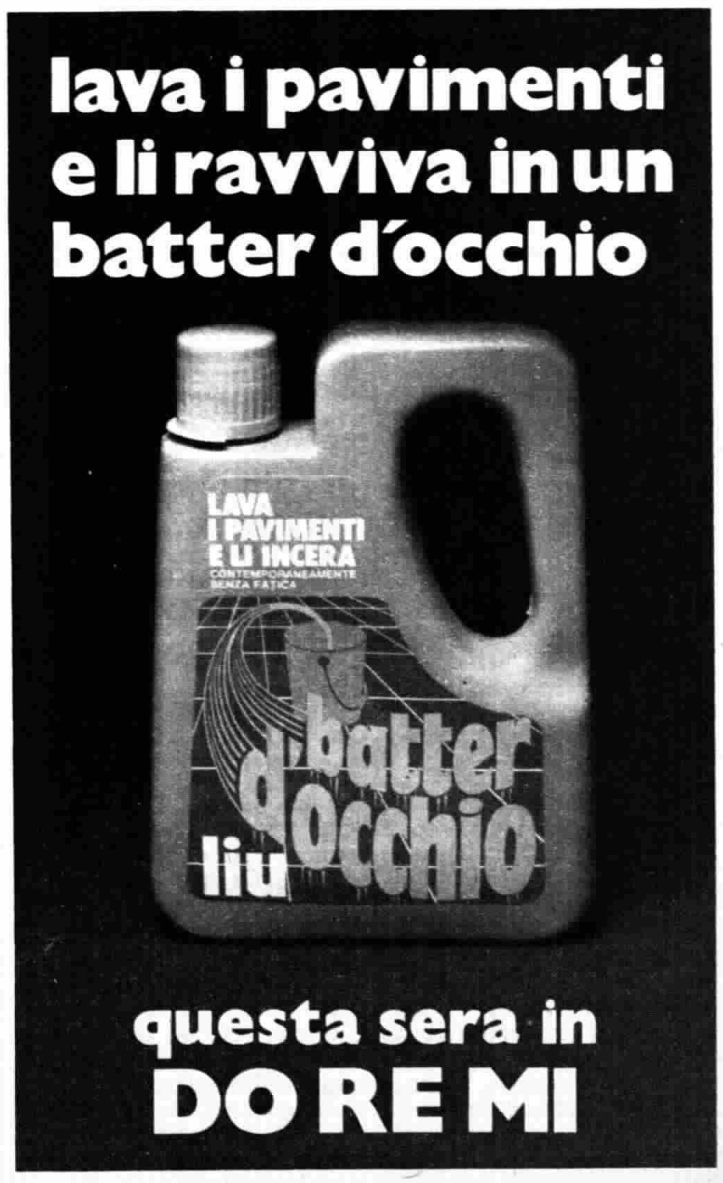
Più grandiose dimore *è uno dei testi postumi di O' Neill ed è stato rappresentato per la prima volta soltanto nel 1962.* (Servizio alle pagine 68-69).

I

UN UOMO E LA SUA MUSICA: Burt Bacharach

ore 21,45 nazionale

44 anni, fisico da atleta, faccia da « bello » di Hollywood (somiglia un pochino a Robert Redford), Burt Bacharach è il musicista americano che ha dato un'impronta nuova alla canzone e che s'è tirato dietro una moltitudine di imitatori. Ha al suo attivo dozzine di successi da milioni di copie, da Anyone who had a heart *a* Walk on by, *da* This guy's in love with you *a* Don't make me over, *da* I say a little prayer *a* Raindrops keep fallin' on my head, *da* Alfie *a* The look of love, *ecc. Le sue canzoni, tradotte in molte lingue (i testi originali sono di Hal David), sono entrate nel repertorio degli interpreti internazionali più rinomati. Eppure, quando cominciò a comporre, al principio degli anni Sessanta, i cantanti più in vista accoglievano con una certa diffidenza quella sua strana musica in cui Gershwin e Cole Porter sembravano mescolarsi all'operetta viennese, reminiscenze del jazz si confondevano con echi del concertismo classico, coretti femminili da film-rivista facevano da contrasto a effetti timbrici che ricordavano le prime invenzioni dei maestri della dodecafonia. Bacharach scovò allora una giovane cantante di colore che nessuno conosceva, Dionne Warwick, e le affidò le sue cose migliori. I dischi ebbero un successo immenso. Dionne diventò famosa praticamente da un giorno all'altro, le canzoni di Bacharach si diffusero nel mondo e cominciarono le imitazioni, soprattutto nel campo della musica da film (lo stesso Burt, d'altronde, ha scritto molte colonne sonore e ha vinto un Oscar con* Butch Cassidy). *La carriera musicale di Burt Bacharach, che è figlio d'un giornalista di New York, cominciò in un piano-bar, anziché in una sala da concerto come avrebbe desiderato la madre. Ma in quel locale l'ascoltò Marlene Dietrich che l'assunse per tre anni come suo pianista personale. Alla scadenza del contratto, il giovane musicista si mise in proprio e affrontò la carriera di compositore e direttore d'orchestra che doveva dargli celebrità e ricchezza. E' sposato da undici anni con l'attrice australiana Angie Dickinson, dalla quale ha avuto un figlio.*



Un soggiorno che dà salute

La stazione termale di Montecatini, conosciuta in tutto il mondo per la cura delle malattie del fegato, dell'apparato digerente e del ricambio, è per le numerose sorgenti che ne arricchiscono il bacino idrotermale (Tettuccio, Regina, Torretta, Tamerici ecc.) tra le più importanti e complete del mondo. L'attrezzatura alberghiera, particolarmente qualificata, è in grado di rispondere ad ogni esigenza della clientela. In particolare eccelle il Grand Hotel & La Pace, albergo residenziale circondato da proprio grande parco, con meravigliosa piscina all'aperto e vicino agli stabilimenti termali. Nei decenni della sua storia non ha mai accettato compromessi, mantenendo sempre inalterata la classe ed il raffinato livello qualitativo della sua ospitalità che gli ha meritato la presenza delle più prestigiose personalità mondiali dell'arte, della scienza, della politica, dell'industria e dello spettacolo (G. Verdi, A. Giordano che vi scrisse la « Fedora », G. Forzano, A. Toscanini, H. Von Karajan, M. Del Monaco, Trilussa, le Regine di Danimarca, di Svezia e del Marocco, i Duchi di Windsor, lo Scià di Persia, i Principi di Montecarlo, H. Bogart, R. Rossellini ecc.). Montecatini Terme offre, con il Grand Hotel & La Pace, ai suoi ospiti un soggiorno di particolare qualificazione, presupposto ideale per una ottimale efficacia delle cure termali.

Nella foto: la piscina nel parco con un'ala dell'albergo.

AMARO CORA
così buono che...

Amaro Cora è ormai diventato IL BUONO per unanime riconoscimento. E il titolo non è certo usurpato. Ma Amaro Cora vuole confermare di essere « il buono » anche al di là di quelle che sono le sue note qualità di amaro digestivo e salutare dal gusto armonico e garbato e dal rassicurante colore ambra. Così da oggi le bottiglie da 750 cc. di Amaro Cora portano « al collo » una preziosa confezione da 100 grammi di caffè Lavazza-oro in offerta speciale. Inoltre la profumata miscela, la più nota ed apprezzata in Italia, è offerta già macinata nelle brevettate confezioni « sotto vuoto spinto » della Lavazza. Più « buono » di così...

TV 6 settembre

N nazionale

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA
Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Massimo Giuliani
Regia di Lino Procacci

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
LA COMPAGNIA STABILE DELLA CANZONE CON VARIÉTÉ E COMICA FINALE
Spettacolo musicale
a cura di Costanzo, Testa e Trapani
condotto da **Christian De Sica**
con **Gigliola Cinquetti, Riccardo Cocciante, Mia Martini, Gianni Nazzaro, Gino Paoli**
e con la partecipazione di **Renato Rascel**
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Prima puntata

DOREMI'

21,55 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
Corsica in collera
di Mario Meloni e Claude Deffarge

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

xIIa linemat.

Georges Descrières è Arsenio Lupin (ore 21,45, Secondo)

2 secondo

19 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ALGERIA: *Algeri*
VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO
(Sintesi)

19,30-20 TORINO: CICLISMO
Milano-Torino

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

20,55
TRITTICO INDIANO
1. Il dio della pioggia
Testo e regia di Jörn Thiel
Adattamento di Armando M. Mortilla

DOREMI'

21,45 LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN
tratto dall'opera di Maurice Leblanc
con **Georges Descrières**
Herlock Sholmes lancia una sfida
Adattamento televisivo di Claude Brulé
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin *Georges Descrières*
della Comédie Française
Guerchard *Roger Carel*
Dreux Subise *Bernard Dheran*
Nathalie *Sophie Agacinsky*
Herlock Sholmes *Henri Virlojeux*
Wilson *Yves Barsacq*
Grognard *Yvon Bouchard*
Il Prefetto *Jacques Monod*
Il Ministro *Bernard Lavalette*
Generale di fanteria *Michel Peyrelon*
Generale di cavalleria *Jacques Gheusi*
Il capitano *Roland Bourguignon*
Champroux *Jacques Brunet*
Regia di Jean-Pierre Desagnat
(Coproduzione O.R.T.F.-Mars Int. Prod.-Société Nouvelle Pathé Cinéma)
(« Le avventure di Arsenio Lupin » sono pubblicate in Italia dalla Casa editrice Sonzogno)

22,35 VENEZIA: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO
Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Rache
Fernsehfilm
Nach einer Erzählung von Ladislav Mnáčko
Mit: Peter Moosbacher
Arno Assmann
Charles Charras
Uwe Gauditz
Regie: Heinz Schirk
Verleih: Polytel

20,15-20,30 Tagesschau

XII|G

TORINO: CICLISMO

ore 19,30 secondo

Archiviati i campionati mondiali di Yvoir, il ciclismo torna sulle strade di casa nostra con le classiche tradizionali. Oggi è in programma la Milano-Torino, giunta alla 61ª edizione. La corsa si corre dal lontano 1876 e l'albo d'oro comprende quasi tutti i più bei nomi del ciclismo nostrano. Nella Milano-Torino dello scorso anno, assenti gli assi, si impose il belga Roger De Vlaeminck che stroncò gli avversari prima sulle rampe di Superga e poi con una bruciante volata sul traguardo. Si impose a 40 e mezzo di media davanti a Bergamo, Zilioli, Bitossi e Perureña. Staccato il gruppo con Motta, Paolini e Panizza.

V|E

LA COMPAGNIA STABILE DELLA CANZONE CON VARIÉTÉ E COMICA FINALE

ore 20,40 nazionale

Prende il via questa sera un nuovo spettacolo musicale che per cinque settimane occuperà la serata del sabato. La trasmissione, affidata per la regia a Enzo Trapani, per i testi ad Alberto Testa e a Maurizio Costanzo, e per le musiche originali a Vito Tommaso, basa la sua formula sul fatto di avere «una compagnia stabile» di cantanti. Lo spettacolo diventa così quello (comprendente anche la fase delle prove) di una fittizia compagnia stabile della canzone composta da Gino Paoli, Gigliola Cinquetti, Mia Martini, Riccardo Cocciante e Gianni Nazzaro, e guidata da Christian De Sica. Il canovaccio di ciascuna serata comprende, oltre all'interpretazione da parte di ciascun cantante di una canzone del proprio repertorio, una fantasia di successi di uno dei cinque (il quale non interverrà in questa sua parata) e una rievocazione, fatta da tutta la compagnia insieme al balletto di Umberto Pergola, di una passata forma di spettacolo. A ciò va aggiunta la comica finale che vede impegnato Renato Rascel. La prima puntata si apre con la prova fittizia dello spettacolo: Mia Martini interpreta Volesse il cielo *e Gianni Nazzaro* T'ho voluto bene. *La prima fantasia di canzoni è dedicata a Gino Paoli e comprende* Senza fine, *eseguita dall'orchestra,* Prima di vederti *cantata da Gianni Nazzaro,* Sassi *da Mia Martini,* Il cielo in una stanza *da Riccardo Cocciante,* Che cosa c'è *da Gigliola Cinquetti. Lo spettacolo prosegue con Gino Paoli che canta* Il manichino, *Riccardo Cocciante* Vendo *e Gigliola Cinquetti* Alle porte del sole. *Lo spettacolo-rivelazione a cui partecipa tutta la compagnia è questa settimana il Variété. Conclude Renato Rascel con* Il frolloccone, *una vecchia comica che interpreta con Arnoldo Foà.* (Servizio alle pagine 14-15).

VII| Giudia

TRITTICO INDIANO: Il dio della pioggia

ore 20,55 secondo

La stagione delle grandi piogge e la natura dell'India sono inseparabili. Tutta la vita dell'immenso Paese è condizionata da quella vicenda annuale di aridità e secchezza a cui succede il caldo umido portato dai monsoni di mare, annunciatori delle lunghe precipitazioni. La prima parte del Trittico indiano, *realizzato dal documentarista tedesco Jörn Thiel, è appunto dedicata a questo evento: la stagione delle piogge, con tutto il contorno di riti, superstizioni, canti ed usanze che servono prima a propiziare il dio Varuna (il dio della pioggia), poi a rendergli grazie. Musica e immagini si aprono su un paesaggio in agonia: aridi campi di riso al culmine della siccità. Follia e superstizione sono spesso l'unico appiglio contro la fame, la sete e le allucinazioni. Le canzoni sembrano preghiere. Siamo nelle terre più povere dell'India dove è sconosciuto il miracolo umano dell'irrigazione. Adulti e bambini, al limite dell'attesa, gettano per strada le loro ultime provviste d'acqua, pregando il dio di contraccambiare il dono. Musici e cantori innalzano le loro suppliche. E finalmente piove; subito la terra arsa si ricopre di erba verdissima. Ancora una volta è riuscito agli uomini di stringere una pace durevole con le forze della natura. Tempo di piogge, tempo di ricordi, tempo di canzoni e di amore. Tutta la pittura, la musica e la poesia indiana illustrano di continuo i nessi sottili che legano le pene e le gioie degli innamorati alla stagione calda e oscura delle piogge. Ecco ad esempio il canto serale di un piantatore, da una lirica di Rabindranath Tagore, il massimo poeta indiano: «Sono solo su questa terra, / lontano dalla mia innamorata. / Voi nuvole, per favore, / quando attraverserete il fiume / e seguirà / la tempesta, / certo la troverete / sui gradini nell'acqua, / che lava le sue cose / con le sue piccole, bianche manine. / Per favore, allora, voi nuvole, ditele che io verrò / non appena comincerà la pioggia».*

V|C

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE: Corsica in collera

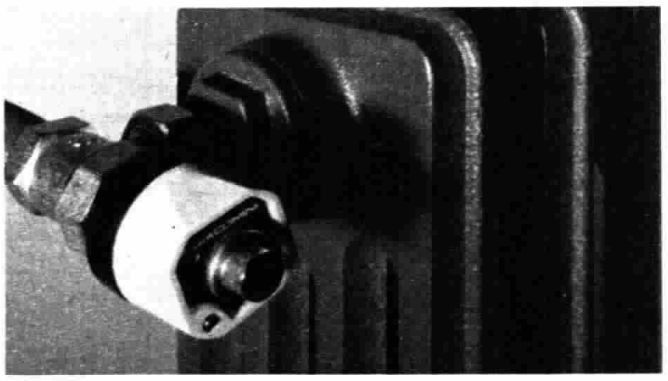
ore 21,55 nazionale

Per i Servizi Speciali del TG, a cura di Ezio Zefferi, va in onda questa sera Corsica in collera, *un programma realizzato da Mario Meloni e Claude Deffarge. Da oltre un anno si susseguono nell'isola attentati ad opera di movimenti autonomisti che finora non hanno provocato vittime. Perché dunque si deve parlare oggi di collera corsa? Terra di scarse risorse agricole, con un'industria quasi inesistente, la pesca come attività principale, e il turismo in via di lento sviluppo, da sempre tradizionale fornitrice alla Francia di funzionari statali e avvocati, la Corsica è rimasta praticamente emarginata in questo dopoguerra dal generale sviluppo economico della madrepatria continentale. Questo stato di cose ha determinato nella popolazione un senso di frustrazione tanto maggiore in quanto tra l'altro i corsi avevano valorosamente combattuto per la causa francese durante l'ultimo conflitto. Inoltre dopo l'indipendenza dell'Algeria e della Tunisia la legione straniera fu spostata dal Nord Africa alla Corsica; ciò fu sentito dagli abitanti dell'isola come un'offesa. Successivamente si vennero a creare dei problemi nei rapporti tra i corsi e i «pieds noirs» (i coloni francesi rimpatriati dopo la concessione dell'indipendenza ai territori da essi abitati). Molti «piedi neri» trasferendosi in Corsica ottennero terre incolte sulle quali piantarono, con grande profitto, vigne. E questo fatto fu interpretato dai corsi come un tradimento e un'ulteriore prova della loro emarginazione. In generale, poi, nell'isola poco è stato realizzato per favorire lo sviluppo industriale e l'istruzione; le scuole specie all'interno della regione sono scarse, manca l'università. E come esempio macroscopico del «distacco» esistente tra la Corsica e la Francia metropolitana si può citare l'obbligo del passaggio della dogana per chi giunge in Francia dall'isola. Le recentissime promesse da parte del governo centrale (università, prestiti fondiari come ai «pieds noirs») si spera aprano una schiarita.*

GLI AUTONOMISTI CORSI - Difficile tracciare una storia del movimento autonomista corso, dato il mistero che circonda la sua organizzazione e l'estrema clandestinità in cui finora ha agito. Il primo movimento con obiettivi autonomisti è «Corsica Libera» fondato da un certo Etienne Pierotti che venne arrestato ad Ajaccio il 22 agosto 1969 dopo essere stato condannato a 5 anni di prigione e a 10.000 franchi di ammenda. La sua organizzazione cominciò a svilupparsi in Francia nel 1967: prima furono inscenate manifestazioni poi si passò agli attentati. Nel manifesto del movimento riaffermava che i principali posti-chiave dell'amministrazione isolana erano praticamente inaccessibili ai corsi. Nel mese di dicembre 1974 passò all'azione nell'isola il «Fronte Paisanu per la Corsica Libera» (FPCL); questo movimento, che nell'ottobre 1973 aveva inviato un ultimatum al governo francese perché fossero espulsi dall'isola i francesi provenienti dal continente e dall'Algeria, fu dichiarato fuori legge dal governo centrale il 30 gennaio 1974. Dopo alcuni mesi di pausa, nel luglio del '74 ripresero in Corsica gli attentati, rivendicati questa volta da «Giustizia Paolina».

Per riscaldarci spenderemo di meno

UNA VALVOLA SUL TERMOSIFONE PER RISPARMIARE UN TERZO DEL COMBUSTIBILE



Fra poco, finiti i naturali benefici che porta con sé la stagione calda, saremo alle prese con un problema la cui incidenza sui bilanci delle famiglie, degli uffici, delle aziende avrà una grossa rilevanza: il riscaldamento ed i relativi costi pressoché proibitivi provocati dal perdurare della crisi energetica. In agosto ci è consentito di pensare al tepore degli ambienti in cui abitualmente viviamo con un certo, naturale distacco, ma appena cadranno le foglie e si faranno sentire i primi freddi, la questione del riscaldamento non tarderà a tormentarci.

Riscaldiamo subito o aspettiamo ancora qualche settimana? Il gasolio, il metano hanno il prezzo di prima o sono nuovamente rincarati? E allora ci metteremo a fare un po' di conti arrivando spesso a conclusioni agghiaccianti, né basterà a consolarci il pensiero che, comunque, il prossimo maggio non è poi tanto lontano, malgrado che per arrivarci dovremo trascorrere un inverno che resta pur sempre la stagione più lunga e scomoda.

Per nostra fortuna c'è chi a questi nostri problemi ci ha pensato per tempo: sulla sponda occidentale di quel meraviglioso gioiello della natura che è il Lago d'Orta, dalla «GIACOMINI» di San Maurizio d'Opaglio, arrivano informazioni tranquillizzanti e che ci aiutano a sperare che forse non dovremo dichiarare bancarotta a causa dei costi crescenti dei combustibili per riscaldare la casa o il palazzo nel quale viviamo: «Abbiamo creato la valvola automatica «TERMOSTOP» che può essere installata con estrema facilità sul radiatore del termosifone e che ha la proprietà di regolare automaticamente la temperatura di ogni ambiente» spiega l'ingegner Servilio Gioria dell'ufficio studi e ricerche della «Soc. A. Giacomini S.p.A.».

Se i raggi del sole, la temperatura dei diversi locali dell'appartamento o degli uffici, l'apertura di porte e di finestre, i fornelli della cucina, la stessa presenza delle persone che convivono nelle stanze possono rappresentare fattori imprevedibili e capaci di influire positivamente o negativamente sulla temperatura costante degli ambienti, la valvola «TERMOSTOP» di Giacomini, agendo automaticamente sull'emissione del calore che proviene dal radiatore, neutralizza gli effetti degli sbalzi di temperatura provocati dalle condizioni sommariamente elencate. Nell'ambiente la temperatura si mantiene sempre a un livello costante e ciò permette di risparmiare oltre il 40% del combustibile, poiché il dispositivo «TERMOSTOP» è precisamente realizzato a questo fine, distribuendo il calore in modo omogeneo e senza inutili sprechi.

Il valore scientifico della valvola termostatica realizzata negli stabilimenti dell'industria di San Maurizio d'Opaglio, che da anni è all'avanguardia nella ricerca tecnologica per la realizzazione razionale ed economica di impianti idraulici e per il riscaldamento, trova conferma nella relazione tenuta recentemente dal prof. Vincenzo Borasi e dal prof. Giovanni Saggese del Politecnico di Torino al 29° Congresso Nazionale dell'Associazione Termotecnica Italiana, tenutosi a Firenze. La relazione tecnica mette in evidenza che il risparmio dell'energia combustibile conseguente all'introduzione della valvola termostatica è del 31% se riferito al clima di una città dal lungo inverno quale Torino. Se il parametro del capoluogo piemontese viene esteso alle condizioni climatiche dell'intera Penisola, dove gli apporti di calore naturale sono, specie per le regioni meridionali e insulari, sensibilmente maggiori, si può logicamente valutare il risparmio medio nazionale nell'ordine compreso fra il 30% e il 40%: vale a dire, un buon terzo in meno.

Forse ci troviamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione nel campo del contenimento dei consumi energetici, ad una risposta in grado di incidere positivamente sulla riduzione del costo crescente, ma comunque non rinunciabile, della gestione degli impianti di riscaldamento. «Con la valvola "TERMOSTOP", che ha un costo accessibile e che è di facile applicazione e manutenzione, abbiamo creato la possibilità di fare di un radiatore qualsiasi, presente nella casa di tutti, un efficiente apparecchio termico in grado di regolarsi da solo, senza creare problemi o fastidi per chi ha avuto l'acutezza di sceglierlo» dicono i tecnici della «Soc. A. Giacomini S.p.A.». E dal momento che l'apparecchio risponde a certe essenziali esigenze di economicità e praticità, riteniamo che la proposta che viene dalle fabbriche del Lago d'Orta sia da accogliersi con la fiducia che deve essere attribuita alle cose che sono veramente utili e convenienti.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

ANTIPASTO DI MELE (per 4 persone) — Sbucciate 4 mele, togliete il torsolo e spruzzatele con 1 cucchiaino di succo di limone. In una scodella mescolate assieme 100 gr. di pollo e 2 gambi di sedano tritati e un tubetto e mezzo circa di maionese Maya. Riempite le mele e tenete al fresco, prima di servire su foglie di insalata.

MACCHERONI O SPAGHETTI ALLA MARCHIGIANA (per 4 persone) — Tritate una cipolla, un mazzetto di prezzemolo e fateli rosolare in 100 gr. di margarina Maya, unite 200 gr. di pomodori pelati e 100 gr. di salsa di pomodoro diluita in acqua tiepida. Dopo mezz'ora di cottura aggiungete 4 acciughe o sarde fresche, spinate, lavate e tagliate a quadratini, in ultimo 8 gherigli di noci spellati e tagliati a pezzettini. Salate poco. Versate la salsina sui maccheroni o spaghetti cotti al dente e servite con parmigiano e pecorino grattugiati.

POLLO CON PEPERONI (per 4 persone) — Fiammeggiate, pulite, lavate bene un pollo di kg. 1,200 circa poi tagliatelo a pezzi. Bruciacchiate sulla fiamma dei peperoni (1 kg.), togliete la pelle, i semi e i filamenti bianchi poi tagliateli a listerelle. In una casseruola fate imbiondire 100 gr. di margarina Maya e una cipolla a fettine, unite il pollo a pezzi e lasciate dorare. Aggiungete 500 gr. di pomodori pelati a pezzi e le listerelle di peperone. Salate, fate cuocere coperto, a fuoco lento. A 3/4 di cottura bagnate con 3 cucchiai di marsala. 1 mestolo di brodo (anche di dado) e terminate di cuocere. Servite il pollo su fette di pane dorate in margarina Maya e coprite con la salsa di cottura.

PESCE ALLA ROMAGNOLA — Tagliate le pinne a 1 kg. di pesci (cefali - triglie - sgombri - cavedani - sardine), squamate, se necessario e togliete le interiora ai pesci. Lavateli ed asciugateli, privateli della testa e diliscateli, poi apriteli appiattendoli come cotolette. Passate i pesci così preparati in un trito di aglio pestato e rosmarino, mescolato a del pangrattato, sale e pepe, cercando di farlo ben aderire, particolarmente dalla parte viva di pelle. Fateli friggere in olio di semi di granoturco Maya caldo e serviteli caldi con spicchi di limone.

SCALOPPE ALLA MENTA — Spalmate dalle due parti 4 fette di vitello (400 gr.) con margarina Maya tenuta a temperatura ambiente. Disponetele in un tegame e su ognuna appoggiate una fetta di prosciutto crudo. Coprite ermeticamente e lasciate cuocere a fuoco lento per 15 minuti. Poco prima di servire cospargetele con foglie di menta tritate, il sugo di cottura e con succo di limone.

SEMIFREDDO CON FRAGOLE — In una terrina montate a spuma 225 gr. di margarina Maya tenuta a temperatura ambiente poi, sempre sbattendo, unitevi 200 gr. di zucchero a velo e 2 cucchiai di rhum. Aggiungete 600 gr. di fragoloni tagliati a fettine (tenetene a parte qualcuna per la guarnizione), 100 gr. di noci o mandorle tritate e infine mescolatevi 3 bianchi d'uova montati a neve. Ungete uno stampo da plum-cake e spolverizzatelo con biscotti secchi pestati, poi alternate strati di crema e 100 gr. di biscotti secchi pestati fino all'esaurimento degli ingredienti. Tenete il semifreddo in frigorifero per almeno 12 ore; poi sformatelo sul piatto da portata e guarnitelo con panna montata e fragole, prima di servire.

L.B.

Questo simbolo ⧗ indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo ✡ indica i programmi a colori sistema SECAM

	domenica 31 agosto	lunedì 1° settembre	martedì 2 settembre
capodistria	**17 — TELESPORT ⧗** Giochi del Mediterraneo Algeri: Nuoto **18 — TELESPORT ⧗** Giochi del Mediterraneo Algeri: Atletica leggera **20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗** « Braccobaldo Show » **20,55 ZIG-ZAG ⧗** **21 — CANALE 27** **21,15 AMMUTINAMENTO NELLO SPAZIO** Film con William Leslie e Dolores Faith - Regia di Hugo Grimaldi *E' la storia di un ammutinamento spaziale in seguito alla morte del capitano Weber, causata da un mostruoso fungo lunare. L'equipaggio, ribellatosi al colonnello Cromwell, viene ricondotto alla ragione dal maggiore Towers che scopre l'origine del fungo e vi pone rimedio aiutato dalla base terrestre.* **21,45 MUSICA JAZZ ⧗** Festival Internazionale « Ljubljana '74 »	**20 — TELESPORT ⧗** Giochi del Mediterraneo Algeri: Nuoto - Finali **20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗** Cartoni animati **21,10 ZIG-ZAG ⧗** **21,15 TELEGIORNALE** **21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN ⧗** « Guerra e commercio » - Undicesima trasmissione - Documentario **21,50 CINENOTES** - Documentario **22,20 MUSICALMENTE ⧗** Music Shop (5) Spettacolo musicale Ultima trasmissione nel corso della quale si esibiranno Albert Hemint e la Free Electric Band. Vi parteciperanno inoltre Monty Sunshine, Suzi Quatro e Billy Preston **22,50 ROCK SLOVENO ⧗** Tomazz Domicelj	**20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗** Cartoni animati **21,10 ZIG-ZAG ⧗** **21,15 TELEGIORNALE** **21,30 17 ISTANTI DI UNA PRIMAVERA** Originale TV - Dodicesimo episodio **22,50 LE EVASIONI CELEBRI ⧗** Benvenuto Cellini Sceneggiato televisivo con Gianni Garko, Maria Pia Nardon e Mario Scaccia - Regia di Marcello Baldi *Cellini, scultore e orafo, spirito spregiudicato e bizzarro, condusse una vita randagia ed avventurosa, principalmente fra il 1523/39 a Roma, dove malgrado la protezione di Clemente VII e Paolo III (papi di Roma) non poté evitare la prigione in Castel S. Angelo per risse e litigi. Vecchio e triste medita sulla sua vita di fronte al suo capolavoro, « Il Perseo », in piazza della Signoria a Firenze.*
francia	**Tutte le trasmissioni a colori ✡** **16 — CICLISMO** Telecronaca diretta dei campionati del mondo su strada professionisti **17,40** Dall'ippodromo di Deauville **IPPICA** **17,45 LE SAC A MALICES** Quarto episodio del film « Le tresor des hollandais » dal romanzo di Odette Joyeux - Regia di Philippe Agostini **19 — L'ENIGME DU PALACE FLOTTANT** Telefilm di Don Weis della serie « Le magicien » **19,50 TRIPLE JEU** Telefilm della serie « Poigne de fer et seduction » **20,30 TELEGIORNALE** **21 — CRONACHE SPORTIVE** **21,25** Da Southport (Inghilterra) **GIOCHI SENZA FRONTIERE** **22,50 EREDITA' EUROPEA** Il secolo degli imperatori teutoni **23,40 TELEGIORNALE**	**Tutte le trasmissioni a colori ✡** **19 — FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE** Con « Il conto è giusto » e « La parola più lunga » Produttore Armand Jammot Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renerd Regia di Marcel Fages **20,44 MON AMI GUIGNOL** Teleromanzo Prima puntata **21 — TELEGIORNALE** **21,35 FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **23,35 TELEGIORNALE**	**Tutte le trasmissioni a colori ✡** **14,45 ROTOCALCO REGIONALE** **19 — FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE** Con « Il conto è giusto » e « La parola più lunga » Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renerd Regia di Marcel Fages **20.44 MON AMI GUIGNOL** Teleromanzo - Seconda puntata **21 — TELEGIORNALE** **21,35 FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **22,35 SAUVEZ LE MORT** Telefilm della serie « Mannix » **23,35 TELEGIORNALE**
montecarlo	**20 — GLI ANTENATI** « Il pianoforte » **20,25 TELEFILM** **20,50 LE MALEDETTE PISTOLE DI DALLAS** Film - Regia di José Maria Zabalza con Fred Beir ed Evy Marandis *Da tempo una banda compie scorrerie a Dallas. In una incursione i banditi uccidono il vecchio Stone e assaltano la diligenza su cui viaggia il figlio di questi, Clay. Il giovane è rapinato e lasciato libero dai rapinatori i quali trattengono come ostaggio Katy Dior. Clay riesce a catturare il capo della banda, i fuorilegge minacciano di uccidere Katy se non verrà rilasciato. Clay libera il bandito e corre il rischio di essere arrestato per connivenza con i fuorilegge. Gli vengono concesse poche ore per dimostrare la sua innocenza entro le quali Clay riesce a catturare nuovamente il capo dopo aver annientato la banda.*	**20 — TELEFILM** **20,50 POCHE ORE PER UNA VITA** Film Regia di Panos Glycofridis con Giorgio Foundas ed Anestis Vlachos *In Grecia durante l'occupazione tedesca, la popolazione di un villaggio è trascinata nella piazza per rappresaglia in seguito all'uccisione di un tedesco. Vengono presi trenta ostaggi per essere fucilati tra i quali tre figli di Mathos. Una delegazione va dal comandante tedesco a implorare la grazia, ma quegli accetta di graziare uno dei fratelli. Questa scelta non può farla un padre. Mentre i tre fratelli sono in attesa della fucilazione giunge la notizia della grazia per uno di essi, ognuno vorrebbe sacrificarsi per l'altro, nessuno accetta. Mathos muore, e i trenta vengono uccisi.*	**20 — RINTINTIN** « Il Caporale Carson » **20,25 I MONKEES** « I Monkees a Manhattan » **20,50 OPERAZIONE RICCHEZZA** Commedia Regia di Vittorio Musy Glori con Gabriella Giorgelli e Raul Cabrera *Battista Palumbo, abitante in un paesetto del napoletano, dirige il mercato della cittadina e si rammarica di non essere riuscito ad agganciare Concetta, detta Ricchezza per i suoi beni. Quando Concetta muore, sua figlia non trova che poche lire. Per orgoglio rifiuta l'aiuto di Giannino e le offerte di Battista, il quale vuole farla sposare a suo figlio. Però Maria ricollegando i gesti della madre riesce a trovare i soldi messi da parte. Con tutti quei soldi può sposare Giannino.*
svizzera	In Eurovisione da Yvoir (Belgio) ⧗ **CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA - PROFESSIONISTI** **12,45-13,45** Cronaca differita della partenza e diretta di alcuni giri **14,15** Cronaca diretta a metà gara e dell'arrivo - Nell'intervallo: **14,45 TELERAMA ⧗** Settimanale del Telegiornale — Da Olten: **CAMPIONATI SVIZZERI DI ATLETICA** - Cronaca diretta parziale **18,55 TELEGIORNALE** - 1ª edizione ⧗ **19 — ATTENTI ALLE VELE** - Telefilm della serie « Ironside a qualunque costo » **19,50 DOMENICA SPORT** - Primi risultati **19,55 PIACERI DELLA MUSICA** Roussel: Jouers de flûte; Poulenc: Sonata; Honegger: Danse de la chêvre; Debussy: Syrinx (Christian Lardé, flauto; Luciano Sgrizzi, pianoforte) **20,30 TELEGIORNALE** - 2ª edizione ⧗ **20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE** del Pastore Gino Cantarella **20,50 INCONTRI ⧗** Lennart Nilsson: « Fotografo della vita » Servizio di Luciano Honegger **21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO ⧗** Genti e paesi dell'Asia centrale: Il Buddismo lungo il confine tibetano Documentario di Jan Boon **21,45 TELEGIORNALE** - 3ª edizione ⧗ **22 — LA DAMA DI MONSOREAU ⧗** 4. « La coppa spezzata » dal romanzo di Alessandro Dumas Sceneggiatura di Claude Brulé con Karin Petersen, Nicolas Silberg, Denis Manuel, Michel Creton, Gérard Berner - Regia di Yannik Andrei **22,50 LA DOMENICA SPORTIVA** **23,50-24 TELEGIORNALE** - 4ª edizione ⧗	**19,30** Programmi estivi per la gioventù **IL FOLLETTO DELL'OROLOGIO ⧗** 7° episodio Disegno animato **GHIRIGORO** Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) **I DUE CONIGLIETTI ⧗** Disegno animato TV-SPOT **20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione ⧗ TV-SPOT **20,45 OBIETTIVO SPORT** Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT **21,15 RESTA CON NOI ⧗** Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo » TV-SPOT **21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione ⧗ **22 — ENCICLOPEDIA TV ⧗** Carlo Goldoni: « Teatro e società nel Settecento », a cura di Emma Danieli e Renata Paccariè Consulenza del prof. Nicola Mangini Regia di Vittorio Barino 4. Goldoni in Francia: Le ultime esperienze e la consacrazione europea (1762-1793) (Replica) **23,05 ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA** diretta da Leopold Stokowski P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta: Ouverture-fantasia **23,25 LES HOMMES DU DERNIER SOLEIL ⧗** Realizzazione di Paul Lambert (Versione originale in lingua francese) **0,25-0,35 TELEGIORNALE** - 4ª edizione ⧗	**19,30** Programmi estivi per la gioventù ⧗ **STEFF SULKE, POP MANAGER** Realizzazione di Werner Hadorn e Guido Noth - TV-SPOT **20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione ⧗ TV-SPOT **20,45 ZAIRE ⧗** Documentario di Dario Bertoni TV-SPOT **21,15 IL REGIONALE** - Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SPOT **21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione ⧗ **22 — L'UOMO CHE VISSE NEL FUTURO ⧗** Lungometraggio interpretato da Rod Taylor, Alan Young, Sebastian Cabot, Yvette Mimieux Regia di George Pal *Ancora una volta un romanzo avveniristico di H. G. Wells ha dato lo spunto a un nuovo film di fantascienza, che il regista George Pal, grande specialista di film del genere, ha diretto con grande efficacia. Nel lontano 31 dicembre del 1899, a Londra, George sta cenando con quattro amici. Dopo aver mangiato, parla della sua invenzione che chiama « la macchina del futuro », asserendo che essa può proiettarsi nel futuro. Gli amici si mostrano increduli. Restato solo, George si decide a collaudare personalmente la sua macchina. Vi entra, aziona una leva e... parte per un fantastico viaggio nel futuro.* **23,40 JAZZ CLUB ⧗** Seide Hampton e Myriam Klein al Festival di Montreux **0,15-0,25 TELEGIORNALE** - 3ª edizione ⧗

TV dall'estero

mercoledì 3 settembre	giovedì 4 settembre	venerdì 5 settembre	sabato 6 settembre	
19,30 TELESPORT ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Nuoto Finali **20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** ⧗ Cartoni animati **21,10 ZIG-ZAG** ⧗ **21,15 TELEGIORNALE** **21,30 TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Pugilato Semifinali **23 — JAZZ** ⧗ Festival Internazionale « Ljubljana '74 » Il complesso Yosuke Yamashita Seconda parte	**18 — TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Pugilato - Semifinali **20 — TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Nuoto - Finali **20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** ⧗ Cartoni animati **21,10 ZIG-ZAG** ⧗ **21,15 TELEGIORNALE** **21,30 DUE ONCE DI PIOMBO** ⧗ Film con Norman Clark, Robert Woods Regia di Maurizio Lucidi **23 — ARTI E AUTORI** ⧗ Librai e Rilegature Documentario **23,15 TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Tuffi e Pugilato	**19 — TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Nuoto Finali **20 — TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Ginnastica Finali femminili **20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** ⧗ Cartoni animati **21,10 ZIG-ZAG** ⧗ **21,15 TELEGIORNALE** **21,30 OMICIDIO CONSENTITO DALLA LEGGE** ⧗ Film con Paul Muller e André Le Galle Regia di Jean-Pierre Mocky **23 — TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Pugilato - Finali	**17 — TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Tuffi - Finali **18 — TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Ginnastica - Finali maschili **19,30 TELESPORT** ⧗ Giochi del Mediterraneo Algeri: Cerimonia di chiusura **20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** A come animali R come racconto a cura di Gian Bertacco **21,10 ZIG-ZAG** ⧗ **21,15 TELEGIORNALE** **21,30 GLI ULTIMI MESI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE** Documentario - Seconda parte **22,30 I FERITI** Dodicesimo episodio della serie « I Predestinati » con Dragan Nikolic, Rade Markovic, Dragomir Felba e Stevo Zigon Regia di Aleksandar Djordjevic	**capodistria**
Tutte le trasmissioni a colori ✡ **19 — FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE** Con « Il conto è giusto » e « La parola più lunga » - Produttore Armand Jammot Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renerd - Regia di Marcel Fages **20,44 MON AMI GUIGNOL** Teleromanzo - Terza puntata **21 — TELEGIORNALE** **21,25 CALCIO: COPPA EUROPA DELLE NAZIONI** Da Nantes Ripresa diretta dell'incontro **Francia-Islanda** **23,15 NOTIZIARIO SPORTIVO** **23,35 TELEGIORNALE**	**Tutte le trasmissioni a colori** ✡ **14,35 ROTOCALCO REGIONALE** **19 — FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE** Con « Il conto è giusto » e « La parola più lunga » - Produttore Armand Jammot - Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli, Bertrand Renerd - Regia di Marcel Fages **20,44 MON AMI GUIGNOL** Teleromanzo Quarta puntata **21 — TELEGIORNALE** **21,35 FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **21,35 BALLETTO « LA BAGUE »** **23,35 TELEGIORNALE**	**Tutte le trasmissioni a colori** ✡ **19 — FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE** Con « Il conto è giusto » e « La parola più lunga » - Produttore Armand Jammot - Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renerd Regia di Marcel Fages **20,44 MON AMI GUIGNOL** Teleromanzo - Quinta puntata **21 — TELEGIORNALE** **21,35 FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **22,35 LE RETOUR DES ELEPHANTS DE MER** della serie « L'Odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau » - Regia di Philippe Cousteau - Ottava trasmissione - Testo francese letto da Philippe Diole - Musiche originali di Walter Sharf **23,35 TELEGIORNALE**	**Tutte le trasmissioni a colori** ✡ **19,15 FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE** Con « Il conto è giusto » e « La parola più lunga » - Regia di Marcel Fages **20,44 MON AMI GUIGNOL** Teleromanzo - Sesta puntata **21 — TELEGIORNALE** **22,35 FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO** Riprese dirette **21,35 I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI** Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter - 3ª puntata - Interpreti principali: Christian Quadflieg nella parte di Benjowski, Georges Claisse, Herbert Stass **23,35 TELEGIORNALE**	**francia**
20 — SE TE LO RACCONTASSI « Rebus per un sedentario » **20,50 UOMINI BOMBA** Film Regia di Igor Pretnar con Stevo Zigon e Loyze Rozman *Un gruppo di prigionieri dei tedeschi viene incaricato di disinnescare bombe. Luciano e Stefano, portati nella villa di un generale dove è rimasta incastrata una bomba, vengono lasciati soli. I due, pensando di non poter riuscire nell'incarico, cercano di godersi gli ultimi momenti. Elisabetta, giovane serva del generale, è convinta a far causa comune e progettano di tentare la fuga. Trovano la dinamite per far saltare la bomba, però un ufficiale delle SS li raggiunge. Luciano si sacrifica, uccide l'ufficiale e a sua volta viene ferito. Quando la bomba esplode gli altri sono in salvo.*	**20 — CATERINA VALENTE E MICHEL LEGRAND** **20,50 REQUIEM PER UN GRINGO** Film Regia di L. Merino con Lang Jeffries e Famy Beussi *Il bandito Porfirio Carranza, dopo una rapina, si dirige verso la fattoria dei Ramirez ed allo scopo di disperdere gli inseguitori, la banda si divide. Uno, passando vicino alla fattoria di Ross, cerca di razziare cavalli, ma Ross uccide tutti i banditi. Gli uomini di Carranza uccidono Ross, allora Don, fratello di Ross, inizia la sua vendetta. Approfittando di un'eclisse di sole che egli aveva previsto, getta scompiglio nella banda, annientandola e riportando così la pace nella regione.*	**20 — HALLO LONDON** con Renato Rascel **20,50 IL TESORO DELLA FORESTA PIETRIFICATA** Film Regia di Emimmo Salvi con Gordon Mitchell ed Ivo Payer *Il Dio Wotan ha affidato al forte Sigmund e a Brunilde, la regina delle Walchirie, il compito di difendere la spada d'oro e il tesoro dei Nibelunghi. Un esercito di Wichinghi avanza verso la Valle Pietrificata dove sono custoditi la spada d'oro e il tesoro. Sigmund inizia a combattere con tutte le sue forze, poi si rifugia nella Valle Pietrificata e la difende dagli attacchi dei Wichinghi, aiutato dalle Walchirie. Hunding, in un duello con Sigmund, resterà ucciso.*	**20 — I FORTI DI FORTE CORAGGIO** **20,25 AMORE IN SOFFITTA** « Appartamento D » **20,50 IL GRANDE COLPO DI SURCOUF** Film Regia di Sergio Bergonzelli con Gérard Barray e Antonella Lualdi *Mentre l'ex corsaro Surcouf festeggia in famiglia la nascita del suo secondo bambino, lo scoppio delle ostilità fra Inghilterra e Francia lo chiama al cospetto di Napoleone che gli affida un incarico delicato e ardito. Nell'isola di Mahais, passata nelle mani degli avversari, si trovano custoditi documenti nei quali è minutamente descritta la dislocazione delle forze francesi nell'Oceano e la lista degli agenti segreti. Surcouf riuscirà nell'intento ma dopo molte peripezie e dopo aver arrischiato egli stesso la morte.*	**montecarlo**
19,30 Programmi estivi per la gioventù **BILL E DANNY** ⧗ Racconto realizzato da Lee Calbert **IL TURCO BONACCIONE** Disegno animato TV-SPOT **20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione ⧗ TV-SPOT **20,45 LE GRANDI BATTAGLIE** La battaglia di Dien Bien Phu TV-SPOT **21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione ⧗ **22 — LA QUADRIGLIA** di Noël Coward Traduzione di Ada Salvatore con Claudia Giannotti, Silvano Tranquilli, Paola Mannoni, Renzo Palmer, Silvia Monelli, Laura Carli, Gino Rocchetti - Regia di Carlo Di Stefano *Un aristocratico britannico, impenitente dongiovanni, fugge sulla Costa Azzurra con la moglie di un altro. I rispettivi coniugi dei due fuggiaschi si incontrano e decidono di raggiungere insieme i due fedifraghi. Quando li trovano decidono insieme di evitare lo scandalo, dimenticando l'incidente. La vicenda si conclude, dunque, come esige l'elegante ipocrisia che contrassegna il costume vittoriano. Ma le acque sono state mosse e ben presto scaturirà quello scambio di dame e cavalieri tipico della quadriglia cui il titolo della commedia rinvia. La « pièce » ripropone la tipica moralità di Coward, scetticamente distaccata e affidata all'intelligenza e all'ironia.* **23,05 UN MILIARDO SOTTO IL MARE** ⧗ Documentario **0,05-0,15 TELEGIORNALE** - 3ª edizione ⧗	**19,30** Programmi estivi per la gioventù **COLARGOL MARINAIO** ⧗ da « Le avventure di Colargol » **VALLO CAVALLO** Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) **I GRAPPOLI D'UVA MATURANO** ⧗ Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichì » - TV-SPOT **20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione ⧗ TV-SPOT **20,45 IL VENTRILOQUO** ⧗ - Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote » *I Crabtree hanno bisogno di un condizionatore di aria fresca e Dave promette a tutti un condizionatore a patto che gli riesca di diventare avvocato di uno sravagante miliardario. Il primo incontro di Dave con il riccone è un fiasco completo, poi la mamma lo consiglia di prenderlo dal suo lato debole, gli scherzetti: infatti Dave lo incontra di nuovo e si improvvisa ventriloquo, grazie all'aiuto della mamma, l'automobile parlante. Ma a una festa del suo nuovo cliente senza l'automobile parlante tutto si complica...* TV-SPOT **21,15 I VIANELLA** ⧗ Regia di Fausto Sassi - 4ª ed ultima puntata (Replica) - TV-SPOT **21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione ⧗ **22 — IL POPOLO DEL BLUES** ⧗ 5. « Ritorno all'Africa » Un programma di Alberto Pandolfi **23 — GERMINAL** ⧗ dal romanzo di Emile Zola Regia di John Davies 4ª ed ultimo episodio (Replica) **23,55-0,05 TELEGIORNALE** - 3ª edizione ⧗	**15,30-18** (circa) In Eurovisione da Thorpe Water Park (Gran Bretagna) ⧗ **CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NAUTICO** - Salto, Slalom e Figure femminili - Cronaca diretta **19,30** Programmi estivi per la gioventù ⧗ **GLI ELEMENTI** - 4. Il fuoco **OCCHI APERTI** - Il metallo a cura di Patrick Dowling e Clive Doig **JASON E FRANS** - Racconto TV-SPOT **20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione ⧗ TV-SPOT **20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE** TV-SPOT **21,15 IL REGIONALE** TV-SPOT **21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione ⧗ **22 — RISCHIO CALCOLATO** ⧗ - Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. » *Larry è un giovane diciassettenne affetto da emofilia. La malattia gli procura molti complessi. Egli riesce a convincere la madre e la sorella a cambiare città. Qui, la madre di Larry si preoccupa di avvisare il dottor Marcus Welby sulle condizioni del figlio, che a sua volta informa la direzione della scuola. Larry conquista subito le simpatie dei nuovi compagni e dopo un'emorragia interna che lo obbliga a qualche giorno di riposo, durante una gita in un canyon Larry si procura una ferita. Troverà la comprensione dei compagni, che hanno capito la sua situazione.* **22,50 I MULI NON ANDRANNO ALLA DIGA** ⧗ (Replica) **23,45-23,55 TELEGIORNALE** - 3ª edizione ⧗	**12,30** In Eurovisione da Thorpe Water Park (Gran Bretagna) ⧗ **CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NAUTICO** Salto e slalom maschile Cronaca diretta **14,25** In Eurovisione da San Gallo ⧗ **IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE** Percorso di caccia - Cronaca diretta **15,30** In Eurovisione da Thorpe Water Park (Gran Bretagna) ⧗ **CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NAUTICO** Figure maschili - Cronaca diretta **17-18,15** (circa) In Eurovisione da San Gallo ⧗ **IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE** Partenza - Cronaca diretta **19,30 IL CERBIATTO FERITO** Telefilm della serie « Lassie » **19,55 SETTE GIORNI** TV-SPOT **20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione ⧗ TV-SPOT **20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO** ⧗ **20,50 IL VANGELO DI DOMANI** Conversazione religiosa di Don Valerio Crivelli - TV-SPOT **21,05 SCACCIAPENSIERI** ⧗ Disegni animati - TV-SPOT **21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione ⧗ **22 — IL RIBELLE D'IRLANDA** ⧗ Lungometraggio avventuroso interpretato da Rock Hudson, Barbara Rusch, Jeff Morrow Regia di Sirk Douglas **23,30 SABATO SPORT** **0,20-0,30 TELEGIORNALE** - 3ª edizione ⧗	**svizzera**

radio

domenica 31 agosto

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Aristide.

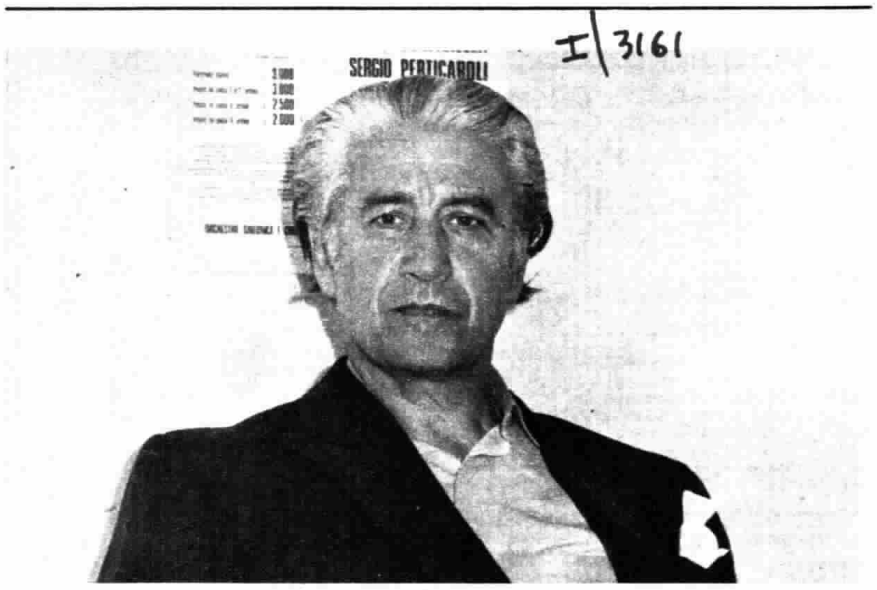
Altri Santi: S. Paolino, S. Robustiano, S. Ammia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,52 e tramonta alle ore 20,14; a Milano sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20,09; a Trieste sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,51; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,51; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,43; a Bari sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 19,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1934, muore a Saint-Briac lo scrittore Camillo Antona Traversi.

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutte le qualità dell'anima, la più eminente è la saggezza, la più utile la prudenza. (Barthélemy).

I|3161



Sergiu Celibidache dirige musiche di Schubert alle ore 18 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ballate con noi:** Let your hair down, Carovana, Beat blues mosso, Little Miss Hipshake, Il campo delle fragole, To love somebody (Così ti amo), Swing low sweet chariot, Easy dreamer, Dancing with Mr. D., Help me, Blue mink, La spada nel cuore, Frisky. **1,06 I nostri successi:** Questo sì che è amore, Serena, Piccola e fragile, E tu..., Benedetto chi ha inventato l'amore. **1,36 Musica sotto le stelle:** By the time I get to phoenix, Where are you?, La dolce, But beautiful, This guy's in love with you, You'll never know, Core 'ngrato (Catari, Catari). **2,06 Pagine liriche:** G. Puccini: Le Villi - Preludio Atto 1°; R. Zandonai: Francesca da Rimini - Atto 3°; « Inghirlandata di violette » - Duetto. **2,36 Panorama musicale:** Marie, Ed è subito sera, Corcovado, I concentrate on you, Bag of blues, L'amour, I've found a new baby. **3,06 Confidenziale:** Strangers in the night, Unchained melody, Over the rainbow, Autumn in New York, Early autumn, Without a song, Misty. **3,36 Sinfonie e balletti da opere:** D. Cimarosa: Il matrimonio segreto - Sinfonia; G. Verdi: Macbeth - atto 3°: Balletto; G. Donizetti: Don Pasquale - Sinfonia. **4,06 Carosello italiano:** Quando vien la sera, Scappa scappa, Diplomatica, Luna caprese, Mi sono innamorato di te, Paese, Vieni via con me, Ritornerà l'estate. **4,36 Musica in pochi:** Desafinado, Limehouse blues, Moliendo café, Avalon, A noite do meu bem, Homenagem a Tom Jobim. **5,06 Fogli d'album:** M. Balakirev: Islamey - Fantasia orientale; I. Albeniz: Córdoba n. 4 (da « Cantos de España »); A. Berg: Quattro pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5: Massig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Les lavandières du Portugal, Hoppin' mad, Marjolaine, El cumbanchero, Swinging sweethearts, Danke schöen, Le Dixieland, Those magnificent men in their flying machines, Il re di denari, Flying down to Rio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; **in inglese:** alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Rumena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di P. Raimondo Spiazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee di ogni Paese. **12,45 Rendez-vous musicale:** « Musiche di L. Virgili eseguite dal Coro della Patriarcale Basilica di S. Giovanni in Laterano diretto da Mons. Lavinio Virgili; all'organo Giovanni Zammerini: « O Salutaris Hostia » - « Veni Creator » per coro a cappella. Missa « In Te speravi » a tre voci e organo. **13,15 Discografia Musicale,** a cura di Massimo Lalla: Miguel Alonso Gomez « Missa Levantemos el corason ». Coro della Schola Cantorum de Alcala de Henares diretta da C. Llorente e l'Escolania del Valle de los Caidos. Solista A. F. Rivas diretto da L. Saez de Buruaga; Organista: P. O. Jocano. **13,45 Concerto per un giorno di festa:** Schazhästlein Berühmter Melodien (su F.M.: **14,30 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo. Paul Mauriat e Orchestra, Bert Kaempfert, Franco Cassano). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Il Divino nelle Note, di P. Vittore Zaccaria: « Il pianoforte di Ravel ». (su F.M.: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo. Musica per un giorno di festa: Rieh Wakeman; Black Sound; Mary Lou Williams; Il folclore « Giappone »: Canzoni delle stagioni). **20,30** Versöhnung mit dem Bruder. **21,30** Bazyliki Rzymskie: Sw. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Le mot du Souverin Pontife. **22,30** Before the Angelus, « Minister of the World ». **22,45** Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,15** O Ano Santo em Roma. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. **24** Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ludwig van Beethoven: Ouverture per l'onomastico dell'Imperatore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux) ◆ *Johannes Brahms:* Poco allegretto, dalla « Sinfonia n. 3 in fa maggiore » (« Wiener Symphoniker » diretti da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Mikail Glinka:* Il principe Kolmsky, ouverture e marcia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jean Sibelius: Romanza per orchestra (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennadi Rojdestvensky) ◆ *Edouard Lalo:* Valzer della sigaretta, dal balletto « Namouna » (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon) ◆ *Dmitri Sciostakovich:* Scherzo, per orchestra d'archi (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) ◆ *Claude Debussy:* Marche écossaise (Orchestra del Théâtre National de l'Opéra diretta da Manuel Rosenthal) ◆ *Georges Bizet:* L'Arlesienne, suite n. 2 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Igor Markevitch)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli. Evangelizzazione e sacramento del matrimonio - Servizio di Gregorio Donato e Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi a cura di Tomaso Federici

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Raimondo Spiazzi

10,15 **UNA VITA PER LA MUSICA**
Renata Tebaldi
a cura di **Rodolfo Celletti**
Terza trasmissione
(Replica)

11,15 **In diretta da...**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **TUTTOFOLK**

15 — **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,25 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI
— *Aranciata Crodo*

16,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Franz Schubert: da « Rosamunda di Cipro », musiche di scena op. 26: Entr'acte, musique n. 3 - Ballet music (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Sergiu Celibidache**) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto; Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **John Barbirolli**) ◆ *Maurice Ravel:* Alborada del gracioso (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Thomas Schippers**)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **SPECIAL**
OGGI: MIKE BONGIORNO
Testi e regia di **Paolo Limiti**
(Replica)

20,45 **CONCERTO DE « I SOLISTI AQUILANI » DIRETTI DA VITTORIO ANTONELLINI**
Antonio Vivaldi: Concerto in mi minore per violino, archi e cembalo F. IV n. 2 detto il « favorito »: Allegro - Andante - Allegro ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Divertimento in fa maggiore K. 138 per archi: Allegro - Andante - Presto ◆ *Valentino Bucchi:* Concerto lirico per violino e archi (Solista Marco Lenzi)

21,25 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Iva Zanicchi (ore 15,25)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Rolling Stones, Pino Donaggio e Bruno Battisti D'Amario**
Sanders-Pickett: If you need me • *Donaggio:* Per amore • *Lecuona:* Siboney • *Jagger-Richard:* Satisfaction • *Piccoli-Donaggio:* Sta piovendo dolcemente • *Neidesco:* Su delicia • *Jagger-Richard:* Point it black • *Lauzi-Donaggio:* La voglia di vivere • *Yradier:* La paloma • *Jagger-Richard:* If you can't rock • *Piccoli-Donaggio:* Grande come una spanna • *Lecuona:* Gitanerias • *Jagger-Richard:* Through the lonely night
— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Serrat-Paoli-Raggi: Nonostante tutto (Gino Paoli) • *Krieger-Morrison-Manzarek-Densmore:* Light my fire (José Feliciano) • *Pinkard-Bernie-Casey:* Sweet Georgia Brown (Herb Alpert) • *Mogol-Battisti:* Insieme (Mina) • *Sebastian-Michael:* He (Today's People) • *Facchinetti-Negrini:* Per te qualcosa ancora (I Pooh) • *Verdi:* Nabucco (Franck Pourcel) • *Kander-Ebb:* Cabaret (Liza Minnelli) • *Anonimo:* Nascette lu Messia (N.C.C.P.) • *Mogol-Battisti:* La canzone del sole (Lucio Battisti) • *Russell:* Delta lady (Joe Cocker) • *White:* Rhapsody in white (Love Unlimited) • *Dalla-Roversi:* Anidride solforosa (Lucio Dalla)

9,35 **Amurri e Jurgens**
presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *BioPresto*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Vim Clorex*

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **GLI ATTORI CANTANO**
— *Mira Lanza*

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14,30 **Su di giri**
Lipari: Standing room only (Vilo Perry) • *Bigazzi-Bella:* E quando (Marcella) • *Conte:* Onda su onda (Bruno Lauzi) • *Polizzy-Natili-Ramoino:* Una storia d'amore (Juli e Julie) • *De Gregori:* Mercato dei fiori (Patty Pravo) • *Closset-Willems:* Ding dong (Saint Peter e Paul) • *Capelli-Ferilli-F. e M. Reitano:* ...E se ti voglio (Mino Reitano) • *Sheperd:* Goodbye my love (The Glitter Band) • *Philips:* Candy baby (Beano)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

16,10 **Alphabete**
Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone**
Testi di **Marcello Casco**
Regia di **Giorgio Calabrese**

16,55 **Giornale radio**

17 — **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
Nel corso della trasmissione « Musica e sport » da **Yvoir:** radiocronaca della fase finale e dell'arrivo del **Campionato Mondiale di Ciclismo Professionisti su strada** Radiocronisti **Sandro Ciotti** e **Giacomo Santini**
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Lubiam moda per uomo*

19,30 RADIOSERA

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Luigi Cherubini: « Medea »: Sinfonia (Orchestra Sinfonica NBC dir. Arturo Toscanini); « Solo un pianto » (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Orchestra Sinfonica « Ricordi » dir. Gianandrea Gavazzeni) ◆ *Gaspare Spontini:* « La Vestale »; « Tu che invoco » (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafin) ◆ *Antonio Carlo Gomes:* « Salvator Rosa »: « Di sposo, di padre » (Basso Nicola Rossi Lemeni - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) ◆ *Hector Berlioz:* « Le Troyens »: Marcia (Royal Philharmonic Orchestra dir. Thomas Beecham) ◆ *Ambroise Thomas:* « Mignon »: « Je suis Titania » (Soprano Janine Micheau - Orchestra Nazionale del Belgio dir. George Sebastian) ◆ *Giacomo Puccini:* « La fanciulla del West »: « Che c'è di nuovo, Jack? » (Renata Tebaldi, soprano; Cornell Mc Neil, baritono - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Franco Capuana) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* « Mazeppa »: « Gopak », danza dei cosacchi (Orchestra Sinfonica di Londra dir. Charles Mackerras)

21,05 **IL GIRASKETCHES**

21,40 **MUSICA NELLA SERA**
Brown: Sentimental journey (Norman Candler) • *Sigman-Cini:* Summertime in Venice (Frank Chacksfield) • *Harnick-Book:* If I were a rich man (Caravelli) • *Bacharach:* Freefall (Burt Bacharach) • *Young:* Love letters (Arturo Mantovani) • *Vlavianos:* My only fascination (Paul Mauriat) • *Herbert:* Sweetheart (George Melachrino) • *Morricone:* Lontano (Ennio Morricone) • *Gold:* Exodus (David Rose) • *Randazzo:* Going out of my head (Jackie Gleason) • *Lewis:* How high the moon (Percy Faith) • *Mc Hugh:* I'm in the mood for love (Clebanoff Strings) • *Gade:* Jalousie (Franck Pourcel) • *Liszt:* Liebestraum (The Cascading Strings)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Concerto di apertura
Milj Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Thomas Beecham) ◆ *Henri Wieniawski:* Concerto n. 2 in re minore op. 22, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Izler Solomon)

9,30 **Pagine organistiche**
Giovanni Gabrieli: Canzon, toccata del I tono - Canzone del X tono (Trascr. Sandro Dalla Libera) (Organista Sandro Dalla Libera) ◆ *César Franck:* Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**
a cura di Antonio Bandera
10. Le strade: dall'antichità all'era dell'automobile

10,30 **Pagine scelte da LA RUMBOSA**
Zarzuela in tre atti di Pilar Millan Astray e Luis Fernandez de Sevilla
Musica di **Francisco Alonso**
Cayetana La Rumbosa — Pilar Lorengar
Maria Ignacia y Tomasa — Rosario Leonis
Antonio — Manuel Ausenci
Primo innamorato de La Rumbosa — Clemente Ochoa
Secondo innamorato de La Rumbosa — Felix Casas
Orchestra diretta da **Victoriano Echevarria**

11 — **Musiche di danza e di scena**
Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture - Balletti (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) ◆ *Arnold Schoenberg:* Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

11,40 Carlo Goldoni, cronista mondano. Conversazione di Gino Nogara

11,50 Fogli d'album

12 — **Festival di Salisburgo 1975**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Leonard Bernstein
Soprani **Lucia Popp** e **Margaret Price**
Mezzosoprano **Agnes Baltsa**
Tenore **Kenneth Riegel**
Baritono **Hermann Prey**
Basso **José van Dam**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 8 per soli, due cori, coro di voci bianche e orchestra: « Veni, Creator Spiritus »; Scena finale della seconda parte del « Faust » di Goethe
Orchestra Filarmonica di Vienna
Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Coro degli Amici della Musica di Vienna - Coro di Voci Bianche di Vienna - Maestro del Coro Walter Hagen-Groll

13,40 **Maurice Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pianista Samson François - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

14 — **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Mira o Norma » (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne mezzosoprano - Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ◆ *Francis Poulenc:* I dialoghi delle carmelitane: « Mes filles voilà que s'achève » (Soprano Leontyne Price - Orchestra « London Symphony » diretta da Edward Downes)

14,30 **Concerto del pianista John Ogdon**
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106 ◆ *Franz Liszt:* Mephisto - valzer, n. 3 ◆ *Alexander Scriabin:* Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19

15,30 **I giorni dell'insurrezione**
Due tempi di **Carlo Castellaneta**

Egidio	Piero Mazzarella
Amalia	Lucilla Morlacchi
Bolza	Piero De Jorio
Franz	Marco Bonetti
Cattaneo	Franco Graziosi
Cernuschi	Sergio Nicolai
Sormani	Bruno Cattaneo
Armando	Guglielmo Rotolo
Giacomo	Stefano Corsi
De Luigi	Giovanni Brusatori
Correnti	Enzo Tarascio
Casati	Renzo Palmer
Signora Casati	Marisa Belli
Conte Martini	Mario Lombardini
D'Adda	Gianni Bortolotto
Durini	Enzo Fisichella
Borromeo	Elio Jotta
Litta	Fulvio Ricciardi
Carlo Alberto	Ottavio Fanfani
Radetzky	Graziano Giusti
O'Donnel	Evaldo Rogato
Generale Wohlgemuth	Adriano Pomodoro

Regia di **Gian Domenico Curi**

17,30 **Concerto de « I Musici »**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in si minore ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik » ◆ *Gioacchino Rossini:* Sonata a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore ◆ *Albert Roussel:* Sinfonietta op. 52, per orchestra d'archi

18,30 Fogli d'album

18,45 **L'opera pianistica di Claude Debussy**
Children's corner: Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - The Golliwog's cake walk; Images (2ª serie): Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fût - Poissons d'or (Pf. Walter Gieseking)

19,15 Concerto della sera
Johann Joseph Mouret: Symphonies, suite n. 2 per violini, oboi e corni da caccia: Air et Prélude - Allegro - Gracieusement; Gavotte I et II - Fanfare et Air - Menuet I et II - Allegro (Orchestra da camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) ◆ *Elias Parish-Alvars:* Concerto in sol minore, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante) - Rondò (Allegro) (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) ◆ *Franz Liszt:* Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink)

20,15 **Concerto del Quartetto La Salle**
Henry Purcell: Tre Fantasie a quattro voci per quartetto d'archi: n. 7 in mi minore; n. 3 in fa maggiore; n. 8 in sol maggiore ◆ *Mauricio Kagel:* Quartetto n. 1 (1965/67) (Walter Levin, Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello)
(Registrazione effettuata l'8 dicembre 1974 dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte)

20,40 **Solisti di jazz: Joe Venuti**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
Ricordo di Luigi Candoni a cura di Carlo Sgorlon

Nebbia
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Le voci di Mario	Gino Mavara, Franco Graziosi, Mario Bardella
Mario, bambino	Ivana Erbetta
La madre	Milly
Il padre	Marcello Tusco
Le altre voci	Mario Brusa, Lydia Biondi, Ferruccio Casacci, Walter Cassani, Attilio Corsini, Giulio Oppi, Edda Soligo

Regia di **Massimo Scaglione**
(Registrazione)

22,15 **Robert Schumann**
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Eliahu Inbal)

22,35 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

radio

lunedì 1° settembre

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Egidio.

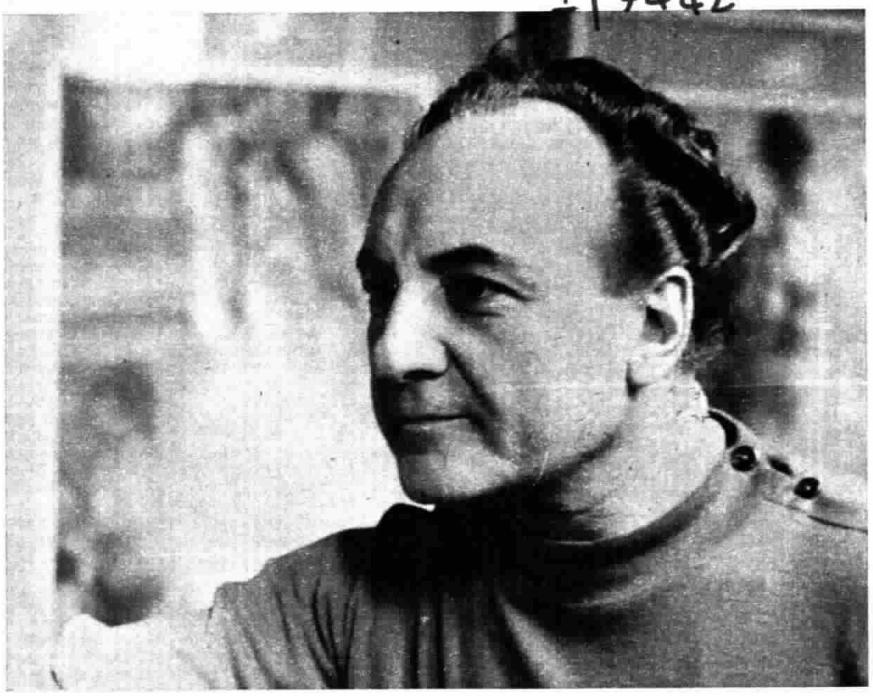
Altri Santi: S. Prisco, S. Terenziano, S. Vincenzo, S. Leto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,53 e tramonta alle ore 20,12; a Milano alle ore 6,47 e tramonta alle ore 20,07; a Trieste sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,49; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,50; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,42; a Bari sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 19,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1854, nasce a Siegburg il compositore Engelbert Humperdinck.

PENSIERO DEL GIORNO: Indugiare vuol dire cominciare a dimenticare, differire è quasi sempre abolire. (Anonimo).

T/7442



Carlo Franzini canta nel concerto in onda alle 19,15 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Crazy Joe, Cavalli bianchi, Canterina, Alle porte del sole, Attimi, Storia al mare; H. Berlioz: Ouverture dall'Op. « Béatrice et Bénédict »; Concerto in fa maggiore-Selezione, Lu cardillo, Eccomi, Cecilia. **1,06 Colonna sonora:** Appassionata, dal film omon., If I could go back, dal film: « Orizzonte perduto », Anyone, dal film « La moglie del prete », Finché trema il cuore, dal film « Anna quel particolare piacere », La storia di Serafino, dal film « Serafino », L'avventura è l'avventura, dal film omon. **1,36 Acquarello italiano:** Tre settimane da raccontare, Noi due insieme, Ma che sera stasera, Un momento nella sera, La ragazza dagli occhiali, Non battere cuore mio, Amanti ed angeli. **2,06 Musica sinfonica:** M. Ravel: Bolero; D. Shostakovitch: Ouverture de fête op. 96. **2,36 Sette note intorno al mondo:** Tous les bateaux, tous les oiseaux (un amore fa), Nights in white satin, Une enfance, Ti guarderò nel cuore (More), Sugar baby, Mare, Canto d'amore. **3,06 Invito alla musica:** Melodia (The way it used to me), Il mio amore, Malinconia, Un'ombra, Light clouds, Light my fire, Il pescatore, Tulips from Amsterdam. **3,36 Antologia operistica:** U. Giordano: Andrea Chénier - Atto 3°: « Nemico della Patria »; G. Puccini: La Bohème - Atto 3°: « Donde lieta uscì »; P. Mascagni: Silvano - Atto 2°: Barcarola. **4,06 Orchestre alla ribalta:** Tous les bateaux, tous les oiseaux, Crepuscolo ad Atene, Quelli belli come noi, Dialogo, Non c'è che lei (Without you), Do you know the way to San José, Sarah. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Stranger in Paradise, Non è Francesca, Spazzacamino, Huautla, Amor di pastorello, Qualcosa di mio, Blue Spanish eyes. **5,06 Fantasia musicale:** Here's my life here's my love, Un amore di seconda mano, Tucson, Insieme, Lison, Non ho fortuna, Sogni proibiti. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Quando la barca affonda, Pra que chorar, How high the moon, Charlotte, Mulher rendeira, Rosalind, Oasi.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su F.M.: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo. Edmundo Ross e la sua Orchestra, Booker T. & The M. G.'S, Rubettes). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli (su F.M.: **20: « Studio A »,** programma di musica classica in stereo. Musica da film: « Antologia di brani da film »; Musica Jazz: Dixieland Favorites; Musica da camera: Wolfgang Amadeus Mozart). **20,30** Aus der Weltkirche. **21,30** Ojcowie Kosciola w Pismie Sw. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** L'Année Sainte, renouveau de l'esprit de Vatican. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Revista da Imprensa. **23,30** La reconciliación del Año Santo? Una ocasión perdida? **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore, con due mandolini (Revisione di Alfredo Casella): Allegro molto - Andante molto - Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Allegro, non troppo, dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Marcel Tournier: Au matin, studio da concerto per arpa (Arpista Giovanna Verda) ◆ *Henry Wieniawsky:* Scherzo-Tarantella, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Dumka, scena russa per pianoforte (Pianista Carlo Bruno) ◆ *Carl Maria von Weber:* Andante e rondò ungherese, per viola e orchestra (Violista Bruno Giuranna - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Giacomo Puccini: Elgar: Preludio atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) ◆ *Riccardo Zandonai:* Giulietta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,10 COUNTRY AND WESTERN

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Giulio Libano**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
(Replica)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **TUTTO E' RELATIVO**
Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da **MARCELLO MARCHESI** tentata da **ORAZIO ORLANDO** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**
Regìa di **Giorgio Bandini**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— *« Noi » deodorante*

14 — **Giornale radio**

14,05 **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice**
presentano:
ERAVAMO COSI'
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo
Un programma di **Carlo Scaringi** e **Sergio Trinchero**
Regia di **Marco Lami**

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
6ª puntata
Agostino Ruffini — Emilio Bonucci
Giovanni Ruffini — Gianfranco Ombuen
Mazzini — Raoul Grassilli
Il dottor Giglioli — Werner Di Donato
Mr. Robertson — Vittorio Duse
Mr. Kembler — Eligio Irato
Impiegato ufficio pegni — Paolo Faggi
Una domestica — Misa Mordeglia Mari
Carlyle — Tino Bianchi
Jane Carlyle — Angiolina Quinterno
Primo bambino — Marcello Cortese
Secondo bambino — Laura Bottigelli
Regia di **Massimo Scaglione**
— *Invernizzi Tostine*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa**
presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Sandra Milo**
presenta:
NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE
Un programma di **Elena Greco** con **Ave Ninchi**
Regia di **Carla Ragionieri**

20,10 **C'ERANO UNA VOLTA**
Mama's and Papa's, Peter Paul and Mary, The Beach Boys
e tanti altri...

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 **I PROTAGONISTI**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Flautista **JEAN PIERRE RAMPAL**
Claude Debussy: Syrinx, per flauto solo ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo: Cantabile - Allegro - Affettuoso - Allegro (Clavicembalista Robert Veyron-Lacroix) ◆ *Antonio Vivaldi:* Concerto in sol minore « La notte », per flauto, archi e basso continuo: Largo - Presto (I fantasmi) - Largo (Il sonno) - Allegro (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ◆ *Francis Poulenc:* Sonata per flauto e pianoforte (Cantilena) (Al pianoforte l'Autore) ◆ *Bela Bartok:* Suite paysanne hongroise per flauto e pianoforte (Canto popolare triste) (Pianista Robert Veyron-Lacroix)
(Replica)

22,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
(Replica)

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mino Reitano, Elisabetta Viviani e Roger Williams**

— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo » (Ten. R. Conrad - Orch. « London Symphony » dir. R. Bonynge) ◆ *G. Donizetti:* La Favorita: « O mio Fernando » (Msopr. S. Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. G. Prêtre) ◆ *A. Dvorak:* Rusalka: Aria di Rusalka (Msopr. Z. Milanov - Orch. della RCA Victor dir. A. Basile) ◆ *J. Massenet:* Griselidis: « Loin de sa femme » (Bs. F. Corena - Orch. della Suisse Romande dir. J. Walker) ◆ *W. A. Mozart:* Il ratto dal serraglio: « Ah, che amando era felice » (Sopr. L. Pagliughi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

9,30 **Florence Nightingale**
Originale radiofonico di **Livia Livi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 6° *episodio*

Sidney Herbert	Mico Cundari
Florence	Ileana Ghione
William	Cesare Polacco
Fanny	Evi Maltagliati
Parthe	Graziella Galvani
Hannah	Miranda Campa
Lady Carolyna	Renata Negri
La signora Sharp	Wanda Pasquini
Uno strillone	Corrado De Cristofaro
Un uomo qualunque	Livio Lorenzon
Selina Bracebridge	Grazia Radicchi
Richard	Franco Graziosi
Tre candidate	Lina Bacci, Clelia Bernacchi, Edda Soligo

Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Tostine*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
PERCH'IO NO SPERO DI TORNAR GIAMMAI
di **Guido Cavalcanti**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morgan: El bimbo (versione 1ª) (Bimbo Jet) • *Gnolo-Badstep:* Together (Little Tony) • *Ferrari-Pallavicini:* Donna con te (Mia Martini) • *L. Rossi:* L'amici mia (I Vianella) • *Chinn-Chapman:* Your mamma won't like me (Suzi Quatro) • *Magno-Amendola-Gagliardi:* Mia cara (Peppino Gagliardi) • *Damele-Perri-Zauli-Serengay:* Vestita di ciliegie (I Flashmen) • *Marasco-Cassin-Al Rain:* Ma se mi va mi va (Marta Lami) • *Zacar:* Aquador (Daniel Sentacruz Ensemble)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,35 **STASERA MUSICAL**
Sandra Mondaini presenta:

No, no, Nanette
di **Harbach, Handel, Caefar, Yhoumans**
con **Anna Neagle, Anne Rogers, Thora Hird** e **Tony Britton**
Un programma di **Alvise Sapori**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentate da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Rigoletto**
Melodramma in tre atti di F. M. Piave
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il Duca di Mantova	Alfredo Kraus
Rigoletto	Ettore Bastianini
Gilda	Renata Scotto
Sparafucile	Ivo Vinco
Maddalena	Fiorenza Cossotto
Giovanna	Clara Foti
Il Conte di Monterone	Silvio Maionica
Marullo	Virgilio Carbonari
Borsa Matteo	Enzo Guagni
Il Conte di Ceprano	Giuseppe Morresi
La Contessa	Clara Foti
Usciere di corte	Enzo Guagni

Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino - Maestro del Coro Andrea Morosini
(Ed. Ricordi)
(Ved. nota a pag. 62)

22 — IL SASSOFONO DI GATO BARBIERI

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

I 9681

Carla Macelloni (ore 6)

3 terzo

8,30 **Children's Corner**
Modesto Mussorgski: Balletto di pulcini nei loro gusci, da « Quadri di una esposizione » (Pianista Varda Nishry) ◆ *Sergei Prokofiev:* Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli (Narratore Eduardo De Filippo - Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Lorin Maazel)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
François Couperin: Sonata in sol minore « La Piemontese » (dalla raccolta « Les Nations ») (Frans Bruggen, flauto; Jaap Schröder, violino; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Marie Leonhardt, secondo violino; Frans Vester, secondo flauto) ◆ *Josef Mysliveczek:* Suite di danze (Bretislav Ludvik, viola discanto; Jaroslav Horak, viola soprano; Jiri Baka, viola contralto; Frantisek Slama, viola da gamba tenore; Jan Simon, viola da gamba, basso) ◆ *Nikolaus von Krufft:* An Emma, lied su testo di Schiller (Hermann Prey, baritono; Leonard Hokanson, pianoforte) ◆ *Franz Berwald:* Settimino in si bemolle maggiore, per archi e strumenti a fiato (Anton Fietz, violino; Gunther Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Kraütler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombock e Ernst Pamperl, corni)

10,30 **La settimana di Sciostakovich**
Dmitri Sciostakovich: « Festival », ouverture op. 96 (Orchestra Filarmonica Ceca dir. Karel Ancerl); Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pianoforte, tromba e archi (John Ogdon, pianoforte; John Wilbraham, tromba - Orchestra dell'Accademia di « St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); « L'esecuzione di Stenka Razin », poema op. 119, per basso, coro e orchestra (testo di Yevgeny Yevtushenko) (Solista Vitaly Gromadsky - Orchestra Sinfonica-Filarmonica di Mosca e Coro russo RSFR dir. Kirill Kondrascin - Mº del Coro A. Yurolov)

11,40 **Interpreti di ieri e di oggi**
Direttori d'orchestra **WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK**
Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Zafred
Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro - Lento - Allegro giusto (Rondò) (Pianista Rodolfo Caporali - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi); Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto: Tranquillo - Allegro - Lento - Allegro giusto (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino dela RAI: Arturo Danesin, flauto; Paolo Fighera, oboe; Emo Marani, clarinetto; Eugenio Lipeti, corno; Gianluigi Cremaschi, fagotto)

13 — **La musica nel tempo**
LA CONDIZIONE UMANA MODERNA: L'INDIVIDUALISMO IN MOZART
di **Gianfranco Zàccaro**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm); Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Aram Kaciaturian: Concerto per pianoforte e orchestra ◆ *Michail Ippolitov Ivanov:* Schizzi caucasici op. 10

15,30 **Tastiere**
François Couperin: 4 Pezzi per clavicembalo (Ordre VII): La Ménetou - Les Petits Ages (Parte 1ª: La muse naissante; Parte 2ª: L'Enfantine; Parte 3ª: L'Adolescente; Parte 4ª: Les Délices) - La Basque - La Chazé (Clavicembalista Ruggero Gerlin)

16 — Compositori italiani in Europa: **Luigi Boccherini e Luigi Cherubini**
Luigi Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12 (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Raymond Leppard) ◆ *Luigi Cherubini:* Due Sonate in fa maggiore, per corno e orchestra d'archi (Rev. Ceccarossi) (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino); Sinfonia in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

17,40 **Johann Nepomuk Hummel:** Otto Variazioni e Coda, sulla canzone « O du lieber Augustin » (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) ◆ **Albert Roussel:** Sinfonietta per archi (Orchestra da Camera « Musici Pragenses » diretta da Libor Hlavacek) ◆ **Gabriel Fauré:** Pavane (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Bernard Haitink)

18,10 **Ignaz Moscheles:** Quattro studi di perfezionamento op. 70 (Pianista Maria Tipo) ◆ **Luigi Dallapiccola:** Sonatina canonica in mi bemolle maggiore, sui « Capricci » di Nicolò Paganini (Pianista Giuseppe La Licata)

18,30 **Il disco in vetrina**
Claudio Monteverdi: Madrigali a cinque voci: « Lasciatemi morire », « O Teseo mio », « Dov'è la fede », « Ahi, che pur non risponde » (Lamento di Arianna) (dal VI Libro); « Dolcissimo usignuolo », « Ecco mormorar l'onde » « S'andasse amor a caccia » (dal II Libro) (Coro « Monteverdi » di Amburgo, con strumenti solisti, diretto da Jürgen Jürgens) ◆ *Goffredo Petrassi:* Lamento di Arianna, per voce e pianoforte: Due Liriche di Saffo: Tramontata è la luna - Invito all'Erano ◆ *Luigi Dallapiccola:* Quattro Liriche di Antonio Machado, per voce e pianoforte (Carmen Villalta, soprano; Adelchi Amisano, pianoforte)
(Dischi **Archiv** e **Basf**)

19,15 **XVIII LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**

Concerto sinfonico
Direttore **RINO MAIONE**
Tenore **Carlo Franzini**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 « London »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro spiritoso ◆ *Gian Francesco Malipiero:* 5 Favole per una voce e piccola orchestra ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace.
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
Johann Strauss: Storielle del bosco viennese, valzer op. 325 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Antal Dorati) ◆ *Riccardo Malipiero:* Giber Folia, per clarinetto e pianoforte (Alfio Gerbi, clarinetto; Leonardo Leonardi, pianoforte)
(Dischi **Decca** e **CBS**)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Agamennone**
di **Vittorio Alfieri**

Agamennone	Andrea Bosic
Egisto	Renzo Giovampietro
Clitennestra	Marisa Belli
Elettra	Mariella Furgiuele

Regia di **Renzo Giovampietro**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

I 10 448

Renzo Giovampietro (ore 21,30)

radio

martedì 2 settembre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Elpidio.

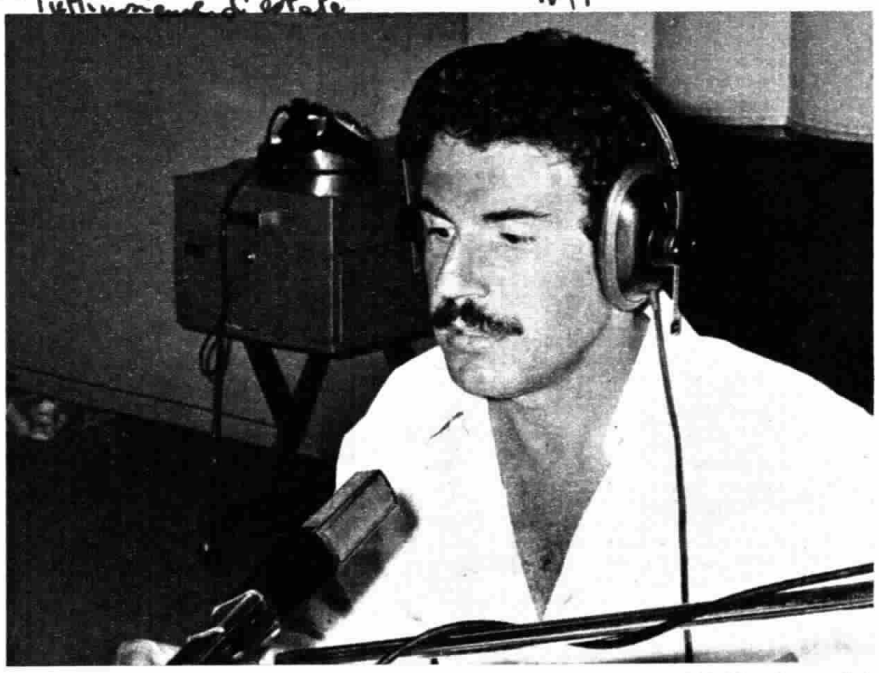
Altri Santi: S. Massima, S. Antonino, S. Ermogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,54 e tramonta alle ore 20,11; a Milano sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 20,05; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,48; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,40; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Riga lo scienziato Wilhelm Ostwald.

PENSIERO DEL GIORNO: Vi sono difetti che manifestano un'anima bella meglio di certe virtù. (Cardinale de Retz).

"Tuttinsieme d'estate" IV|F



Stefano Sattaflores conduce « Tutti insieme d'estate » (10,35, Secondo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Pop concerto, La lettera, In controluce, Monica delle bambole, You, Non tornare più, Monica; E. Grieg: Ritorno di Peer Gynt, Canzone di Solvejg (da « Peer Gynt »); F. Schubert: Marcia militare, ... E le stelle stan piovendo, Le giornate dell'amore, Melodia. **1,06 Danze e cori da opere:** C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice - Atto 2°: Danza degli spiriti beati; L. van Beethoven: Fidelio - Atto 1°: Coro dei prigionieri; G. Verdi: Aida - Atto 2°: Danza dei moretti - Ballabili. **1,36 Musica notte:** Ebb Tide, L'Entranger (Preludio), Melodia per un concerto, Valse caressante, Sentado a' beira do caminho (L'appuntamento), Minuetto for Annabella, Rain and tears. **2,06 Antologia di successi italiani:** Tu balli sul mio cuore, Amara terra mia, Rose rosse, Serena, Se tu sapessi amore mio, Vivere insieme, Calavrisella. **2,36 Musica in celluloide:** Si, finisce così, da « L'Amica », Live and let die, da « Vivi e lascia morire », Addio, cicogna, addio, Notturno per un Commissario di Polizia, Dueling banjos, da « Un tranquillo week-end di paura », L'amore secondo Teresa, da « Teresa la ladra », Malizia, La Vuelta, da « Ultimo tango a Parigi ». **3,06 Giostra di motivi:** Minuetto, La mia sera (Amazing grace), Space Race, E poi..., Il primo appuntamento, La casa di roccia. **3,36 Ouverture e intermezzi da opere:** W. A. Mozart: Il flauto magico: Ouverture, G. Puccini: Le Villi: Tregenda; H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture. **4,06 Tavolozza musicale:** Venus, Pelle di miele, Mi... ti... amo, Women in love, September song, Molla tutto, Un tipo come te. **4,36 Nuove leve della canzone italiana:** Guarda verso riva, Luci blu, Sole nero, La parola « mai », La prima volta, Notte dell'estate, Un'altra età. **5,06 Complessi di musica leggera:** Il mattino dell'amore, Libertà libertà, Un amore per noia, Help me, Mercante senza fiori, Hotel Miramare. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Le jour se lève, Incontro a Capri, Midnight cow boy, Con stile, My dream, Happy trumpeter, Puff, Umbrella song.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su F.M.: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo. Frank Chacksfield, Ronnie Aldrich, James Last). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Religione e Scienze mediche »: « Il diritto alla salute: fine primario di un autentico progresso scientifico », del Prof. Raffaello Liberti - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli (su F.M.: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo. Musica per tutti: Il fantasioso mondo nei film di Bernard Hermann; Musica di ispirazione religiosa: Pat Boon; I Grandi Direttori d'orchestra « Benjamin Britten »: Wolfgang Amadeus Mozart). **20,30** Die Frage nach Gott. **21,30** Audycia liturgiczna. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Pastorale missionnaire renouvelée. **22,30** Religious Events. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Ano Internacional da Mulher. **23,30** El turismo ejercicio de comprensión humana. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Cimarosa: La bella greca: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Napoleone Annovazzi) ◆ *Antonin Dvorak:* Adagio, Allegro molto, dalla Sinfonia n. 9 « Dal Nuovo Mondo » (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) ◆ *Richard Wagner:* La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore, per flauto, archi e basso continuo (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da camera della Radiodiffusione Sarroise diretta da Karl Ristenpart) ◆ *Bela Bartok:* Danze rumene per orchestra d'archi (trascrizione di Hasaky Hagokwo) (Complesso d'archi di Tokio) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Introduzione e rondò capriccioso, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Manuel Rosenthal)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Amilcare Ponchielli: I Lituani: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ *Giuseppe Verdi:* Aida: Danza dei moretti e Ballabili (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amore a viso aperto, Il fiume corre e l'acqua va, Prima di dormire, Io, Luna rossa, Colori sbiaditi (Il sapore che tu mi davi), Sono io che torno, Quando m'innamoro

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,10 **Le interviste impossibili**
Umberto Eco incontra
Pitagora
con la partecipazione di **Carlo Cecchi** - Regia di **Marco Parodi**
(Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lando Buzzanca** presenta:
Sparlando con Lando
Un programma di **Luigi Angelo** con **Gaia Germani**
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
7° puntata

1° bambino	Marcello Cortese
2° bambino	Laura Bottigelli
Mazzini	Raoul Grassilli
Una vecchia	Wilma D'Eusebio
Giovanni Ruffini	Gianfranco Ombuen
Agostino Ruffini	Emilio Bonucci
Jane Carlyle	Angiolina Quinterno
Emilio Bandiera	Emilio Cappuccio
Attilio Bandiera	Werner Di Donato
Battistino	Enzo La Torre
Contadina	Anna Bolens
Moro	Oreste Rizzini
Un servo	Paolo Faggi

Regia di **Massimo Scaglione**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa**
presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Albo d'oro della lirica**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Giorgio Gualerzi**
Mezzosoprano **GRACE BUMBRY**
Baritono **SHERRILL MILNES**
Giuseppe Verdi: Aida: « Sacerdoti compiste un delitto » ◆ *Gioacchino Rossini:* Guglielmo Tell: « Resta immobile » ◆ *Georges Bizet:* Carmen: « Seguidilla » (Tenore Jon Vickers) ◆ *Giuseppe Verdi:* Attila: « Dagli immortali vertici »; Macbeth: « Vieni t'affretta » ◆ *Ambroise Thomas:* Amleto: « O vin dissipe la tristesse » ◆ *Giuseppe Verdi:* Il Trovatore: « Stride la vampa »; La Traviata: « Di Provenza » ◆ *Giacomo Puccini:* Tosca: « Vissi d'arte »
(Replica)

20,20 **LE CANZONISSIME**

21 — RITMI DEL SUD AMERICA

21,20 **Radioteatro**
A quel paese con i jeans
Radiodramma di Hubert Wiedfeld
Traduzione di Giovanni Magnarelli

Edda	Ivana Erbetta
Bober	Mario Brusa
Voci femminili	Luciana Barberis, Maria Grazia Cavagnino, Gloria Ferrero
Voci maschili	Orazio Bobbio, Paolo Faggi, Adolfo Fenoglio, Franco Ferrarone, Renzo Lori, Alberto Ricca, Alfredo Senarica

Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli studi del Centro di Produzione di Torino della RAI

22,10 PETER NERO AL PIANOFORTE

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Vanna Brosio**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ringo Starr, Mersia e The Midnight Guitars Staff**
Only you, Un po' di più, Rock your baby, Husbands and wives, Dimensioni sbagliate, Sugar baby love, All by myself, Amava, Bella senz'anima, Call me, La lettera, Un corpo e un'anima, You are sixteen
— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Florence Nightingale**
Originale radiofonico di **Livia Livi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
7° episodio
Lord Stratford, ambasciatore a Costantinopoli — Andrea Matteuzzi
Lord Napier, primo segretario d'ambasciata — Franco Leo
Florence — Ileana Ghione
Il comandante della nave — Vittorio Donati
Il dottor Hall, primario — Corrado De Cristofaro
Il dottor Mc Grigor — Dante Biagioni
Il maggiore Sillery, capo della sussistenza — Livio Lorenzon
La prima infermiera — Wanda Pasquini
La seconda infermiera — Giuliana Corbellini
La terza infermiera — Renata Negri
La quarta infermiera — Daniela Guarducci
Il primo barelliere — Vivaldo Matteoni
Il secondo barelliere — Gianni Bertoncin
Suor Bermondsey — Edda Soligo
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)
— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LA DIFFERENZA
di **Guido Gozzano**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bickerton-Waddington: Juke box jive (The Rubettes) • *Pace-Giacobbe-Avogadro:* Il giardino proibito (Sandro Giacobbe) • *Vanda-Young:* Hello, how are you (Gary Walker) • *Resnick-Levine:* Yummy, yummy, yummy (Pipkins) • *Toussaint:* Shoorah! Shoorah! (Betty Wright) • *Baldazzi-Cellamare:* Esperienze (Rosalino Cellamare) • *Hugo & Luigi-Weiss:* Disco baby (The Stylistics) • *Chaplin:* Candilejas (José Augusto) • *Nilioni-Datum:* Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Gabriella Ferri** presenta:
IL CIRCO DELLE VOCI
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)
— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

I/12803
Gabriella Ferri (ore 17,35)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Pagine organistiche**
César Franck: Da: « Tre Corali per organo »: Corale n. 1 in mi maggiore - Corale n. 2 in si minore (Organista André Marchal)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo, Vivace - Lento, Vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) ◆ *Bohuslav Martinu:* Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, Allegro (Pianista Josef Palenicek - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

10,30 **La settimana di Sciostakovich**
Dmitri Sciostakovich: « Il sole splende sul nostro paese », cantata op. 90 per coro e orchestra (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrascin); « Amleto », suite dalle musiche di scena op. 32: Introduzione e ronda di notte - Marcia funebre - Fanfara e musica di danza - Caccia - Pantomima musicale - Canzone di Ofelia - Ninna nanna - Requiem - Torneo - Fortebraccio (Orchestra Filarmonica di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvensky); Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin)

11,30 Lo sport prima dei greci. Conversazione di Silvio Muzii

11,40 **Musiche per gruppi cameristici**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto in fa maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia) • *Alfredo Casella:* Serenata op. 46 bis per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Emo Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Gramegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Riccardo Nielsen: Quattro Goethenlieder, per soprano e orchestra: Du gingst vorüber - Alles Geben die Gotter - Ach! wie bist du mir - Du versuchst, o Sonne (Soprano Magda Laszlo - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ **Costanzo Capirci:** Sonata, per viola e pianoforte: Largo - Un poco mosso - Cadenza - Andante - Agitato (Dino Asciolla, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
AVVENTURA FUTURISTA E DINTORNI: ABBASSO IL PARSIFAL, VIVA LA MACCHINA
di **Luigi Bellingardi**
Marinetti: Definizione del futurismo; Il bombardamento di Adrianopoli, parole in libertà futuriste • *Antonio Russolo:* Corale (Recitazione Filippo Tommaso Marinetti - Reg. 1935 - Orchestra di intonarumori di Luigi Russolo) ◆ *Arthur Honegger:* Pacific 231 ◆ *Marinetti:* 700 Km. all'ora, dall'Aeropoema del Golfo di La Spezia; Spiralando sul porto di Napoli, Aeropoesia futurista ◆ *Francesco Balilla Pratella:* da « L'aviatore Dro »: Sogni (Atto I) ◆ *Edgar Varèse:* Hyperprism; Ionisation; Arcana

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Jascha Horenstein
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orchestra « New Philharmonia) ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso - Scherzo - Adagio (Orchestra « Pro Musica » di Vienna)

16 — **Liederistica**
Johannes Brahms: Schicksalslied, per coro e orchestra op. 64 ◆ *Luigi Dallapiccola:* 5 Canti per baritono e alcuni strumenti

16,30 **Pagine pianistiche**
Sergei Prokofiev: Musique d'enfants op. 65 (Pianista Gyorgy Sandor) ◆ *Franz Schubert:* Due Polacche per pianoforte a quattro mani op. 61: n. 2 in fa maggiore - n. 3 in si bemolle maggiore (Duo pianistico Piero Guarino e Lya De Barberiis)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Piccolo trattato degli animali in musica**
Ad uso dei grandi e dei piccini
Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
7ª trasmissione: « I cantanti di grido e, per primo, l'usignolo »

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **CONCERTO DEL SESTETTO VOCALE ITALIANO**
Jacopo da Bologna: « Non al suo amante più Diana piacque » ◆ *Anonimo XV sec.:* « Pace non trovo e non ho da far guerra » ◆ *Guillaume Dufay:* « Vergine bella, che di sol vestita » ◆ *Giovanni Maria Nanino:* « Erano i capei d'oro a l'aura sparsi » ◆ *Luca Marenzio:* « Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena » ◆ *Claudio Monteverdi:* « Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena » (testi del Petrarca) (Sestetto Vocale Italiano)

19,15 **Concerto della sera**
Giuseppe Martucci: Quattro Pezzi per orchestra (trascrizione dell'Autore): Notturno op. 70 n. 1 - Novelletta op. 80 n. 2 - Gavotta op. 55 n. 2 - Giga op. 61 n. 3 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) ◆ *Saverio Mercadante:* Concerto in mi minore, per flauto e orchestra d'archi: Allegro maestoso - Largo - Rondò (Flautista Jean Pierre Rampal - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ◆ *Richard Wagner:* Idillio di Sigfrido, per orchestra da camera (Strumentisti dell'Orchestra Philharmonia diretti da Otto Klemperer)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
I PURITANI (I parte)
Opera in tre atti di Carlo Pepoli
Musica di **Vincenzo Bellini**
Elvira — Joan Sutherland
Gualtiero Valton — Giancarlo Luccardi
Giorgio Valton — Nicolai Ghiaurov
Riccardo — Piero Cappuccilli
Sir Bruno Roberton — Renato Cazzaniga
Arturo Talbo — Luciano Pavarotti
Enrichetta — Anita Caminada
Direttore **Richard Bonynge**
London Symphony Orchestra e Coro del Royal Opera House, Covent Garden - Mº del Coro Douglas Robinson

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Wilhelm Furtwaengler »
Ottava trasmissione
(Replica)

22,40 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

I/7508
O. Vannucci Trevese (12,20)

radio

mercoledì 3 settembre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Gregorio Magno.

Altri Santi: S. Aigulfo, S. Zenone, S. Eufemia, S. Dorotea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,56 e tramonta alle ore 20,09; a Milano sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 20,03; a Trieste sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,45; a Roma sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,46; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,39; a Bari sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1921, muore a Firenze lo scrittore Mario Pratesi.

PENSIERO DEL GIORNO: Ricordati di aver la testa a posto nelle difficoltà. (Orazio).

I|13265

Il violista Luigi Alberto Bianchi e il pianista Leslie Wright sono i protagonisti del concerto che va in onda alle ore 20,15 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Scarborough fair, Se una donna non va, La mia musica, Monica delle bambole, Love music, Point me at sky; J. S. Bach: Allemanda, dalla Suite n. 3 per violonc., I belong, Tutto a posto, E le stelle stan piovendo, Maple leaf rag, Diario, Dueling banjos. **1,06 Bianco e nero, ritmi sulla tastiera:** Mrs. Robinson, The darktown Strutter's ball, La mulata rumbera, Out of nowhere, Spinning wheel, Sunny, Sentimento, O Morro. **1,36 Ribalta lirica:** G. Rossini: Semiramide - A. 1°: « Serbami ognor si fido » Duetto; G. Verdi: Un ballo in maschera - A. 3°: « Ella è pura ». **2,06 Sogniamo in musica:** Spirit of summer, Un'altra poesia, A blue shadow, Goodbye yellow brick road, La mia poesia, Raccontami di te, Basterà. **2,36 Palcoscenico girevole:** Ruby, Nessuno mai, Biondina, Sadie thompson's song, Per sempre, Carezza, Mame. **3,06 Concerto in miniatura:** M. Ravel: Valses nobles et sentimentales; D. Milhaud: Sonatina per cl. e pf.: Très rude - Lent - Très rude. **3,36 Ribalta internazionale:** Mad dog, What are you doing the rest of your life, Amara terra mia, Mind games, E poi, Love is all, Tarantella. **4,06 Dischi in vetrina:** Daybreak, L'apprendista poeta, Ramblin' man, Addio primo amore, Snoopy, Solo lei. **4,36 Sette note in allegria:** Samba d'amour, Voglia di mare, Canzone intelligente, Molla tutto, Mama Loo, Biancastella, Il pendolare, Mondo baffo. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Pazza idea, Estate insieme, Gardenia blu, Doppio whisky, Il muratore, Amicizia e amore, Piano piano dolce dolce. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Harmony, Love is blue, Chim chim cheree, Wiener praterleben, Eleanor Rigby, Flip top, Theme from Shaft, Anonimo veneziano.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su F.M.: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo. Werner Müller e la sua Orch., Arturo Mantovani e la sua Orch., Burt Bacharach). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani: « Montevergine » - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli (su F.M.: **20 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo. Novità discografiche « Philips »: Tommaso Albinoni, La musica del balletto: Maurice Ravel; Gli strumenti musicali « Il corno »: Wolfgang Amadeus Mozart). **20,30** Im Blickpunkt. **21,30** Wiek kleski - 1825-1875. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** La parole de Paul VI. **22,30** Meeting the Pope. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** De tudo um pouco. **23,30** Concentración en torno al Papa. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque op. 5 n. 5: Allegro - Adagio - Allegro (Les Musiciens de Paris) ◆ *César Franck:* Allegretto, dalla « Sinfonia in re minore » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler) ◆ *Robert Schumann:* Finale: Vivace, dalla Sinfonia n. 3 « Renana » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonin Dvorak: Due Leggende per due pianoforti (Duo pianistico Maureen Jones e Dario De Rosa) ◆ *Isaac Albéniz:* Asturia, leggenda per chitarra (Chitarrista Patrizia Rebizzi) ◆ *Fritz Kreisler:* Tamburino cinese, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) ◆ *Richard Addinsel:* Concerto di Varsavia (Pianista Herbert Heinemann - Orchestra Nordwestdeutsche Philharmonia diretta da Wilhelm Schuchter)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Antonio Vivaldi: Sonata n. 2 in do maggiore, per flauto e basso continuo: Preludio - Allegro assai - Sarabanda (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ◆ *Sergei Prokofiev:* Marcia (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremaux)

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Baldazzi-Bardotti-Cellamare-Dalla: Piazza grande (Lucio Dalla) • *Lubertì-Cocciante:* Canto popolare (Ornella Vanoni) • *Migliacci-Locatelli:* Se t'innamorerai (Fred Bongusto) • *Preti-Guarnieri:* E quando sarò ricca (Anna Identici) • *E. A. Mario:* Canzona appassionata (Peppino Di Capri) • *Piccoli-Ricchi-Baldan:* Bolero (Mia Martini) • *Salerno-Dattoli:* Io vagabondo (che non sono altro) (I Nomadi) • *Fossati-Prudente:* Jesahel (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Il fascino indiscreto dell'estate**
con **Rosanna Schiaffino** e **Aldo Giuffrè**
Testi di **Maurizio Costanzo** e **Umberto Simonetta**
Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
8ª puntata

Mazzini	Raoul Grassilli
Duncombe	Luigi Montini
Carlyle	Tino Bianchi
Graham	Attilio Ciciotto
Dickens	Gianni Mantesi
Giovanni Ruffini	Gianfranco Ombuen
Lamberti	Werner Di Donato
George Sand	Vittoria Lottero
Doganiere	Luciano Donalisio
Celeste Menotti	Giancarlo Zanetti
Cattaneo	Renzo Lori
Jane Carlyle	Angiolina Quinterno

ed inoltre: Emilio Bonucci, Paolo Faggi, Enzo La Torre, Oreste Rizzini
Regia di **Massimo Scaglione**
— *Invernizzi Formaggino Susanna*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **IL DISCO DEL GIORNO**
Selezione di novità della discografia classica
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Claude Debussy:* Clair de lune, n. 3 da « Suite bergamasque »; Passepied, n. 4 da « Suite bergamasque »; La fille aux cheveux de lin, n. 8 da « 12 Preludi », Libro I; Golliwoog's cake-walk, n. 6 da « Children's corner » (arrangiamento e realizzazione di Isao Tomita)

20,20 **Revival Anni 30**
Presentazione di **Ruggero Jacobbi** e **Paolo Poli**
Vivere insieme
Tre atti di **Cesare Giulio Viola**

Lorenzo Massari	Renzo Ricci
Magda, sua moglie	Eva Magni
Guido Fiore	Enzo Tarascio
La signora Ferrante	Wanda Pasquini
Antonio	Italo Parodi
L'avvocato Giurini	Gianni Pietrasanta

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

22 — OSCAR PETERSON AL PIANOFORTE

22,20 **NADA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

II|10027

Rosanna Schiaffino (13,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Tom Jones, La Strana Società e Franco Bertagnini**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Son geloso del zefiro errante » (Mirella Freni, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra « New Philharmonia » diretta da Edward Downes) ♦ *Christoph Willibald Gluck:* Alceste: « Ombre, larve » (Soprano Kirsten Flagstad - Orchestra « Jeraint Jones » diretta da Jeraint Jones) ♦ *Hector Berlioz:* Les Troyens: « Je vais mourir » (Mezzosoprano Josephine Veasey - Orchestra del Covent Garden diretta da Rafael Kubelik) ♦ *Alfredo Catalani:* Loreley: Danza delle Ondine (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge)

9,30 **Florence Nightingale**
Originale radiofonico di **Livia Livi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *8° episodio*

L'infermiera Drake	Renata Negri
Bill	Gianni Pulone
Jack Plot, sergente	Franco Leo
Un malato	Vittorio Donati
La seconda infermiera	Grazia Radicchi
Florence	Ileana Ghione
Un altro ferito	Alessandro Berti
Il dottor Hall	Corrado De Cristofaro
Il dottor Mc Grigor	Dante Biagioni
Il dottor Smith	Carlo Ratti
Lord Stratford	Andrea Matteuzzi
Due barellieri	Vivaldo Matteoni Gianni Bertoncin

Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
POESIA D'AMORE
di **Elisabeth Barrett Browing**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Enrico Montesano** presenta:
Baracca e burattini
Un programma di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Massimo Ventriglia**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rodriguez-Orlandivo: Bate pa-tu (Baiano e Os Noves Caetanos) • *Crewe-Nolan:* My eyes adored you (Frankie Valli) • *Cariaggi-Saint Paul-Luppi:* Ciao amore (Lara Saint Paul) • *Al Rain:* In my diary (The Peaches) • *Del Monaco-Bezzi-Bonfanti:* Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco) • *Sisini-Russo-Lagan:* Carol (Junie Russo) • *Katelbey-Weiss-Peretti-Creatore:* Take my heart (Jacky James) • *Boncompagni-Lo Vecchio-Shapiro:* Male (Raffaella Carrà) • *Bardotti-Baldan-Bembo:* Aria (Dario Baldan Bembo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

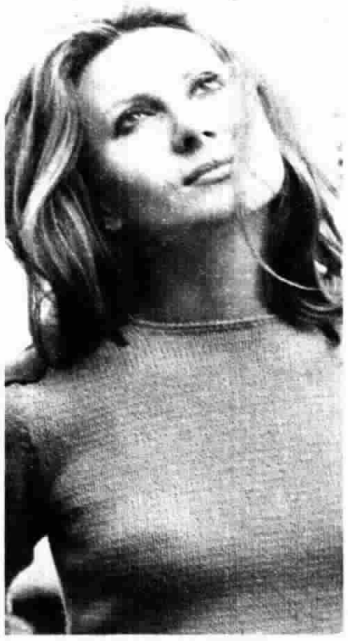
21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

II | 7958



Ileana Ghione (ore 9,30)

3 terzo

8,30 **Concertino**
Ignace Paderewsky: Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1 (Orchestra da camera « Amadeus ») ♦ *Enrique Granados:* Danza spagnola in sol maggiore n. 10 (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ *Camille Saint-Saëns:* Il cigno, n. 13 da « Il carnevale degli animali » (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte); *Francesco Paolo Tosti:* 'A vucchella (Tito Gobbi, baritono; Gerald Moore, pianoforte) ♦ *Jenó Hubay:* Hejre Kati (czardas) (« The Magyar Orchestra ») ♦ *Claude Debussy:* Clair de lune n. 3, dalla « Suite bergamasque » (Pianista Peter Frankl) ♦ *Niccolò Paganini:* Moto perpetuo, op. 11 (Salvatore Accardo, violino, Antonio Beltrami, pianoforte) ♦ *Jacques Offenbach:* Can can, dal balletto « Gaité parisienne » (« Boston Pops Orchestra » diretta da Arthur Fiedler)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Alessandro Stradella: Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo (Revis. di Francesco Degrada) (Mario Ferraris, violino; Ennio Miori, violoncello; Maria Isabella De Carli, organo) ♦ *Alessandro Scarlatti:* Due Toccate, per clavicembalo: in la maggiore - in sol minore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) ♦ *Niccolò Paganini:* Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello « Trio concertante » (Stefano Passaggio, viola; Siegfried Behrend, chitarra; Georg Donderer, violoncello) ♦ *Gioacchino Rossini:* Petit caprice (style Offenbach), dai « Pezzi per pianoforte » (Pianista Aldo Ciccolini)

10,30 **La settimana di Sciostakovich**
Dmitri Sciostakovich: «L'età dell'oro», suite dal balletto op. 22 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Reimhard Peters); Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra (Solista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinski)

11,40 **Archivio del disco**
Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2; Preludio in re minore op. 28 n. 24; Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5 (Pianista Vladimir de Pachmann) (Incisioni del 1912 e del 1911) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Trio n. 1 in re minore op. 49 (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Sciarrino: Aka Aka te I, II, III per soprano e strumenti (Michiko Hirayama, soprano; Valerij Voskoboinikov, organo; Salvatore Accardi, corno; Zaccaria Mari, tromba); Rondò per flauto concertante, archi, due oboi e due corni (Flautista Koos Verheul - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Marcello Panni) ♦ **Romano Pezzati:** Sonata per pianoforte (Pianista Pedro Espinosa) ♦ **Azio Corghi:** Hop-Forg (Clavicembalista Elza van der Ven-Ulsamer - « Studio Orchester Hannover der Musikalischen Jugend Deutschlands ») (Registrazione effettuata da Radio Brema)

---

13 — **La musica nel tempo**
MEYERBEER E LA DIVISIONE DEL LAVORO: LE PROPHETE
di **Claudio Casini** (I)
Giacomo Meyerbeer: Le Prophète: Atto I e Atto II (Jean: Nicolai Gedda; Zacharie: Robert Amis El Hage; Jonas: Fritz Peter; Mathisen: Boris Carmeli; Oberthal: Alfredo Giacomotti; Fides: Marilyn Horne; Bertha: Margherita Rinaldi - Direttore Henry Lewis - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Roberto Goitre)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Franz Joseph Haydn**
LA CREAZIONE
Oratorio in tre parti, per soli, coro e orchestra (Irmgard Seefried, soprano; Richard Holm, tenore; Kim Borg, basso - « Berliner Philharmoniker Orchestra » e Coro « St. Hedwigs Kathedrale » diretti da Igor Markevitch)

16,15 **Capolavori del '900**
Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten) ♦ *Albert Roussel:* Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto omonimo (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Jan Pieter Sweelinck: Variazioni sul corale « Mein Junges Leben hat ein End » (Organista Jiri Reinberger) ♦ *Luis de Narvaez:* Variazioni su « Guardame las vacas » (Arpista Nicanor Zabaleta) ♦ *Ludwig van Beethoven:* 14 Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zukerman, violino; Jacqueline Du Pré, violoncello)

17,40 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **L'opera strumentale di Georg Philipp Telemann**
Partita in sol maggiore per cembalo (Clavicembalista Elza van der Ven); Trio-Sonata in mi maggiore per flauto, violino e basso continuo (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo); Polonaise in re maggiore per violino e basso continuo (Eduard Melkus, violino; Heinrich Haferland, violoncello; Elza van der Ven, clavicembalo); Trio-Sonata in mi bemolle maggiore, per oboe, cembalo e basso continuo (Kurt Hausmann, oboe; Willy Spilling, clavicembalo; Josef Ulsamer, viola da gamba; Elza van der Ven, clavicembalo); Marche et retraite in fa maggiore, per cembalo (Clavicembalista Elza van der Ven)

19,15 **Concerto della sera**
Igor Strawinsky: Symphonies pour instruments à vent (alla memoria di Claude Debussy) (Complesso a fiati « George Eastman » diretto da Frederick Fennell) ♦ *Marius Constant:* Turner, tre saggi per orchestra: Rain, stean and speed - Portrait of himself - Windsor (Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da Marius Constant) ♦ *Olivier Messiaen:* Réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Pianista Marie Cecilie Milan - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Boris De Vinograd) ♦ *Henri Barraud:* Rapsodie dionysienne (Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da André Girard)

20,15 **CONCERTO DEL VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI E DEL PIANISTA LESLIE WRIGHT**
Alessandro Rolla: Sonata in la bemolle maggiore (realizzazione del basso continuo di Franco Tamponi): Largo assai - Rondò ♦ *Johann Nepomuk Hummel:* Sonata in mi bemolle op. 5 n. 3: Allegro moderato - Adagio cantabile - Rondò (Con moto) ♦ *Henri Vieuxtemps:* Elegia op. 30

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **OPERETTA E DINTORNI**
a cura di **Mario Bortolotto**
« Jacques Offenbach »
ORPHÉE AUX ENFERS
(Replica)

22,05 **XII FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN**
René Koering: H, Aria, R. de « Mahler » (1972-75): Lettura II - H. de Mahler, per soprano, violoncello e orchestra - Lettura III, per recitante, soprano, violoncello e archi - Aria di R., per soprano, violoncello e archi - Commento II, per recitante e violoncello - R. de Mahler, per soprano, violoncello e orchestra (Michel Butor, recitante; Elise Ross, soprano; Alain Meunier, violoncello; Claude Lavoix e Michel Sandrez, pianoforti - Orchestra Nazionale di Francia diretta da Lukas Vis)
(Registrazione effettuata il 22 marzo 1975 da Radio France)

Al termine: Chiusura

radio

giovedì 4 settembre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Rosalia.

Altri Santi: S. Candida, S. Marcello, S. Rufino, S. Silvano, S. Bonifacio, S. Marino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 20,07; a Milano sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 20,01; a Trieste sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,43; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,45; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,37; a Bari sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1768 nasce a Saint-Malo lo scrittore François René Châteaubriand.

PENSIERO DEL GIORNO: Prima di dir male degli altri, bisogna guardare a lungo se stesso. (Molière).

I | p.P.V.

Musiche del compositore Giacomo Manzoni vanno in onda nella trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » alle ore 12,20 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Holiday for strings, Elisa Elisa, In the still of the night, Mexico, La Bohème, W l'Inghilterra, Mon amour; G. Verdi: Aida - Atto 1°: Preludio: A. Pubinstein: Romanza in mi bem. magg. op. 44 n. 1, Malatia, Ti guarderò nel cuore, Ciao cera come stai?, Tenendoci per zampa, Bully. **1,06 Dall'operetta alla commedia musicale:** F. von Suppé: Ouverture da « Cavalleria leggera », O. Strauss: Là fuor nel silente giardino, valzer da « Sogno di un valzer »; Lombardo: Quartetto delle ombre, da « La duchessa del bal tabarin », Johnny one note da « Babes in arms », Amaro fiore mio da « Alleluja brava gente », E' l'uomo mio, da « Rugantino », Liza, da « Show girl ». **1,36 Motivi in concerto:** Dolci note (seconda versione), Colore di pioggia, Concerto d'amore, April fools, Bridge over troubled water, Living together growing together, Serenata (Leggenda valacca), Mu. **2,06 Le nostre canzoni:** Ad Agordo è così, Rimani, Monica delle bambole, Non importa quando, Non scordarti di me, Mi piace, Se incontrassi te. **2,36 Pagine sinfoniche:** C. Franck: Le chasseur maudit: Poema sinfonico; H. Berlioz: La regina Mab: Scherzo dalla sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta » op. 17. **3,06 Musiche di tutti i tempi:** La vie en rose, Canzone appassiunata, Mulino sul fiume, Always, God bless the child (Beato chi sa sorridere), Jonathan Livingston seagull, Fantasia di motivi (Musica proibita - Come le rose). **3,36 Allegro pentagramma:** Je cherche la Titine, i crauti, Take me out to the ball game, Bello mio, Lo yo yo, Quella sera con la luna, Bersagliera, On occhin on occhun un occhetta. **4,06 Sinfonie e romanze da opere:** G. Rossini: Sinfonia da « Il barbiere di Siviglia »; V. Bellini: La Sonnambula - Atto 1°: « Vi ravviso o luoghi ameni » - Atto 3°: « Ah! non giunge »; G. Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia; A. Catalani: La Wally - Atto 1°: « Ebbene? Ne andrò lontana ». **4,36 Canzoni per sognare:** Un sogno, Addormentarmi così, Serenata ad un angelo, L'Isola Ideale, Sognare, Grande grande, Tu sola io solo. **5,06 Rassegna musicale:** Morena boca de ouro, Amore mio, Soleado, Love scene, Che vale per me, Uomo, Absolutely free. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Deep in the heart of Texas, Sole giallo, Ricordando Casadei, Charming skiffle, Honeysuckle rose, Cicerenella, Only you, Frenesia brasileira.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su F.M.: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo. Orchestra Caravelli, Kai Warner Singers, W. Müller e Orch.). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Problemi d'oggi », a cura di Lalla e Spartaco Lucarini: « La moda del terrorismo » - « Schede Bibliografiche » - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli (su F.M.: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo. Musica pop: « Quah » Jorma Kaukonen e Tom Hobson; I compositori moderni « Arnold Schoenberg »; Le orchestre famose « Orchestra de la Suisse Romande »: Georges Bizet). **20,30** Bericht aus Rom. **21,30** Glos Papieza. **21,45** S. Rosario. **22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Hommage à Dvorak. **22,30** Religious News. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Filo Diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. **23,15** A Audiencia Geral da Semana. **23,30** Caminos del espiritu. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ottorino Respighi: Antiche Arie e Danze, serie III: Italiana (Anonimo sec. XVI) - Arie di corte (G. Besardo, sec. XVI) - Siciliana (anonimo sec. XVI) - Passacaglia (Lodovico Roncalli, 1692) (Orchestra dei Solisti di Zagabria diretta da Antonio Janigro) ◆ *Ferde Grofé:* Sul sentiero, dalla suite « Grand Canyon » (Orchestra Sinfonica « Morton Gould » diretta da Morton Gould)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Niccolò Paganini: Tre divertimenti carnevaleschi per due violini e violoncello: Minuetto - Alessandrina I - Alessandrina II (Ivan Rayover e Umberto Oliveti, violini; Italo Gomez, violoncello) ◆ *Gioacchino Rossini:* I gondolieri, per coro e pianoforte (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) ◆ *Germaine Tailleferre:* Concertino per arpa e orchestra: Allegretto - Lento - Rondò (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica della ORTF dir. Jean Martinon)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Franz Schubert: Improvviso per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Scherzo: Allegro leggerissimo dall'Ottetto in mi bemolle maggiore (Ottetto di Vienna) ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Notte di Maggio: Gopak (« The Kingsway Symphony Orchestra » dir. Camarata)

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Io (Domenico Modugno) • La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Amore mio (Umberto Balsamo) • Pusilleco e Surriento (Giulietta Sacco) • Il pappagallo (Sergio Endrigo) • Come faceva freddo (Nada) • Com'è bello fa' l'amore quanno è sera (I Vianella) • Grande, grande, grande (Ezio Leoni)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,10 **Le interviste impossibili**
Vittorio Sermonti incontra
Otto von Bismarck
con la partecipazione di **Paolo Bonacelli**
Regia di **Vittorio Sermonti** (Replica)

11,40 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Attenti a quei tre**
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**
con **Cesare Barbetti, Pino Locchi** e **Rita Savagnone**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
9ª puntata

Carlo Alberto	Giulio Oppi
Conte Martini	Gino Sabbatini
Domestica	Mafalda Simon
Casati	Ugo Bologna
Cattaneo	Renzo Lori
Mazzini	Raoul Grassilli
Belgioioso	Dante Biagioni
Urbino	Eligio Irato
Cantastorie	Gipo Farassino
Maria Mazzini	Anna Caravaggi
Garibaldi	Gino Mavara
Celeste Menotti	Giancarlo Zanetti
Un cavaliere	Attilio Ciciotto
Saffi	Luigi Montini

ed inoltre: Paolo Faggi, Olga Fagnano, Loredana Savelli
Regia di **Massimo Scaglione**
— *Invernizzi Tostine*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**
I GRANDI DEL JAZZ
Un programma scritto e realizzato da **Alberto Toschi**

20,20 **RITRATTO D'AUTORE: ROGER RODGERS**

20,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

21,10 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dal Circolo della Stampa di Milano
CONCERTO DEL « BRASS QUARTET » DI MILANO E DEL DUO ENRICO LINI-GUELFO NALLI
Andrea Gabrieli: Ricercar del Duodecimo tono ◆ *Giovanni Cavaccio:* Canzona « La Foresta » ◆ *Adriano Banchieri:* Canzona « La organistina bella » (in echo) ◆ *Giovanni Gabrieli:* Canzona « La Spiritata » ◆ *Paul Hindemith:* Morgenmüsik: Andante - Lied - Mosso ◆ *Luciano Chailly:* Fuga con introduzione (« Brass Quartet » di Milano: Franco Titani e Mario Castelli, trombe; Giancarlo Corsini e Giacomo Mologni, tromboni) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata in fa maggiore op. 17, per pianoforte e corno: Allegro moderato - Poco adagio, quasi andante - Rondò (Allegretto moderato) (Enrico Lini, pianoforte; Guelfo Nalli, corno)

21,50 **UN CLASSICO ALL'ANNO**
Il principe galeotto
Letture dal « Decameron » di **Giovanni Boccaccio**
16. Amore, gran maestro di consigli
Franco I e Franco IV cantano il distico di Panfilo
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello
Partecipano A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescussi, G. Piaz, B. Valabrega
Commenti critici e regia di **Vittorio Sermonti**

22,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
(Replica)

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Milena Vukotic**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: **Buon viaggio — *FIAT***

7,40 **Buongiorno con The Rubettes, Donatello e Franck Pourcel**
Beggar man, Sogno, Song sung blue, Sugar baby love, Tu te ne vai, Hey jude, Something's coming over me, Irene, My reason, Tonight, Come il vento, Begin the beguine, It's just make believe

— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Florence Nightingale**
Originale radiofonico di **Livia Livi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° episodio

Florence	Ileana Ghione
Il dottor Hall	Corrado de Cristofaro
Il dottor Smith	Carlo Ratti
Lord Stratford	Andrea Matteuzzi
Lord Palmerston	Franco Luzzi
Sir Sidney Herbert	Mico Cundari
Rosamund, infermiera	Mara Soleri
Il dottor Mc Grigor	Dante Biagioni
Il primo malato	Gianni Pulone
Il secondo malato	Franco Leo
Il terzo malato	Alessandro Berti
Tre minatori	Claudio Benassai, Vittorio Donati, Livio Lorenzon
Richard	Franco Graziosi
Parthe	Graziella Galvani
Fanny	Evi Maltagliati
Hannah	Miranda Campa

Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Tostine*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
HO SCRITTO e SI CHIUSE IN UNA GROTTA
di **Dino Campana**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ilacad: Bum the bump (Black Buster) • *Biddu-Douglas:* Dance the Kung Fu (Carl Douglas) • *Fearn-Ziglioli:* Parlerò di te (Gilda Giuliani) • *Morelli:* I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole) • *White:* Can't get enough of your love, baby (Barry White) • *Sisini-Russo-Logan:* If you really wanna say goodbye (Junie Russo) • *Evangelisti-Marrocchi-Tariciotti:* Giorno e notte (Ricchi e Poveri) • *Coggio-Baglioni:* Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • *Humphries:* Do you wanna rock and roll? (Les Humphries Singers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Milena Vukotic (ore 6)

3 terzo

8,30 **Pagine pianistiche**
Franz Schubert: Improvviso in do minore op. 90 n. 1 (Pianista Edwin Fischer) ◆ *Frédéric Chopin:* Tre Mazurke op. 50: in sol maggiore - in la bemolle maggiore - in do diesis minore (Pianista Arthur Rubinstein) ◆ *Aram Kaciaturian:* Sonatina op. 13 n. 1 (Pianista Gyorgy Sebok) ◆ *Arnold Schoenberg:* Klavierstück (Mässig langsam) (Pianista Maurizio Pollini)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer »: Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pianista Sviatoslav Richter) ◆ *Anton Rubinstein:* Quintetto op. 55, per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)

10,30 **La settimana di Sciostakovich**
Dmitri Sciostakovich: Concertino op. 24 per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Dmitri Sciostakovich, pianoforte); Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83: Allegretto - Andantino - Allegretto - Allegretto (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij e Jaroslav Alexandrov, violini; Dimitri Scebalin, viola; Valentin Berlinskij, violoncello)

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Josquin Després: Messa « Gaudeamus » (Madeleine Ignal, soprano; Corinne Petit, mezzosoprano; Regis Oudot, contralto; Antonio Lapalombara, tenore; Bernard Cottret, basso - « Le groupe des instruments anciens de Paris » diretto da Roger Cotte) ◆ *Andrea Gabrieli:* Missa brevis (« Coro St. John's College » di Cambridge diretto da George Guest)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacomo Manzoni
Studio Tre, musica elettronica per nastro magnetico (Complesso del Circolo Toscanini con la partecipazione di Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI); Cinque Vicariote: Calmo, Mosso - Largo - Assai mosso - Liberamente, senza rigidità di ritmo - Tranquillo (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ettore Gracis - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Klavieralbum 1956, per pianoforte (Pianista Marcelle Mercenier)

---

13 — **La musica nel tempo**
MEYERBEER E LA DIVISIONE DEL LAVORO: LE PROPHETE (II)
di **Claudio Casini**
Giacomo Meyerbeer: Le Prophète: Atto IV, 2ª parte - Atto V (Jean: Nicolai Gedda; Zacharie: Robert Amis El Hage; Mathisen: Boris Carmeli; Jonas: Fritz Peter; Oberthal: Alfredo Giacomotti; Fides: Marilyn Horne; Berthe: Margherita Rinaldi - Direttore Henry Lewis - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Mº del Coro Roberto Goitre)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orchestra « Staatskapelle » di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Ferruccio Busoni:* Konzertstück op. 31 a), per pianoforte e orchestra (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

15,10 **Ritratto d'autore**
Dietrich Buxtehude
(1637-1707)
Sonata in re maggiore, per violino, violoncello e continuo (Trio Alessandro Stradella); Suite n. 6 per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Te Deum per organo (Fantasia-corale) (Organista Marie-Claire Alain); Cantata « Erbarm dich mein, o herre Gott » (Margot Guillaume, soprano; Max Ernst Lühr, basso; Marie Louise Bechert, organo - Orchestra « Bach » di Amburgo e Coro « Musikrunde » diretti da Marie-Louise Bechert)

16,15 **Il disco in vetrina**
Peter Maxwell Davies: Missa super « L'homme armé » (Vanessa Redgrave, recitante - The Fires of London diretti dall'Autore) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Concerto in re minore (da Alessandro Marcello) (BWV 974); Concerto in do maggiore (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar) (BWV 984) (Clavicembalista Janos Sebestyen) (Dischi **Angelicum** e **L'Oiseau Lyre**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Piccolo trattato degli animali in musica**
Ad uso dei grandi e dei piccini
Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
8ª trasmissione: « Il cuculo, secondo fra i cantanti di grido, con l'allodola, il cardellino, il grillo e la cicala »

17,40 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

18,05 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,15 Aneddotica storica

18,25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

18,45 **L'opera pianistica di Claude Debussy**
Rêverie - Masques - Danse bohémienne - La plus que lente; Images (I serie): Reflêts dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvements (Pianista Walter Gieseking)

19,15 **Concerto della sera**
Sergei Prokofiev: Toccata (Pianista Martha Argerich) ◆ *Dmitri Sciostakovich:* Trio n. 2 in mi minore op. 67 per violino, violoncello e pianoforte: Andante - Allegro con brio - Largo - Allegro (Mikhail Vaiman, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Pavel Serebryakov, pianoforte) ◆ *Bela Bartok:* Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt, pianoforti; Otto Schad e Richard Sohn, percussioni)

20,15 **Il ritorno di Ulisse in patria**
Opera in tre atti di G. Badoaro
Musica di **CLAUDIO MONTEVERDI**

Giove	Bernhard Michaelis
Nettuno	Eduard Wollitz
Minerva	Antonia Fahberg
Giunone	Polyna Savridi
Ulisse	Gerad English
Penelope	Maureen Lehane
Telemaco	William Whitesides
Antinoo	Eduard Wollitz
Pisandro	Reinhold Bartel
Anfinomo	André Peyeang
Eumete	Helmut Kretschmar
Iro	Bernhard Michaelis
Euriclea	Margarethe Bence

Direttore **Rudolf Ewerhart** - Orchestra da Camera Santini e Coro - Clavicembalisti Martin Galling e Rudolf Ewerhart
(Ved. nota a pag. 63)

— Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Al termine: Chiusura

Mariolina De Robertis (ore 15,10)

radio

venerdì 5 settembre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Lorenzo Giustiniani, S. Urbano, S. Teodoro, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,58 e tramonta alle ore 20,05; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 20,00; a Trieste sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,42; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,43; a Palermo sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,36; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Verona lo scrittore e critico Renato Simoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Perdete un'ora la mattina e starete cercandola tutto il giorno. (Whateley).

I|D.P.V.

Il quartetto La Salle esegue brani di Verdi e di Kagel alle 17,40 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** La collina dei ciliegi, Sto con lui, Quando mi dici cosi, Les parapluies de Cherbourg. La Pastora, Etrusca, Jenny; I. Strawinsky: Ebony Concerto; F. Léhar: O fanciulla all'imbrunir, da « Frasquita »; Gli uomini soli, San Francisco, Infiniti noi. **1,06 Intermezzi e romanze da opere:** G. Bizet: Don Procopio: Intermezzo - Atto 2°; G. Puccini: Manon Lescaut - Atto 2°: « In quelle trine morbide »; J. Massenet: Werther - Atto 3°: « Ah! Non mi ridestar... »; R. Leoncavallo: I Pagliacci: Intermezzo; F. Cilea: Adriana Lecouvreur - Atto 1°: « Io son l'umile ancella »; E. Wolf-Ferrari: Il campiello: Intermezzo - Atto 2°. **1,36 Musica, dolce musica:** Moonlight cocktail, Io che amo solo te, Lili, ove me please love me, Romantica, La ronde de l'amour, Piove, Helena, Ritmo in blues. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Nelle mie notti, Le soleil est chez toi, Waterloo, O poeta aprendiz, House of the rising sun, Vado via, Sempre. **2,36 Contrasti musicali:** Le Crisbi, Ramona, Strike up the band, Passerella di 8 ½, Smoke gets in your eyes, Frankie and Johnnie, Mandolin serenade, I pompieri di Viggiù. **3,06 Pagine romantiche:** F. Liszt: Notturno in la bemolle maggiore n. 3 da « Liebesträume »; N. Paganini: Introduzione e Variazioni sul tema « Nel cor più non mi sento »; S. de la Maza Regino: Habanera; E. Granados: Quejas o la Maja y el Ruisenor n. 4 da « Goyescas ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Amicizia e amore, Alle porte del sole, la novia, C'est comme ça, Zingara, Teenager lament, La domenica andando alla Messa, A horse with no name. **4,06 Parata d'orchestre:** How high the moon, Michelle, La mer (Beyond the sea), Amazing grace, Plaisir d'amour, Sentimental journey, Fascination. **4,36 Motivi senza tramonto:** O sole mio, A Paris, Smile, Vola vola vola, Perfidia, Les feuilles mortes, Moritat vom Mackie Messer, 'Na sera 'e maggio. **5,06 Divagazioni musicali:** O eterno Jovem Bach, Lamento d'amore, Carousel waltz, La ciliegia non è di plastica, Ultimo tango a Parigi, Eleonore, Vojo er canto de 'na canzone. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Il piccolo montanaro, Taxi, Mexican shuffle, Fiddler's boogie, Champagne Breakfast, A Banda, España cani, Oklahoma!, Ballerina.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su F.M.: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo. Stanley Black e la sua Orchestra Franck Pourcel e la sua grande Orchestra, Orchestra Studio di Monaco). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità »,** programma per gli infermi. **18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « La donna nella Bibbia », di P. Marco Adinolfi: « La donna secondo il Profeta Malachia » - « Schede Filmografiche » - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli (su F.M.: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo. La voce e l'arte di « Luciano Pavarotti »: Brani da Donizetti; Il mondo della sinfonia: Gustav Mahler; I Big della musica leggera: « Perry Como »). **20,30** Dio Frohbotschaft zum Sonntag. **21,30** Refleksje dla chorych. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Rentrée scolaire. **22,30** « Folk Music in the Liturgy ». **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** « Uma voz amiga ». **23,30** La probeza evangelica como recuperación de la dimensión humana. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Christoph Willibald Gluck: Ouverture in re maggiore (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui) ◆ *Alexander Borodin:* Andante, dalla « Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore » (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvenski) ◆ *Hector Berlioz:* Benvenuto Cellini: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Charles Münch)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Nicolai Rimsky-Korsakov: Notte di Maggio: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Gabriel Fauré:* Masques et bergamasque, suite: Ouverture - Minuetto - Gavotta - Pastorale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Serge Fournier) ◆ *Isaac Albeniz:* Malaga (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Fritz Kreisler: Liebeslied, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) ◆ *Marcel Grandjany:* Automne, per arpa (Arpista Giovanna Verda) ◆ *Anton Arensky:* Valzer per due pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) ◆ *Sergei Prokofiev:* Scherzo, dall'opera « L'amore delle tre melarance » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Daiano-Felisatti: Immagina (Massimo Ranieri) • *Beretta-Del Prete-Pace-Panzeri:* Nessuno mi può giudicare (Caterina Caselli) • *Fossati-Prudente:* Due ore di polvere (Gianni Morandi) • *Beretta-Suligoj:* Monica delle bambole (Milva) • *De Mura-Gigante:* Mare, mare, mare (Sergio Bruni) • *Bottazzi:* Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • *Ricchi-Vandelli Baldan:* Diario (Equipe 84) • *Bardotti-Endrigo:* Elisa Elisa (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
IL NEMICO DEL POPOLO
di **Henrich Ibsen**
Traduzione di **Gennaro Pistilli**
con **Giulio Bosetti**
Riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**

14 — **Giornale radio**

14,05 **PIERINO E SOCI**
Un programma di **Guido Castaldo**
condotto da **Bruno Lauzi**
Realizzazione di **Fabrizio Caleffi**

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
10ª puntata

Mazzini	Raoul Grassilli
Garibaldi	Gino Mavara
Saffi	Luigi Montini
Principessa Belgioioso	Silvana Lombardo
Oudinot	Iginio Bonazzi
Vaillant	Emilio Cappuccio
Bixio	Oreste Rizzini
Masina	Ugo Bologna
Manara	Ennio Dollfus
Il medico	Stefano Varriale
Una voce	Paolo Faggi

Regia di **Massimo Scaglione**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

20,10 **Strettamente strumentale**

20,20 **DALL'AUDITORIUM DEL FORO ITALICO**
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Wolfgang Sawallisch
Soprani: **Arleen Auger** e **Delia Wallis**
Tenore: **Lajos Kozma**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 16: Allegro molto - Andante - Presto; Scena con rondò « Ch'io mi scordi di te » K. 505 per soprano, pianoforte obbligato e orchestra; Davidde Penitente, cantata K. 469 per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Gianni Lazzari
Al termine:
I ritagli in ferro di Picasso
Conversazione di Giovanni Passeri

21,40 LE ORCHESTRE DI NELSON RIDDLE E RAY CONNIFF

22,20 **NADA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi, Julio Iglesias e Franco Cassano**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Vi ravviso, o luoghi ameni » ◆ *Georges Bizet:* Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » ◆ *Giacomo Puccini:* Turandot: « In questa reggia » ◆ *Giuseppe Verdi:* Aida: « Celeste Aida » ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Teneri figli »

9,30 **Florence Nightingale**
Originale radiofonico di **Livia Livi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
10° ed ultimo episodio
Il soldato Bentham — Gianni Bertoncin
Il soldato George — Fernando Cajati
Florence — Ileana Ghione
Il dottor McGrigor — Dante Biagioni
Lord Raglan — Franco Scandurra
La prima infermiera — Giuliana Corbellini
La seconda infermiera — Mara Soleri
Il sindaco di Dover — Angelo Zanobini
Sir Sidney Herbert — Mico Cundari
Uno strillone — Sergio Battaglia
Un'affittacamere — Nella Bonora
Il comandante della nave — Vittorio Donati
Fanny — Evi Maltagliati
Il terzo soldato — Claudio Benassai
Un sacerdote — Mario Cassigoli
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
URLO di **Allen Ginsberg**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE

— « *Noi* » *deodorante*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morali: Soul city (parte 1ª) (Soul Philadelphia Orch.) • *Morris Albert:* Woman (Morris Albert) • *Can-Allen:* It takes too long to learn to live alone (Eydie Gorme) • *Polizzy-Coclite-Natili:* Un momento di più (I Romans) • *Raggi-Arcieri:* 1° agosto (Maurizio) • *Caravati-Pisano jr.:* Pedine (Donatella Moretti) • *Bernet-Doering-Chemonny:* Here we go round (Lee Roy) • *Holmes:* Rockin' soul (The Hues Corporation) • *Di Palo-Salvi-Thodes:* Passa il tempo (Ibis)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Rosh-hashaná**
(Capodanno Ebraico)
Messaggio di auguri del Presidente dell'Unione delle Comunità Israelitiche, dottor Sergio Piperno Beer - Conversazione del Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Napoli, Isidor Kahn - Canti tradizionali ebraici

15,15 Intervallo musicale

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Cochi (ore 13,35 e ore 21,19)

3 terzo

8,30 Pagine clavicembalistiche
François Couperin: Le carillon de Cithère (Ordre XVI n. 6) (Clavicembalista Aimée van de Wiele) ◆ *Jean Philippe Rameau:* Le Triomphante, da « Pièces de clavecin » Libro II (Clavicembalista Gustav Leonhardt) ◆ *Armand Louis Couperin:* Le Quatre Nations: L'Italienne - L'Anglaise - L'Allemande - La Française (Clavicembalista Pauline Aubert) ◆ *Vincenzo Manfredini* (Rev. Pernafelli): Sonata VI in fa maggiore (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Jean-René Gravoin e Jean-Francis Manzone, violini; Bernard Escavi, violoncello; Olivier Alain, clavicembalo - Orchestra da Camera « Jean-Louis Petit » diretta da Jean-Louis Petit) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in do maggiore K. 314, per oboe e orchestra (cadenze di Neil Black) (Oboista Neil Black - Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ◆ *Richard Strauss:* Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

10,30 **La settimana di Sciostakovich**
Dmitri Sciostakovich: Tre Preludi e Fughe op. 87: n. 23 in fa maggiore - n. 14 in mi bemolle minore - n. 17 in la bemolle maggiore (Solista Sviatoslav Richter); Tre danze fantastiche op. 5: n. 1 in do maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in do maggiore (Pianista Dmitri Sciostakovich); Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi (Pianista Edlina Lyubov - Quartetto Borodin)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Igor Strawinsky: la musica da camera**
Ottetto per strumenti a fiato (James Pellerite, flauto; David Oppenheim, clarinetto; Loren Glickman e Arthur Reisberg, fagotti; Robert Nagel e Theodor Weis, trombe; Keith Brown e Richard Hixon, tromboni - Direttore Igor Strawinsky) ◆ Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pianista Seymour Lipkin - Complesso di strumenti a fiato della Filarmonica di New York diretto da Leonard Bernstein)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Gaslini: Invenzione per quartetto (Complesso Gaslini: Giorgio Gaslini, pianoforte; Carlo Milano, contrabbasso; Franco Tonami, batteria; Gianni Medori, saxofono, flauto e ottavino); Logarithmos n. 2, per flauto e percussioni (Giancarlo Graverini, flauto; Luigi Pellegrini, Leonida Torrebruno, Alfredo Ferrara e Giuseppe Insalaco, percussioni; Ermelinda Magnetti, pianoforte - Direttore Ferruccio Scaglia) ◆ **Ennio Morricone:** Concerto per orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Erminia Romano)

13 — La musica nel tempo
I PROPILEI DEI DIOSCURI ITALIANI: SGAMBATI
di **Sergio Martinotti**
Giovanni Sgambati: Concerto in sol minore op. 15 per pianoforte e orchestra (Pianista Jorge Bolet - Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da Ainslee Cox); Dalla « Sinfonia n. 1 in re minore op. 11 » per grande orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Incisione del 24 novembre 1947) ◆ *Ottorino Respighi:* Fontane di Roma, poema sinfonico (Esecuzione al « Carnegie Hall » del 17 dicembre 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC)

15,30 **Il disco in vetrina**
Charles-Marie Widor: Sinfonia gotica op. 70 per organo (Organista Jean Costa, organo Cavaille-Coll della Chiesa abbaziale Saint-Ouen di Rouen) (Disco **Decca**)

16 — **Le Stagioni della musica: il Rinascimento**
Tielman Susato: « Mon amy » (Complesso « Musica Aurea » diretto da Jean Woltèche) ◆ *Costanzo Antegnati:* « L'Antegnata », canzona (Organista Gianfranco Spinelli); Missa a sei voci « Anch'or ch'io possa dire » (trascriz. di Guido Camillucci) (Accademia Corale di Lecco)

16,30 **Avanguardia**
Giuseppe Englert: Les Avoines Folles, per quartetto d'archi ◆ *Ivan Vandor:* Esercizi per 25 strumenti a fiato

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Nicolò Paganini: I palpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13, per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ *Johannes Brahms:* Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale di S. Antonio » (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Claudio Abbado)

17,40 **Concerto del Quartetto La Salle**
Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore op. 68 ◆ *Mauricio Kagel:* Quartetto n. 2 (1965/67) (Walter Levin, Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello) (Registrazione effettuata l'8 dicembre 1974 dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte)

18,15 **Sergei Rachmaninov, compositore e interprete**
Sergei Rachmaninov: Etude-tableau in mi bemolle maggiore op. 33 n. 4; Humoresque in sol maggiore op. 10 n. 5 (Pianista Sergei Rachmaninov) ◆ *Robert Schumann:* Carnaval op. 9 (Pianista Sergei Rachmaninov)

18,55 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

19,15 Concerto della sera
Claude Debussy: En blanc et noir, tre capricci per due pianoforti: A mon ami Serge Kussevitbky - Au lieutenant Jacques Charlot; A mon ami Igor Strawinsky (Duo pianistico Alfon e Aloys Kontarsky) ◆ *Carl Nielsen:* Serenata in vano, per clarinetto, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Arthur Bloom, clarinetto; Alan Brown, fagotto; William Brown, corno; Robert Gardner, violoncello; Jeffrey Levine, contrabbasso) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Sestetto per archi « Souvenir de Florence »: Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoral, violini; Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, viole; Alain Meunier e Klaus Kangie, violoncelli)

20,15 **EUROJAZZ**
Selezione dal Festival del Jazz di Middleheim (Belgio)

20,45 L'Archivio glottologico nella cultura italiana. Conversazione di Ferruccio Monterosso

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
Bagnanti notturni
di **Leo Goldman**
Traduzione di Franca Cancogni
Joe — Roberto Rizzi
Cy — Claudio Parachinetto
Rowena — Angela Cavo
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,15 **Solisti di jazz**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

Angela Cavo (ore 21,30)

radio

sabato 6 settembre

1X|C

calendario

IL SANTO: S. Petronio.

Altri Santi: S. Zaccaria, S. Fausto, S. Macario, S. Eugenio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 20,03; a Milano sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,58; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,40; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,41; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,34; a Bari sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1766, nasce a Eaglesfield lo scienziato John Dalton.

PENSIERO DEL GIORNO: Più una cosa è difficile, penosa, costosa, e più gli uomini vi si ostinano, e ne vanno matti. (Abate Galiani).

I|D.P.V.

Il maestro Maurizio Arena dirige il « Cyrano de Bergerac » di Alfano in onda per la Stagione Lirica della RAI alle ore 20 sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Musica per tutti:** Uptown dance, Paris perdu, Filigrana, Ultimo tango a Parigi, Rock a my soul, Ain't that peculiar, ... E le stelle stan piovendo, Boaemio; R. Wagner: Cavalcata delle Walckirie; Andalucia, L'âme des poètes, Square dance, Il mondo cambia colori, Coimbra, It happened in Sun Valley. **1,06 Canzoni italiane:** Che strano amore, Una storia, E tu..., Alle porte del sole, Amore grande, amore mio, Che cos'è. **1,36 Divertimento per orchestra:** Se a cabo, Boston marathon, Bond Street, Brazil Aguarela do Brasil), Elis comin', Vivre pour vivre. **2,06 Mosaico musicale:** Opus in pastels, Garota de Ipanema, Helo Dolly, Fadinho de ti Maria Benta, Clair, Un albero di trenta piani, Matacumbe. **2,36 La vetrina del melodramma:** G. Verdi: Otello - Atto 4°: « Piangea cantando »; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Atto 3°: « Verranno a te sull'aure »; V. Bellini: La Sonnambula - Atto 1°: « Vi ravviso, o luoghi ameni ». **3,06 Per archi e ottoni:** Somewhere, Sandbox, Comment te dire (Quando m'innamoro), Change partners, Blues in the night, All string up, Pretty world. **3,36 Galleria di successi:** Wave, Quando, A hard day's night, Shaft, Berimbau, Somos novios (E' impossibile), Mozart 13 - Allegro. **4,06 Rassegna di interpreti:** C. Franck: Pièce héroïque n. 3 da « Trois pièces pour grande orgue »; G. Tartini: Sonata in sol min. per vl. e cont.: Il trillo del diavolo - Larghetto affettuoso - Allegro - Grave - Allegro assai. **4,36 Canzoni per voi:** Since I feel for you, Pais tropical, Eccomi, Frau Schöller, Daniel, Summer samba, so nice, I won't last a day without you. **5,06 Pentagramma musicale:** Someday my prince will come, La mer, I'll get by, Zingara, The way you look tonight, Tara's dream, Que rest't'il de nos amours. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Leaving on a jet plane, Tristeza, The most beautiful girl in the world, Sunny, Mutual admiration society, Copacabana, Get me to the Church on time, Les Champs Elysées.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su F.M.: **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo. Xavier Cugat e la sua Orchestra Gil Ventura e il suo sax, Sandro Pitti). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Da un sabato all'altro », rassegna della stampa - « La Liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli (su F.M.: **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo. Concerti offerti dall'UER: Wolfgang Amadeus Mozart; L'opera: Hector Berlioz; Case discografiche « EMI »; J. S. Bach). **20,30** Arnold Janssen. **21,30** Niedziela Dniem Panskim. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** L'Eglise, lieu de réconciliation. **22,30** News round-up. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Liturgia da Palavra. **23,30** Renovación de la pastoral misionera. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Adagio, per archi (Orchestra « Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douatte) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Danza dei piccoli cigni (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Richard Wagner:* Il vascello fantasma: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Variazioni su « Là ci darem la mano », per due oboi e corno inglese (Alberto Caroldi e Sergio Possidoni, oboi; Giorgio Agnetti, corno inglese) ◆ *Jacques Ibert:* Intermezzo, per flauto e arpa (Christian Lardé, flauto; Marie-Claire Jamet, arpa) ◆ *Carl Maria von Weber:* Invito al valzer (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ *Engelbert Humperdinck:* Hansel und Gretel: Preludio (Orchestra Sinfonica Nazionale Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Anton Arensky: Variazioni sopra un tema di Ciaikowski (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) ◆ *Mario Castelnuovo Tedesco:* La Dodicesima notte, ouverture per la commedia di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) ◆ *Maurice Ravel:* Valses nobles et sentimentales (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Charles Münch) ◆ *Isaac Albeniz:* Córdoba, n. 3 dai « Canti di Spagna » (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,10 **Le interviste impossibili**
Giorgio Manganelli incontra
Edmondo De Amicis
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

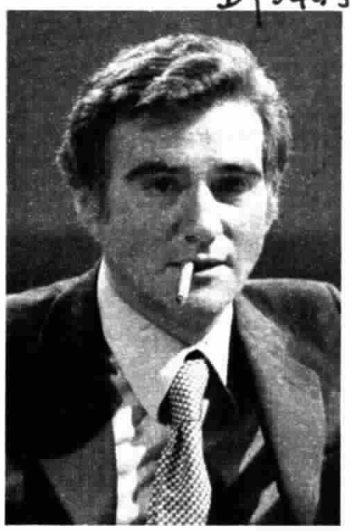
15,40 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *BioPresto*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE GUIDO D'AREZZO »**
(Registrazioni effettuate dal 29 al 31 agosto 1975 al Teatro Petrarca di Arezzo)

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

I|3499



Teddy Reno (ore 12,10)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Stagione Lirica della RAI**

Cyrano de Bergerac
Opera in 4 atti e 5 quadri di Henri Cain, da Rostand
Musica di **FRANCO ALFANO**

Rossana	Olivia Stapp
La governante Suor Marta	Mitì Truccato Pace
Lisa Una suora	Agata Palmi
Cyrano	William Johns
De Guiche	Antonio Blancas
Carbon	Alfredo Giacomotti
Cristiano	Ezio Di Cesare
Ragueneau	Claudio Strudthoff
Le Bret	Giovanni Savoiardo
De Valvert	Dino Mantovani
L'ufficiale spagnolo Il cuoco	Giuseppe Scalco
Ligniere Il moschettiere	Angelo Nosotti

Direttore **Maurizio Arena**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
M° del Coro Fulvio Angius
(Registrazione RAI del 1975)
(Ed. **Ricordi**)
(Ved. nota a pag. 62)

22,05 PARATA DI ORCHESTRE

22,35 **Siamo fatti così**
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli
— **Paese mio,** aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Vanna Brosio**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gino Paoli, Velvet Glove e Augusto Martelli**
Paoli: Che cosa c'è (Gino Paoli) • *Leray-Spooner:* The last day of summer (Velvet Glove) • *Martelli:* Moa moa (Augusto Martelli) • *Raggi-Serrat-Paoli:* Un'altra estate (Gino Paoli) • *Leray-Spooner:* Si charmant est ton amour (Velvet Glove) • *Martelli:* Tip top theme (A. Martelli) • *Paoli:* La ragazza senza nome (Gino Paoli) • *Leray-Spooner:* Sweet was my rose (Velvet Glove) • *Martelli:* Adagio Augusto maestoso (A. Martelli) • *Paoli:* Sapore di sale (Gino Paoli) • *Leray-Spooner:* Lay your head on my bed (Velvet Glove) • *Martelli:* Kangaroo (A. Martelli) • *Paoli:* Ieri ho incontrato mia madre (Gino Paoli)

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Regia di **Claudio Viti**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
LA MOGLIE SAGGIA
di **Carlo Goldoni**
con **Valentina Cortese**
Riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

10 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato **da Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Canzoniamoci**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Turens: Saturday night (Tony Turens) • *Lawrence:* Yes, I will (Mary Featt) • *Pieretti-Damiani-Pieretti:* Aranciata (Mary Featt) • *Michetti-Paulin:* 64 anni (I Cugini di Campagna) • *Dobbs:* And I'm calling (Ina Harris) • *Blakley-Hawkes-Munden-Benham:* Pinky (Tremeloes) • *Carrus:* Per un momento (Gruppo 2001) • *Hope:* Let me shout it out (Ellie) • *De Sanctis-Frescura:* Bella dentro (Paolo Frescura)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival musicali 1975**
da **SALISBURGO** (II)
Note, corrispondenza e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 ROULETTE MUSICALE

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Quattro motivi sotto il sole**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

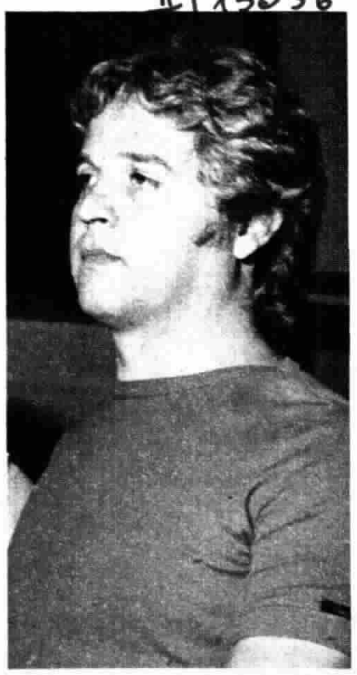
21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Carmichael: Stardust (Norman Candler) • *Adams-Cugat:* My shawl (Percy Faith) • *Liliuokalani:* Oloha, oe! (Frank Chacksfield) • *Schubert:* Standchen (Caravelli) • *Farres:* Quizas, quizas, quizas (Manuel) • *Previn:* It's impossible (Arturo Mantovani) • *Tynky:* Lisbon at twilight (George Melachrino) • *Tibaut Renard:* Que je t'aime (Paul Mauriat) • *Ellington:* Azure (Richard Maltby) • *Crewe-Gaudio:* Can't take my eyes off you (Jackie Gleason) • *De Rose:* Deep purple (Clebanoff Strings)

23,29 Chiusura

π/13056



Renato (ore 13,35 e ore 21,19)

3 terzo

8,30 **Canti di casa nostra**
Ventitré li fronne (Campania) (Nuova Compagnia di Canto Popolare); So andata a lavora' a Montesicuro (Lazio) (trascr. Prospero-Gaudiomonte) (Canta Graziella Prospero); Soto la pergolada (Venezia Giulia) (trascr. Claudio Noliani) (Coro « Antonio Illersberg » della Società Alpina delle Giulie del CAI di Trieste diretto da Lucio Gagliardi); Maggio a serenata (Modena) - Maggio storico (Reggio Emilia) - Trescone (Modena) (Voci e strumenti); La barbiera di Torino (Piemonte) (Canta Franca Orengo); Gotis de rosade (Friuli) (trascr. Seghizzi-Stegani) (Coro della SNIA diretto da Gino Stegani); A sas' innamoradas (Sardegna) (Complesso vocale e strumentale Sardo Campidanese)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni) - Andante molto mosso (Scena presso il ruscello) - Allegro (Allegra festa di contadini) - Allegro (Temporale) - Allegretto (Canto pastorale di ringraziamento dopo la tempesta) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opéra di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

10,30 **La settimana di Sciostakovich**
Dmitri Sciostakovich: Scherzo op. 11 per orchestra d'archi (I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); Sinfonia n. 14 op. 135 in due parti per soprano, basso, archi e percussione (testi di Garçia Lorca, Apollinaire, Rilke e Küchelbekker) (Radmila Bakocevic, soprano; Boris Carmeli, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Reinhard Peters)

11,40 **Musica corale**
Claudio Monteverdi: Salmo 121, per coro, organo e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini) ◆ *Hans Werner Henze:* « Musen Siziliens », concerto per coro, due pianoforti, fiati e timpani, su frammenti delle « Egloghe » di Virgilio (Duo pianistico Joseph Rollino e Paul Sheftel - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Mario Rossi)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Teresa Procaccini: Sonata rapsodica, per violoncello e pianoforte: Adagio, Andante, Presto, Maestoso - Allegro vivace (Umberto Egaddi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte) ◆ **Wally Peroni:** Quartetto per archi: Rude, ostinato - Recitativo - Risoluto (Finale) (Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello)

13— **La musica nel tempo**
I PROPILEI DEI DIOSCURI ITALIANI: MARTUCCI (II)
di **Sergio Martinotti**
Giuseppe Martucci: Concerto in si bemolle minore op. 66, per pianoforte e orchestra (Pianista Pietro Spada - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da John Pritchard); Sinfonia n. 1 in re minore op. 75 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gabriele Ferro)

14,30 **Il cavaliere della rosa**
Commedia musicale in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **RICHARD STRAUSS**
La marescialla: Gundula Janowitz; Il barone Ochs: Carl Ridderbusch; Octavian: Brigitte Fassbaender; Faninal: Thomas Hemsley; Sophei: Ileana Cotrubas; Un tenore italiano: Veriano Luchetti; Marianne: Dora Carral; Valzacchi: Aldo Bertocci; Annina: Carmen Gonzales; Il commissario di polizia: Andrea Snarski; Il maggiordomo della marescialla: Aronne Ceroni; Il maggiordomo di Faninal: Antonio Pirino; L'oste: Gianna Lollini; Un venditore di animali: Tommaso Frascati; Il notaio e il domestico di casa: Alfredo Giacomotti; e inoltre: Giovanna Di Rocco, Anna Maria Balboni, Rosetta Arena, Enzo Viaro, Guido Pasella, Antonio Frisaldi, Vittorio Pandano, Mario Chiappi, Pio Bonfanti, Antonio Pietrini, Fernando Valentini, Piero Turco, Ivo Ingram, John Ciavola, Nino Guida, Giovanni Gusmeroli, Renzo Gonzales, Antonia e Susanna Nazzaro, Marisa Ceresani, Stefano Farina, Fabrizio Ciampicali, Anna Trifogli
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Solisti del coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni - M° del Coro Gianni Lazzari
(Registrazione RAI del 1971)
(Ved. nota a pag. 62)

17,45 **Johann Nepomuk Hummel** (Trascr., revisione e cadenze di Giuseppe Anedda): Concerto in sol maggiore per mandolino, due flauti, due corni e orch. da camera ◆ **Ludwig van Beethoven:** Andante con variazioni in re maggiore per mandolino e clavicembalo

18,15 **Concerto del pianista Riccardo Risaliti**
Franz Liszt: Nuages gris - Die Traver-Gondel II - En rêve (Nocturne) - Première valse oubliée - Quatrième valse oubliée ◆ *Alban Berg:* Klaviersonate op. 1

18,45 **Musica Antiqua**
Matteo da Perugia: Andray soulet, canone ◆ *Christoph Demantius:* Cinque Danze ◆ *Walter von der Vogelweide:* Kreuzfahrlied, canzone ◆ *Anonimo fiorentino:* Istampitta; Ghaetta, per strumenti antichi ◆ *Jean Vaillant:* Très douls amis - Ma dame - Cent mille foie; Rondeau triple ◆ *Andrea Gabrieli:* Ricercare settimi toni

---

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Vladimir Delman
Soprano: **Evelyn Lear**
Basso: **Thomas Stewart**
Gustav Mahler: Lieder da « Des knaben wunderhorn »: Revelge - Wer hat dies Liedel erdacht? - Des Antonius von Padua Fischpredigt - Verlorene Müh' - Das irdische Leben - Lob des hohen Verstandes - Rheinlegendchen - Der Schildwache Nachtlied - Wo die schönen Trompeten blasen - Der Tambourg'sell ◆ *Piotr Ilijc Ciaikowskij:* Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Viaggio tra i palazzi di Roma. Conversazione di Barbara D'Onofrio

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 1 in fa maggiore (dall'originale in sol maggiore): Allegro moderato - Andante - Rondò (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hongne, fagotto) ◆ *Gaetano Donizetti:* « Me voglio fa 'na casa » (Renata Tebaldi, soprano; Richard Bonynge, pianoforte) ◆ *Vincenzo Bellini:* « Malinconia, ninfa gentile » (Renata Tebaldi, soprano; Richard Bonynge, pianoforte) ◆ *Frédéric Chopin:* Notturno in fa maggiore op. 15 n. 1 (Pianista Vladimir Ashkenazy) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Saltarello (Presto), dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Richard Wagner:* Rienzi: « Gerechter Gott » (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra London Symphony diretta da Colin Davis) ◆ *Richard Strauss:* Festliches Präludium (Organista Wolfgang Meyer - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ◆ *Paul Hindemith:* Rondò per tre chitarre (Chitarristi Siegfried Behrend, Takashi Ochi e Jiri Jirmal) ◆ *Kurt Weill:* Overture da « L'opera da tre soldi » (J. J. Johnson, trombone; André Previn, pianoforte; Red Mitchell, contrabbasso; Frank Capp, batteria) ◆ *Ernest Krenek:* Pentagramma per strumenti a fiato: Presto - Andante - Allegretto - Moderatamente allegro (Quintetto di strumenti a fiato « Soni Ventorum ») ◆ *Igor Strawinsky:* Ragtime, per undici strumenti (Cimbalom Toni Koves - Columbia Chamber Ensemble diretto da Igor Strawinsky)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Banda musicale di Gries-Bolzano diretta da Josef Silbernagel. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Colloqui con Cesare Maestri. 15,15-15,30 Ricordo del 1° Festival della canzone alpina di Trento - Prima trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: « La flora del Trentino », a cura del dott. A. Arrighetti.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Un coro, una storia: Coro « Valsella » di Borgo Valsugana. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15 Itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmo. 15,15-15,30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del M° Camillo Moser. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardini.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdì, mierculdì, juebia, venderdì y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni dì dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion dl program « Dai crepes dl Sella » o « Cianties y sunedes per i Ladins »: Lunesc: L mònn da paur è in movimènt; Merdì: Sonèdes de la val de Fassa; Mierculdì: Problemes d'aldidanché; Juebia: Cianties dla val Badia; Venderdì: Mantenion nosta rujneda de l'oma; Sada: Cianties di Grijons.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 lunedì, giovedì, venerdì: Musica per tutti; martedì: Velocissimo; mercoledì, sabato: Calabria estate.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indi: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,15 Motivi di Giorgio Gaber. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 Antiche fiabe istriane: « Giovanin, sua sorela e 'l mago » - Adatt. di G. Radole - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indi: Motivi popolari istriani.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il Coro Montasio di Trieste diretto da Mario Macchi e il Trio « Pakai » di Paluzza. 15,40 « Vere o no vere? » - Superstizioni popolari sceneggiate da Renato Appi: « Al giat negre ». 15,50 Dalla « Festa della canzone gradese 1975 » (Reg. eff. il 18-3-75 al Cinema Teatro « Cristallo » di Grado). 16,30-17 Musiche di Autori della Regione - A. Mirt: Piccola sinfonia per orch. da camera - Concertino per pf., archi e timpani - Sol. Gudula Mattuchina - Orch. da camera « F. Busoni » dir. Aldo Belli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con canzoni di Guido Cergoli. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura: « Un po' di poesia » - Ricordo di Manlio Malabotta.

Caterina Gaggero, Orio di Brazzano, Adriano Camerini e **Francesco Giannelli sono le voci di « Gettoni per le vacanze », in onda martedì e sabato per il Friuli-Venezia Giulia**

15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con motivi di autori giuliani e friulani. 15,45 « Uomini e cose ». Rassegna regionale di cultura - « Idee a confronto ». 16 Concerto del tenore Bruno Sebastian - Musiche di Puccini, Verdi, Massenet, Rossini - Orch. Sinf. di Milano della RAI - Dir. G. Zani. 16,20-17 Con i solisti del Musiclub dir. A. Bevilacqua e Orch. Vukelich. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Piccoli complessi: « The Fellers ». 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il « Silvio Donati Jazz Group ». 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura: « Fogli staccati ». 15,45-17 « Fra gli amici della musica » - Proposte e incontri di Fabio Venturin. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il complesso « Opus avantra ». 15,30 « Il Wagner di Aldo Oberdorfer » - Adatt. di Alma Dorfles e Furio Bordon - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo (1ª). 16,10-17 Concerto del vl. Uto Ughi e del pf. Tullio Macoggi - N. Paganini: Tre capricci; J. Brahms: Sonata in sol magg. op. 78 (Reg. eff. il 2-4-74 durante il concerto organizz. dall'Assoc. « Amici della musica » di Udine) - Indi: Trio di G. Percacci. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con motivi di Andrea Centazzo. 15,30 I racconti dell'estate: « La visita dei cugini » di Carlo Sgorlon. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Tourist people » - Divagazioni turistiche, a cura di Luigi Coppola. 15,30-16 Musica in Sardegna, a cura di Sandro Sanna. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso a plettro. 15,15 Musica polifonica. 15,35-16 Complesso « Six Brothers » diretti da Gianfranco Mattu. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Se lei fosse »... - Sogni proibiti d'estate - Realizz. di Luigi Coppola. 15,25 Bianco e nero - Una tastiera per tanti motivi. 15,35-16 Tuttofolklore. 19,30 Sardegna ieri, a cura di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. ser.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Voglio girare il mondo » - Realizzazione di Annalaura Pau. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: « I Berta » di Sassari. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Cori folkloristici. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone ». 19,30 Guida autorizzata, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 La nostra estate.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Così si cantava, con E. Paglia e G. Gorgni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Pietra su pietra, di V. Tusa con R. Calapso. 15,30-16 Musica Club, di E. Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, di H. Laberer. 15,30-16 Fermata a richiesta, di E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Diario musicale, di Piero Violante. 15,30-16 Curiosando in discoteca, di V. Brusca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05 Cunti e canti, di B. Scrimizzi e L. Lanza. 15,30-16 Dischi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 31. August: 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Karl Domanig: « Literarisches Selbstporträt ». 1. Folge. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Kooperator Leo Tappeiner. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Kurtatsch. Es wirken mit: die Bindergassler Hausmusik, der Männergesangsverein Kurtatsch, die Entiklarer Stubenmusik, die Rittner Buam, die Inntaler Sänger: Egon Kuhebacher. Die verbindenden Worte spricht Rudi Gamper (Bandaufnahme vom 27. Mai 1972 im Kulturhaus Kurtatsch). 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Siegfried Lenz: Masurische Geschichten. « Eine Sache wie das Impfen ». Es liest: Helmut Wlasak. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Erzählungen für die jungen Hörer. Francis Burnett: « Der kleine Lord ». 2. Folge. 18,16-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Neue Abenteuer von Dickie Dick Dickens ». 1. Folge. « Alltag in Chicago ». Kriminalhörspiel in vier Folgen von Rolf und Alexandra Becker. Regie: Walter Netzsch. 20,55 Sonntagskonzert. Igor Stravinsky: Suite Nr. 2 (1921) (Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Leitung: Paul Angerer); Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 23, in A-Dur, KV 488 (Nikita Magaloff, Klavier; Haydn-Orchester unter Paul Angerer); Gian Francesco Malipiero: Symphonie für Streicher Nr. 6 (Haydn-Orchester, Leitung: Nino Sanzogno). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 1. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Volkstümliches Stelldichein. 11,30-11,35 Pilze unserer Wälder. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Richard Strauss: Aus « Ariadne von Naxos »; Christoph Willibald Gluck: Aus « Iphigenie in Aulis »; Gioacchino Rossini: Aus « Der Barbier von Sevilla »; Richard Wagner: Aus « Götterdämmerung ». Ausf.: Christa Ludwig, Mezzosopran; Ursula Schirrmacher, Sopran; Annabelle Bernardi, Sopran; Jonaho Nagano, Alt; Orchester der Deutschen Oper Berlin. Dir.: Heinrich Hollreiser. 21 Künstlerpoträt. S. Rozati: Ernest Hemingway « Es liest: Rudolf Gamper. 21,13 Jazz. 21,43 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Program von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 2. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 « Zwei ohne Gnade ». Roman von Hubert Mumelter, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 10 Folge. 11,30-11,35 Sie zogen durch unser Land. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Johannes Brahms: Deutsche Volkslieder (Irmgard Seefried, Sopran; Erik Werba, Klavier); Antonin Dvorak: Zigeunermelodien, Op. 55 (Elisabeth Höngen, Alt; Günther Weissenborn, Klavier); Manuel De Falla: Spanische Volkslieder (Teresa Berganza, Mezzosopran; Felix Lavilla, Klavier). 17,45 Der Kinderfunk « Das fliegende Schiff ». Russisches Märchen. 18,16-19,05 Jazzjournal. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolf: « Die Begnadigung ». Es liest: Oswald Waldner. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 3. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Rienzi » und « Die Meistersinger » von Richard Wagner, « Der Bajazzo » von Ruggero Leoncavallo, « Turandot » von Giacomo Puccini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Salud amigos. 17,45 Alberto Moravia: « In einem fremden Land ». Es liest: Herbert Rhom. 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Violine und Orchester Nr. 5 in A-Dur, KV 219 (Berliner Philharmoniker; David Oistrakh, Violine; Ltg.: David Oistrakh); Serenade Nr. 6 in D-Dur, KV 239 « Serenata notturna » (Kölner Kammerorchester; Dir.: Helmut Müller Brühl); Richard Strauss: « Tod und Verklärung », Op. 24 (Symphonische Dichtung). Ausf.: Wiener Philharmoniker; Ltg.: Herbert von Karajan. 21,25 Bücher der Gegenwart. 21,33 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 4. September: 6,30 Klingeder Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,37 Musikalische Novellen. Franz Grillparzer: « Der arme Spielmann ». 4. Teil. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Begegnungen. Stefan Zweig: « Dante » Es liest: Helmut Wlasak. 18-19,05 Grosse Opernkomponisten. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Prozes der Jeane d'Arc zu Rouen 1431 » Hörspiel von Anna Seghers. Sprecher: Ella Büchi, Alfred Schieske, Werner Hinz, Ernst Schröder, Eduard Marks, Walter Grüters, Berndt Werner, K. H. Kreienbaum, Richard Münch, Gerhard Bünte, Heinz Reincke, Peter Frank, Rudolf Fenner, Benno Gellenbeck, Uwe Friedrichsen. Regie: Hans Lietzau. 21,08 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 5. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Astrid Lindgren/Gretl Bauer: « Rasmus und der Landstreicher ». 3. Folge. 18,15-19,05 Popmusik zum Kennenlernen. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Johann Sebastian Bach: Konzert in A-Dur für Oboe d'amore, Streicher und Basso continuo (Helmut Hucke, Oboe; Kölner Kammerorchester; Ltg.: Helmut Müller-Brühl; Brandenburgisches Konzert Nr. 6 in B-Dur, BWV 1051 (Solisten des Kölner Kammerorchesters). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 6. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Eduard Grieg: Lyrische Stücke op. 12 - Lyrische Stücke op. 43; George Gershwin: Drei Praeludien. Ausf. Lina Viosinger, Klavier; Friedrich Wildgans: Kleine Haus- und Spielmusik für Flöte, Violine und Violoncello in 7 Tönen. Ausf.: Meinhard Niedermayr, Flöte; Herbert Frühauf, Violine; Peter Roczek, Violoncello. 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Wo ist Babett? ». 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. « Rund um Sydney ». 1. Teil. Es liest: Oswald Köberl. 21,11 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Die Entiklarer Stubenmusik beim Volksmusikantentreffen in Kurtatsch. Die Sendung ist Sonntag, 31. 8, um 13.10 Uhr

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 31. avgusta: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Wolfganga Amadeusa Mozarta. Duo v g duru za violino in violo, KV 423; Klavirska sonata v c duru, KV 545. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Modra čepica » Napisala Alma Meille Calvino, prevedla Desa Kraševec. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Naloga je opravljena ». Radijska drama, ki jo je napisal Gennaro Pistilli, prevedla Alenka Rebula. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. « Premio Italia 1973 ». 16,15 Hiti na 45 obratov. 16,45 Veliki orkestri lahke glasbe. 17,15 Operetna fantazija. 18 Nedeljski koncert. Franz Schubert: Simfonija št. 6 v c duru; Benjamin Britten: Koncert za violino in orkester, op. 15. 19 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vože in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Milan Stibilj: Indijansko poletje za komorni ansambel; Toma Prošev: Tempera št. 9, « Morje », za tenor, recitatorko in komorni ansambel. Ansambel « Sv. Sofija » iz Skopja vodi Toma Prošev. Tenorist Blagoje Nikolovski. Recitatorka Kostadinka Velkovska-Sidor. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22,35 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 1. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17-15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Baletna glasba. Gioacchino Rossini: baleti iz Viljema Tella; Sergej Prokofiev: Romeo in Julija, sutla. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Flavtist Boris Čampa, pianist Marijan Lipovšek. Philippe Gaubert: Sonata; Alfredo Casella: Sicilienne et burlesque - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 2. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika. 12,50 Medigra za klavir. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Trio Lorenz. Ludwig van Beethoven: Trio v d duru, op. 70. 19 Slovenski biografski roman (9) Marjan Marolt: « Zori, noč vesela - roman o skladatelju Cveku », pripravil Martin Jevnikar. 19,15 Za najmlajše: Okno v svet narave: « Reka Donava ». Napisal Franc Jeza: Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Peter Iljič Čajkovski: Pikova dama, opera v treh dejanjih. Prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor ljubljanske Opere vodi Bogo Leskovic. 22,25 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

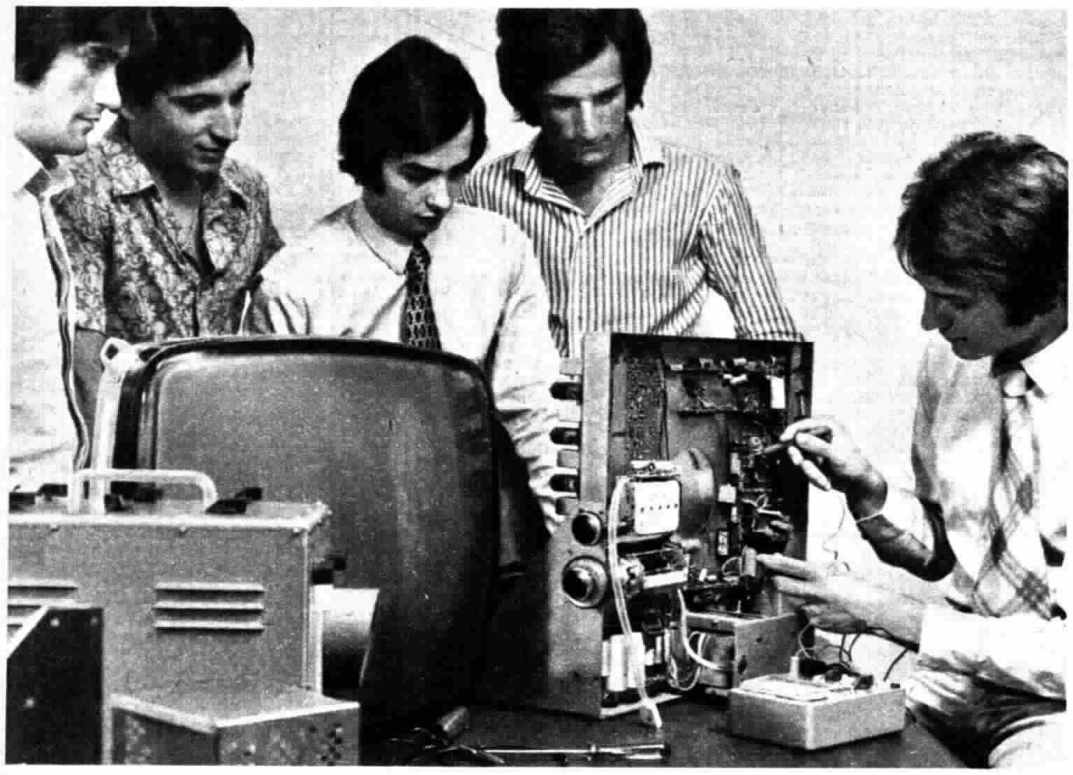
SREDA, 3. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Slovenski trio: pianist Aci Bertoncelj, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Škerjanec. Lucijan Marija Škerjanc: Trio 18,55 Roy Ayers s svojim ensambiom. 19,10 Slovenska povojna lirika: « Vprašanje vesti in lirske dimenzije v Gajškovi poeziji », pripravila Irena Žerjal. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Reynald Giovaninetti. Sodeluje sopranistka Gloria Paulizza. Gustav Mahler: Simfonija št. 4 v g duru za sopran in orkester; Maurice Ravel: Dafnis in Hloa, baletni suiti št. 1 in 2 za zbor in orkester. Orkester in zbor gledališča Verdi. 22 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 4. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Flavtist Boris Čampa, pianist Marijan Lipovšek. Philippe Gaubert: Sonata; Alfredo Casella: Sicilienne et burlesque - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu Gino Marinuzzi: Poročni obred in Poderželski vaiček iz Sicilske suite; Heito Villa-Lobos: Modinha iz Bachianas brasileiras št. 1; Petar Konjović: Koštana, simfonični triptih. 19,10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 10. oddaja, pripravlja Giovanni Marcozzi. 19,25 najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Tonko », Radijska drama, ki sta jo napisala Yasushi Inoue in Izuho Sudo, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1973 ». 21,35 Polifonska glasba. 22 Južnoameriški ritmi 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 5. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Giorgio Cambissa: Koncert št. 3 za komorni orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Franco Ferraris. Rapsodia greca. Orkester Radia Monteceneri vodi Aladar Janes. 19 Poje Mina. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Tito Petralia. Sodelujejo sopranistka Nora Lopez, tenorist Angelo Lo Forese, baritonist Giovanni Ciminelli in basist Salvatore Catania. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 21,20 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 6. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in menja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Tenorist Carlo Bisiani in pianist Aleksander Vodopivec izvajata samospeve Stefana Donaudyja, Josipa Hatzeja, Mirka Poliča, Matija Bravničarja in Marijana Lipovška. 18,55 Glasbeni collage. 19,10 Spomini in pričevanja - razgovori o naših ustvarjalcih. 19,30 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Zludjeva šula ». Radijski prizor, ki ga je napisal Giuseppe Radole, prevedel Aleksander Mužina. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,10 Jazzovski koncert. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Solist tedna: Peter Nero. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Za rubriko « Na počitnice » (v oddaji 5.9.1975, ob 19.10) smo posneli kratek spored v koloniji Slovenskega dobrodelnega društva v Nabrežini. Na sliki otroci v nabrežinski koloniji



QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RIUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)

RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la SCUOLA RADIO ELETTRA potrete seguire anche i

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO-PRATICO (con materiali)

SPERIMENTATORE ELETTRONICO. Particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

CORSO-NOVITÀ (con materiali)

ELETTRAUTO.

Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Richiedetela, gratis e senza impegno, inviandoci il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Scrivete alla:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/587
10126 Torino

dolci advertising

587

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A. D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD

INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

MITTENTE:
NOME
COGNOME
PROFESSIONE — ETÀ
VIA — N.
CITTÀ
COD. POST. — PROV.
MOTIVO DELLA RICHIESTA: PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVVENIRE ☐

	domenica 31 agosto	lunedì 1° settembre
capodistria m. 278 kc. 1079	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 - 14,30 Notiziari. 8,45 Come stai? 9,30 Ascoltiamoli insieme. **10 E' CON NOI...** (1ª parte). 10,20 Gallantissimo. 10,26 Divagazioni in musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON...** 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 Edizioni Casadei Sonora. 15,15 Domenica con... 15,30 R.C.M. 15,45 Speciale 14. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. **20,30 CRASH.** 21 Panorama orchestrale. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Musica da operette. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica da ballo.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,50 E' con noi... (1ª parte). **10 PICCOLA SCENA RADIOFONICA.** 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Canta Massimo Lay. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON...** 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Lunedì sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 La Vera Romagna. 15,15 L'orchestra Elmer Beernstein. 15,30 Carlo Venturi. 15,45 ACCAG Record. 16 Edig Galletti. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. **20,30 CRASH.** 21 Melodie immortali. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Palcoscenico operistico. 23 Chiaroscuri musicali. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Grandi interpreti.
montecarlo m. 428 kc. 701	**7,30 RADIO DOMENICA** con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10 JUKE-BOX** con Valeria. 11 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 11,30 Relax con Valeria. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Valeria. **14 DOMENICA SPORT E MUSICA** con Antonio e Liliana. 16 In diretta dagli U.S.A. - Ultime novità. **19,03 STUDIO SPORT H.B.** con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. 19,15-20 Dove andiamo? Con Luisella e Awana-Gana.	**7,30 SUPERSVEGLIA** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,51 Il concorso del triangolo (gioco). **10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol. 11 Colloqui di moda. **12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. **14 DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). **16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18,15 Fumorama verdemare. 19,30-20 Hit parade delle discoteche con Awana Gana.
svizzera m. 538,6 kc. 557	**I Programma** **8 MUSICA VARIA.** 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 L'allegra brigata. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini. 10,30 Santa Messa festiva. 11,15 Orchestra Caravelli. 11,30 Notiziario. 11,35 Musica oltre frontiera. 12,35 Dischi vari. 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **13 LE NOSTRE CORALI.** 13,30 Notiziario - Attualità sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Lo spaccatutto, con Gino Bramieri, Ornella Vanoni e Alberto Sordi. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,20 Trionfo d'amore. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva. **20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 La signora dalle camelie, da A. Dumas. Musica di Gil Berardi - Regia di A. Canetta. 22,35 Juke-box. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda. 0,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,45-1 Notturno musicale.	**I Programma** **7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. **13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. 19,30 Notiziario. 19,35 Il coro e l'orchestra di Ray Conniff. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Estate musicale 1975. Settimane internazionali di Musica, Lucerna. Berliner Philharmoniker. Direttore Herbert von Karajan. **22,45 TERZA PAGINA:** L'avventura del mondo. 23,15 Notiziario. 23,20 W. A. Mozart: Concerto per violino e orchestra in la maggiore KV. 219. Solista: Keiko Wataya, violino. Orchestra della R.S.I. diretta da Marc Andreae. 23,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

radio dall'estero

capodistria

martedì 2 settembre

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamo insieme.

10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Musica. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Rian Auger. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Maestro Fenati. 15 R.C.M. 15,15 L'orchestra e coro Bob Stevens. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Les Humphries Singers. 16 La Vera Romagna. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Canzoni. 22,30 Orchestre alla ribalta. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Ritmi d'oggi.

mercoledì 3 settembre

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,35 Intermezzo. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Lara Saint Paul. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Disco più disco meno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 La Vera Romagna. 15,15 Valzer, polca, mazurka. 15,30 D.E.M. 15,45 Polaris. 16 L'Orchestra Casadei. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,20 Orchestre. 23 Popjazz. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica per la buona notte.

giovedì 4 settembre

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Primo respiro. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,15 Musica. 10,20 Gallantissimo. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 La voce di G. C. Cameron. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Itinerari. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Baiardi. 16 Teletutti qui. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Ciak, si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Radioscena. 23 Ritmi che fanno girare. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.

venerdì 5 settembre

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 A.R.E.A. 11,35 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel discothéque club. 15 Ciak, si suona. 15,30 Musica. 15,45 La Vera Romagna. 16 Teletutti qui. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Voci e suoni. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Una lettera da... 22,10 Appuntamento con... 22,30 Concerto sinfonico. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Invito al jazz.

sabato 6 settembre

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Un brindisi alla salute. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Intermezzo musicale. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 La coppia tipo.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Yellow point. 14,20 La coppia tipo. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 14,54 La coppia tipo. 15 Romagna Folk. 15,15 Carosello. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Intermezzo. 15,54 La coppia tipo. 16 Teletutti qui. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,22 Lo coppia tipo. 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 WEEK-END. 21,30 Giornale Radio. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica.

montecarlo

7,30 BUONGIORNO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana.

14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 18,51 Vota la voce.
19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana-Gana.

7,30 ALZATEVI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,45 Il concorso del triangolo (gioco).

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana-Gana. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa.

18,15 FUMORAMA VERDEMARE con Herbert Pagani. 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.

7,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo.

8,45 OROSCOPO di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,48 Il concorso del triangolo (gioco).

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Colloqui di moda.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 14 Due-quattro-lei. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? tro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani.

18,50 RALLY CANORO di Corrado con Franco Rosi. 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori con Awana-Gana.

7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,48 Il concorso del triangolo (gioco).

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 14 Due-quattro-lei. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 19,09 Vota la voce.
19,30-20 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

7,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostrro programma. 9,33 Il concorso del triangolo (gioco).

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Isabella Orsenigo arredamento.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,39 Il sabato della coppia tipo. 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze. 16,25 Juke-box. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18 Dove andiamo stasera?

18,15 FUMORAMA VERDEMARE. 19,30-20 Le novità della settimana con Awana-Gana.

svizzera

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'Orchestra Radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Polche di Johann Strauss. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Una più, una meno... con la partecipazione di Carlo Dapporto, Gino Ravazzini, Ugo Tognazzi e Franca Valeri.

21,35 BALLABILI. 23 La voce di... 23,15 Notiziario. 23,20 Un amore di 50 piani, radiodramma di Anna Maria Dell'Acqua. Regia di Vittorio Ottino. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Malia d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Suona l'orchestra di musica leggera della Radio Svizzera Tedesca e Retoromancia. 21,15 Da Basilea: Calcio: Svizzera-Inghilterra.

23 PIANO JAZZ. 23,15 Notiziario. 23,20 Juke-box. 23,45 Orchestra Radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Luigi Cherubini. Il portatore d'acqua, Ouverture. Orch. della RSI dir. Otmar Nussio. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema.

21,40 CELEBRAZIONI PER IL 40° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA RADIORCHESTRA. Concerto sinfonico. Orchestra della RSI. Dir. Wolfgang Sawallisch (Reg. eff. in occasione dei « Concerti di Lugano 1964 »). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 23,20 Per gli amici del jazz. Memphis Slim & Mickey Baker. Festival del jazz di Montreux 1973. 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Kai Warner.

22 LA RSI ALL'OLYMPIA DI PARIGI. Récital di Leonard Cohen. (Registrazione effettuata il 18 gennaio 1975). 23 Orchestre varie. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 Notiziario. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19,55 Balla la birichina.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco. Quiz musicale allestito da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini.

22 RADIOCRONACHE SPORTIVE D'ATTUALITA'. 23,15 Notiziario. 23,20 Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do minore, op. 17. Orchestra sinfonica di Stato dell'URSS diretta da Jewgenij Swetlanov. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI E SASSARI

domenica 31 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BUDAPEST
L. van Beethoven: Re Stefano, op. 117, dalle Musiche di scena per il dramma di A. Kotzebue (Coro della Radiotelevisione Ungherese - Dir. Géza Oberfrank, Mo del Coro Ferenc Sapszon); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra (Vl. Denes Kovacs - Dir. Miklos Erdelyi); **B. Bartok:** Suite n. 2 op. 4, per orchestra (Dir. Andràs Korody)
9,30 PAGINE ORGANISTICHE
D. Buxtehude: Tre Preludi corali: Num komm der heiden Heiland - In dulci jubilo - Herr Christ, der eining Gottes Sohn; **G. Gabrieli:** Tre Pezzi: Toccata del II tono - Canzon « La Spiritata » - Introduzione e Fuga del IX tono (Org. Gianfranco Spinelli); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in si minore (Org. Domenico D'Ascoli); **J. Cabanilles:** Due Pezzi: Tiento - Batalla imperial. (Org. Gianfranco Spinelli)
10,10 FOGLI D'ALBUM
A. Dvorak: Dumka, op. 35, per pianoforte (Pf. Radoslav Kvapil)
10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
G. M. Radino: Il 1° Libro d'intavolatura di balli d'arpicordo: Pass'e mezo - Gagliarda del ditto pass'e mezo - Padoana I - Padoana II - Gagliarda I, II, III, IV (Clav. Mariolina De Robertis); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)
11 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Dodici Danze tedesche K. 586 (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Willi Boskowsky); **B. Bartok:** Due Ritratti op. 5, per violino e orchestra: Andante - Presto (Vl. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **I. Strawinsky:** Jeu de cartes, balletto in due mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore)
12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Musiche folkloristiche umbre: Canto alla mietitora - Stornelli: Colgo la rosa; Amore eterno baciami (Gruppo folkloristico « La brigata Pretolana »); Canti folkloristici della Carnia: Je ben biele la frutate - Picinine ti ai ciolete - Il soreli quan'c'al jove - Ce diran choi che nus sintin - E' jevade la biele stele - Vuei la a cele, jo! (Corale « Birchbner » dir. Giovanni Famea); « Francesco e Giovanni », canto folkloristico della Basilicata (Voci femminili); « Quanno a Maronna », canto folkloristico della Basilicata (Coro Franco Potenza)
12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO
D. Sarro: L'impresario delle Canarie, su libretto di Pietro Metastasio (revis. di Francesco Degrada) (Dorina: Bianca Maria Casoni; Nibbio: Claudio Strudthoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Paisiello:** Socrate immaginario, su libretto di F. Galiani e G. B. Lorenzi (revis. di Gian Francesco Malipiero): Selezione atto I (Donna Rosa: Jolanda Gardino; Emilia: Lidia Marimpietri; Lauretta: Elena Rizzieri; Cilla: Angelica Tuccari; Ippolito: Luigi Alva; Mastro Antonio: Sesto Bruscantini; Don Tommaso Promontorio: Italo Tajo; Calandrino: Renato Capecchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)
13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIR. KARL RICHTER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3 (Orch. « Bach » di Monaco); SOPR. CRISTINA DEUTEKOM: **W. A. Mozart:** Il ratto dal serraglio: « Traurigkeit », aria (« Mozart Symphonie Orkest » dir. Vanderzand); FL. ANDRAS ADORJAN: **F. Schubert:** Variazioni su « Trock'ne Blumen », op. 160, per flauto e pianoforte (Pf. Ramon Walter); VL HENRYK SZERYNG: **K. Szymanowsky:** Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); DIR. ERICH LEINSDORF. **R. Strauss:** Der Rosenkavalier, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Londra)

15-17 G. da Venosa: 5 Madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **K. D. von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re magg. per contrabbasso, viola ed orchestra (Vl.a Karl Schouten, cb. Bernhard Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. Andrè Rieu); **W. A. Mozart:** « Se tutti i mali miei » dal « Demofoonte » di Pietro Metastasio, K. 83 (Sopr. Bruna Rizzoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Wilfried Boettcher); **C. Franck:** Pièce heroïque (Org. Edward Higginbottom); **P. I. Ciaikowsky:** Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29, « Polacca »: Introduzione ed allegro - Alla tedesca: Allegro moderato e semplice - Andante elegiaco - Scherzo: Allegro vivo - Finale: Allegro con fuoco (Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore per oboe, ghironda e basso continuo: Un poco vivace - Allegro ma non presto - Un poco vivace - Giga (Allegro) - Adagio - Minuetto I e II (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); **J. S. Bach:** Aria Variata alla maniera italiana in la minore (BWV 989); **C. Franck:** Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia (ben moderato) - Allegretto poco mosso (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter)
18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino e Coro RIAS dir. Ferenc Fricsay); **J. Desprès:** Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignarl, msopr. Corinne Petit, contr. Regis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - « Le Groupe des instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte)
18,40 FILOMUSICA
A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **L. Janacek:** Suite per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **P. Hindemith:** Trauermusik per viola e archi (V.la David Binder - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); **M. Reger:** Sei intermezzi op. 45 per pianoforte: in re minore - in re bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in sol minore - in mi minore (Pf. Friedrich Wührer); **B. Martinu:** Promenades, per flauto, violino e cembalo (Fl. Zdenek Brudermans, vc. Milan Vitek, cemb. Josef Hala); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)
20 INTERMEZZO
N. Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi popolari russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Philharm. di Londra dir. Malcolm Sargent)
20,45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826)
Quintetto op. 68 n. 9 per fiati (« Woodwind Quintett); Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); Concerto in mi minore per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte)
21,45 IL DISCO IN VETRINA
J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude: Duke of Gloster's march - Minuet - Cebell - Rondeau: Prince of Denmark's march - Serenade - Bourrée - Ecossaise - Hornpipe - Gigue; **R. Mudge:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra: Vivace - Allegro - Larghetto (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestral « Oiseau Lyre » dir. Pierre Colombo); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (Cr. Daniel Bourgue - Grande Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment) (Dischi « **Oiseau Lyre** » e « **Decca** »)
22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Pizzetti: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte: Largo - Molto concitato e angoscioso - Stanco e triste, Largo (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta De Conciliis)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch.: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pf. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Enescu:** Prima suite op. 9 per orchestra: Preludio all'unisono - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Filarm. di Stato « G. Enescu » di Bucarest dir. George Georgescu)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 12-18 ottobre 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 30 (20-26 luglio)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Peter gun** (Frank Chacksfield); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Run Charlie run** (Temptations); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Samba Saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **La pianura** (Milva); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Hey Jude** (Tom Jones); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sign** (Ray Conniff); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nananè** (Augusto Martelli)
10 MERIDIANI E PARALLELI
Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessell); **Chico - chico** (Johnny Toupin); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountanha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heath); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)
12 INTERVALLO
Vado via (Paul Mauriat); **Crescerai** (I Nomadi); **Tie a yellow ribbon round the old oak tree** (Ronnie Aldrich); **La Seine** (Alfred Hause); **Mi piace** (Mia Martini); **Goodbye my love good bye** (Demis Roussos); **Seeweed strut** (Hot Tuna); **Ah, l'amore** (Mouth and McNeal); **Tace il labbro** (Gorni Kramer); **Free samba** (Augusto Martelli); **Vierno - O sole mio - Funiculì Funicula'** (Piero Umiliani); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **Primitive love** (Suzi Quatro); **Laisse-moi chanter** (Franck Pourcel); **Limehouse blues** (101 Strings); **Foto di scuola** (I Nuovi Angeli); **Song sung blue** (Claude Denjean); **And I love her** (Arthur Fiedler); **Barbara** (Coleman Reunion); **Freedom rainbow** (Oliver Onions); **Uno tranquillo** (Paul Mauriat); **E poi** (Gil Ventura); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **La canzone di Orlando** (Giancarlo Chiaramello); **Mendocino** (Capuano); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **The choo choo samba** (Robin Richmond); **Dio che tutto puoi** (Gilda Giuliani); **Dopo di te** (Enzo Ceragioli); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Afro Cuban stayl** (Roberto Pregadio); **Angels and beans** (Oliver Onions); **La chanson pour Anna** (Paul Mauriat); **The coldest days of my life** (Gil Ventura); **Il gatto** (Marisa Sannia); **Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli)
14 COLONNA CONTINUA
Idaho (Count Basie); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross-Pony Poindexter); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Let's face the music and dance** (Clarke-Boland); **Fa qualcosa** (Mina); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Cry me a river** (Ray Charles); **Undecided** (Joe Venuti); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Tonta, gafa y boba** (Aldemaro Romero); **Soul valley** (Sonny Stitt); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Let's go to San Francisco** (Caravelli); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Light my fire** (Woody Herman); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Corcovado** (Bossa-Rio Sextet); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **First snow in Kokono** (Aretha Franklin); **In and out** (Brian Auger); **E luxo so** (Getz-Bonfa); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **I've got a gal in Kalamazoo** (Ted Heath); **Cherokee** (Peter Nero); **Zana** (Jorge Ben); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **The man in the middle** (Pete Rugolo); **O barquinho** (Herbie Mann); **Too young** (Ray Conniff)
16 IL LEGGIO
Palladium days (Tito Puente); **Guajra** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pud-da-din** (Joe Cuba Sextet); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Minuetto** (Mia Martini); **Porta Portese - Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Something's comin'** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Get me to the church on time** (101 Srings); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Cabaret** (André Kostelanetz); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Ring then bells** (Liza Minnelli); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Canadian sunset** (Ted Heath); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Half moon** (Janis Joplin); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Cry baby** (Janis Joplin); **I got strung** (Elvis Presley); **Try** (Janis Joplin); **Bye bye blues** (Bert Kämpfert); **Wave** (Robert Denver); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield)
18 SCACCO MATTO
Cum on feel the noize (Slade); **The song remains the same** (Led Zeppelin); **I'm moving on** (Rolling Stones); **I wanna hear rock'n'roll** (N.Q.B.); **Ma perché** (Dik Dik); **Mary was on only child** (Artur Garfunkel); **Somebody on your case** (Ann Peebles); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Coming down your way** (Savoy Brown); **Slaughter theme** (James Brown); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Embrace me, you child** (Carly Simon); **Light on the path** (Brian Auger and the Oblivion Express); **Primitive love** (C.C.S.); **5'15** (Who); **Fire** (Osibisa); **Flower king of flies** (Nice); **The puppy song** (David Cassidy); **Dove vai** (Marcella); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Who can see it** (George Harrison); **Cat's squirrel** (Jethro Tull); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Never before** (Deep Purple); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **La povera gente** (I Nuovi Angeli); **She so good time** (Joe Cocker); **Brasilian skies** (Ray Charles); **Oh be my love** (Supremes); **Ain't ya something home** (Suzi Quatro)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Oh, lady be good (The J.A.T.P. All Stars); **Be my life's companion** (Louis Armstrong); **Rosetta** (Earl Hines); **Everywhere** (Bill Harris); **Careless love** (Lena Horne); **Body and soul** (Paul Gonsalves); **Perdido** (Oscar Pettiford); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Triple trouble** (H. Land-K. Dorham); **Cherokee** (Lionel Hampton); **How long has this been going on?** (Ella Fitzgerald); **I know that you know** (Art Tatum); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Laura** (Don Byas); **Robbin's nest** (Milt Buckner); **When my sugar walks down the street** (Oscar Peterson); **I can't get started** (Dizzy Gillespie); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **What is this thing called love** (Helen Merrill); **So tired** (Johnny Griffin); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **I'm glad there's you** (The Four Freshmen); **Soon** (Julian « Cannonball » Adderley); **Why shouldn't I?** (Anita O'Day); **McArthur Park — Here I am, baby** (Woody Herman)

22-24
— **Musiche di Bacharach dirette dall'Autore**
Come touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city
— **Il complesso vocale The Four Tops**
Are you man enough?; Whenever there's blue; Too little too late; Peace of mind; One woman man
— **Il tenorsassofonista Bud Freeman ed il suo complesso**
Dinah; Another sunday; Exactly like you; You took advantage of me; I got rhythm
— **Herb Alpert ed i Tijuana Brass**
Lonely bull; Spanish flea; So what's new?; If I were a rich man; Up Cherry street; Marjorine; Wade is the water
— **La cantante Ruth Brown con l'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis**
Yes sir, that's my baby; Trouble in mind; Sonny boy; Bye bye Blackbird; I'm gonna move to the outskirts of town
— **L'orchestra di Oliver Nelson**
Once upon a time; Michelle; Do you see what I see?; Fantastic, that's you; Beautiful music; Meadowland

filodiffusione

lunedì 1° settembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (« I Solisti di Stoccarda » dir. Marcel Couraud); **E. Bloch:** Schelomo, rapsodia ebraica (Vc. Christian Walewska - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **A. Honegger:** Sinfonia n. 4 « Deliciae Basiliensis » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch)

9 CAPOLAVORI
F. J. Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **Ch. W. Gluck:** Concerto in sol maggiore (Rev. Hermann Scherchen) (Fl. Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. José Serebrier)

9,40 FILOMUSICA
M. Mussorgski: La Kovanchina: Preludio; **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: « O beau pays »; **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour »; **G. Martucci:** Notturno in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; **G. Sgambatti:** Tre Canti op. 32, per voce e pianoforte: n. 1 « Perché » (testo di Heinrich Heine) - n. 2 « Le allodole » (testo di Robert Hammerling) - n. 3 « Te solo » (testo di Ada Negri); **G. Fauré:** Due Pezzi: Notturno (n. 6) - Improvviso (n. 2); **B. Smetana:** Hakon, l'usurpatore, poema sinfonico op. 16; **A. Adam:** Giselle, suite dal I atto del balletto

11 MONTEZUMA
Opera in tre atti di Federico il Grande (Versione italiana del « poeta di corte » Tagliazucchi)
Musica di KARL HEINRICH GRAUN
Selezione
Montezuma, Imperatore del Messico — Lauris Elms
Eupaforice, Regina di Tlascalà — Joan Sutherland
Tezeuco — Joseph Ward
Pilpatoé — Rae Woodland
Erissena — Elizabeth Harwood
Ferdinando Cortez — Monica Sinclair
Orch. Filarm. di Londra e « The Ambrosian Singers » dir. Richard Bonynge

12 IL DISCO IN VETRINA: PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT
F. Liszt: Reminiscenze dalla « Lucia di Lammermoor » di Donizetti; Coro delle filatrici da « L'Olandese volante » di Wagner; Parafrasi da concerto dal « Rigoletto » di Verdi; « Die Forelle », dal Lied di Schubert; « Ständchen », dal Lied di Schubert; « Meine Dreuden », « Mädchens Wunsch », da « Sei Canti polacchi » di Chopin; « Liebeslied » dal Lied di Schubert; « Frühlingsnacht » dal Lied di Schubert (Pf. Jorge Bolet)

12,40 MUSICA E POESIA
C. Debussy: La Demoiselle élue, poema lirico, su testo di Dante Gabriele Rossetti (Sopr. Jeanine Micheau, sopr. Anne-Marie Blanzat - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Serge Baudo - M° del Coro Herbert Handt); **A. Schoenberg:** Ode a Napoleone, op. 41, su testo di George Byron (voce recitante John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juilliard)

13,30 CONCERTINO
J. Strauss: Kunstlerleben op. 136 (Orch. « Philadelphia Symphony » dir. Eugène Ormandy); **P. I. Ciaikowski:** Pimpinella op. 38 n. 6 (Msopr. Irina Archipova, pf. Semyon Stuchevsky); **J. Sibelius:** Humoresques op. 87 b), per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **H. Villa-Lobos:** Bachianas Brasileiras, n. 5 per soprano e otto violoncelli (Sopr. Netania Davrath - Strum. della New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV
N. Rimski-Korsakov: « Sadko », quadro musicale op. 5 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Fantasia da concerto in si minore su temi russi (Sol. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà); Sinfonia n. 1 in mi minore (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin)

15-17 A. Scarlatti: Est dies trophei, Mottetto per ogni Santo o Santa a 4 voci dispari con 16 strumenti (Strum. dell'orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **R. Schumann:** 4 Canti a doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **N. Paganini:** Concerto n. 5 in la minore (Vl. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **M. Mussorgsky** (realizz. Igor Markevitch): 6 liriche (Sopr. Lydia Marimpietri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. Dallapiccola:** Dialoghi per violoncello ed orchestra (Vc. Gaspar Cassadò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. F. Haendel: da Water Music, suite (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore (Ob. Friedrich Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 12 in sol minore (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

18 MUSICA CORALE
L. Dallapiccola: Sei cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 1° - 2° - 3° serie (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

18,40 FILOMUSICA
B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto n. 1 in re maggiore op. 11 (Quartetto Borodin); **E. Grieg:** da Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **C. Debussy:** Estampes, per pianoforte (Pf. Martha Argerich); **J. Sibelius:** Tre Lieder (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Bertil Bokstedt); **M. Glinka:** Russlan e Ludmilla: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO
M. de Falla: Homenajes: Fanfara sul nome di Enrique Fernandez Arbós - A Claude Debussy - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore (Chit. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

21 PAGINE PIANISTICHE
A. Dvorak: Silhouettes op. 8, 12 pezzi per pianoforte); **A. Casella:** Toccata (Pf. Gloria Lanni)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA
H. Wieniawski: Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szering - Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Jan Krenz); **W. Lutoslawski:** Concerto per orchestra (Orch. « Philharmonia National » di Varsavia dir. Witold Rowicki)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Predella); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: « Già diventa freddo » (Ten. Peter Schreier - Orch. « Staatskapelle Berlin » dir. Otto Suitner); **C. A. Gomez:** Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **S. Mercadante:** Gli Orazi e i Curiazi: « Aria della pugna » (Ten. Manlio Rocchi - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bem. maggiore, per archi « Jugendquartett » (The European String Quartet); **F. Schubert:** da « Die Schöne Mullerin » op. 25 su testi di W. Muller (n. 1 a 7) (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **D. Kabalevsky:** Sonata n. 3 op. 46 per pianoforte (Pf. Claudio Gherbitz)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Coimbra (Stanley Black); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Hora staccato** (Armando Sciascia); **Adios muchachos** (Miguel Clarenzo); **Red river valley** (Nemo); **Là nella valle c'è un'osteria** (Coro Rosalpina); **Szomoru vasarnap** (Yoska Nemeth); **Amor de Mexico - Estrellita** (Domenico Savino); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Surriento d'e 'nnammurate** (Enrico Simonetti); **Ciribiribin** (Lazslo Tabor); **A foggy day** (Ivor Raymonde); **A distancia** (Roberto Carlos) **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Ma se ghe penso** (I Ricchi e Poveri); **Catari** (Roberto Murolo); **Blue moon** (The Jungle Friends); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Plaine ma plaine** (Eddie Calvert); **Aranjuez mon amour** (Caravelli); **In the still of the night** (Robert Denver); **Soul serenade** (Ivor Raymonde); **Mother nature** (The Temptations); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Galluresa** (Maria Carta); **Crea mi amor** (Herb Alpert); **New Bell** (Manu Dibango); **Adios mariquita linda** (Esquivel); **Bela bergera** (Orietta Berti); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Oklahoma** (Ray Conniff); **La luce dell'Est** (Lucio Battisti); **My world** (Gastone Parigi)

10 INTERVALLO
Coco seco (Edmundo Ros); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **I get a kick out of you** (Charlie Parker); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gilliespie); **Cry** (Ray Charles Singers); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Champagne** (Peppino Di Capri); **The tiny ballerina** (David Rose); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Pomeriggio d'estate** (I Ricchi e Poveri); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Marche de Babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Shadow of your smile** (Erroll Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **Workin' on a groovie thing** (David Rose); **Spirit of Summer** (Eumir Deodato); **The old from city** (Burt Bacharach); **The tiger on the snake** (Claude Ciari); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Bluesette** (Ray Charles); **Anna with the rolls** (Armando Trovajoli); **Over the rainbow** (Reinhard-Grappelly); **Bugle call rag** (The Dukes of Dixieland); **Menelik** (Rex Stewart); **We remember Duke** (Cootie Williams); **Pazza idea** (Patty Pravo)

12 COLONNA CONTINUA
Say it with music (Ray Conniff); **Quit your love low down ways** (Bud Shank); **Je n'oublierai jamais** (Charles Aznavour); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Felicidade** (Willie Bobo); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Pe-Con** (Brothers Candoli); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Io che non vivo senza te** (Paul Mauriat); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **My old flame** (Bobby Jaspar); **'S wonderful** (Shirley Bassey); **Blue spanish eyes** (Baja Marimba Band); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Hold me tight** (King Curtis); **I feel pretty** (Dave Brübeck); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan-Billy Eckstine); **Il clan dei siciliani** (Eddie Barclay); **Imagine** (John Lennon); **In a little spanish town** (Herb Alpert); **Sto male** (Ornella Vanoni); **I love you love me love** (Gary Slitter); **One hundred years from today** (Bill Perkins) **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Errol Garner); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goodbye** (Franck Pourcel)

14 IL LEGGIO
Café regio's (Isaac Hayes); **Love story** (Paul Mauriat); **Angel and beans** (Kathy & Gulliver); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Moon river** (Henry Mancini); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Nashville cats** (The Lovin Spoonful); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Casino Royal** (Herb Alpert & T. Brass); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Magari** (Peppino Di Capri); **Poesia** (Patty Pravo); **Che cosa mi dai** (Peppino di Capri); **Samba-preludio** (Patty Pravo e Vinicius De Moraes); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Leo Ferré); **Rose** (Henri Salvador); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Laura** (Charlie Parker); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Basin street blues** (Ted Heath); **Get ready** (James Last); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the south** (Melanie); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Here I am** (Melanie); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Baby, please don't go** (Muddy Waters); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Summertime** (Love Sculpture); **Hit the highwoy** (John Mayall); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Walking in space** (Stan Kenton)

16 SCACCO MATTO
We live (Xit); **I guess I'll miss the man** (The Supremes); **Utah** (The New Seekers); **Moon song** (America); **Just fancy that** (Gary Glitter); **Alta mira** (The Edgard Winter Group); **Hearts of stone** (The Blue Ridge Rangers); **Twenty one** (Eagles); **Still water** (Walker and the All Stars); **Living in the last days** (Joe Tex); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **Everybody's everything** (James Last); **Hello hooray** (Alice Cooper); **Rosalyn** (David Bowie); **Freedom jazz dance** (Brian Auger Oblivion Express); **America** (Bruno Lauzi); **It sure was** (Kris Kristofferson and Rita Coolidge); **We're an American band** (Grand Funk Railroad); **Rapsodia di Radius** (Formula 3); **Disappear** (Gilbert O'Sullivan); **Perfect day** (Lou Reed); **Don't change on me** (Alexis Korner); **What if** (Thelma Houston); **Stagioni** (I Nomadi); **Suzanne** (Roberta Flack); **If you want me to stay** (Sly and the Family Stone); **How come** (Ronnie Lane); **Thanks dad** (parte 2°) (Joe Quaterman); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Gimme wine** (Richie Heinen); **Nei giardini della luna** (Maurizio Bigio); **Just you 'n' me** (Chicago); **Traveling boy** (Art Garfunkel); **Armed and extremely dangerous** (First Choice); **One scotch, one bourbon, one beer** (Accidental Band)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Just friends (Charlie Parker); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **So unkind** (Love Sculpture); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Perdido** (Johnny Hodges & Earl Hines); **Pra machucar meu coração** (Astrud Gilberto); **Choro** (Antonio C. Jobim); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Stick with it** (Ray Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **That's my kick** (Errol Garner); **Humoresque** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **To life** (Ferrante and Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is stronger far than we** (Herbie Mann); **Bewitched, bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Laura** (David Rose); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **I'm begin to see the light** (Bert Kämpfert); **Alec lovejoy** (Milt Buckner); **Colonel Bogey** (Edmundo Ros)

20 INVITO ALLA MUSICA
Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); **I can't stop lovin' you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Puente); **Siesta del duende** (Edoardo Falù); **Skating in Central Park** (Francis Lai); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **March** (Walter Carlos); **Arts deco** (Claude Bolling); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglie** (Alunni del Sole); **Mi piace** (Mia Martini); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Perfidia** (Paul Mauriat); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Il fantasma** (Ricchi e Poveri); **Non ti conosco più** (Mina); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mexico** (Les Humphries Singers); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **La più pallida idea** (Marcella); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Menuet in G** (Ted Heath); **Ragazzo che parti ragazzo che vai** (Roberto Vecchioni); **We've only just begun** (Peter Nero); **Colours** (Percy Faith)

22-24
— **Il trombettista Bobby Hackett e la sua orchestra**
On the street where you live; Goodnight my love; The love I give to you; Close your eyes; All through the night; The eyes of love, My funny Valentine
— **Il cantante Mike Storey**
Round the band; Steam train; Missed you all; How much longer
— **Il pianista Oscar Peterson**
Someone to watch over me; Perdido; Body and soul; Take the « A » train
— **Il sassofonista Paul Desmond e l'orchestra di Don Sebesky**
Samba; Olvidar; Ob-la-di, ob-la-dà; Someday my prince will come
— **Il complesso Sergio Mendes con i Brasil 77**
Where is love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with song; Love music
— **L'orchestra di Stan Kenton**
What are you doing the rest of your life?; Chiapas; Opus in pastels; Malagueña

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 58)

martedì 2 settembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore (Cassazione), per orchestra: Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynge); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante - Allegro vivace - Presto (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

9 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA
K. Kreutzer: Settetto in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale, Allegro vivace (Vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl); **R. Wagner:** Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Alfred Boskowsky, vl.i Anton Fietz e Philip Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump)

9,40 FILOMUSICA
D. Scarlatti: Tre sonate in re maggiore: L. 206 - L. 164 - L. 14 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **F. Delius:** Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve », valzer di Giulietta (atto I) (Sopr. Mady Mesplé - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. Jean Pierre Marty); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: « Donarmi un bello elmetto » (duetto atto 2°) (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Nicola Rescigno); **E. Lalo:** Le roi d'Ys: « Vainement ma bien aimée » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. dell'O.R.T.F. dir. Georges Prêtre); **C. Saint-Saëns:** Enrico VIII: Danza della zingara (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **E. Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Très lent - Animé (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
G. Rossini: L'Italiana in Algeri: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto; **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. della NBC)

11,55 POLIFONIA
S. Rossi: Quattro Madrigali: Che non fai, che non pensi - Felice chi vi mira - Rimanti in pace - O donna troppo cruda e bella (Trasc. di Vincent D'Indy); Salmo 128 a sei voci, su testo originale ebraico (Sestetto « Luca Marenzio »)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: ANTON RUBINSTEIN (1829-1894)
Danse des fiancées du Cachemir, dall'opera « Feramors » (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte: Moderato - Andante - Moderato con moto - Allegro assai (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti); Due Lieder: Ballata, su testo di Turghenieff - Canto d'amore persiano, su testo anonimo (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wulbers); Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra: Moderato assai - Andante - Allegro (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Varèse: Déserts, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro elettronico (Ensemble Instrumental de Musique Contemporaine de Paris e Columbia Princeton Electronic Music Center dir. Konstantin Simonovich)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV
N. Rimski-Korsakov: Notturno per quattro corni (Cr.i Elvio Modonesi, Giampaolo Zeri, Giuseppe Crott e Sigfrido Covizzi); « Dubinushka », op. 62 (Dir. Ernest Ansermet); « Shéhérazade », suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - La leggenda del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare - Il naufragio - Conclusione (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); La fanciulla di Pskov: Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi dir. Yevgheny Svetlanov)

15-17 F. J. Haydn: Missa in Tempore Belli: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Natania Davrath, contr. Ilde Rössel Majdan, ten. Anton Dermota, bs. Walter Berry - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mogens Wöldlike); **J. N. Hummel:** Concerto in mi min. per tromba ed orchestra (Tr. Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, Suite n. 1 op. 40 (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn-Serenade »: Adagio maestoso, Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) - Concertante (Andante grazioso) - Rondeau (Allegro non troppo) - Andantino - Minuetto - Finale (Presto) (Fl. James Galway, ob. Lothar Koch, cr. da caccia Horst Eichler - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Karl Böhm); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Tempo I (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)

18 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI
J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol min.; **C. Franck:** Preghiera in do diesis min.

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
J. Kapsberger: Due Gagliarde (Chit. Siegfried Behrend); **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 509 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi); Danze da « Idomeneo »: Chaconne - Larghetto - Chaconne - Pas seul (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **B. Britten:** Choral Dances da « Gloriana » (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Georg Malcom)

19,10 FOGLI D'ALBUM
J. Rodrigo: Berceuse - La copla intrusa (Pf. Giuseppe Terracciano)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA
La scuffiara: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Il Socrate immaginario: « Luci vaghe, care stelle » (Revis. G. F. Malipiero) (Bar. Renzo Gonzales - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi); Il barbiere di Siviglia: « La calunnia mio signore » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); Nina, o la pazza per amore: « Rendila al fido amante » (Ten. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); Re Teodoro in Venezia: « Da un bucolin segreto » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); La molinara: Atto II (Rachelina: Graziella Sciutti; Eugenia: Giuliana Raimondi; Amaranta: Giovanna Fioroni; Caleandro: Alvinio Misciano; Luigino: Agostino Lazzari; Notaro Pistofolo: Sesto Bruscantini; Rospolone: Franco Calabrese; Primo medico: Antonio Boyer; Secondo medico: Leonardo Monreale - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORGES PRÊTRE
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14, episodi della vita di un artista (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

21 FOLKLORE
Anonimi: « Hairan », canto folkloristico dell'Irak (Voci miste e strumenti caratteristici); Canti folkloristici della Spagna: Llanto gitano - La piedra escrita - Giralda de Sevilla - De badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve y frio (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

21,30 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS
L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 135: Allegretto - Vivace - Lento assai, cantante e tranquillo - Grave, ma non troppo, Allegro; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67: Vivace - Andante - Agitato (Allegretto non troppo) - Poco allegretto con variazioni (Quartetto Amadeus)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
ORCHESTRA DA CAMERA « PRO ARTE » DI MONACO: **F. J. Haydn:** Divertimento in si bemolle maggiore « L'eco » (dir. Kurt Redel); SOPRANO RENATA SCOTTO: **G. Donizetti:** Due Liriche: Una lacrima, da « Matinée musicale » - La mère et l'enfant (Pf. Walter Baracchi); VIOLINISTA TIBOR VARGA: **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow); DIRETTORE JEAN MARTINON: **A. Honegger:** Tre movimenti sinfonici (Orch. National de l'ORTF)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Say it with music (Ray Conniff); **Tonta, gafa y boba** (Aldemaro Romero); **Girl blue** (Stevie Wonder); **The upper room** (Mahalia Jackson); **Blue spanish eyes** (Baja Marimba Band); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Hold me tight** (King Curtis); **A hit by Varese** (Chicago); **Blues for Diahann** (Milt Jackson); **Gypsy queen** (Oliver Nelson); **Light my fire** (Woody Herman); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **I love you love me love** (Gary Glitter); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Rebecca** (Albert Hammond); **Nice work if you can get it** (Benny Goodman); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan-Billy Eckstine); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Le tribunal d'amour** (Juliette Gréco); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Circles** (Paul Desmond); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **No opportunity necessary, no experience needed** (Yes); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross-Pony Poindexter); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Let's face the music and dance** (Clarke-Boland); **The man in the middle** (Pete Rugolo); **Yesterdays** (Stan Levey)

10 INVITO ALLA MUSICA
Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo & Johnny); **Suoni** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Questo si questo no** (Mina); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bim bam boom** (Percy Faith); **Donna sola** (Johnny Sax); **Niño y señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Happy** (Laura Carlini); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **Je cherche après Titine** (Gabriella Ferri); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Russ Job** (Quart. Chet Baker)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Afrique (Count Basie); **Maria Isabel** (Leroy Holmes); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Jambalaya** (Paul Griffin); **Duelo criollo** (Milva); **Yucatan** (Maya); **Cossack patrol** (Norrie Paramor); **Rundumadumrum um den Wolfgangsee** (Das Jodeltrio Schroll); **Snoopy** (Moog-Mania); **Africa jump up** (Jamaica All Stars Steel Band); **Donna donna** (Joan Baez); **Cinématographe** (Boris Viani); **Llanerito** (Los Quetzales); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Humoresque** (Hugo Montenegro); **Evenings of Damasco** (T. Rex); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **If you could read my mind** (Barbra Streisand); **Erba di casa mia** (Massimo Ranieri); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tema dal « Concerto di Varsavia »** (Laurindo Almeida); **People** (Ella Fitzgerald); **Congo blues** (Mongo Santamaria); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Rocki racoon** (Antonio Torquati); **Porta un bacione a Firenze** (Leoni-Intra); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **Cheganga** (Edu Lobo); **Quien sera** (Jack Anderson); **Autunno** (Fausto Cigliano e Mario Gangi); **Kunstlerleben** (101 Strings); **Za jedam casak** (Coro Penne Nere di Aosta); **Sablà** (Frank Sinatra); **America** (The Nice); **Fin de semana** (Los Diablos); **Paris violon** (Franck Pourcel)

14 SCACCO MATTO
Light up or leave me alone (Traffic); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Sweet America** (Osibisa); **Long train running** (The Doobie Brothers); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **California no** (Adriano Pappalardo); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Only in your heart** (America); **Lei** (Richard Cocciante); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying byrd** (Elton John); **Living sin** (Emerson, Lake and Palmer); **Round and round** (David Bowie); **What a bloody long day has been** (Ashton Gardner and Dyke); **One more kiss** (Paul McCartney); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **Baby please don't go** (Bugie); **Houdini said** (Gilbert O'Sullivan); **One scotch one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Hum along and dance** (Rare Earth); **D'yer mak'er** (Led Zeppelin); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Cum on feel the noise** (Slade)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Diamond are forever (Franck Pourcel); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Slipping into darkness** (Ramsey Lewis); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Flip top** (Armando Trovajoli); **This is all I ask** (Harry Nilsson); **Cecilia** (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **A place over the sun** (Tony Bennett); **Serena** (Gilda Giuliani); **Io domani** (Marcella); **Inner city blues** (Brian Auger); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Satisfaction** (Tritons); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Pontieo** (Woody Herman); **Only you** (Adriano Celentano); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Tell me** (J. W. Guercio); **Rockin pneumonia boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Valachi theme** (Django & Bonnie); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Sylvia** (Focus); **Crab dance** (Cat Stevens); **Theme from « To be the one you love »** (Roger Williams); **Ode to Billy Joe** (Ronnie Aldrich)

18 INTERVALLO
Bridge over troubled water (Valerie Simpson); **Cubano chant** (Cal Tjader); **Blues à la carte** (Barney Kessel); **Let me sing, and I'm happy** (Shirley Bassey); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Il matto** (Loy-Altomare); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Che estate...** (Drupi); **In the mood** (Bette Midler); **Shake, rattle and roll** (Canned Heat); **Live and let die** (Ray Conniff); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **Get happy** (Gerry Mulligan); **Hoe down** (Shirley Scott); **Crazy rhythm** (Bud Powell); **Clair** (Ronnie Aldrich); **The janitor drives a cadillac** (Papa John Creach); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Zoo** (Don Backy); **Down to you** (Joni Mitchell); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Over the rainbow** (Robert Denver); **Sweet Lorraine** (Cootie Williams); **The gipsy** (Phil Woods); **As I live in bop** (Stan Getz); **Reflection** (Burt Bacharach); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **On a night like this** (Bob Dylan); **Quel signore del piano di sopra** (Adriano Celentano); **Chickens** (Gary Burton); **Rockin' in rhythm** (Ella Fitzgerald); **Ool-ya-koo** (Dizzy Gillespie); **Caravan** (Wes Montgomery); **Bye bye blackbird** (André Prévin); **Talkin' bout you** (Ray Charles); **Lay lady lay** (Ferrante & Teicher)

20 IL LEGGIO
Soul clap 69 (The Duke of Burlington); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Concerto piccolo** (Giorgio Carnini); **Michelle** (Percy Faith); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Quante volte** (Thim); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hasbrooks heights** (Burt Bacharach); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde de Itapoam** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **And I love her** (Enrico Simonetti); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Para ti** (Mongo Santamaria); **C moon** (Wings); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Grazie amore, grazie di cuore** (I Camaleonti); **Café Regio's** (Isaac Hayes); **Moon river** (Henry Mancini)

22-24
— **L'orchestra e coro di Ray Martin**
Black is black; Corcovado; Blue suede shoes; Sing; Release me; Everything is beautiful
— **Il cantante B.J. Thomas**
The eyes of a New York woman; Mr. Businessman; Light my fire; Gone; Hooked on a feeling
— **Il complesso Mongo Santamaria**
Tell-it; The letter; Listen here; Sometimes bread; Geechee girl
— **Il trombettista Chet Baker e The Mariachi Brass**
Happiness is; Sure gonna miss her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; When the day is all done; You baby; It's too late
— **Brian Auger and the Oblivion Express**
Straight head; Change; You'll stay in my heart
— **Il pianista Ramsey Lewis con l'orchestra di Richard Evans**
The pawnbroker; From Russia with love; The shadow of your smile; Girl talk; Matchmaker matchmaker; Return to paradise; Saturday night after the movies

filodiffusione

mercoledì 3 settembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3: Allegro con moto - Andantino amoroso - Tempo di Minuetto - Presto ma non troppo (Vl.i Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, v.la Norman Jones, vc. Rowena Ramsell); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre: Villano - Ricercare - Las Españoletas - Toques de la Caballeria de Napoles - Danza de las Hachas - Canario (Chit. Andrés Segovia - Orch. « Symphony of the Air » dir. Enrique Jorda); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2: Los vecinos - Danza del molinero - Danza final (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Artur Rodzinski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: DMITRI KABALEWSKI
Sonata n. 3 in fa maggiore: Allegro con moto - Andante cantabile - Allegro giocoso (Pf. Magdi Rufer); Pezzi infantili op. 27: Studio - Vecchia danza - Scherzino - Toccatina - Scherzino - Scherzo - Danza di guerra - Marcetta - Una fiaba - Danza - Frammento drammatico - Piccolo valzer - La caccia - Di notte sul fiume - Turbinii di neve - Canzone della Culla - Studio - Racconto di fate - Studio - Uno strano tipo - Il cavaliere (Pf. Eliana Marzeddu)

9,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); Così fan tutte: « Soave sia il vento » (terzetto atto I) (Sopr.i Brigitte Fassbaender e Lucia Popp, bs. Tom Krause - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (atto II) (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opéra di Ginevra dir. Henry Lewis); **R. Schumann:** Sinfonia in sol minore (rev. di Marc Andreae): Allegro molto - Andantino, assai allegretto - Intermezzo, quasi scherzo, Allegro assai, Tempo I (Orch. dei Filarm. di Monaco dir. Marc Andreae); **F. Chopin:** Due improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis minore op. 36 (Pf. Alfred Cortot); **C. Debussy:** Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Final (Vc. Aldo Parisot, pf. Lester Taylor); **D. Milhaud:** Concerto per batteria e piccola orchestra: Vivo rude e drammatico - Moderato (Batt. Franco Campioni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **N. Paganini:** Le streghe, variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayr per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovich)

11 ROMÉO ET JULIETTE
Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare
Musica di CHARLES GOUNOD

Juliette	Mirella Freni
Stéphane	Eliane Lublin
Gertrude	Michèle Vilma
Roméo	Franco Corelli
Tybalt	Robert Cardona
Benvolio	Maurice Auzeville
Mercutio	Henri Gui
Pâris	Yves Bisson
Gregorio	Christos Grigoriu
Capulet	Claude Calés
Frère Laurent	Xavier Depraz
Le Duc	Pierre Thau

Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. Alain Lombard - Mo del Coro Jean Laforge

13,30 CHILDREN'S CORNER
S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philharmonia di Londra dir. Igor Markevitch)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV
N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi: Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra: Introduzione, Allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro (Sol. Sergio Perticaroli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); Capriccio spagnolo op. 34: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kyrill Kondrascin)

15-17 H. Schuetz: Salmo n. 84 (Coro del Music Amherst College dir. James Haywood Alexander); **T. Tallis:** Lamentazioni di Geremia (Ambrosian Chorus dir. John McCarthy); **W. A. Mozart:** Quintetto per archi in mi bem. magg.: Allegro di molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro (Amadeus Quartett e Cecil Aronowitz, viola); **B. Pasquini:** Partite diverse di Follia (Clav. Egida Giordani-Sartori); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Tranquillo - Adagio non troppo - Allegro - Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); **S. Prokofiev:** Zdraviza, cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi « Chant de joie » (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **H. Villa Lobos:** Caixina de boas festas (Vetrina encantada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

18 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI
G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 6; **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K. 136; **S. Prokofiev:** da Visions fugitives: n. 1, Lentamente - n. 2, Andante - n. 3, Allegretto - n. 4, Animato - n. 5, Molto giocoso - n. 6, Con eleganza - n. 8, Comodo - n. 9, Allegretto tranquillo - n. 10, Ridicolosamente - n. 11, Con vivacità - n. 12, Assai moderato - n. 13, Allegretto - n. 14, Feroce - n. 15, Inquieto - n. 16, Dolente

18,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Lo Speziale: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **M. Clementi:** Canoni e Fughe dal « Gradus ad Parnassum » (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi « La ronda notturna nelle strade di Madrid »: Ave Maria della parrocchia - Ave Maria del quartiere - Minuetto dei ciechi - Rosario - Variazioni sulla ritirata notturna di Madrid (Società Cameristica Italiana); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore « Echo-Symphonie » (Revis. di Eugen Bodart): Allegro maestoso - Andante moderato - Allegro non presto, moderato - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Viotti:** Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondò (Pf. Lya De Barberiis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro, Allegretto (Esecuzione del 14 gennaio 1952) (Orch. Sinf. della NBC); **G. Verdi:** Te Deum, da « Quattro Pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « The Robert Shaw Chorale »)

21 IL DISCO IN VETRINA
G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (G. 85) per violino e orchestra: Adagio non troppo - Allegro - Adagio - Rondò (Orchestraz. di W. A. Mozart, K. 470 a) (Vl. Andreas Röhn - Orch. da Camera Inglese dir. Charles Mackerras) (Disco **Archiv**)

21,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
E. de Valderràbana: Quattro Pavane (Chit. Alberto Ponce); **P. Philips:** Allemanda (Compl. di strumenti antichi « Pierre Devevey »); **L. Marenzio:** Due Madrigali: « Passando con pensier per un boschetto », a 6 voci (testo di Franco Sacchetti) - « O voi che sospirate », a 5 voci (testo di Francesco Petrarca) (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **W. Brade:** Danza (Compl. strum. « Concentus Antiqui » dir. Carlo Quaranta); **J. Dowland:** Tre Canzoni, dal I e II libro dei « Songs and Ayres » (1957): « Want if I never speed? » - « Me, me and none but me » - « Fine knacks for Ladies » (Lt. Desmond Dupré - Compl. « The Slatire Singers »)

22 AVANGUARDIA
Y. A. Matsudaira: Co-Action, per violoncello e pianoforte (Vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini); **G. Masson:** Ouest (Domaine Musical, con la partecipazione dell'Association Française d'Action Artistique diretti da Gilbert Amy)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Pacini: L'ultimo giorno di Pompei: « Ah! sposo mio », scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille diamant » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Sinf. dir. Anton Guadagno); **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opéra di Ginevra dir. Henry Lewis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Ravel:** Concerto in re magg. per pianoforte (mano sinistra) e orch. (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 6 in re minore op. 104 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Three little foxes (Maynard Ferguson); **Opus in pastels** (Stan Kenton); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Nitetime street** (Stan Getz); **Don't sleep in the subway** (Percy Faith); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Paint it black** (Johnny Harris); **Denise** (Nat Adderley); **Samba torto** (Charlie Byrd); **Manha de carnaval** (Paul Desmond); **Flamingo** (Les McCann); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Music to watch girls by** (Ronnie Aldrich); **Up, up, and away** (Sammy Davis); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Saturday night is the loneliest night of the week** (J. J. Johnson e K. Winding); **Sambop** (Cannonball Adderley); **So long dixie** (Blood, Sweat and Tears); **Goodbye Charlie** (André Previn); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Amanda** (Dionne Warwick); **Sweet Carolina** (Les Reed); **Time is tight** (Booker T. Jones); **Women in love** (Keith Beckingham); **Brazilian bossa galore** (Bola Sete); **Bluesette** (Les Brown); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Serenata** (Joe Harnell); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **High school cadets** (K. Clarke-F. Boland)

10 IL LEGGIO
War love call (Piero Piccioni); **Il pappagallo** (Sergio Endrigo); **Fra poco** (Renato Rascel e Gigi Proietti); **Amore amore amore amore** (I Vianella); **Kyrie** (Gilbert Bécaud); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Promessa de pescador** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Oh happy day** (Mario Capuano); **Paranoia blues** (Paul Simon); **Mary had a little lamb** (Wings); **Space captain** (Joe Cocker); **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); **Puff** (Baja Marimba Band); **Com'è buia la città** (Caterina Caselli); **Melting pot** (Booker T. Jones); **They long to be close to you** (Peter Nero); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskouri); **Panama** (Herb Alpert); **La vuoi** (Donatello); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Invention en do majeur** (Les Swingle Singers); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **Lobellia** (The Duke of Burlington); **I left my heart in San Francisco** (Arturo Mantovani); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Malinconia** (Tony Cucchiara); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **E' proprio così, son io che canto** (Mina); **Marcia degli accattoni** (Ennio Morricone); **Una catena d'oro** (Peppino Di Capri); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **I started a joke** (The Bee Gees); **Variante** (Ornella Vanoni)

12 SCACCO MATTO
Say it loud, I'm black and proud (James Brown); **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); **It's a man's, man's, man's, world** (James Brown); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Fever** (James Brown); **Let it be** (Aretha Franklin); **Soul power** (James Brown); **Respect** (Aretha Franklin); **Get on the good foot** (James Brown); **Hurdy, gurdy man** (Donovan); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **Il coniglio rosa** (Bruno Lauzi); **Lady moonlight** (Maurizio Bigio); **Third stone from the sun** (Jimi Hendrix); **Teasin'** (King Curtis); **Hey Joe** (Jimi Hendrix); **Promenade** (King Curtis); **Foxy lady** (Jimi Hendrix); **Soulin'** (King Curtis); **The wind cries Mary** (Jimi Hendrix); **Sing a simple song** (King Curtis); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); **Una mezza dozzina di rose** (Mina); **Crocodile rock** (Elton John); **Sapore di sale** (Gino Paoli); **Sylvia's mother** (Doctor Hook); **Girl from the north country - It's all over now baby blue - Love minus zero-no limit - She belongs to me - Like a rollin' stone - I want you - Lay, lady, lay** (Bob Dylan); **Oscured by clouds** (Pink Floyd)

14 QUADERNO A QUADRETTI
110 street and 5 Ave. (Tito Puente); **Canadian sunset** (Armando Trovajoli); **Was a sunny day** (Paul Simon); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **The surrey with the fringe on top** (The Hi-Lo's); **Anything I do** (Trio Tommy Flanagan); **Superstition** (Stevie Wonder); **St. Thomas** (Sonny Rollins); **Bye bye blues** (Keith Textor); **Satisfaction** (The Rolling Stones); **Have a nice day** (Count Basie); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Chinatown my Chinatown** (Dick Schory); **Idal sweet as apple cider** (Eddie Cantor); **The sheik of Araby** (The Riverboat Five); **A smooth one** (Benny Goodman); **Moanin'** (Quincy Jones); **Light my fire** (José Feliciano); **Deep purple** (Duke Ellington); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Yesterday** (Giorgio Gaslini); **Look for the silver lining** (Ted Heath); **Sometimes I feel like a motherless child** (Pete Seeger); **Stella by starlight** (Miles Davis); **I hear music** (Hampton Hawes); **Love me tender** (Elvis Presley); **In the mood** (Bette Midler); **A string of pearls** (Elementi dell'orch. Glenn Miller); **But not for me** (Chet Baker); **What' new** (Stéphane Grappelly); **Easy to love** (Gene Ammons)

16 MERIDIANI E PARALLELI
Deep in the heart of Texas (Boston Pops); **Verbunkos de kiskun** (Sandor Lakatos); **Lady's blues** (Roland Kirk); **La bohème** (Charles Aznavour); **Meditaçao** (Herbie Mann); **You've got a friend** (Carole King); **Old Joe Clark** (Homer and the Barnstormers); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Let it be** (Percy Faith); **Quand la valse est là** (Daniel Roulli); **Pud-da-din** (Joe Cuba); **Gone with the wind** (Clifford Brown); **The dreamer** (Sergio Mendes); **'O careca** (Amalia Rodriguez); **African waltz** (Cannonball Adderley); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Más que nada** (Brasil 66); **Vienna Vienna** (Ray Martin); **Ça c'est Paris** (Maurice Chevalier); **Speak low** (Percy Faith); **Sobre las olas** (Richard Müller-Lampertz); **Barrio de tango** (Lucio Milena); **Una serata insieme a te** (Catherine Spaak e Johnny Dorelli); **Up up and away** (Tom McIntosh); **Basin street blues** (Wilbur de Paris); **Evil** (Stevie Wonder); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Gypsy flower girl** (Arturo Manjovani); **Vingança** (Elza Soares); **Someday sweetheart** (Joe Venuti); **Yellow river** (Caravelli)

18 INTERVALLO
Giù la testa (Ennio Morricone); **Io vivrò senza te** (Mina); **Love me tender** (Elvis Presley); **Ali e coda** (Bruno Zambrini); **Incontro** (Jaqueline Pléjade-Antonio Rosario); **Rock around the clock** (New Orleans); **Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree** (Ray Conniff); **Step inside love** (Johnny Pearson); **Vado via** (Drupi); **Vincent** (Dorsey Dodd); **Un'estate fa** (Franck Pourcel); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Harmony** (Santo-Johnny); **Una serata insieme a te** (Al Korvin); **Theme one** (Van Der Graf Generator); **Old man** (Oliver Onions); **I am I said** (Kurt Edelhagen); **Per chi** (Caterina Caselli); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Satisfaction** (Rolling Stones); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **Soley coley** (Paul Mauriat); **Don't mess with Mr. T.** (Marvin Gaye); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Afrikan beat** (Cargo 23); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **Here's to you** (Joan Baez); **Put day will come** (Herb Alpert); **Amor mio** (Mina); **Wishing well** (Free); **Tema d'amore** (Harry Wright); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **High society** (New Orleans)

20 INVITO ALLA MUSICA
Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); **(I'm) football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **When I look into your eyes** (Santana); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Ciao, cara, come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quei due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Eri proprio tu** (Nada); **Reachin' for the feeling** (Doobie Gray); **Cosmic cowboy** (Nitty Gritty Dirt Band); **Keep on truckin' (parte I)** (Eddie Kendricks); **Light my fire** (Woody Herman); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Fiume grande** (Franco Simone); **Get it together** (Jackson Five); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Alla gente della mia Città** (Opera Puff); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **The letter** (Mongo Santamaria); **My mammy** (Al Jolson); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Same situation** (Oliver Onions); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **I'll never fall in love again** (Edmundo Ros); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Batucada** (Gilberto Puente); **The scalaway song** (Frankie Valli); **Higher than god's hat** (John Kongos); **Forbidden games** (Edmundo Ros)

22-24
— **L'orchestra ed il pianoforte di Roger Williams**
Tie a yellow ribbon round the old oak tree; Last tango in Paris; Sing; Duelling banjos; The twelfth of never; Also sprach Zarathustra
— **Il cantante Stevie Wonder**
You are the sunshine of my life; Maybe your baby; You and I; You've got it bad girl
— **L'orchestra di Aldemaro Romero**
El gavilan; Araguita; Que bonita es mi tierra; Quinta anauco; Cimarron; Dona cuatricentenaria
— **Il pianista Peter Nero**
Close to you; How can you mend a broken heart?; You've got a friend; Never my love
— **I cantanti Annie Ross e Pony Poindexter**
Saturday night fishfry; Home cookin'; Jumpin' at the woodside; Moody's mood for love
— **L'orchestra di Enoch Light**
Airport love theme; Darling Lili; Theme from « Sunflowers » (Loss of love); Everything a man could ever need; Sweet gingerbread man

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 56)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 4 settembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Clar. Béla Kovacs - Quartetto Tatrai); **F. Liszt:** Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe; Die drei Zigeuner, su testo di Nikolaus von Lenau (Msopr. Judit Sàndor, pf. Kornél Zempléni); **C. Debussy:** Images, II serie, per pianoforte: Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fût - Poissons d'or (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra: Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise et Double - Minuetto - Badinerie (Vl. Yehudi Menuhin, fl. Elaine Shaffer - Orch. da camera « Bath Festival » dir. Yehudi Menuhin); **G. F. Haendel:** Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Andante - Adagio - Allegro (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard »)

9,40 FILOMUSICA
C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. Danzi:** Quintetto in sol minore op. 56 n. 2 per strumenti a fiato: Allegretto - Andante - Minuetto, Allegretto - Allegretto (Quintetto a fiati di New York: fl. Samuel Baron, ob. Ronald Roseman, clar. David Glazer, cr. Ralph Froelich, fg. Arthur Weisberg); **C. M. von Weber:** « Abschied », Lied per voce e pianoforte (testo di Eduard Mörike) (Bar. Heinrich Schlusnus, pf. Sebastian Peshko); **J. Brahms:** « Gestillte Sehnsucht », op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e viola obbligata (testo di Friedrich Rückert) (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Phillys Spurr, v.la Max Gilbert); **H. Wolf:** « Schlafendes Jesuskind », Lied per voce e pianoforte (testo di Eduard Mörike) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwängler); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **L. Delibes:** Lakmé: « Ah, viens dans la forêt profonde », cantilena di Gérard (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro National de l'Opéra Comique dir. Georges Prêtre); **G. Puccini:** Edgar: « Addio mio dolce amor » (Sopr. Leontyne Price - Orch. « New Philharmonia » dir. Edward Downes)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVIC
A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (Vc. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceca dir. George Szell); **C. Saint-Saëns:** Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra: Allegro - Andante espressivo - Allegro (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. « Philharmonia » dir. Malcolm Sargent)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'
B. Galuppi: Tolomeo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **S. Nasolini:** « O cara immagine » (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli » della RAI dir. Wolf Ferrari); **S. Mercadante:** Virginia: « Corteo al templo d'Imene » (Rev. Rino Maione) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretta da Rino Maione - M° del Coro Giulio Bertola)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA
C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore op. 41 per pianoforte e archi: Allegretto - Andante maestoso ma con moto - Poco allegro, piuttosto moderato - Allegro (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli); **G. Fauré:** Quartetto n. 2 in sol minore, per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

13,30 CONCERTINO
J. Offenbach: La Périchole: « Tu n'es pas beau » (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **F. Liszt:** Ernani, parafrasi (Pf. Claudio Arrau); **L. Albeniz:** Malagueña, op. 71 n. 6 (Chit. Narciso Yepes); **A. Ponchielli:** « Noi leggevamo insieme » (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **F. Kreisler:** Recitativo e scherzo capriccioso op. 6 per violino solo (Vl. Salvatore Accardo); **J. Massenet:** Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV
N. Rimski-Korsakov: « La grande Pasqua russa », op. 36 (Orch. Philharm. di Londra dir. Adrian Boult); Due liriche op. 49 per basso e orchestra: « Anciàr, l'Albero della Morte » - « Il Profeta » (Sol. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); Sinfonia n. 2 « Antàr », op. 9 (Suite sinfonica): Largo - Allegro - Allegro risoluto alla marcia - Allegretto vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 C. Monteverdi: Exultent coeli (Org. Gennaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Rossini:** Dal VII Libro dei Quaderni Rossiniani: I Gondolieri - La notte del Santo Natale - Toast pour le nouvel an - Passeggiata (Pf. Mario Caporaloni - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Vivaldi** (Revisione Ephrikian): Concerto n. 2 in sol min. « L'estate »: Allegro non molto - Adagio - Presto (Vl. Franco Fantini - « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **R. Wagner:** Sigfrido: « Mormorio della foresta » (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Tasman:** Scherzino e Danza pomposa (Dalla « Cavatina ») (Chit. Christopher Parkening); **G. Petrassi:** Noche oscura, Cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA
B. Bartok: Deux Portraits op. 5: Ideale - Grottesco (Vl. sol. Mihaly Szucs - Orch. Filarmdi Budapest dir. Miklos Erdelyi); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Maurice Duruflé - Orch. National de la RTF dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Jeux de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore)

18 GEORG PHILIPP TELEMANN
Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e continuo da « Tafelmusik » parte 1ª: Largo, Allegro, Largo - Vivace - Moderato, grave - Vivace (Fl. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, vl. Thomas Brandis, vc. August Wenzinger, cemb. Eduard Müller)

LUIGI BOCCHERINI
Quintetto in do maggiore per chitarra, due violini, viola e violoncello: Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - La ritirata di Madrid (12 Variazioni) (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider, Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

18,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Fireworks music, suite: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); **G. B. Cirri:** Duetto in fa maggiore op. 12 per violino e violoncello (Rev. di Lauro Manusi): Allegro - Andantino - Allegretto (Vl. Alfonso Mosesti, vc. Umberto Egaddi); **J. S. Bach:** Concerto in re minore per tre cembali e archi: Allegro - Alla siciliana - Allegro (Clav.i Gustav Leonhardt, Anneke Vittenbosch e Alan Curtis - Compl. strum. dir. Gustav Leonhardt); **B. Storace:** Capriccio sopra il pass'o mezo in otto parti (Clav. Mariolina De Robertis); **A. Stradella:** Sinfonia a 3 (Vl. Franco Cipolla, vc. Giacomo Pugliesi, clav. Maria Luisa Salerni); **L. Spohr:** Concerto n. 8 in la minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro molto - Adagio, Andante, Allegro moderato (Vl. Aldo Redditi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI
J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna); **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. Hallé)

21,30 LIEDERISTICA
L. Dallapiccola: Liriche greche: Tre frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcaei (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola); **R. Schumann:** Ballade des Harfners, dal « Wilhelm Meister » (Bs. André Vissières, pf. Hélène Boschi)

22 PAGINE PIANISTICHE
F. Schubert: Sonata n. 14 in la minore (Pf. Ingrid Haebler); **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); **E. Satie:** La morte di Socrate per tenore e pianoforte (Ten. Paul Derenne, pf. Henri Sauguet); **C. Ives:** Studio n. 20 per pianoforte (Pf. Alan Mandel)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTNUA
Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Heat); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duke Ellington); **Burgundy street blues** (George Lewis' Ragtime Band); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Sneakin' around** (Canned Heat); **Guitar lightnin'** (Sam Lightnin Hopkins); **Sittin' on the top of the worl** (Hoylin' Wolf); **Oh Lord search my heart** (Hot Tuna); **Evil ways** (Santana); **Momotombo** (Malo); **Corridos** (Compl. caratt. messicano); **Rogaciano** (Los Guayaki); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Samba da rosa** (Toquinho-Vinicius de Moraes); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **La valse bleu** (Mireille Mathieu); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les amoureux de la plage** (Juliette Gréco); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Lass mi schaun** (Toni Sulzback); **Fergetegas** (Comp. Nazion. di Budapest); **La rose jaune** (Yoska Nemeth); **Asters d'automne** (Sarah Gorby); **Djelem djelem** (Dunka Rajter); **The go between** (Michel Legrand); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

10 INVITO ALLA MUSICA
Lisboa Antigua (Nelson Riddle); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Canta con me** (Kambiz); **Pull together** (Alvin Stardust); **Concerto per te** (Johnny Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Mia Martini); **48 Crash** (Susy Quatro); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Serate a Mosca** (Wladimir Troscin); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Flying through the air** (Oliver Onions); **I giordini di marzo** (Anthony Donadio); **Runaway/happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La mazurca di periferia** (Rita); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **And when I die** (B.S.T.); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Ho capito che ti amo** (Nicola di Bari); **You're sixteen** (Johnny Burnet); **Cuando caliente el sol** (Arturo Mantovani; **Free as the wind** (Pino Calvi); **Baby, let's play house** (Elvis Presley); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Midnight comboy** (John Barry); **Mamy blue** (Fausto Danieli)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Malagueña (Stanley Black); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **Domino** (Maurice Larcange); **El gravilan** (Aldemaro Romero); **Kalinka** (Yosha Nemeth); **Daniel** (Elton John); **The last round-up** (Boston Pops); **Adios pampa mia** (Carmen Castilla); **Vita d'artista** (101 Strings); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Moon river** (Henry Mancini); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Al mail special** (Ella Fitzgerald); **Aranjuez mon amour** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Adiós muchachos** (Frank Chacksfield); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Eccomi** (Mina), **Filigrana** (Digno Garcia); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Ol' man river** (Ray Charles); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Meditação** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Woody Herman); **Texas stomp** (The Nashville Ramblers); **Loco bossa-nova** (Tito Puente); **For once in my life** (Peter Nero); **A Maria** (Tony Del Monaco); **Aquarius** (Percy Faith)

14 SCACCO MATTO
Reach out I'll be there (Four Tops); **Stop, in the name of love** (Supremes); **If I were a carpenter** (Four Tops); **You keep me hangin on** (Supremes); **Seven rooms of gloom** (Four Tops); **The happening** (Supremes); **Surrender - Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **A taste of honey - River deep, mountain high** (Four Tops and Supremes); **Do it again** (Steely Dan); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Go now** (David Cassidy); **Blue jay way - Something** (Beatles); **My sweet Lord - Wah-Wah - Bangla Desh - Beware of darkness - Musiche da « Wondervale »** (George Harrison); **Footprints in the moon** (Johnny Harris); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Adieu jolie Candy** (Jean F. Michael); **Insieme a te non ci sto più** (Caterina Caselli); **Pinzball wizard-see me, feel me** (New Seekers); **Birmingham Sunday** (Joan Baez); **Highway sixtyone revisited** (Bob Dylan); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **New morning** (Bob Dylan); **Lamento d'amore** (Mina); **Daniel** (Elton John); **Reginella** (Gabriella Ferri); **Let's see action** (Peter Townsend)

16 QUADERNO A QUADRETTI
The « in » crowd (Trio Ramsey Lewis); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Sentimental journey** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King creole** (Elvis Presley); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Fa qualcosa** (Mina); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Vivere per vivere** (Caravelli); **La belle vie** (Frank Sinatra); **A lonely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Maracatutoo** (Stan Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Se a cabo** (Jame Last); **O' barquinho** (Elis Regina); **The work song** (Nat Adderley); **Shaft** (Ray Conniff); **Humoresque** (Klaus Wünderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De guello** (Nelson Riddle)

18 INTERVALLO
See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **You** (Diana Ross); **Try a little harder** (The Crusaders); **Ti sei mai accorta** (Gino Paoli); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **El gavilán** (Aldemaro Romero); **Kiss me good-bye** (Kenny Woodman); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Step lightly** (Ringo Starr); **Bye bye blackbird** (Joe Cocker); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Mind games** (John Lennon); **Hush** (Woody Herman); **Ballada de otono** (Mina); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Botton up your overcoat** (Peter Nero); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Wave** (Robert Denver); **Para los rumberos** (Tito Puente); **After you've gone** (Dukes of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the Road)

20 IL LEGGIO
Back to Cuernavaca (Baja Marimba Band); **Tra i gerani e l'edera** (Memo Remigi); **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **All the young dudes** (Mott the Hoople); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Money is** (Little Richard); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Go away little girl** (James Last); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Infiniti noi** (I Pooh); **Occhi di foglia** (Donatello); **L'amore** (Fred Bongusto); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **A hard days night** (Ella Fitzgerald); **Oh wakka doo wakka day** (Gilbert O' Sullivan); **Walk on by** (Peter Nero); **Il faut me croire** (Caravelli); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); **Sei mesi di felcità** (Armando Trovajoli); **Ma che musica maestro** (Mario Capuano); **Tourne tourne** (Marie Laforêt); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Senza catene** (Peppino Gagliardi); **Non credere** (Armando Sciascia); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Smackwater Jack** (Quincy Jones); **I'll find my love** (Les Reed); **Hey Jude** (Tom Jones); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Cosa penso io di te** (Mina); **Tango marseillais** (Claude Bolling)

22-24
— **L'orchestra Arturo Mantovani**
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; The windmills of your mind; Theme from the Virginian; My way
— **Il cantante Engelbert Humperdinck**
Life goes on; Baby, I'm a want you; Day after day; Too beautiful to last; Close to you; Without you
— **Il complesso Charlie Byrd**
I'll never fall in love again; I don't have to take it; Scarborough fair; Happy together; Hey Jude
— **Il complesso Weather Report**
125th street congress; Will
— **Il complesso vocale e strumentale Carpenters**
Sometimes; Rainy days and monday; Saturday: Let me be the one; Hideaway (a place to)
— **I trombonisti Jay Jay Johnson e Kai Winding con l'orchestra di Don Sebesky**
Am I blue Sonny boy; Never my love; ; Saturday night is the loneliest night of the week; St. Jamees Infirmary; Django; Try to remember

filodiffusione

venerdì 5 settembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Novelletta n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); **P. I. Ciaikowski:** Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte: Pezzo elegiaco (Moderato assai, Allegro giusto) - Tema con variazioni (Trio Suk: vl. Josef Suk, vc. Josef Chuchro, pf. Jan Panenka)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI TITO SCHIPA E ROBERT TEAR, BARITONI TITTA RUFFO E SHERRILL MILNES

A. Thomas: Mignon: « Adieu Mignon » (Tito Schipa); **H. Berlioz:** « Adieu Bessy » (Robert Tear - pf. Viola Tunnard); **J. Massenet:** Werther: « Pourquoi me reveiller » (Tito Schipa); **H. Berlioz:** Chant de la fête de Pâques (Robert Tear - pf. Viola Tunnard - Coro « Monteverdi » dir. John Eliot Gardiner); **J. Massenet:** Il re di Lahore: « O casto fior » (Titta Ruffo); **A. Thomas:** Amleto: « O vin dissipe ma tristesse » (Sherrill Milnes - Orch. « Philharmonia » dir. Anton Guadagno); **C. Gounod:** Faust: « Vous qui faites l'endormie » (Titta Ruffo); **G. Bizet:** Carmen: « Toréador, en garde » (Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » e « John Alldis Choir » dir. Placido Domingo)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Tema con variazioni, Andante - Allegro (Clar. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **E. Grieg:** Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo, alla romanza - Allegro animato (Vl. Leonid Kogan, pf. Walter Naum); **A. Grétry:** Le magnifique: Ouverture (« English Chamber Orch. » dir. Richard Bonynge); **L. Cherubini:** Medea: « Solo un pianto », aria di Neris (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Spontini:** Agnese di Hohenstaufen: « O re dei cieli », aria atto II (Sopr. Anita Cerquetti - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **L. van Beethoven:** Re Stefano, suite op. 117 dalle Musiche di scena per il Prologo di August Kotzebue: Ouverture (Andante con moto, Presto) - Andante maestoso e con moto - Allegro con brio (Orch. Filarm. di Budapest e Coro della Radiotelevis. Ungherese dir. Geza Obertrank - M° del Coro Ferenc Sapszon)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Strum. dell'Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. Eugen Jochum - M° del Coro Josef Schmidhuber)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 37 in do maggiore: Presto - Minuetto e Trio - Andante - Presto (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore: Largo, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,25 AVANGUARDIA

M. Kagel: Montage, per fonti sonore diverse (« Kölner Ensemble für Neue Musik » dir. l'Autore); **K. Penderecki:** Partita per cembalo e orchestra (Clav. Felicja Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krzysztof Penderecki)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. Couperin: Fantasia in sol minore (Clav. Pauline Aubert); **Ch. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice, balletti dall'opera: Pantomima n. 3 - Balletto n. 35 (Lento) - Balletto n. 46 (Grazioso) - Gavotta n. 47 (Alegro) - Danza delle furie e degli spettri n. 28 (Vivace) - Balletti n. 29 e n. 30 (Lento) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra K. 299: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Fl. Michel Debost, arp. Lily Laskine - Orch. de Chambre de Toulouse dir. Louis Auriacombe)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV

N. Rimski-Korsakov: « Leggenda », op. 29 (Orch. Philharm. di Londra dir. Anatole Fistoulari) — « La fanciulla di neve », suite dall'opera: Introduction - Danse des oiseaux - Cortège - Danse des bouffons (Orch. della Suisse Romande e Coro del Mottetto di Ginevra dir. Ernest Ansermet - Maestro del Coro Jacques Horneffer) — « La Leggenda di Natale », suite dall'opera (Testo di Nicolai Gogol) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghini)

15-17 G. P. Telemann: Alles redet jetz und singet, Cantata per soprano, basso ed orchestra (Sopr. Angelica Tuccari, bs. Robert A. El Hage - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Lovro von Matacic); **W. A. Mozart:** Tre Arie per basso ed orchestra: « Così dunque tradisci » K. 432, « Alcandro lo confesso » K. 512, « Mentre ti lascio, o figlia » K. 513 (Bs. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matacic); **L. van Beethoven:** Musiche di scena per « Egmont » op. 84: Ouverture - Lied - Intermezzo I - Intermezzo II - Lied - Intermezzo III - Intermezzo IV - Morte di Claretta - Melodramma - Canto di Vittoria (Sopr. Ester Orell, recit. Romano Costamagna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Lovro von Matacic)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi « Voces intimae »: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi di Copenaghen: vl.i Tutter Givskov e Mogens Lydolph, v.la Mogens Brunn, vc. Christiansen Asger-Lund); **J. Brahms:** Dieci danze ungheresi, vol. I, per pianoforte: n. 1 in sol min., n. 2 in re min., n. 3 in fa magg., n. 4 in fa diesis min., n. 5 in fa diesis min., n. 6 in re bemolle magg., n. 7 in fa magg., n. 8 in la min., n. 9 in mi min., n. 10 in mi magg. (Pf. Julius Katchen)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt) (Incisione del 1937)

18,40 FILOMUSICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni - Tarantella (« I Musici »); **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Quartetto Loewenguth); **F. Delius:** Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); **E. Chausson:** Poème, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione Lussemburghese dir. Louis De Froment); **F. Martin:** Quattro composizioni per orchestra d'archi: Ouverture - Studio n. 1: pour l'enchainement des traits - Studio n. 2: pour le pizzicato - Studio n. 3: pour l'expression et le sostenuto (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

20 R. SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - M° del Coro Giulio Bertola)

21,35 CAPOLAVORI DEL '900

F. Busoni: Berceuse élégiaque (Orch. « New Philharmonia » dir. Frederick Prausnitz); **I. Pizzetti:** Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° de Coro Giulio Bertola); **R. Strauss:** Metamorfosi, studio per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2: Allegro - Allegretto - Presto; **A. Schönberg:** Suite op. 25 per pianoforte: Preludio - Gavotta - Intermezzo - Minuetto - Giga

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe); **H. Villa-Lobos:** Bachiana brasileira n. 3 per pianoforte e orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Pf. Pieralberto Biondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **Break it up** (Julie Driscoll); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **Oè oà** (Oscar Prudente); **O barquinho** (Elis Regina); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **By the time I get to Phoenix** (Johnny Rivers); **Serenade to summertime** (Paul Mauriat); **A Janela** (Roberto Carlos); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Sinno' me moro** (Boots Randolph); **Valachi theme** (Django e Bonnie); **Sinceramente** (I Ricchi e Poveri); **La Virgen de la Macarena** (Herb Alpert); **Hay quien pudiera** (Gerardo Servin); **Barbara** (Coleman Reunion); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Harry Lime theme** (Anton Karas); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Music to watch girls by** (Peter Loland); **Moulin Rouge** (Percy Faith); **Se Dio vorrà** (Domenico Modugno); **Both sides now** (Ronnie Aldrich); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Al because of you** (Geordie); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Jungle strut** (Santana); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Cuando calienta el sol** (Al Korvin); **Voce** (Elis Regina); **Michelemmà** (Fausto Cigliano); **Tarantella meridionale** (Privitera); **Mediterraneo** (Milva); **Borriquito** (Kurt Edelhagen); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Pleure mon cœur** (Mireille Mathieu); **Yuliska de Budapest** (Yoska Nemeth); **Danza ritual del fuego** (Werner Müller); **Lupita** (Los Machucambos)

10 INTERVALLO

Bond street (Burt Bacharach); **Space captain** (Joe Cocker); **Il poeta** (Mina); **Woo doo chile** (Jimi Hendrix); **Quando ti lascio** (Sergio Endrigo); **Ode to Billy Joe** (Paola Musiani); **Storia d'amore e di coltello** (Celentano); **Taboo** (Santana); **Jungles mandolino** (Jungles Men); **Un giorno come un altro** (Patty Pravo); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Riflessioni** (Minnie Minoprio); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Rocket man I think it's going to be a long time** (Elton John); **Celeste** (Gian Pieretti); **Play dirty** (Michel Legrand); **Fear less** (Pink Floyd); **Nascerò con te** (I Pooh); **E la chiamano estate** (Bruno Martino); **Eulalia Torricelli** (Gabriella Ferri); **Chicago banana** (Don Alfio); **Sanson and Delilah** (Middle of the Road); **E penso a te** (Mina); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartett); **Per chi** (I Gens); **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); **Il vento dell'est** (Gian Pieretti); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Dardanella** (Sydney Bechet); **Amare di meno** (Peppino Di Capri); **Lady d'Arbanville** (Raymond Lefèvre); **The magnificent seven** (Elmer Bernstein); **Medicine woman** (Middle of the Road); **The sheriff** (The Modern Jazz Quartet)

12 COLONNA CONTINUA

Swinging the blues (Count Basie); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **One moment worth yars** (Quart. Dave Brubeck); **Hey, pretty baby** (Jimmy Rushing); **Deep river** (Coro Norman Luboff); **Didn't in rain** (Louis Armstrong); **Creole love call** (Duke Ellington); **That's a plenty - Five point blues - My honey's lovin' arms - Black and blue - That D Minor thing** (Compl. Lawson-Haggart); **How high the moon - And the angels sing - Honeysuckle rose - Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Day in, day out** (Ray Brown e Cannonball Adderley); **They didn't believe me** (Bud Sank e Al Cooper); **Some of these days** (Stephane Grappelly e Django Reinhardt); **Embraceable you** (Charlie Parker e Miles Davis); **Rockin' chair** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **After you've gone** (Benny Goodman e Teddy Wilson); **Baia** (Stan Getz e Charlie Byrd); **Lady bird** (Gerry Mulligan e Chet Baker); **George's dilemma** (Clifford Brown e Max Roach)

14 IL LEGGIO

My love (Franck Pourcel); **Djamballa** (Santo & Johnny); **Loves me a rock** (Paul Simon); **Io per lei** (I Camaleonti); **Shoo-be-doo-be-doo** (Union Express); **Can't say nothin'** (Curtis Mayfield); **Memphis, Tennessee** (Count Basie); **Footprints on the moon** (Fred Bongusto); **Tanto tempo fa** (Gilda Giuliani); **D'amore non ne parlo più** (Charles Aznavour); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **The first time ever I saw your face** (Temptations): **Room full of roses** (Roger Williams); **I'm coming home** (Les Reed); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Incontro** (Francesco Guccini); **Shape of things that are and were** (George Benson); **Elusive Butterfly** (Boots Randolph); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Dem bones** (Les Humphries Singers); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (Nuovi Angeli); **Together alone** (Melanie); **The Lord lover the one** (George Harrison); **Le lac majeur** (Paul Mauriat); **Lei non è qui, non è là** (Bruno Lauzi); **Groovy times** (Peter Nero); **L'amore è** (I Profeti); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **The best years of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **Mother of mine** (Norman Candler); **L'aquila** (Bruno Lauzi); **Yesterday** (Peter Nero e Mike Di Napoli); **Bond street** (Burt Bacharah)

16 SCACCO MATTO

Road runner (Junior Walker); **A place in the sun** (Stevie Wonder); **What does it take...** (Junior Walker); **War** (Edwin Starr); **Aint' no sunshine** (Temptations); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **What's going on** (Marvin Gaye); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Superstition** (Stevie Wonder); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **How can I be sure** (David Cassidy); **Così era e così sia** (Ciro Dammicco); **Wasn't born to follow** (The Byrds); **Hey Jude** (Wilson Pickett); **The road of love** (Clarence Carter); **The weight** (Aretha Franklin); **Games people play** (King Curtis); **Living on the open road - Soul shake** (Delaney, Bonny and Friends); **Little Martha - Ain't wasn't time no more** (Duane Allman Brothers); **Layla** (Derek and the Dominos); **Credo** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Lei non è qui... non è là** (Edoardo Bennato); **Only the stong survive** (Jerry Butler); **Don't think twice, it's all right - All I really want to do - Mighty quinn - Watching the river Wigwam** (Bob Dylan); **Suzanne** (Fabrizio De André); **America** (The Nice)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Royal garden blues (Yank Lawson-Bob Haggart); **Sweet Lorraine** (Nelson Riddle); **Whole lotta love** (C.C.S.); **My favourite things** (Jay J. Johnson); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Perfidia** (Coro Norman Luboff); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Save me** (Julie Driscoll); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **All my life** (Ornette Coleman); **Square dance samba** (Edmundo Ros); **Tarantula** (Robert Maxwell); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Green leaves of summer** (Kenny Ball); **All nite long** (Ruben and the jets); **Coffee time** (Carmen Mc Rae); **Greensleeves** (Kenny Burrell); **Ain't she sweet?** (Johnny Mann Singers); **And the angel sing** (Louis Prima e Keely Smith); **'bout time** (Sil Austin); **Danny boy** (Jackie Wilson); **Easy living** (John Lewis-Bill Perkins): **Bags groove** (M.J.Q.); **Alright o.k. you win** (Ella Fitzgerald); **I can't get started** (Woody Herman); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **I know what I like** (Genesis); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Blues in the night** (Joe Turner); **La dance du canard sauvage** (Raymond Vincent); **The lonesome road** (Si Zentner); **Swing low sweet chariot** (Dizzy Gillespie); **Generique** (Miles Davis); **Ah the jazz band ball** (Ted Heath); **Good times bad times** (Led Zeppelin); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Slaughter on tenth avenue** (Les Brown)

20 INVITO ALLA MUSICA

Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Step inside love** (J. Pearson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Gees); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Emozioni** (Lucio Battisti); **I love you** (Jackie Gleason); **Pavane** (Brian Auger); **Diana** (David King); **A natural woman** (Carole King); **I pattinatori** (Jan Garber); **Valentino tango** (Piero Focaccia); **Angels and beans** (Katy and Gulliver); **I be mine** (Franck Pourcel); **Ring ring ring** (Swedish Group); **On a trop fait l'amour ensemble** (Fausto Danieli); **Geschichten aus dem Wienerwald** (Robert Wagner); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Midnight cow-boy** (Paul Mauriat); **Swinging safari** (Billy Vaughn); **Your father feathers** (Henry Mancini); **Be** (Neil Diamond); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Rock and roll crazy** (Zappo); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La grande abbuffata** (dal film omonimo) (Michel Piccoli); **It's not unusual** (Les Reed); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Tweedle dee, tweedle dum** (Fausto Danieli); **Mi son chiesta tante volte** (Raimond Lefèvre); **South American getaway** (Burt Bacharach); **No time to live** (Brian Auger)

22-24

— **L'orchestra di Yank Lawson e Bob Haggart**
Mercy, mercy, mercy; Root dog; Walk him up the stairs; Dogtown blues; My inspiration

— **La cantante Astrud Gilberto**
Trains and boats and planes; We stop turning; Without him; Wee small hours; If

— **I Three Suns**
Twilight time; Unchained melody· Georgia on my mind; Canadian sunset; The very thought of you

— **Il quartetto di Benny Goodman**
Seven come eleven; Say it isn't so; I've found a new baby; Somebody loves me; Who cares; Runnin' wild

— **La cantante Ella Fitzgerald**
It don't mean a thing; Love you madly; Don't get around much anymore; In a mellow tone

— **L'orchestra di Waldo de los Rios**
Sinfonia n. 40 in sol minore K 550; Terza sinfonia in fa maggiore; Ottava sinfonia in si minore; Nona sinfonia 4° movimento

filodiffusione

sabato 6 settembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28, per corno e pianoforte: Adagio, Allegro - Larghetto - Allegretto (Corno Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **N. Rimski-Korsakov:** Tre Liriche: Silencieuse mer profonde, op. 50 n. 3, su testo di Maikov - Lentement coulent mes jours, op. 51 n. 1 su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51 n. 3, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); **C. Saint-Saëns:** Sonata in fa maggiore op. 123, per violoncello e pianoforte: Maestoso largamente - Scherzo con variazioni - Romanza - Allegro non troppo, Grazioso (Vc. Giorgio Ravenna, pf. Nini Giusto)

9 IL DISCO IN VETRINA
F. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, Sonata per clavicemballo a quattro mani (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **W. A. Mozart:** Otto variazioni in fa maggiore sul coro « Dieu d'amour » da « Les Mariages Samnites » di Grétry (K. 374-c) per fortepiano (Fortepiano Luciano Sgrizzi); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6, a quattro mani per fortepiano: Allegro molto - Rondò (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **L. A. Kozeluh:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2, per fortepiano: Allegro - Adagio - Rondò (Clav. Luciano Sgrizzi) (Disco **Alpha**)

9,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera (Org. Rudolf Ewerhardt - Orch. da camera « Collegium Aureum »); **R. Vaughan Williams:** Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **A. Scriabin:** Dodici preludi op. 11 (1° e 2° Quaderno) (Pf. Gino Gorini); **C. Nielsen:** Serenata in vano, per fiati e archi (Fl. Arthur Bloom, fg. Alan Brown, cr. William Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); **F. Busoni:** La sposa sorteggiata, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **E. Wolf-Ferrari:** Il Campiello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli)

11 INTERMEZZO
F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2 per flauto e archi: Presto assai - Minuetto - Adagio - Presto (Fl. Camille Wanausek - Strum. del Quartetto « Europa »); **A. von Henselt:** Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
B. Pasquini: Due pezzi per cembalo: « Toccata con lo scherzo del cucù » - « Partite diverse di follia » (Clav. Egida Giordani Sartori)

12 CONCERTO DIRETTO DA ANDRE' CLUYTENS
L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana » (Orch. Filarm. di Berlino); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della « Société des Concerts du Conservatoire de Paris »)

13,30 CONCERTINO
F. Chopin: Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 n. 4 (Pf. Arthur Rubinstein); **A. Dvorak:** Waldesruhe, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernhard Haitink); **E. Granados:** Callejo - Amor y odio (Sopr. Montserrat Caballé, pf. Rafael Ferrer); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV
N. Rimski-Korsakov: « La fidanzata dello Zar »: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov) — « La città invisibile » ovvero « La leggenda della città invisibile di Kitej e della vergine Fevronia », suite sinfonica: Ouverture - Elogio della solitudine, Corte nuziale - L'assalto dei tartari - La battaglia di Kerzhents - La beata morte della vergine Fevronia - Entrata nella città invisibile (Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek) — « Il gallo d'oro », suite sinfonica: Nel palazzo del re Dodon - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon con la regina Chemaka - Marcia nuziale e triste fine del re Dodon (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 G. P. da Palestrina: Messa « In Festis Apostolorum »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Les Chanteurs de Saint Eustache dir. Emile Martin); **J. C. Bach:** Sinfonia in re magg. op. 18 n. 4 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Paul Sacher); **C. Gounod:** Mireille: « Voici la vaste plaine et le désert de feu » (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orchestra dir. Reynald Giovaninetti); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor, atto III: « Tombe degli avi miei, Fra poco a me ricovero » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinfonica RCA dir. Georges Prêtre); **A. Kachaturian:** Concerto in re bem. magg. per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. Filarmonica di Londra dir. Raphael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte « Gross-Sonate » (Pf. Hans Kann); **F. Schubert:** Eine Leichenphantasie, lied su tema di Friedrich Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **P. Hindemith:** Piccola musica da camera, per quintetto di strumenti a fiato « Kleine Kammermusik » (« Festival Wind Quintet »)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERENC FRICSAY E GEORG SOLTI
W. A. Mozart: Serenata in sol minore K. 525: « Eine kleine Nachtmusik » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti)

18,40 FILOMUSICA
F. Schubert: Ouverture in do maggiore nello stile italiano (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **W. A. Mozart:** Quartetto in sol maggiore K. 80 (Quartetto Italiano: Vl. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **L. van Beethoven:** 6 Bagattelle op. 126 (Pf. Wilheim Kempff); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da Camera Ungherese dir. Kilmos Tatra); **J. Lanner:** Quattro danze viennesi (Compl. strum. dir. Willi Boskowski); **F. Lehar:** « Gold und Silber », valzer — « Jetz geht's Lobl », mazurka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Anton Paulik)

20 INTERMEZZO
P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino); **A. Dvorak:** Quattro danze slave op. 46: n. 4 in fa maggiore: Sousedská (Tempo di Minuetto) - n. 6 in re maggiore: Sousedská (Allegretto scherzando) - n. 7 in do minore: Skocnà (Allegro assai) - n. 8 in sol minore: Furiant (Presto) (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

21 TASTIERE
J.-P. Rameau: 7 Pièces de clavecin: Allemande - Couran.e - Sarabande - Les trois mains - Fanfarinette - La Triomphante - Gavotte et double (Clav. Huguette Dreyfus)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA (III trasmissione)
R. Schumann: Tre Romanze per oboe e pianoforte (Ob. Lothar Faber, pf. Francesco Valdambrini) — Marchenerzählungen (Racconti) op. 132 per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Lya De Barberiis, clar. Giuseppe Garbarino, v.la Luigi Alberto Bianchi); **F. Chopin:** Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
H. Villa-Lobos: Preludio in la minore n. 3 per chitarra (Chit. Narciso Yepes); **R. Strauss:** Concerto per oboe e archi: Allegro moderato - Andante vivace (Ob. Pierre Pierlot - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (alla polacca) (Ob. Pierre Pierlot - Complesso « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn** (rev. E. Fritz Schmidt): Divertimento in sol maggiore per orchestra: Allegro moderato - Andante cantabile - Finale, molto vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Cesare Ferraresi); **P. Dukas:** Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Wishing well** (Free); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Silueta portena** (Lucio Milena); **It never rains in Southern California** (Coro Ray Conniff); **Summer of '42** (Il Guardiano del Faro); **Amazing Grace** (Django and Bonnie); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **Limehouse blues** (101 Strings); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Solitude** (Percy Faith); **Laisse-moi chanter** (Franck Pourcel); **Che festa** (I Profeti); **Fortieight crash** (Suzy Quatro); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Rocki raccoon** (Toto Torquati); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Pajaro campana** (Los Machucambos); **Elisa Elisa** (Raymond Lefèvre); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Peg o' my heart** (Ray Conniff); **Preciso de voce** (A. C. Jobim); **I shall sing** (Art Garfunkel); **My heart belongs to daddy** (Fritz Schulz-Reichel); **Concerto pour une voix** (Franck Pourcel); **Amicizia e amore** (Camaleonti); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Sciummo** (Francesco Anselmo); **Tootie flutie** (Bert Kaempfert); **Don't put me down** (El Chicano); **Ragazzo mio** (Ornella Vanoni); **Avanti** (André Popp); **Willow farm** (Genesis); **L'orizzonte mio** (Fred Bongusto); **Free Samba** (Augusto Martelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Ol' man river (Ted Heath); **Let the sunshine in** (Edmundo Ros); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Uomo** (Mina); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **Do something about it** (Thelma Houston); **Bridge over troubled water** (Valerie Simpson); **Insensatez** (Getz-Bonfa); **St. Louis blues** (Papa John Creach); **Puszta-Czàrdàs** (Eugene Tiel); **Ridevi** (Milva); **Rachel dans ta maison** (Charles Trenet); **Frau Shoeller** (Gilda Giuliani); **Manoula mou o yjokes sou** (Mikis Theodorakis); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **You got to my head** (Sarah Vaughan); **My love** (Franck Pourcel); **L'ultimo amico va via** (I Vianella); **Moresca** (Manitas De Plata); **Chacareando** (Gerardo Servin); **Somaja** (Osibisa); **Preparate para banarte** (Tito Puente); **Teresita** (Ray Berretto); **Superstar** (Ray Conniff); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Don't weep after me** (Joan Baez & Phil Wood); **I almost lost my mind** (Ray Anthony); **Harmony** (Raymond Lefèvre); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Turckey chase** (Bob Dylan); **Dueling banjos** (Roger Williams); **Wake up sunshine** (André Kostelanetz)

12 INTERVALLO
Vado via (Drupy); **Io e te per altri giorni** (Gil Ventura); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Il confine** (Dik Dik); **Tema dal film « Papillon »** (Il Guardiano del faro); **Come un ragazzino** (Raymond Lefèvre); **Isabeu** (Nilton Castro); **Apri le braccia** (Ivano A. Fossati); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Lotto-Zahlen** (Klaus Wunderlich); **Serenata** (Robert Denver); **El maintenant** (Edmundo Ros); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Oh babe, what would you say** (Ronnie Aldrich); **Mia, solamente mia** (Enzo Ceragioli); **Samba de sausalito** (Santana); **Valentintango** (Piero Focaccia); **At the movies** (Hot Butter); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Because** (Percy Faith); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Eve** (Middle of the Road); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Jennifer juniper** (Les Williams); **L'amor ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **C'era una volta** (Enrico Simonetti); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Attenti a quei due** (John Barry); **Crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Clair** (Ray Conniff Singers); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **My love** (Fausto Papetti)

14 COLONNA CONTINUA
Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); **He will wash you white as snow** (Aretha Franklin); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Prepare ye the way of the lord** (Conexion); **Wha manuer of is this** (Mahalia Jackson); **Midriff** (Duke Ellington): **I say a little prayer** (Woody Herman); **Holiday for strings** (Ten Guitar Boys); **Do you know the way to San Josè** (Burt Bacharach); **Down in the valley** (Boston Pops); **Red river valley** (Living Voices); **Chicken reel** (The Rocky Mountains ol' time Stompers); **Cumberland gap** (The Undergrads); **Green corn** (W. E. Cook); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **For Texas** (The Texian boys); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Batucada** (Gilberto Puente); **Vou deitar e rolar** (Baden Powell); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Meditaçao** (Joao Gilberto); **Martinha da Bahia** (Trio CBS); **Batuka** (Tito Puente); **Evil ways** (Santana e Buddy Miles): **Viva la raza** (El Chicano); **Oye mama** (Malo); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Woyaya** (Osibisa); **Saduva** (Miriam Makeba); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Nanauè** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson)

16 IL LEGGIO
In the mood (Ted Heath); **Hamp's boogie woogie** (Milton Buckner); **Boogie woogie man** (Pete Johnson & Albert Ammons); **I've got a gal in Kalamazoo** (Glenn Miller); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Inverno** (Fabrizio De André); **Ma quale amore** (Mia Martini); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Mi piace** (Mia Martini); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **La fuente del ritmo - Se a cabo** (Santana); **September 13** (Eumir Deodato): **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John McLaughlin); **Afinidad** (Erroll Garner); **I see you** (Barney Kessel); **Moulin rouge** (Lionel Hampton); **I'll remember April** (Erroll Garner); **Nuages** (Barney Kessel); **Lullaby of Birland** (Lionel Hampton); **Gratta gratta amico mio** (Fred Bongusto); **Questa specie d'amore** (Milva); **Honey roll** (Elton John); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Ballad of easy rider** (Odetta); **On the street where you live** (Percy Faith); **Born free** (Living String); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **The old fun city** (Burt Bacharach); **We've got to get it on again** (Roger Williams)

18 SCACCO MATTO
Soul food (Rufus Thomas); **Honey pie** (Barbra Streisand); **Domenica sera** (Mina); **This masquerade** (Leon Russel); **I'm free** (Who); **Maggio** (Gruppo 2001); **Ballad of a well know gun** (Pollution); **Sad Lisa** (Cat Stevens); **U-ba la-la** (Angeleri); **Expecting to fly** (The Buffalo Springfield); **Locomotive breath** (Jethro Tull); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Necromancer** (Van der Graaf Generator); **Candle of life** (Moody Blues); **Senza di te** (Luciano Rossi); **Crossroader** (Mountain); **Bad weather** (Marmalade); **Razor face** (Elton John); **World in harmony** (Fleetwood Mac); **E penso a te** (Lucio Battisti); **I dig love** (George Harrison); **Are you ready for the country** (Neil Young); **Sing a simple song** (King Curtis); **Persuasion** (Santana); **Man's temptation** (Al Cooper); **Ombre di luci** (Gli Alunni del Sole); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Maggie may** (Rod Stewart); **Woodstock** (Crosby, Stills, Nash and Young); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Send me a wire** (Heads, Hands and Feet)

20 QUADERNO A QUADRETTI
The man in the middle (Pete Rugolo); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **O morro nao tem vez** (Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira girou** (Paul Desmond); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Pontieo** (Woody Herman); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Emanon** (The double six of Paris); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **Tonta gafa y boba** (Charlie Byrd); **Raindrops keep falling on my head** (Dionne Warwick); **Soul valley** (Sonny Stitt); **Undecided** (Joe Venuti); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

22-24
— **L'orchestra di Eumir Deodato**
Super strut; Rapsodia in blue
— **Il cantante Sammy Davis Jr.**
The girl from Ipanema; My shinning hour; Teach me tonight; Work song; Why try to change me now
— **Il complesso Carlos Santana**
Going home; Love, devotion and surrender; Samba de sausalito; When I look into your eyes; Yours is the light
— **Il Trio di Bobby Timmons**
A little barefoot soul; Walkin', wadin', sittin', ridin'; Little one
— **Il coro di Ray Conniff**
It's impossible; Come saturday morning; Rose garden; El condor pasa; If you could read my mind; For all we know
— **Urbie Green e la sua orchestra di tromboni**
Here's that rainy day; The look of love; What now my love; If he walked into my life; Because of you; You only live twice

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

IX C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

I 10760

Musica sinfonica

Con la «Scarlatti»

Si concludono questa settimana i collegamenti diretti con il Festival di Salisburgo (domenica, ore 12, Terzo). Gli organici viennesi della Filarmonica, del Coro dell'Opera, del Coro degli Amici della Musica e delle Voci bianche, insieme con i soprani Lucia Popp e Margaret Price, con il mezzosoprano Agnes Baltsa, con il tenore Kenneth Riegel, con il baritono Hermann Prey e con il basso José van Dam, sotto la guida di Leonard Bernstein e con il maestro del Coro Walter Hagen-Groll, interpretano la *Sinfonia n. 8* per soli, due cori, coro di voci bianche e orchestra di Gustav Mahler, nelle parti « *Veni, Creator Spiritus* » e *Scena finale dalla seconda parte del « Faust » di Goethe*.

Scritta tra il 1906 e il 1907, quest'*Ottava* rappresenta uno dei momenti culminanti della creatività del musicista boemo, di cui, grazie anche alle scelte di un Luchino Visconti per le proprie pellicole, si è innamorata ben presto la platea, nonostante che tale linguaggio sinfonico si presenti sovente molto complesso e alle soglie di uno sfacelo linguistico, tipico della nostra epoca. Nelle trasmissioni domenicali spicca ancora (ore 18, Nazionale) una brillante interpretazione da parte di Sergiu Celibidache, a capo della « Scarlatti » di Napoli, di alcune pagine della *Rosamunda di Cipro* di Franz Schubert. Sempre con la « Scarlatti », si avrà la *Seconda Sinfonia* di Beethoven in una toccante incisione che non temiamo di definire storica, firmata da John Barbirolli. Il programma si completa con l'*Alborada del gracioso*, omaggio a Ravel nel centenario della nascita fatto da Thomas Schippers sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

Ancora da Napoli, e ovviamente con il cordiale suono della « Scarlatti », avremo un concerto (lunedì, 19,15, Terzo) affidato alla direzione del maestro Rino Maione. Ricordiamo che Maione, dopo gli studi al S. Pietro a Majella (composizione, pianoforte e strumentazione per banda) e dopo la laurea in lettere, si è formato alla direzione d'orchestra sotto la guida di Franco Caracciolo e di Paul van Kempen. All'attività concertistica e didattica egli unisce con successo quella compositiva.

Sono più di quaranta i suoi lavori sinfonici e da camera e diversi i suoi volumi di musicologia. Tra i più indicativi i *Pretesti di letteratura musicale*. Il programma si apre adesso nel nome di Haydn, con la famosa *Sinfonia « London », in re maggiore*, datata 1795, che è la conclusiva delle cosiddette *Sinfonie londinesi*, scritte dal maestro austriaco, per ordine del violinista nonché impresario anglo-tedesco Johann Peter Salomon, in due suoi soggiorni londinesi (1791-92; 1794-95). Con la partecipazione del tenore Carlo Franzini, Rino Maione dà quindi il via alle *5 Favole* di Gian Francesco Malipiero. E terminerà con l'*Ottava* di Beethoven. Dopo la registrazione dei lavori eseguiti al Luglio Musicale di Capodimonte, la critica è stata unanime nel sottolineare le virtù interpretative di Maione, « direttore d'orchestra di notevoli possibilità per la chiarezza del gesto, per l'accuratezza della concertazione, per la padronanza assoluta del testo musicale ».

Rino Maione dirige musiche di Haydn, Malipiero e Beethoven lunedì alle ore 19,15 sul Terzo

Contemporanea

Kagel 1 e 2

In due momenti diversi avremo questa settimana (domenica, 20,15, Terzo e venerdì, 17,40, Terzo) quattro interpretazioni assai suggestive ed equilibrate da parte del Quartetto La Salle (Walter Levin e Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello). Si tratta di registrazioni effettuate l'8 dicembre dello scorso anno dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte. Non tanto per il nome di Giuseppe Verdi (con il ben famoso *Quartetto in mi minore op. 68*) o di Henry Purcell (con tre interessantissime *Fantasie a quattro voci*), quanto per quello di Mauricio Kagel, pensiamo di fare cosa gradita segnalando i due concerti con i *Quartetti* n. 1 e n. 2, firmati appunto tra il '65 e il '67 dal compositore argentino di origine tedesca.

Docente ai Corsi di Darmstadt tra il 1960 e il 1966, egli ha ottenuto la cattedra presso la Film und Fernsehenakademie di Berlino. « L'opera di Kagel », ha osservato Franco Melotti (cfr. l'*Enciclopedia della Musica* della Rizzoli-Ricordi), « si sviluppa nell'ambito della Nuova Musica, una corrente d'avanguardia che a un linguaggio organizzato secondo schemi prestabiliti (dalla tonalità alla dodecafonia) oppone la ricerca dei più disparati elementi sonori, spesso registrati su nastro magnetico, isolati o sovrapposti o comunque deformati in rapporto alle più soggettive esigenze espressive ».

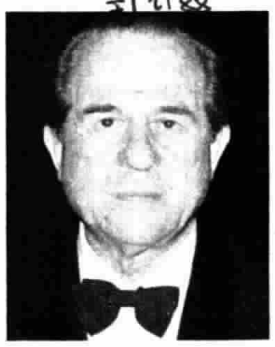
Importante una registrazione effettuata il 22 marzo scorso da Radio France al XII Festival Internazionale d'arte contemporanea di Royan e adesso in onda (mercoledì, 22,05, Terzo) con l'Orchestra Nazionale di Francia diretta da Lukas Vis. Solisti Michel Butor (recitante), Elise Ross (soprano), Alain Meunier (violoncello), Claude Lavoix e Michel Sandrez (pianoforti). In programma *H. Aria. R. de Mahler* (1972-75) di René Koering. Infine (venerdì, 16,30, Terzo) le allettanti poetiche di Giuseppe Englert (*Les Avoines Folles*) e di Ivan Vandor (*Esercizi per 25 strumenti a fiato*).

Cameristica

Il duo Bianchi-Wright

Tra gli interpreti di musica clavicembalistica occupa oggi un posto di riguardo Ruggero Gerlin, che è anche tra i docenti dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena. Gli appassionati di questo genere cameristico conoscono ormai da parecchi anni l'attività concertistica di Gerlin, che è stato tra i più affezionati allievi di Wanda Landowska. Ecco ora (lunedì, 15,30, Terzo) l'occasione per gustare nuovamente il suo stile nei *4 Pezzi per clavicembalo (Ordre VII)* di François Couperin.

I 2188



Ruggero Gerlin

Vorrei poi indicare un secondo concerto di rilievo (mercoledì, 20,15, Terzo) affidato al duo Luigi Alberto Bianchi - Leslie Wright (viola e pianoforte), che dal 1971 svolge un'intensa quanto acclamata attività sia in Europa, sia in America. Se del Bianchi abbiamo sovente scritto, ricordando anche i suoi Premi (l'ambito « Primo » al « Carl Flesch » 1970 di Londra) e i suoi successi, è opportuno ora che facciamo il punto sul giovane maestro Wright, che, nato a Quito (Ecuador) da genitori inglesi e attualmente residente a Parigi dove ha l'incarico di addetto culturale dell'Ambasciata dell'Ecuador presso la Francia, ha studiato a Buenos Aires con Fritz Masbach e a Roma presso la prestigiosa scuola (al « Santa Cecilia ») di Vera Gobbi Belcredi. Perfezionatosi con Zecchi, Arrau, Roche e Perlemuter, Leslie Wright è vincitore del « Long-Thibaud » di Parigi e del « Vianna da Motta » di Lisbona. E' noto nelle sale da concerto di tutto il mondo e negli studi radiotelevisivi francesi, inglesi e giapponesi.

La critica ha rilevato che nelle interpretazioni dei due giovani esecutori l'affiatamento è prodigioso e la tecnica strumentale s'accompagna ai valori poetici delle partiture in programma. Ora ascolteremo dal Duo la *Sonata in la bemolle maggiore* di Alessandro Rolla nella realizzazione del basso continuo di Franco Tamponi. Si tratta di uno dei lavori più cari soprattutto a Luigi Alberto Bianchi, poiché egli ha dedicato molti suoi studi e analisi all'opera del Rolla, anche recentemente per la *Nuova Rivista Musicale* (ERI). Al centro della trasmissione figura la *Sonata in mi bemolle op. 5 n. 3* di Johann Nepomuk Hummel, alla quale segue l'*Elegia op. 30* di Henri Vieuxtemps.

Corale e religiosa

La creazione di Haydn

Igor Markevitch, alla guida della Berliner Philharmoniker Orchestra e del Coro « St. Hedwigs Kathedrale », insieme con i solisti di canto Irmgard Seefried (soprano), Richard Holm (tenore) e Kim Borg (basso), è l'interprete de *La creazione*, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra di Franz Joseph Haydn (mercoledì, 14,30, Terzo).

Si tratta di un lavoro composto su testo ricavato dal *Paradiso perduto* di Milton e dal *Libro della Genesi*. La traduzione in tedesco fu fatta dall'amico del maestro, il barone van Swieten. Nella prima parte dell'oratorio si descrivono il caos precedente la creazione della terra e i biblici sette giorni; nella seconda, Haydn rievoca la nascita degli animali; e nella terza il Paradiso terrestre, con Adamo, Eva e moltitudini di angeli.

Il racconto è affidato agli arcangeli Gabriele, Uriele e Raffaele. Eseguito la prima volta il 19 aprile 1798 a Vienna, l'oratorio segna una data fondamentale nel ciclo dell'opera di Haydn. Quel giorno, al clavicembalo nel palazzo degli Schwarzenberg, sedeva il veronese Antonio Salieri. Qui il maestro austriaco era riuscito a dare libero sfogo alla fantasia, con descrizioni travolgenti, con pennellate strumentali di strabiliante presa popolare, lasciando da parte un trito stile settecentesco ricolmo anche sul pentagramma di inchini e di salamelecchi. Ricordiamo il maestoso effetto quando agli esseri celesti si uniscono i due personaggi, profondamente umani, Adamo ed Eva. Qui i contrappunti del coro angelico, fino all'esultante pagina del *Gloria*, s'impongono per drammaticità.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Maurizio Arena

Cyrano de Bergerac

Opera di Franco Alfano (Sabato 6 settembre, ore 20, Nazionale)

Richiamo i lettori sull'avvenimento più importante di questa settimana radiofonica: il *Cyrano de Bergerac* di Franco Alfano, registrato recentemente nell'Auditorium di Torino sotto la direzione di Maurizio Arena. Com'è noto, il *Cyrano* fu rappresentato per la prima volta al Teatro dell'opera di Roma il 22 gennaio 1936. In quell'epoca Alfano aveva già dato al teatro *Resurrezione*, eseguita a Torino nel 1904 con grande successo e *La leggenda di Sakuntala* (Bologna, 1921). Il libretto, di Henri Cain, si richiama alla celebre, omonima « comédie héroïque » di Edmond Rostand. Il Cain ridusse i cinque atti della « pièce » nei quattro atti e cinque quadri dell'opera alfaniana, rispettando i versi originali. « Non è difficile immaginare », mi ha detto il maestro Arena che ha concertato e diretto l'opera con amorevolissima e intelligentissima cura, « come la poliedrica figura di Cyrano, il suo mondo poetico e quell'ambiente così colorito nel quale l'eroe rostandiano vive, abbiano offerto affascinanti sollecitazioni alla creatività di Alfano che in quest'opera manifesta i segni caratteristici della sua personalità certamente propensa alla spontaneità melodica e a generosa esuberanza *mediterranea*, ma aperta a ricerche stilistiche e a tratti linguistici nuovi. Il personaggio di Cyrano affascina Alfano; l'anima stessa di Cyrano è davvero un mondo affascinante in cui fremono impeti cavallereschi ed eroiche accensioni, sentimenti d'amore tenerissimi e fiamme di passione inebriante: tutto " vive " in poetica realtà. Cyrano — che un aspetto fisico reso sgradevole e ridicolo da un enorme naso frustra nei suoi slanci amorosi — ama Roxane, ma mai le dichiarerà il suo amore " in prima persona e in nome proprio ". Roxane ama Christian, fisicamente bello, ma spiritualmente disadorno e " de ceux qui ne savent parler d'amour "; Cyrano offre al rivale i tesori del suo sentimento mai dichiarato a viso aperto, la ricchezza del suo eloquio, per lui scrive lettere infuocate d'amore e a lui si sostituisce nella famosa scena del balcone del secondo atto, in una sorta di poetica simbiosi (" Je serai ton esprit, tu seras ma beauté ") come con ardente esaltazione ha promesso a Christian. Il compositore vive il sentimento amoroso di Cyrano, la sua amorosa passione con intensità totale, ne svela le volute più riposte con tenerezza, asseconda le sottili malinconie con trepidazione, canta con generose effusioni gli slanci, l'ardore, gli entsuasmi: insomma offre ai nodi emotivi di Cyrano le consonanze poetiche più profonde e illuminanti. Nasce così il duetto-terzetto del secondo quadro dell'atto secondo, uno dei momenti più alti dell'opera; accanto ad esso si colloca sicuramente tutto il quarto atto — bellissimo — così intriso di tristezza che è senso della fine, rievocante un " passato " rimasto sempre intatto nel cuore di Cyrano ormai vicino alla morte e che raggiunge accenti di toccante *pathos* nell'episodio della lettera — non più parole lette nella penombra della sera già scesa, ma espressioni affioranti per forza di sentimento da memorie vive e vibranti. Accanto a questo fulcro, diciamo, sentimentale, si sviluppano », prosegue Maurizio Arena, « gli altri aspetti della figura di Cyrano; il guascone, al centro di quel pittoresco mondo dei Cadetti che egli saprà esortare nelle ardue ore della battaglia " au siège d'Arras ", lo spadaccino temerario, pronto a impugnare il ferro con baldanza in difesa del debole, ma soprattutto l'eroe, l'idealista che si batte contro i nemici di sempre: " Le Mensonge, Les Compromis, Les Préjugés " e contro di essi lotterà fino negli attimi estremi. E sono, per ricordare qualche luogo dell'opera, la " ballata " di Cyrano che al 1° atto duella con De Valvert, la prima scena del 2° atto, vivace nel colorito disegno della *Rôtisserie des Poètes*, l'incisivo 3° atto con la suggestiva pagina in cui i Cadetti " vocalizzano " una nostalgica melopea. Densa di tanti motivi, articolatissima nelle plurime sfaccettature psicologiche, pulsante di così vivaci elementi, tutti condotti con sicuro senso teatrale, l'opera di Alfano vive di forme musicali e modi vocali impiegati con efficace varietà, ma sempre in profonda sintonia espressiva con situazioni drammatiche e con gli interiori atteggiamenti dei personaggi, dal declamato attento al verso, alle spaziate e fluenti aperture melodiche; dalla incisiva costruzione strofica al recitativo, alla grande frase ariosa, ampia e svettante verso l'acuto nelle ardenti proiezioni di impeti appassionati. E la vocalità », conclude l'Arena, « è tutta vibrante su un'orchestra ricca, coloritissima, fascinosa: un'orchestra che conosce turgide pienezze, scoppi infiammati, vigorose scansioni e distilla dolcissimi impasti timbrici, le rapprese sonorità degli incanti notturni e suggestivi impieghi solistici come, per ricordarne soltanto uno, quella straordinaria " presenza evocatrice " del clarinetto solo sulle semicrome di una viola nello struggente *la minore* che introduce l'episodio della lettera nell'ultimo atto ».

Renata Scotto è fra i protagonisti dell'opera « Rigoletto » di Verdi

L'opera stimolerà l'interesse di tutti i veri appassionati di musica i quali lamentano, inascoltati, la cancellazione dal nostro repertorio vivo di partiture pregevoli come questa. Il grande autore, nato a Napoli il 1876, è figura spiccantissima del nostro secolo. Scomparve a Sanremo il 1954 ma di questa data non si sono rammentati i teatri italiani. Si avvicina ora il '76 e speriamo che questo *Cyrano de Bergerac* prodotto dalla RAI e affidato a uno fra i nostri più validi direttori d'orchestra, sia il primo annuncio di una celebrazione degna dell'arte alfaniana.

Con la Scotto nella parte di Gilda

Rigoletto

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì, 1° settembre, ore 19,55, Secondo)

Questo melodramma verdiano, su libretto di Francesco Maria Piave, si colloca nella sfera dei capolavori perenni. Per la vicenda, il Piave si richiamò alla popolare tragedia di Victor Hugo, *Le roi s'amuse* (1832). Una serie di ostacoli frapposti dalla censura veneziana, obbligò il Piave e il Verdi ad apportare numerose modifiche al testo originale. L'azione fu trasportata dalla corte regale francese a quella del duca di Mantova, il primo titolo, *La Maledizione*, venne mutato in *Rigoletto*. Tutti i biografi verdiani rammentano a questo proposito che la scena tremenda della maledizione del vecchio aveva fortemente impressionato Verdi il quale definiva tale scena « terribilmente sublime ». La prima rappresentazione dell'opera avvenne la sera dell'11 marzo 1851 al teatro « La Fenice » di Venezia. La partitura (tredici pezzi senza il preludio) suscitò nel pubblico una viva commozione: fra tutti i personaggi del dramma scolpiti dalla musica nella loro dolente o appassionata umanità, s'impose il travagliato buffone, il personaggio come diceva Verdi, « esternamente deforme e ridicolo, internamente appassionato e pieno d'amore ». E' risaputo ciò che Stravinski scrisse nella sua *Poetica musicale* per difendere non senza un pizzico di polemica le opere della cosiddetta « Trilogia popolare » verdiana, ossia *Rigoletto*, *La Traviata*, *Il Trovatore*, contro quelle della pienissima maturità, *Otello* e *Falstaff* e soprattutto contro il « dramma concepito nello spirito della musica » di Wagner. « Pretendo », egli affermava, « che c'è più sostanza e più genuina invenzione ne " La donna è mobile ", per esempio, che nella vociferazione della *Tetralogia* ». Di là dal paradosso, Stravinski metteva in luce la vitalità prorompente, l'intensità espressiva, la forza pregnante di una partitura in cui si realizza un superiore equilibrio tra la musica e il dramma.

Direttore Georges Prêtre

Il cavaliere della rosa

Opera di Richard Strauss (Sabato 6 settembre, ore 14,30, Terzo)

Questa famosissima commedia lirica in tre atti su musica di Richard Strauss (1864-1949) fu rappresentata per la prima volta nel 1911, a Dresda. Il libretto fu apprestato da uno dei più fini ingegni che conti la storia letteraria dell'Austria, dall'ultimo decennio dell'Ottocento al primo trentennio del nostro secolo: Hugo von Hofmannsthal (1874-1929). In questa vecchia commedia viennese che, per la finezza degli spiriti, si richiama all'alto modello delle *Nozze di Figaro* mozartiane, Hofmannsthal magnificò quel mondo di cui egli era l'ultimo rappresentante.

« E' la commedia musicale più ampia », scrive Jean Chantavoine, « che l'arte tedesca abbia prodotto dopo i *Maestri Cantori*, ma la differenza d'epoca determina tra l'una e l'altra un decisivo contrasto di spirito e di stile.

I *Maestri Cantori*, scritti prima del 1870, appartengono all'età sobria e austera in cui la Germania cerca nel suo passato gotico o rinascimentale le assise della sua futura unità. *Il Cavaliere della Rosa* è del nuovo secolo in cui questa Germania, gonfia di successo, piena di ricchezze rigogliose, scopre il lusso e la leggerezza, una leggerezza sempre un tantino appoggiata, com'è quella degli ebanisti tedeschi del diciottesimo secolo che ispessiscono le " rocailles " francesi, come Chodowiecki gonfia Watteau o Lancret. Tale leggerezza, tocca in certe scene una libertà che il teatro tedesco fino allora non aveva mai ammesso e forse nemmeno sospettato ». Il valzer corre lungo tutta la partitura, e questa forma musicale del diciannovesimo secolo serve a Strauss per illustrare il mondo viennese del 1740-1780, senza che ciò determini, scrive Friedrich Herzfeld, una « rottura di stile ». « Lo spirito di Mozart », confiderà lo stesso Strauss, « mi fu presente, ma rimasi fedele a me stesso. L'orchestrazione non è così greve come in *Salomè*, ma saggiamente non seguii nepnure la tendenza moderna di usare una piccola orchestra. La partitura del *Rosenkavalier* è per grande orchestra ».

LA VICENDA

Atto I - *La Marescialla, principessa Werdenberg (soprano) prende la sua solita tazza di cioccolata mattutina, insieme con il suo giovanissimo amante Ottavio (mezzosoprano). Un gran rumore in anticamera fa temere a entrambi un ritorno inaspettato del marito della Marescialla; si tratta invece del Barone Ochs di Lerchenau (basso) che viene a trovare la cugina. Ottavio si nasconde poi ricompare vestito da donna e si finge una fantesca della principessa, Mariandl. Il Barone, ignaro, incomincia a corteggiare Ottavio e intanto racconta alla Marescialla d'essere a Vienna per il fidanzamento con una ricca borghese, Sofia Faninal (soprano). Gli ci vuole, secondo l'uso gentilizio, un cavaliere che in qualità di messo d'amore consegni alla fanciulla una rosa d'argento.*

La Marescialla gli propone un giovane raffigurato in un suo medaglione: Ottavio. Il Barone accetta e le porge la rosa dentro un astuccio ed esce. Ottavio riprende i suoi abiti e ricompare, sempre affettuoso: ma l'amante ha il presagio che egli presto la lascerà per una ragaz-

Del maestro Franco Alfano va in onda per la Stagione Lirica della RAI l'opera « Cyrano de Bergerac » sabato, alle ore 20, sul Nazionale

Sul podio Ewerhart

Il ritorno di Ulisse in patria

Opera di Claudio Monteverdi (Giovedì 4 settembre, ore 20,15, Terzo)

L'*Ulisse* è la penultima opera composta da Claudio Monteverdi prima della sua morte, avvenuta nel 1643, a Venezia. (L'ultima è *L'incoronazione di Poppea*, del 1642). Creazione di maturissimo stile, distanziata cronologicamente dalla *Favola di Orfeo* da un vasto arco di anni (l'*Orfeo* è del 1607), l'opera fu rappresentata per la prima volta nel 1641. Purtroppo la partitura non ci è giunta nella stesura autografa di Monteverdi, ma in una copia manoscritta in cui figurano, eccezion fatta per qualche raro pezzo d'insieme e per qualche passo strumentale, le due sole linee del canto e del basso (quest'ultimo quasi dappertutto non « cifrato »). Insigni musicisti, come per esempio il D'Indy, il Dallapiccola, il Malipiero si sono prodigati per la resurrezione dell'*Ulisse*. Nel 1971 Nikolaus Harnoncourt, un musicologo che si è votato con passione alla causa delle musiche antiche, dopo aver ricostruito l'opera monteverdiana con grande cura, la fece rappresentare al Festival di Vienna sotto la sua propria direzione. Questa settimana la radio italiana la trasmette sotto la direzione di Rudolf Ewerhart, sul podio dell'Orchestra da camera Santini.

LA VICENDA

Atto I - *Nella reggia di Itaca da venti anni Penelope (contralto) attende il ritorno di Ulisse (tenore) dalla guerra di Troia. Ella ha sempre rifiutato le proposte di nozze dei più nobili tra i Proci, convinta che Ulisse ritorni. Questi infatti è stato sbarcato da alcuni marinai Feaci sulle rive di Itaca dove, al suo risveglio, Minerva (soprano) gli rivela come ormai si trovi in patria. Su consiglio della dea, Ulisse si traveste da vecchio mendico, recandosi poi presso il fido pastore Eumete (basso).* Atto II - *Ulisse confida ad Eumete, che non lo ha riconosciuto, che il ritorno del re è prossimo; Minerva frattanto si reca a Sparta dove preleva Telemaco (tenore), figlio di Ulisse, che trasporta a Itaca sul suo carro divino. Dopo essersi riconosciuti, padre e figlio si abbracciano pregustando la gioia del ritorno alla reggia e della sconfitta dei Proci. Eumete si reca intanto ad avvertire Penelope, la quale non crede all'imminente ritorno del suo sposo.* Atto III - *Quando vi giunge, sempre travestito da mendicante, Ulisse trova che tre dei più nobili pretendenti alla mano di Penelope stanno cimentandosi in una prova, che stabilirà chi fra essi avrà Penelope in sposa. La prova consiste nel riuscire a tendere l'arco di Ulisse, ma nessuno dei tre vi riesce. Il falso mendicante afferra allora l'arco e, tendendolo, dimostra di essere Ulisse. Sconfitti e scacciati i Proci dalla reggia, i due sposi si riuniscono dopo tanti anni e dànno libero sfogo alla loro gioia.*

---

za giovane e bella. Ottavio la rassicura, ma viene congedato. Appena è uscito, la Marescialla si accorge di non avergli dato nemmeno un bacio: manda allora il suo piccolo servo negro a cercarlo e a consegnargli l'astuccio con la rosa. Atto II - *Ottavio si reca in casa Faninal e offre a Sofia la rosa d'argento. Ma in entrambi nasce l'amore e Sofia non vuol più saperne del fidanzato. Cerca perciò riparo da Ottavio, il quale provoca a bella posta un duello con Ochs e lo ferisce leggermente a un braccio. Nasce un pandemonio. Il signor di Faninal (baritono) immobilizza Ottavio e poi giura al Barone che il matrimonio con sua figlia si farà. Allontanatosi Ottavio, Ochs riceve un biglietto d'appuntamento per la sera dopo, firmato da Mariandl, la finta servetta della Marescialla.* Atto III - *Travestito da donna, Ottavio incontra il Barone in un ristorante. Appena questi incomincia a diventare galante con il giovane, credendolo Mariandl, irrompe nella stanza una donna urlante con quattro bambini che chiamano il Barone « papà ». Ottavio ha organizzato l'incredibile burla. Il Barone chiama la polizia, ma Ottavio ferma il Commissario (basso) e gli dice che è uno scherzo. Il Commissario, allora, finge di non accettare le spiegazioni di Ochs. Il Signor di Faninal, infuriato, tronca il fidanzamento della figlia.*

Sopraggiunge intanto la Marescialla e infine il Barone capisce d'essere stato beffato e scappa. Restano i due giovani e la Marescialla, la quale ha capito che Ottavio e Sofia si amano. Rassegnata all'inesorabilità del tempo che le rapisce il ragazzo, la Marescialla si allontana.

dischi classici

CATALOGO « ERATO »

Questa settimana, con le notizie sulle emissioni della « Erato », chiudo la segnalazione dei nuovi dischi. Indubbiamente le novità sono assai numerose e interessanti anche se si nota la solita differenza tra fine artistico e fine commerciale. Va detto, però, che giacciono negli archivi discografici di talune importantissime Case (per esempio la « EMI » e la « RCA ») registrazioni di inestimabile valore che davvero meriterebbero d'essere rispolverate e rimesse in circolazione. Non solo. Il patrimonio musicale — composizioni strumentali e opere liriche di autori italiani e stranieri — è assai più ricco di quanto comunemente crediamo. Ogni tanto, la cura di qualche studioso, l'amore di qualche interprete, riportano in vita titoli dimenticati e negletti. Ci sono opere teatrali di difficile rappresentazione per via del soggetto fiabesco, tanto per dirne una, o per via dei troppi personaggi. Ebbene, sono bastati questi motivi d'ordine meramente pratico a cancellarle dai cartelloni dei teatri. Farle risorgere a vita discografica sarebbe, a mio parere, una soluzione ideale. Le Case qualificate, imperterrite, continuano però a pubblicare opere di cui esistono decine di edizioni.

Così stando le cose, è maggiormente apprezzabile lo sforzo di una Casa come la « Erato » che mette in catalogo, frequentemente, titoli rari o pe lo meno non popolarissimi. Distribuiti dalla « RCA », questi dischi sono oltretutto accurati tecnicamente. Vediamo qualche microsolco. C'è una pubblicazione, intitolata *Danze e Musiche del Rinascimento Italiano*, in cui sono comprese composizioni per vari gruppi di strumenti di autori come Luca Marenzio, Gabrieli, Gastoldi, Galilei, Alessandro Orologio (che fu vicemaestro della cappella imperiale a Praga e suonatore di cornetto in varie corti d'Europa), Vincenzo Ruffo e altri. L'interpretazione è affidata al « Complesso Ricercare di Zurigo » diretto da Michel Piguet. Sigla del disco, STU 70847. Un'altra pubblicazione allettante è la prima registrazione mondiale del *Concerto lugubre per flauto e orchestra* (« composto e suonato per i funerali dell'immortale Cimarosa ») e di altri due *Concerti* di Luigi Giannella che, mi diceva il maestro Claudio Scimone, sono musiche di straordinaria importanza. Esecutori i « Solisti Veneti » diretti appunto dallo Scimone che è lo scopritore di queste musiche. Al flauto il grande e illustre Jean-Pierre Rampal, al violino il Toso, al fagotto il Montagna, alle trombe il Fermi e il Toscan. Il disco che, come il precedente, è venduto anche come « stereo 8 » e come « stereocassetta », è siglato STU 70894. I « Solisti Veneti » sono protagonisti anche di altri microsolco, fra i quali citerò quelli siglati STU 70897 con *La Cetra* di Vivaldi e quelli siglati STU 70403 con i *Concerti per oboe* del medesimo autore, nonché i due dischi STU 70883 con i *12 Concerti op. 7* di Albinoni (Pierre Pierlot e Piero Toso, solisti) in registrazione integrale.

Sempre nell'« antico », la Casa francese ha in catalogo le *Cinque Suites per orchestra* di Johann Sebastian Bach eseguite dall'Orchestra da Camera diretta da Jean - François Paillard (STU 70150, due dischi); i *Fiori Musicali* di Frescobaldi (*Messa della Domenica, Messa della Madonna, Messa degli Apostoli, Bergamasca, Capriccio sopra la Girolmeta*) interpretati dall'organista Luigi Ferdinando Tagliavini all'organo Antegnati-Maccarinelli della Chiesa di San Giuseppe di Brescia e dal Coro dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta (STU 70918, due dischi); *5 Concerti per tromba* di Torelli, Albinoni, Vivaldi, Telemann eseguiti da Maurice André e dai « Wiener Solisten » (STU 70548); il *Te Deum* di Lully — mottetto per cinque solisti, piccolo coro, grande coro e orchestra — diretto dal Paillard (STU 70927); i *Sette Salmi* di Benedetto Marcello affidati alle cure di Michel Corboz (STU 70845/70846); la *Messa di Mezzanotte* di Charpentier con i Solisti, la Corale delle « Jeunesses Musicales de France » e l'Orchestra da Camera diretti da Paillard (EFM 8219, serie « Fiori Musicali »); le *Sinfonie e Sonate* per tromba, strumenti antichi, archi e basso continuo, di Stradella ancora con l'Orchestra da Camera del Paillard, la *Musica per i reali fuochi d'artificio*, la *Musica sull'acqua*, il *Concerto per oboe n. 10* e il *Concerto doppio n. 27* di Haendel (stessi esecutori in due dischi siglati EFM 8229); *6 Sonate italiane* per flauto a becco, oboe barocco e « continuo » di Bononcini, Vivaldi, Geminiani, Veracini, Bigaglia con il « Complesso Ricercare di Zurigo » diretto da Michel Piguet (EFM 8223); l'*Oratorio di Natale* di J. S. Bach per la direzione di Fritz Werner (EFM 8224, tre dischi); la *Missa ad usum Capellae Pontificiae* e *6 Mottetti a cappella* di Alessandro Scarlatti con il Complesso Vocale di Losanna diretto dal Corboz (EFM 8227); lo *Stabat Mater* e il *Salve Regina* di Pergolesi con la Società Cameristica di Lugano diretta da Edwin Loehrer (EFM 8222); le *6 Sonate per archi* di Rossini dirette da Claudio Scimone alla guida dei « Solisti Veneti » (EFM 8220, due dischi); l'*Opera per organo e orchestra* di Mozart con Marie-Claire Alain e l'Orchestra da Camera di Paillard (STU 70159, due dischi). Segnalo, infine, un microsolco EFM 8005 intitolato *Il Canone di Pachelbel* in cui sono comprese oltre alle musiche di Johann Pachelbel altre composizioni di Vivaldi, Telemann, Gluck, Mozart interpretate dalla « Pro Arte » di Monaco diretta da Kurt Redel e un disco della serie « Fiori Musicali » intitolato *Splendore Musicale di San Petronio* con musiche di Torelli, Pasquini, Gabrieli, Manfredini, Canale, Cazzati, Guami, Aldrovandini (solisti Marie-Claire Alain, Luigi Ferdinando Tagliavini, Maurice André, Marcel Lagorce; Complesso Strumentale di Bologna diretto da Tito Gotti). Questo disco è siglato EFM 8231.

E veniamo alla musica del nostro secolo. La Casa pubblica i *Canti di Prigionia* di Luigi Dallapiccola, *Gyro* di Castiglioni e *Reliefs polychromés* di Guézec con i Cori da camera e solisti dei Cori dell'ORTF e con il Complesso « Ars Nova » dell'ORTF diretti da Couraud in un microsolco siglato STU 70537; il *2° Concerto per violoncello* e *5 Danze rituali* di Jolivet in un disco STU 70509, con il grandissimo Rostropovitch e l'Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da Jolivet; *L'Ascension; Hymne* e *Les offrandes oubliées* di Messiaen in un microsolco siglato STU 70673 (Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Marius Constant); il bellissimo *Requiem* di Gabriel Fauré diretto da Michel Corboz in un disco STU 70735.

Tutti i dischi segnalati sono disponibili nella versione « Stereo 8 » e nella « Stereocassetta ».

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

La coppia d'acciaio

La « coppia », nella storia della pop-music degli ultimi vent'anni, è stata generalmente una formula che ha avuto vicende abbastanza alterne, soprattutto perché, tranne poche eccezioni (come Ike e Tina Turner, Sonny e Cher o altri di uguale livello), quasi sempre capitava che uno dei due componenti fosse bravo ma l'altro no. Capitava insomma che uno dei due andasse a rimorchio della bravura o della popolarità dell'altro per i motivi più disparati: matrimoniali, pubblicitari, coreografici, e così via. Adesso, con un record abbastanza consistente alle spalle (otto settimane al primo posto nelle classifiche americane, eguagliato solo da *I'm a believer* dei Monkees parecchi anni fa), arriva l'ultima coppia del pop statunitense: The Captain & Tennille, marito e moglie, che hanno raggiunto il successo con una canzone scritta per loro da Neil Sedaka, intitolata *Love will keep us together* (L'amore ci terrà insieme), appena uscita dalle graduatorie americane e appena entrata in quelle inglesi.

Il Capitano e Tennille sono Daryl Dragon, pianista, compositore e arrangiatore nonché figlio di un direttore d'orchestra sinfonica abbastanza noto negli Stati Uniti, e la moglie Tony Tennille, cantante, autrice e anche lei figlia di musicisti: il padre cantava con l'orchestra di Bob Crosby e la madre era titolare di uno show televisivo in una stazione locale dell'Alabama. Cresciuti tutti e due a stretto contatto con la musica, lui fra Beethoven e Mozart e lei, ancora bambina, in un ambiente frequentato da gente come Ella Fitzgerald, Lena Horne o Carmen McRae, hanno cominciato a suonare e cantare da giovanissimi ma solo dopo una lunghissima gavetta sono riusciti a sfondare, grazie alla decisione presa due anni fa di investire tutti i loro risparmi in un disco, registrato e stampato a proprie spese e distribuito personalmente ai disc-jockey delle stazioni radiotelevisive e addirittura ai negozi della zona di Los Angeles.

E' successo nel settembre del 1973, quando Daryl e Tony entrarono in una sala d'incisione di San Fernando Valley per realizzare il loro primo 45 giri: *The way I want to touch you*, una composizione di Tony già scritta da quasi un anno e tenuta in serbo per la « grande occasione ». La canzone, nonostante la mancanza assoluta di pubblicità, grazie al metodico lavoro dei due cominciò ad essere trasmessa dalle stazioni radio locali finché ebbe tanto successo che la casa discografica A&M fece un contratto alla coppia, acquistò il nastro originale del brano e ripubblicò il 45 giri stavolta con regolare etichetta. « Fu un colpo di fortuna », dice Dragon, « anche se dopo tanti anni di lavoro era ora che qualcuno si accorgesse di noi ».

Il Capitano e Tennille sono sposati da cinque anni, da quando si incontrarono lavorando insieme in una tournée dei Beach Boys. Daryl Dragon suonava vari strumenti a tastiera e lei faceva parte del coro. « Avevo appena scritto », dice Tony Tennille, « la musica di una commedia a sfondo ecologico intitolata *Mother Earth*, e cercavo un bravo pianista per le repliche che dovevamo dare a San Francisco. Furono gli stessi Beach Boys a raccomandarmi Daryl ». « Quando sentii il nastro della commedia musicale », dice Dragon, « mi accorsi subito che Tony era una cantante straordinaria, e le feci due proposte: prima di lavorare insieme nei night club, poi di sposarmi ». Ma la coppia The Captain & Tennille restò per un certo periodo solo un progetto. I due si sposarono, ma continuarono a lavorare ciascuno per proprio conto senza avere tempo di realizzare i loro programmi insieme.

Daryl Dragon ha lavorato con i Beach Boys dal 1967 al 1972. « Ogni tournée che facevano », dice, « avevano bisogno di altri musicisti da affiancare al gruppo per ottenere il sound dei dischi, e così sono stato con loro sia durante il periodo d'oro che in quello in cui la loro popolarità diminuì di parecchio. Si suonava sempre bene, ma la differenza fra i tempi migliori e quelli peggiori io la notavo fuori del palcoscenico: prima si viaggiava in prima classe e si abitava nei migliori alberghi, poi vennero i viaggi in seconda e le pensioncine di provincia. Oggi i Beach Boys sono tornati sulla cresta dell'onda, e lo meritano perché sono sempre stati uno dei migliori gruppi in campo mondiale, ma io ho smesso di seguirli da più di tre anni: da quando cioè io e Tony decidemmo che non saremmo mai riusciti a combinare niente di buono continuando a fare una tournée dopo l'altra con loro ».

Anche Tony Tennille ha cantato e suonato (il pianoforte, come il marito) con i Beach Boys, oltre che con parecchi grossi nomi americani e inglesi fra cui Elton John (una delle voci femminili del long-playing di Elton « Caribou » è la sua). Dopo il liceo ha studiato recitazione e canto, e nel 1966 andò in California per una breve vacanza dalla quale non è più tornata se non per fare una visita ai genitori di quando in quando. Nell'economia della coppia, Daryl suona il pianoforte e altri strumenti a tastiera e Tony canta, mentre tutti e due pensano a scrivere i brani e gli arrangiamenti.

Renzo Arbore

Una busta paga da 200 milioni netti

I Rolling Stones hanno concluso dopo due mesi la loro grande tournée negli Stati Uniti che avevano iniziato in giugno, visitando 27 città e riscuotendo com'è ormai consuetudine anche un successo mondano con gli inviti ai « parties » di altissime personalità. Bianca Jagger (nella foto con il marito Mick) ha perfino partecipato a una festa alla Casa Bianca, invitata dal figlio del presidente Ford. In complesso, i quattro rockers britannici hanno fatto segnare incassi lordi totali per 13 milioni di dollari: dedotte le tasse, le spese e gli onorari alla folla di persone che li ha accompagnati durante tutta la tournée, i Rolling Stones hanno guadagnato 200 milioni di lire

Il mondo in maschera

Roberto Mercanti che in « Adesso musica » ha presentato la sua ultima canzone « Il mondo in maschera », sta preparando un nuovo long-playing, il secondo della sua carriera, che sarà improntato dal suo particolare stile melodico. Il giovanissimo cantautore romano spera di concludere la sua fatica entro il mese di ottobre, quando già sarà apparso in 45 giri uno dei brani dell'album che, con ogni probabilità, sarà intitolato « Le vele della fantasia »

pop, rock, folk

ANTOLOGIA

Una buona antologia per i giovanissimi che vogliano saperne di più sul tanto discusso blues inglese è quella di recente pubblicazione dedicata al chitarrista Eric Clapton, un artista che si è andato evolvendo nel corso degli anni ma che non ha dimenticato la sua prima matrice: il blues, appunto. Il disco, intitolato « The blues world of Eric Clapton », contiene incisioni dagli anni Sessantasei in poi e testimonianze della fortunata milizia di Clapton con John Mayall (altro nome fondamentale per il blues britannico), con il blues-singer americano Champion Jack Dupree. Entusiasmo e partecipazione sono le caratteristiche di quella musica che non badava troppo alla tecnica (malgrado questa non manchi) ma piuttosto al rispetto di un certo spirito e di una certa atmosfera. Insomma, ascoltando a distanza di qualche anno, si può dire che poi il blues « made in Britain » non era tanto male come volevano alcuni intransigenti critici di jazz. « Decca », numero 387.

IL MEGLIO

Più popolari degli O' Jays sono gli Stylistics, cinque cantanti di colore che non appartengono a nessuna « scuola » e che hanno raggiunto recentemente una grossa popolarità con *I make me feel brand new*, un brano che è stato un grosso hit nelle discoteche di tutto il mondo. Gli Stylistics fanno il cosiddetto « soft soul », uno stile delicato, più pensato e musicalmente più ambizioso della mu-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
3) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
4) **L'importante è finire** - Mina (PDU)
5) **Take my heart** - J. James (Joker)
6) **Tornerò** - Santo California (YEP)
7) **Tornerai tornerò** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
8) **Piccola Venere** - Camaleonti (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 22 agosto 1975)

Stati Uniti

1) **Jive talkin'** - Bee Gees (Rso)
2) **One of these nights** - The Eagles (Asylum)
3) **Midnight blue** - Melissa Manchester (Arista)
4) **Dynomite** - Bazuka (A&M)
5) **The hustle** - Van McCoy (Avco)
6) **Please, mister, please** - Olivia Newton-John (MCA)
7) **Why can't we be friends?** - War (United Artists)
8) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
9) **Swearing to God** - Frankie Valli (Private Stock)
10) **Somebody saved my life tonight** - Elton John (MCA)

Inghilterra

1) **Give a little love** - Bay City Rollers (Bell)
2) **Barbados** - Typically Tropical (Gull)
3) **Tears on my pillow** - Johnny Nash (CBS)
4) **Misty** - Ray Stevens (Janus)
5) **The hustle** - Van McCoy (Avco)
6) **Love will keep us together** - The Captain & Tennille (A&M)
7) **Eighteen with a bullet** - Pete Wingfield (Island)
8) **Have you seen her?** - Chi-Lites (Brunswick)
9) **Jive talkin'** - Bee Gees (Rso)
10) **Rollin' stone** - David Essex (CBS)

Francia

1) **Shame shame shame** - Shirley & Co. (Phonogram)
2) **Grand amour** - Daniel Gérard (Sonopresse)
3) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
4) **La balanga** - Bimbo Jet (Pathé-Marconi)
5) **J'ai encore rêvé d'elle** - Il Etait Une Fois (Pathé-Marconi)
6) **Ding-a-dong** - Teach In (Polydor)
7) **Mon cœur est malade** - Dave (CBS)
8) **Le zizi** - Pierre Perret (WEA)
9) **Les Acadiens** - Michel Fugain (CBS)
10) **Dis-lui** - Mike Brant (Polydor)

album 33 giri

In Italia

1) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **XX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
4) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
5) **Amore grande amore libero** - Guardiano del faro (RCA)
6) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
7) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
8) **Del mio meglio n. 3** - Mina (PDU)
9) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
10) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)

Stati Uniti

1) **One of these nights** - Eagles (Asylum)
2) **Captain fantastic and the brown dirty cowboy** - Elton John (MCA)
3) **Love will keep us together** - The Captain and Tennille (A&M)
4) **Cut the cake** - Average White Band (Atlantic)
5) **The heat is on** - Isley Brothers (T-Neck)
6) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
7) **Cat Stevens greatest hits** - (A&M)
8) **Gorilla** - James Taylor (Warner Bros.)
9) **Red Octopus** - Jefferson Starship (Grunt)
10) **Why can't we be friends** - War (United Artists)

Inghilterra

1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
2) **Horizon** - Carpenters (A&M)
3) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
4) **The original soundtrack** - 10 cc. (Mercury)
5) **Captain fantastic and the brown dirty cowboy** - Elton John (DJM)
6) **The best of the Stylistics** - (Avco)
7) **One of these nights** - Eagles (Asylum)
8) **Mud Rock vol. 2** - Mud (Rak)
9) **Thank you baby** - Stylistics (Avco)
10) **The basements tapes** - Bob Dyland and the Band (CBS)

Francia

1) **Hey lovely lady** - Johnny Hallyday
2) **L'été indien** - Joé Dassin
3) **I'm not in love** - 10 c.c.
4) **Un accident** - Michel Sardou
5) **Aimer avant de mourir** - Sheila
6) **Le chanteur malheureux** - Claude François
7) **Paul McCartney** (Apple)
8) **Gérard Mauset** (Pathé Marconi)
9) **Barry White** (AZ Discodis)
10) **Tabou** - Bembo

sica « nera » attualmente in voga. « The Best of the Stylistics » contiene dieci brani quasi tutti composti dall'arrangiatore e produttore del gruppo Thom Bell, un tipo che, in molti momenti, rievoca abilmente le melodie che, scritte da Burt Bacharach, portarono al successo Dionne Warwick. Buoni gli arrangiamenti e piacevole la voce del cantante solista Russell Thompkins, che risalta soprattutto nei pezzi lenti. « Avco », numero 69005-698.

DA FILADELFIA

Dalla « scuola di Philadelphia », reduce dal grande successo dello scorso anno del singolo *TSOP* (non ancora bissato così clamorosamente) ci arriva ora il nuovo long-playing del gruppo vocale leader di quel « suono ». Si tratta degli O' Jays, trio di colore preesistente alla stessa invenzione della « scuola » che soltanto ora raggiunge una certa popolarità dopo essersi per anni ispirato agli artisti della scuderia di Detroit della prima leva (Temptations, Four Tops, eccetera). Il titolo del nuovo disco è « Survival » e i tre cantanti di colore sembra che per trovare una loro personalità si siano rifatti piuttosto ai vecchi gruppi vocali del passato, in certi momenti ricordando perfino i Platters. Otto brani contenuti nel disco, di cui più della metà sono canzoni melodiche. Ineccepibile ma non entusiasmante l'impasto delle tre voci. « Philadelphia Records », numero 80402.

DA SCOPRIRE

Sconosciuto ai più, ecco arrivare in Italia il primo disco di un cantante autore inglese che pur rifacendosi al country e al folk inglesi e americani si ispira notevolmente alla ormai matura leva degli chansonnier francesi come Brassens e, soprattutto, Jacques Brel. « Something in my life » — questo il titolo del disco — propone una serie di ballate e canzoni che, nella loro semplicità, potrebbero perfino ricordare quelle del nostro Fabrizio De Andrè e suoi derivati. Una voce gentile e spontanea, questa di Tom Paxton, un modo di scrivere senza troppe ambizioni musicali ma affidato soprattutto all'ispirazione e all'idea. Una scarna formazione accompagna Paxton: Ian Hunt alle chitarre, Peter Wood al piano, Dave Willis al basso, Barry De Souza e Chris Karan alle percussioni. Un disco per amatori, oppure un disco da scoprire. « Mam », numero 1012.

TIRA DRITTO

In un momento di grande confusione per tutti gli esponenti di musica rock d'avanguardia, l'unico che tira dritto per la sua strada e che ancora dimostra di avere molte frecce al suo arco è Frank Zappa che, con le sue Mothers of Invention, ancora continua a sorprendere per la varietà e anche la « qualità » delle sue idee. Del materiale registrato abbastanza recentemente da Zappa in uno special televisivo per una stazione di Los Angeles e altro ripreso da una tournée in Finlandia è ora contenuto in un disco intitolato « One Size Fits All »: nove brani composti dallo stesso Zappa e, come al solito, originali e musicalmente interessanti.

Aiutano il musicista, il cantante e tastierista George Duke, il sassofonista e flautista Napoleon Murphy Brock, il batterista Chester Thompson, il bassista Tom Fowler e qualche altro musicista, tutti molto validi nell'assecondare gli strani disegni del leader. L'album è completo della riproduzione dei testi. « Discret W », numero 59207.

r. a.

dischi leggeri

L'ARCA DI DORELLI

Johnny Dorelli

E' stato detto che « Aggiungi un posto a tavola » è la commedia musicale più bella di tutta la carriera di Garinei e Giovannini. Il successo che ha ottenuto durante la scorsa stagione teatrale al Sistina di Roma farebbe propendere per l'esattezza di questa affermazione, ma è certo che nessun altro lavoro dei due autori era mai stato curato come questo dal punto di vista musicale. Armando Trovajoli ha composto una serie di ballate che s'ispirano al folk americano, filtrato con sensibilità europea e che hanno trovato in Johnny Dorelli l'interprete ideale, coadiuvato da Angel « Pocho » Gatti che rimane il miglior conoscitore della voce del cantante. Calibrati anche gli interventi di Daniela Goggi, di Ugo Maria Morosi, di Paolo Panelli e Bice Valori e quelli del coro, diretto da Piero Carapellucci. Sarebbe stato un vero peccato che di tanto e buon lavoro non restasse traccia e che lo spettatore non potesse fidarsi altro che della memoria per rammentare gli spunti musicali dei momenti salienti, come *Peccato che sia peccato*, il *Concerto per prete e campane*, *Notte per dormire*, *La ballata di San Crispino*, *L'amore secondo me* e *Clementina*. L'album edito dalla « CGD » (due 33 giri, 30 cm.) rimedia a questa esigenza, permettendoci di riascoltare daccapo tutta la colonna sonora della commedia musicale e di confermarne l'interesse oltre che l'ottimo livello artistico.

IL SABATO DEL CLAUDIO

E' estate e non poteva quindi mancare il nuovo disco di Claudio Baglioni, che immagina le sue canzoni d'inverno, le realizza in primavera e se le vede finalmente pubblicate in tempo di spiaggia. Ecco quindi « Sabato pomeriggio » (33 giri, 30 cm. « RCA »), nel quale il cantautore ha voluto significare l'atmosfera in cui soprattutto i giovani come lui sono immersi, l'attesa che accada qualcosa che cambi tutto (naturalmente in meglio) sia in campo politico che sociale. Ma in Baglioni c'è anche la consapevolezza leopardiana che la vigilia sarà delusa. Direi che la canzone chiave del disco è *Due, uno, X:* il racconto dei sogni di un uomo qualsiasi che ripone tutte le sue speranze sul totocalcio e che, tornando a casa con la schedina in tasca, immagina già in cuor suo d'aver vinto centinaia di milioni. Dopo aver fatto castelli in aria d'ogni genere, si risveglierà la domenica con un inutile foglietto in mano e qualche soldo in meno in tasca. Dal punto di vista musicale, qualche aria fresca e qualche idea non peregrina, condita quanto basta per dare al disco le caratteristiche di un best-seller.

SABBIA

Il titolo, *Sabbia*, non promette di più di quanto il contenuto mantenga: una canzone disimpegnata, da ascoltare e soprattutto da ballare in discoteca quest'estate. Gli ingredienti musicali sono i soliti e sono manovrati con malizia da Nico Di Palo, ex New Trolls, il quale è riuscito a dare un'ottima base ritmica per Mai Lai, la nuova voce femminile pop italiana che, manco a farlo apposta, ha avuto come punto di partenza Genova, dove vive da quando i genitori pugliesi la portarono ancora in fasce. Il 45 giri è inciso dalla « Polydor ».

jazz

PER IL DUCA

Joe Pass, balzato alla ribalta qualche anno fa con il suo strumento, che è giustamente tenuto in gran sospetto soprattutto in questo momento in campo jazzistico, ha saputo convincere tutti, dopo aver convinto Norman Granz, che la sua voce non è soltanto un riflesso di quella del suo maestro, Cherlie Christian, ma ha in sé la forza che gli viene da una convinta ricerca di nuove sonorità e di nuove tecniche. Perciò una impresa come un disco dedicato alle musiche di Duke Ellington gli è riuscita senza rimetterci la reputazione e, con l'aiuto di Ray Brown al contrabbasso, addirittura a superarla con lode. Il 33 giri (30 cm. « Pablo » distr. « Phonogram ») è di quelli che si ascoltano con pieno divertimento da cima a fondo e poi si riascoltano senza provare la minima stanchezza tant'è interessante il tessuto musicale che Pass riesce a trarre dalla sua chitarra sulla trama fornita dal Duca. « Joe Pass: portrait of Duke Ellington » con brani come *Satin doll Sophisticated Lady*, *I got it bad*, *Solitude*, *Caravan* può diventare un bestseller.

B. G. Lingua

la prosa alla radio

Radioteatro

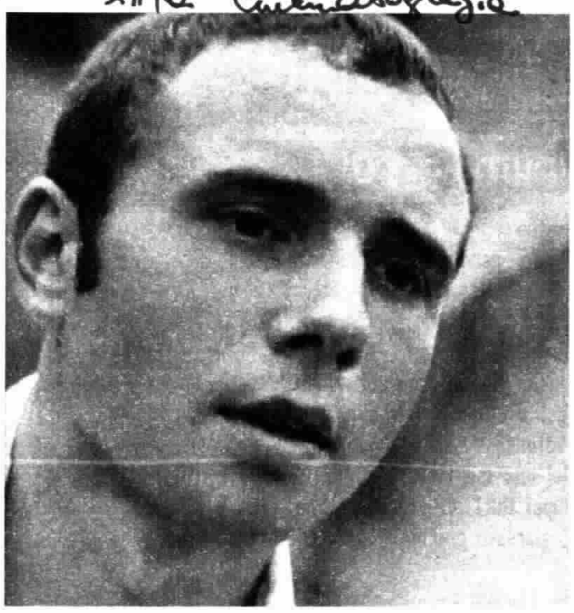
A quel paese con i jeans

Radiodramma di Hubert Wiedfeld (Martedì 2 settembre, ore 21,20 Nazionale)

Un giovane autore tedesco — vincitore del Premio Italia 1972 — ha condotto in questo radiodramma una interessante analisi psicologica e sociale, compiendo al tempo stesso una pregevole operazione strutturale. Attraverso un montaggio di frammenti (dichiarazioni e notizie che partono da differenti ambienti sonori) sono prospettati il presente, il passato e il futuro del protagonista.

Bober ha partecipato attivamente ai moti studenteschi del 1968-'69: la sua attività rivoluzionaria gli ha fatto perdere il posto. Ora che le cose sono cambiate, gestisce, insieme con Edda, ex compagna di lotta, un negozio dove si vendono pantaloni americani su uno sfondo di musica beat: un « nuovo stile » che gli consente di far soldi senza sentirsi uno sfruttatore. Intanto però vagheggia un sano futuro in campagna, forse il solo possibile approdo dopo le esperienze della contestazione e della integrazione. Personaggi e situazioni, come si vede, emblematici: presentati però senza mai cadere nella banalità di una costruzione a tesi: anzi, con una efficace alternanza di stati d'animo contraddittori che apre una molteplicità di prospettive sulla crisi che travaglia l'attuale generazione.

Il radiodramma di Hubert Wiedfeld, tradotto da Giovanni Magnarelli, è interpretato nella parte di Edda da Ivana Erbetta, Bober è Mario Brusa, mentre le voci femminili sono Luciana Barberis, Maria Grazia Cavagnino, Gloria Ferrero e quelle maschili Orazio Bobbio, Paolo Faggi, Adolfo Fenoglio, Franco Ferrarone, Renzo Lori, Alberto Ricca, Alfredo Senarica. Regista di *A quel paese con i jeans* è Ernesto Cortese.



Roberto Rizzi, interprete di « Bagnanti notturni »

Orsa minore

Bagnanti notturni

Radiodramma di Leo Goldman (Venerdì 5 settembre, ore 21,30, Terzo)

La situazione di partenza potrebbe essere, banalmente, questa: Joe è un uomo qualsiasi, un uomo mediocre che fa un lavoro mediocre con speranze mediocri. Una sera, come egli stesso racconta, è tornato a casa, ha trangugiato la cena, ha fissato la moglie e il televisore e poi si è addormentato nella vasca da bagno. Nel sogno gli è apparsa l'immagine di se stesso in una tinozza che si lascia trasportare alla deriva nell'oceano. L'altra ipotesi potrebbe essere la seguente: Joe è stato piantato dalla moglie, che gli ha preferito un uomo meno mediocre, e allora si è ficcato in una vasca d'acqua calda, in un anelito regressivo e autodistruttivo si è tagliato le vene dei polsi ed ora sprofonda, delirando, verso l'abisso. Fatto sta che, sogno o delirio, Joe naviga in questa tinozza in compagnia di un certo Cy (ovvero Cyrus). Cy è un uomo pratico. Essendo affamato, si è messo a pescare: con due cinture, due cravatte, un portachiavi come amo e un paio di lacci da scarpe come vermi. La spiegazione che egli dà della situazione è semplice. La nave ha fatto naufragio e lui, il medico di bordo, e Joe si sono salvati usando la tinozza del capitano come zattera di salvataggio. Ma Joe non abbocca. Egli sa che sta sognando e dunque sa che Cy non è altro che la proiezione di un aspetto della sua identità e « naturalmente » che il capitano è suo padre e la nave è la casa spezzata della sua infanzia che affonda irrecuperabilmente negli abissi del passato mentre egli vaga alla deriva sopra la superficie della vita senza speranza... L'incontro con un terzo naufrago, una donna, non fa che confermare Joe nella sua convinzione. Sogno o delirio? Il testo di Goldman è una sorta di parodia del convenzionale radiodramma psicologico e si raccomanda per l'ironia, spesso felice, che lo pervade.

Bagnanti notturni di Leo Goldman, in onda per *Orsa minore*, ha per interpreti Roberto Rizzi nella parte di Joe, Claudio Parachinetto in quella di Cy, Angela Cavo impersona invece Rowena. La realizzazione è stata effettuata negli studi della RAI di Torino. Regista Ernesto Cortese.

Revival anni '30

Vivere insieme

Commedia di Cesare Giulio Viola (Mercoledì 3 settembre, ore 20,20, Nazionale)

La commedia riproduce, trasferita in un clima più moderno, la situazione dei protagonisti di *Tristi amori* di Giacosa. E' la storia, cioè, di un marito, di una mogle e di un amante, profondamente onesti, che risolvono con sensibilità attuale la stessa situazione giacosiana. L'avvocato Lorenzo Massari un giorno ha la spiacevole sorpresa di venire a sapere che la moglie, la giovane e piacente Magda, lo tradisce: o, più precisamente, ama un altro uomo. E' lei stessa che glielo confessa. Aveva tentato di uccidersi; l'intervento del marito ha impedito che l'insano gesto si risolvesse tragicamente: ora lei è lì, disfatta dal dolore, ma legata all'altro che solo ha saputo risvegliare in lei quell'amore che non aveva mai provato in sette anni di matrimonio.

Lorenzo affronta la situazione con molta calma. Lo si direbbe un cinico, mentre invece, dolorosamente colpito nel suo amore e nella sua dignità, attende il momento propizio per poter dimostrare a Magda il suo errore e quanto poco meriti l'uomo con il quale se n'è andata. L'occasione gliela offre Magda stessa quando, dopo un certo tempo, si precipita improvvisamente dal marito umiliandosi al punto di chiederli una rilevante somma di denaro. La spiegazione di tutto ciò è semplice: l'altro, sperperate le proprie sostanze, aveva firmato un assegno a vuoto e stava per essere denunciato. Magda vuole salvarlo a tutti i costi. Lorenzo accetta, ma a patto di poter consegnare lui stesso la somma e parlare così col rivale. E qui si avrà la soluzione della commedia, improntata appunto a quella « sensibilità » di cui si diceva prima.

Vivere insieme è un testo del 1938. L'autore, Cesare Giulio Viola, morto nel 1958, è stato uno dei commediografi più fortunati del periodo tra le due guerre. Scrittore abile ma superficiale, è stato influenzato solo epidermicamente dalle tendenze del teatro moderno e in particolare da Pirandello. La sua produzione (più di 25 lavori in 45 anni di attività) non si distacca nella sostanza dagli schemi della commedia borghese di stampo ottocentesco. Svolse anche, a cavallo della guerra, una certa attività di sceneggiatore cinematografico. Da un suo romanzo, *Pricò*, De Sica trasse il film *I bambini ci guardano*. Sempre con De Sica collaborò alla sceneggiatura di *Sciuscià*.

Teatro classico

Agamennone

Tragedia di Vittorio Alfieri (Lunedì 1° settembre, ore 21,30, Terzo)

Questa tragedia che Vittorio Alfieri compose tra il 1776 e il 1778 è generalmente considerata come uno studio introduttivo all'*Oreste;* in realtà l'opera non è priva di un suo autonomo valore e anzi contiene pagine di altissimo livello poetico.

Pur seguendo nelle linee essenziali la vicenda classica, *l'Agamennone* si differenzia sostanzialmente nel disegno dei personaggi: Clitennestra è in balia di opposti sentimenti (compiuto il delitto, le forze le mancano), mentre Egisto è colui che a tutto antepone il suo desiderio di vendetta, anche l'amore per Clitennestra. E se l'accento, lungo l'arco di tutta la tragedia, cade su Clitennestra, non v'è dubbio che Egisto risulta fra tutti « uno de' personaggi più interessanti per ricchezza e profondità di esecuzione » (Francesco De Sanctis).

Una commedia in trenta minuti

Il nemico del popolo

Dramma di Henrich Ibsen (Venerdì 5 settembre, ore 13,20, Nazionale)

Protagonista di questo dramma di Ibsen è un medico, Stockmann. Egli ha scoperto che la sorgente delle acque termali della sua città è inquinata ma, invece di ricevere la riconoscenza dei suoi concittadini, è insultato e scacciato perché quelle acque sono l'unica fonte di ricchezza locale.

Scritto nel 1882, *Un nemico del popolo* non viene incluso generalmente nel novero dei capolavori dello scrittore norvegese. Si tratta comunque di un testo non solo di altissimo livello ma anche assai tipico dell'arte del drammaturgo. Si prenda, ad esempio, la figura del protagonista. Egli è appunto il tipico sconfitto ibseniano. L'interesse e le convenzioni schiacciano la verità e chi se ne fa portavoce. Ma, altrettanto tipicamente, la sconfitta è per Stockmann una occasione di presa di coscienza, un modo per guardare in faccia il marciume che è intorno a lui e del quale egli non si era mai accorto. Questa presa di coscienza lo conduce a una scelta precisa, necessaria, dura, una scelta di lotta. Come la malattia nell'organismo umano, la corruzione nell'organismo sociale è un male che va estirpato con decisione. Chi è sano, chi è portatore cioè della verità, non può soccombere a chi è malato, chi si fa forte cioè delle ragioni della menzogna e del sopruso. In *Il nemico del popolo* gli spunti di polemica sociale, mai estranei al teatro di Ibsen, si fondono con notevole esemplarità alla riflessione morale ed esistenziale che costituisce il nerbo di tutta l'esperienza drammaturgica dello scrittore norvegese.

Un nemico del popolo va in onda questa settimana in una riduzione di Ottavio Spadaro per il ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Giulio Bosetti.

Il titolare della rubrica è in ferie. Lo sostituisce Salvatore Piscicelli.

AUT. MIN. N. 3654 DEL 15-10-73

Kriss "il" Zanzariere

Kriss è il zanzariere che abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo.
Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche.

è un prodotto BRILL

Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.

1-75

II|S

Sul video «Più grandiose dimore» di Eugene O'Neill: ve la presenta l'autore della riduzione TV

Questa co

II|46924 13

I tre protagonisti del dramma. Da sinistra Elisabetta Carta nel personaggio di Sara Harford, Gabriele Lavia (Simon) e Franca Nuti (Deborah). La regìa

di Amleto Micozzi

Perché il drammaturgo voleva che la sua opera fosse distrutta. Una severa condanna dell'«ideale americano» in una costruzione teatrale complessa e potente. La prima mondiale nel novembre 1962 a Stoccolma, nove anni dopo la morte dello scrittore

Roma, agosto

Di Eugene O'Neill sono note le inquiete vicende giovanili come cercatore d'oro, marinaio, giornalista, le colpe e le tensioni all'interno della sua famiglia, il suo primo infelice matrimonio, la tisi, il periodo di abbrutimento trascorso nei più infimi ambienti portuali, accanto a relitti umani in cui s'identificava e che, dischiudendogli quella sua concezione della vita come beffarda illusione, lo portarono nel 1911, ventitreenne, a tentare il suicidio. Per il giovane O'Neill queste avventurose esperienze costituirono la prova, affannosamente e fisicamente cercata, che non sarebbero state esse le guaritrici della sua ansia. E fu dopo questa scoperta che egli affidò al teatro, oltre che la sua vocazione creativa, anche i suoi personali travagli.

Divenne poi il premiatissimo, applaudito o aspramente contestato, autore d'una vasta opera teatrale che va dai *Drammi marini* all'*Imperatore Jones*, da *Anna Christie* ad *Oltre l'orizzonte*, da *Il lutto si addice a Elettra* a *Strano interludio*, dall'*Uomo del ghiaccio* a *Lunga giornata verso la notte*. E ancora oggi — a ventidue anni dalla morte, avvenuta nel 1953, a quasi quaranta dal Premio Nobel, che gli fu conferito nel 1936 — O'Neill resta il più rappresentativo drammaturgo americano (e uno dei più rappresentati).

Ebbene, tra le motivazioni che gli conservano a buon diritto tale titolo, ce n'è una che permette di leggere in una chiave particolarmente attuale la sua opera, laddove in essa egli sottopone a cruda analisi la sistematica illusorietà degli ideali dell'Occidente. Questa, per dir così, demistificazione oneilliana si manifesta palesemente nei drammi postumi, tanto che in due di essi — *L'estro del poeta* e *Più grandiose dimore* — si condanna specificamente, assieme alle sue fonti europee, l'« ideale americano » nella sua versione migliore: quella di David Thoreau. Ma ciò che è emblematico è che tale sfiducia è il risultato dell'esperienza vissuta da un tipico americano proteso « oltre frontiera », sia essa la Vecchia Frontiera, come oggi la chiamano, sia quella che Kennedy chiamerà Nuova Frontiera e in cui O'Neill si cimentò co-

mmedia è da bruciare

II|4624|s

II|4624|s

dell'edizione televisiva è di Mario Ferrero. Nelle fotografie qui sopra, altri due momenti dell'opera di O'Neill. Le scene sono di Filippo Corradi Cervi

II|S

me autore originalmente « engagé », teso a rimettere onnivoramente in causa nel suo teatro le proprie personali vicende e l'intero retaggio umano: dalla mitologia e dalla tragedia greche a Strindberg e Pirandello, dal marxismo alla psicanalisi, dalla civiltà occidentale alla orientale, fino alle culture selvagge e africane.

Più grandiose dimore ebbe la prima mondiale a Stoccolma il 9 novembre 1962. Con *L'estro del poeta*, che la televisione ha mandato in onda l'anno scorso, *Più grandiose dimore* è una delle due uniche commedie rimaste del grandioso ciclo che O'Neill aveva concepito fin dal 1934 e che — sotto il titolo generale di *A tale of possessors self dispossessed (Racconto di possessori spossessati da sé)* — avrebbe dovuto simboleggiare, attraverso le vicende generazionali di una famiglia, l'illusione degli ideali americani, nonché degli ideali in cui vive l'uomo odierno occidentale.

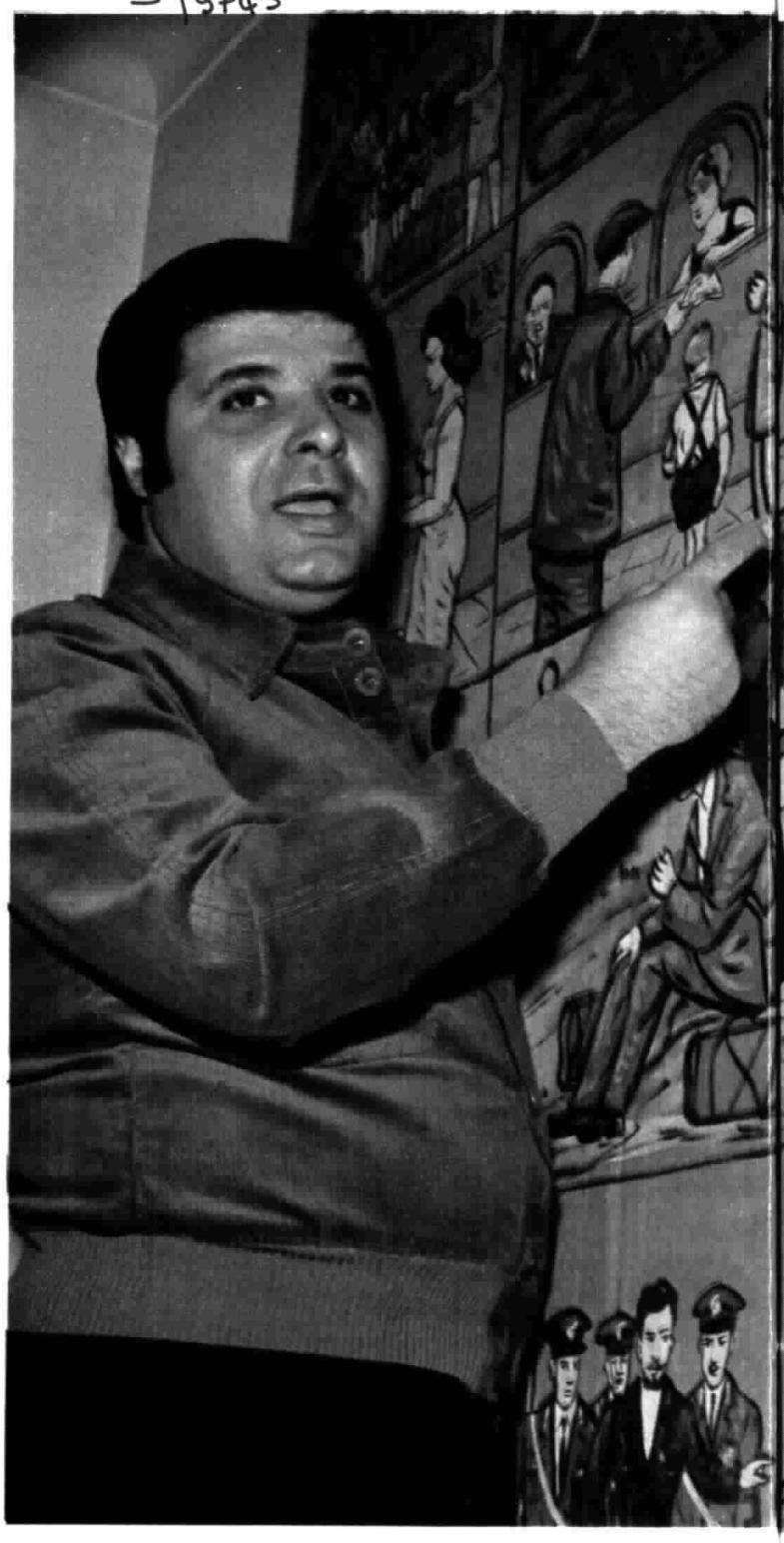
Più grandiose dimore (che ora va in onda con Gabriele Lavia, Franca Nuti ed Elisabetta Carta) è la coerente continuazione, nello spirito del ciclo dell'*Estro del poeta*. Nell'*Estro*, infatti, si contrappongono gli ideali romantici e byroniani europei a quelli americani: da un lato democratico-plebei e dall'altro neorousseauiani, thoreauiani. E son questi che alla fine risultano vincitori, ma solo apparentemente; perché nella conclusione si predice che il giovane poeta Simon — l'invisibile personaggio di cui O'Neill fa una chiara controfigura di Thoreau e del suo « sogno americano » egualitario — mostrerà ben presto l'altra faccia mercantile e capitalistica della medaglia. Ed è appunto quello che avviene in *Più grandiose dimore*, dove Simon, diventato protagonista, ha già buttato alle ortiche il suo impegno comunista libertario per farsi spietato campione dell'imperialismo economico.

Quello ora tratteggiato è uno dei piani sui cui è intessuta la complessa trama di *Più grandiose dimore*. O'Neill scava con tormento nei meandri che costituiscono il rapporto umano, il rapporto uomo-donna, il rapporto familiare; studia puntigliosamente la miticità, la precarietà dei contraddittori obiettivi soggettivi e intersoggettivi su cui si fonda l'equilibrio individuale, dove giocano ruoli sempre mutanti sesso, volontà di vita e di morte, aspirazioni comunistiche e fraterne, avidità di possesso, istinti virili e matriarcali eccetera.

Nonostante la prolissità ripetitiva, nonostante l'artificiosità del finale (per cui si spiega la raccomandazione, trovata postumamente, di bruciare l'opera), si tratta di una costruzione drammatica di potenza innegabile, con squarci di intuizioni notevolissime. Ciò spiega anche perché O'Neill — malgrado la sua ammonizione — abbia preservato *Più grandiose dimore* (assieme all'*Estro*) dal rogo cui destinò gli altri nove drammi del ciclo. Ciò inoltre motiva, sia il deciso dimezzamento che s'è dovuto operare per trasporre televisivamente l'interminabile dramma, sia l'interpretazione registica e scenografica che ha opportunamente voluto armonizzarsi col significato simbolico dell'opera e con l'impegno chiaramente materialistico che vi profuse l'autore.

Più grandiose dimore *va in onda venerdì 5 settembre, alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

Viaggio con i nostri inviati nei centri italiani che vedono la rivalutazione dei



Sopra, a sinistra, una bottiglietta antropomorfica in terracotta colorata. Chiamate « babbaluti » o « babuini », origini intorno al '600 a Seminara, hanno significato animistico e magico: venivano murate sui tetti delle case o collocate sui banchi dei negozi contro il malocchio. Qui raffigura il gendarme borbonico: una forma di protesta contro il potere costituito. L'artigianato calabrese esprimeva questi significati non meno dei canti popolari. A destra, tessitrice di arazzi tradizionali calabresi a Bianco (Reggio Calabria). La tessitura è una delle attività artigiane più antiche della regione. Anche le tessitrici, lavorando, cantavano canti di doleanza, d'amore o d'attesa dell'uomo al lavoro. In alto: il Gruppo folkloristico di Castrovillari esegue la « viddhanedda » — la tarantella —. Sullo sfondo la catena del Pollino

Calabria: oggi molti vengono a mietere qui

DOVE RINASCE IL FOLK

Imbarcazioni per la « caccia » al pescespada a Bagnara. Un tempo le imbarcazioni erano di due tipi: gli « ontri », per la pesca diurna, e le « palamidare » per la pesca notturna. Erano imbarcazioni piccole e leggere. Oggi hanno ceduto il passo a battelli più grandi e a motore. In cima all'albero sta l'avvistatore. Il fiocinatore prende posto in una sorta di passerella « a balcone » sistemata a prua, come un rostro. Alla pesca del pescespada sono legati alcuni bei canti popolari. A sinistra, il cantante folk Otello Profazio

8

di Giuseppe Bocconetti

Per i ricercatori italiani la regione è diventata da qualche anno terra di safari. Perché è privilegiata la produzione innocua a danno di quella provocatoria. Il «pioniere» Profazio. Le tremila poesie di Errigo

Reggio Calabria, agosto

Un viaggio attraverso il folklore calabro è una avventura stimolante dalla quale si esce certamente arricchiti, ma anche frastornati e insieme nell'impossibilità di raccontare tutto. Le influenze culturali, in Calabria, sono state molte e ciascuna ha lasciato il suo segno: dalla preistoria ai greci, ai romani, ai bruzi, ai normanni, agli spagnuoli, ai francesi. Non esiste qui un solo dialetto: è diverso da provincia a provincia, non solo, ma da quartiere a quartiere di una stessa città. Terra povera, la Calabria. Le condizioni di vita sono sempre state durissime. Nemici immutabili: la miseria, le malattie, l'analfabetismo, le avversità atmosferiche, il sottosviluppo, la disoccupazione, l'emigrazione, l'emarginazione sociale e politica. Il divario, l'opposizione tra cultura « egemone », delle classi dominanti, e cultura subalterna, delle classi povere, è dunque tuttora assai accentuato. La trasmissione « orale » del folklore, in Calabria più che altrove, è un fatto decisivo: l'« oggetto » folklorico, infatti, o è immediatamente acquisito, oppure si esaurisce e muore. Se è accettato è anche socializzato. Se è rifiutato vuol dire che non è, o non è stato funzionale. Ogni « prodotto » della cultura folklorica subisce una sorta di censura sociale.

I portatori di folklore, di fronte all'impossibilità di un qualsiasi riscatto sociale e politico, ricorrevano (e ricorrono) a forme di lotta sostitutive, cioè all'evasione nei canti, nei giuochi, nelle leggende. Oppure all'astuzia. In Calabria, come in quasi tutte le regioni italiane, vigeva lo « jus primae noctis », cioè il diritto del feudatario o del principe a consumare la prima notte di matrimonio con la moglie del vassallo o del « servo ». Ed ecco come un antico canto testimonia del « giro » che il promesso sposo è obbligato a compiere per non essere, come si dice, « gabbato e contento ». E' un canto di Melito di Porto Salvo, in provincia di Reggio Calabria. Dice: *Vegnu sta notti 'ntra lu toi stratuni / Undi mi tira stu cori addumatu / Vegnu meu ticu l'urtima canzuni / Ca dumani cu ttia*

→

XII/P

DOVE RINASCE IL FOLK

←

su maritatu / T'icu prima mu schiani a lu baruni / Mundi ammucciamu arretu nu staccatu / Si no, t'avvertu, ca nun su minchiuni / Pemmu siminu 'ntra lu siminato. (« Verrò stanotte nella tua strada / dove mi spinge il mio cuore infiammato / verrò per cantarti l'ultima canzone / perché domani ti sposerò. / Ti chiederò prima che tu salga dal barone / di nasconderci dietro lo steccato / altrimenti, ti avverto, che non sono così minchione / da seminare dentro il seminato »).

I temi folklorici, dunque, sono sempre espressione di vita, di testimonianza dei bisogni e del « quotidiano ». Anche in Calabria l'operazione attuale di recupero del folklore non mira soltanto alla sua conservazione, ma al suo rilancio effettivo, e per impedire, anche, che alle feste tradizionali, per fare un esempio, si sostituiscano i festival; o che i prodotti dell'artigianato, immaginati e costruiti a misura d'uomo e per l'uomo, vengano soppiantati dai prodotti in serie della civiltà consumistica. Il popolo è tenacemente legato alle radici della propria cultura. Deve però averne consapevolezza, coscienza. Non è un caso che, in questi ultimi tempi, ci siano state in Calabria tante iniziative di ricerche e di riproposta folklorica. Una, ad esempio, riguarda il teatro popolare. Luigi Lombardi Satriani, teorico e ideologo del folklore, ha condotto uno studio sull'argomento con il sostegno del Consiglio Nazionale delle Ricerche. L'estate scorsa, un gruppo di giovani dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma ha condotto a termine un interessante e riuscito esperimento di ricerca-proposta a Peyna, una frazione di Acri, in provincia di Cosenza, vivendo a lungo con la gente del luogo, raccogliendo testimonianze passate di rappresentazioni rituali per riproporle poi sulla scena, cercando di coinvolgere gli stessi spettatori, trasformandoli cioè in protagonisti. Ancora a Cosenza, l'ARCI, altro gruppo di operatori culturali, ha trasferito in uno spettacolo la forma tradizionale del « contrasto » tra i canti di Quaresima e quelli del Carnevale. I testi, però, sono stati letti in chiave moderna, sicché l'opposizione tra i due momenti si è trasformata in conflitto tra capitalismo e proletariato. « Il folklore », dice Lombardi Satriani, « è sempre politico. Ma non si possono applicare modalità dall'esterno, altrimenti il tutto si riduce a un'ulteriore espropriazione, a un'operazione di saccheggio della cultura popolare ». Poco importa se l'operazione viene fatta da sinistra.

In altre parole, la « mediazione » del folk è corretta quando il mediatore si colloca nella stessa « lunghezza d'onda » del creatore. Poco tempo fa si è tenuto a Taurianova e a Palmi un seminario con il concorso del FORMEZ (Formazione quadri per il Mezzogiorno) e in quella occasione, l'etnomusicologo Diego Carpitella propose a un gruppo di laureati calabresi un nuovo modo di ricerca folklorica, più critico e meno superficiale. Per essi è stata una naturale e spontanea scoperta della loro cultura autentica, tanto che alla fine si sono messi a danzare nei modi che credevano di avere dimenticato o perduto, sulla via della « promozione sociale ». Avevano, cioè, conservato e senza saperlo, una forte coscienza delle loro tradizioni.

Da qualche anno la Calabria è diventata terra di « safari » folklorico. Molti folk-singers vengono qui a mietere canti popolari da immettere nel circuito del grande consumo. L'industria culturale, poi, privilegia la produzione comunicativa innocua a danno di quella provocatoria e di contestazione. Nasce così il folk falsamente autentico. Il vero folk-singer — come scrive Roberto Leydi — dev'essere ricercatore, traduttore, arrangiatore, interprete. Ma quanti si soffermano sul fatto, importante, che chi crea il folk, lo media anche e lo consuma? In Calabria i canti popolari sono praticamente inesauribili. Molte « sacche » folkloriche non sono state ancora sfiorate dalla cosiddetta società affluente. Non dico che sia un bene. Ma non è bene nemmeno il contrario. Dicono qui: « ci voli u ventu 'nchiesa, ma no finu a stutari li cannili »: non è male che in chiesa ci sia un po' di vento, ma non tanto da spegnere le candele. Vi sono, dunque, canti legati alle scadenze calendariali (semina, raccolto, potatura, aratura, vendemmia, ecc.) di ispirazione prevalentemente contadina; e quelli connessi ai riti domestici, alle feste patronali che non hanno « solo » significato mistico-religioso, ma anche politico e sociale; alla nascita, al battesimo, al lavoro, al fidanzamento, al matrimonio, alla morte ed a tutte le altre occasioni dell'esistenza individuale e comunitaria.

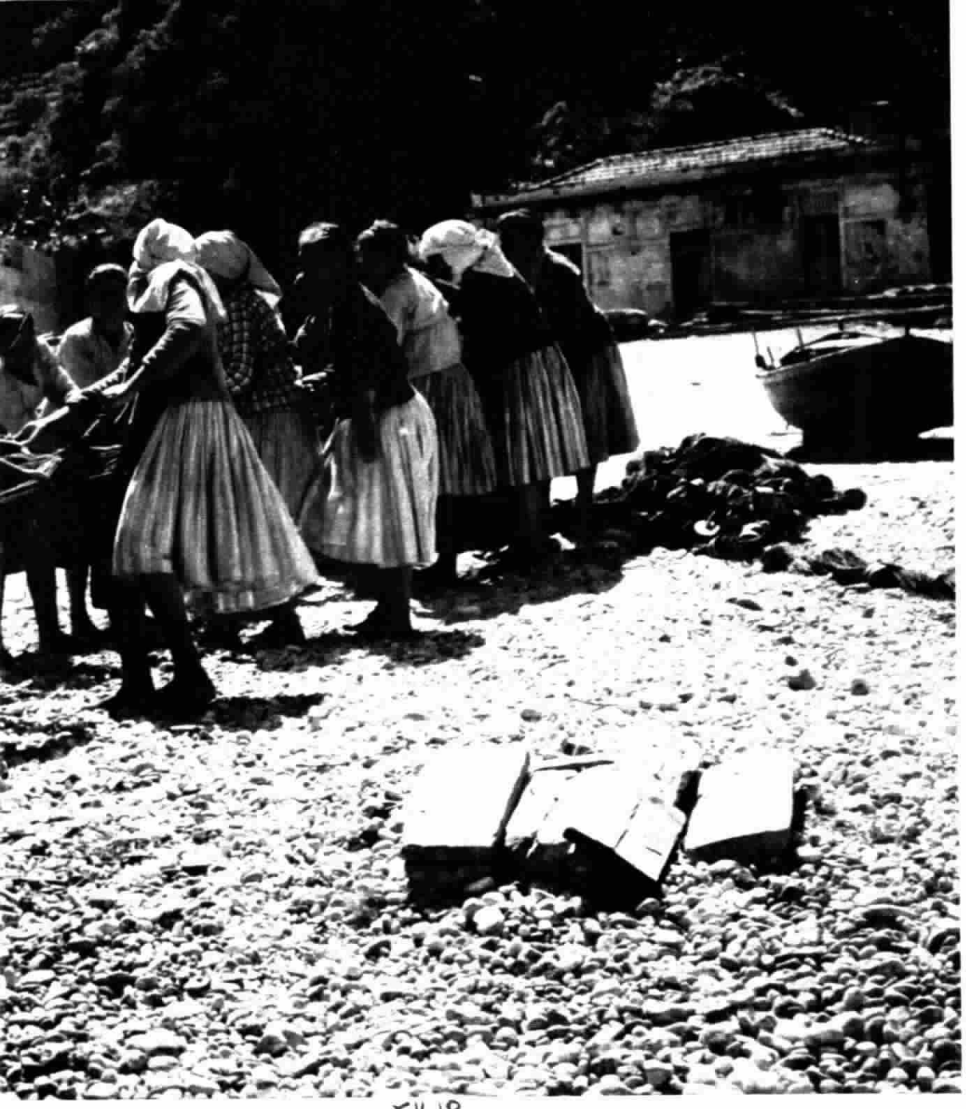
Oggi ancora sono assai in uso i cosiddetti « canti a ballo ». Uno di questi è « la tarantella », o « viddhanedda », che si esegue con l'accompagnamento di organetto e tamburello, e in qualche località, della « ciaramedda », la zampogna. Si balla a cerchio, donne e uomini. In genere un « uomo di rispetto » regge il nastro da ballo che consegna a colui che dovrà sostituirlo accanto alla donna da lui scelta per l'avvio della danza. Il ritmo è ossessivo, incalzante, violento. Le donne portano un fazzoletto al collo con il quale « accalappiano » gli uomini. Le scelte, sia delle donne, sia del « capo ndrangheta » (davvero la mafia si spinge dappertutto), incoraggiano gelosie e risentimenti, per cui finisce spesso a coltellate. In alcune località, infatti, il ballo è stato proibito.

Moltissimi, anche in Calabria, i canti di lavoro monodici e corali. Tra i più belli, sono quelli che un tempo scandivano i movimenti dei pescatori di pescespada o li accompagnavano durante le lunghe ed estenuanti attese. E' misteriosa la ragione per cui frotte di pescespada, ogni anno, e da millenni, tra la primavera e l'estate, si trasferiscono dall'Atlantico nelle tiepide e limpide acque tra Scilla e Bagnara. I maschi inseguono le femmine. Corrono verso l'amore e incontrano la morte. Si racconta che, una volta, nel mare di Palmi, un pescespada maschio, nel disperato tentativo di portare soccorso alla sua compagna catturata, si catapultò come un siluro contro una barca, trapassandola, ma restandone anche prigioniero. Da questa « storia » autentica Domenico Modugno ha tratto lo spunto per una sua nota canzone: *Lu piscispada*. Modugno non è un cantante folk, ma molte sue canzoni hanno echi folklorici o sono riconducibili al folk. Questo ne spiega il successo, soprattutto tra i giovani.

Il « genere » dei canti varia da provincia a provincia. Un po' dovunque, invece, si eseguono tuttora i « contrasti », duetti estemporanei tra il povero e il ricco, il contadino e il padrone, il « cafone » e il « cittadino », la moglie e il marito, la suocera e la nuora, la madre e la figlia. Ve ne sono che non si concludono mai. Era andato pressoché perduto un antico canto delle raccoglitrici di ginestra con la quale si confezionavano cestelli di vario tipo e molto belli. Se ne fanno ancora, nel cosentino e nel catanzarese, ma la raccolta della ginestra non avviene più come una volta. Otello Profazio, uno dei folk-singers più noti, ha recuperato quel canto musicandolo. Dice: *Signuri chi di gloria si patruni / Signuri chi lu cielu tu cumanni / Signuri chi a lu poviru fà dunu / di la ricchizza di la puvirtati / Signuri chi lu cori sà guardari / dammi la forza ppi mu faticari.* E' un canto che esprime la rassegnazione e il fatalismo della gente povera che null'altro chiede se non la forza di potere continuare a lavorare.

XIII

A Palmi (RC) esercita l'arte del ceraio Rocco Suraci. Dalla sua bottega escono gli ex voto in cera (foto a destra) destinati al santuario di San Rocco o a quello della Madonna di Bombile. Sono ex voto anatomici, per ricordare il male di cui si è guariti o di cui si chiede la guarigione



Donne di Bagnara tirano a riva il « palataru », speciale rete per la pesca del pescespada. Indossano l'antica gonna di derivazione greca « saja ». A questo lavoro delle donne sono legati alcuni canti popolari molto belli

XII|P

Otello Profazio è un pioniere delle ricerche folk in Calabria. Non ricorda più quanto tempo ha impiegato per ricostruire, nel catanzarese, un'altra delle sue canzoni-ballate: *La Catarinà*, un canto d'amore che non ha ancora inciso. S'è recato in Canada, tra i vecchi emigrati, per ricomporre *La storia del brigante Musolino* che in Calabria nessuno più ricordava, comunque non più con esattezza. Oggi, negli stessi luoghi dove la vicenda si svolse, viene cantata così come Profazio l'ha riproposta: il folk genera folk. Gli ci sono voluti diciotto anni, invece, per rimettere insieme un canto-storia che appartiene sia alla tradizione calabrese che a quella siciliana: le due regioni hanno radici folkloriche spesso in comune. E' quello che incomincia così: « *C'era 'na vota un re, bifè, viscottu e minè, ch'avìa 'na figghia, bifigghia, viscottu e minigghia* », e che racconta di un re alla ricerca di un uccello raro per la figliola.

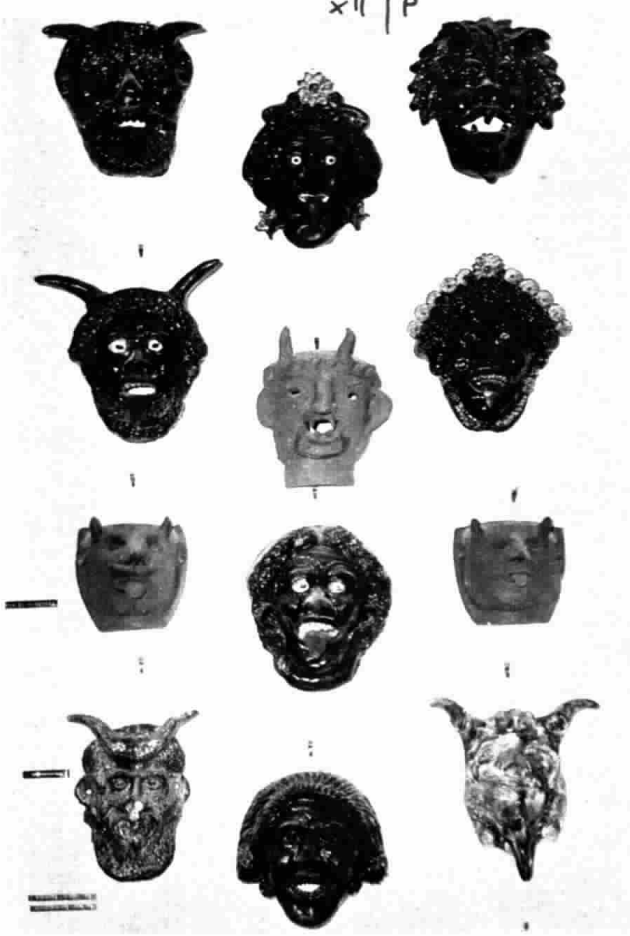
« Ho scelto la versione, secondo me la più autentica », dice Profazio, « più vicina al mio mondo. Io sono nato povero, appartengo alla cultura subalterna e dunque sono in grado di capire ». E' laureato in lettere, ma questo nei suoi approcci con la gente di campagna non cambia nulla. Non porta con sé il registratore: i contadini sono diventati diffidenti. Comunque, ha memoria e buono orecchio musicale. Se i canti sono integri, nessun problema: li ripropone come li trova. Se sono mutilati, li ricompone secondo un suo istinto che « raramente » lo ha tradito sinora. Non ha preoccupazioni di purezza filologica. Gli studiosi di folklore non apprezzano molto il suo lavoro: lo giudicano « inquinante ». I suoi « interventi » personali, tuttavia, non sono molti. « D'altra parte », dice, « penso che sia un errore fare opera di puro e semplice " ricalco ". E inoltre non è certo che l'informatore, cioè il contadino o l'artigiano, consegni al raccoglitore un canto nella sua forma originaria. Sono convinto che la validità di un documento folklorico possa ricavarsi " anche " dall'interpretazione che ne dà il mediatore ». Profazio non nega di modificare alcuni canti (« adattamento », si dice) per poterli far propri e riscuotere così i diritti d'autore. Dice che è nel suo diritto farlo. Comunque, non è il solo. In venticinque anni di ricerca avrà scoperto non meno di mille canti popolari, musicandone tanti, destinati probabilmente ad essere soltanto « detti ». « La mia », dice, « è una mediazione creativa, che trasmette qualcosa a chi ascolta ». Ciò che trova, anche sui libri (possiede una biblioteca folk invidiabile), lo tiene per sé. « Io vivo di questo, ma eseguo i miei canti con la stessa passione di quando cantavo e nessuno si accorgeva di me. Il mondo folk era ed è il mio mondo. Se oggi tutti cantano il folk, se tutti si sono scoperti ricercatori " sul campo ", con costosissimi registratori in spalla, scrivilo pure, il merito è tutto, interamente mio. Con una differenza: che mentre io ho fatto tanta fame, gli altri hanno trovato la strada già spianata ».

Nella polemica sull'interpretazione del canto folk dello stesso parere di Profazio è Giovanna Marini Salviucci, anche lei ricercatrice attenta ed esecutrice, ma ad un livello estremamente politicizzato. Bella, alta, l'espressione vivace, lo sguardo attento, intelligente, irrequieta, una voce trascinante. E' sposata e madre di figli. Neanche lei adopera più il registratore, se non per le interviste. « Ad ogni canto mi sforzo di conferire », dice, « una carica personale emotiva e ideologica ». Esaspera i suoi canti, per piegarli, come dice, alla realtà sociale e contemporanea. I canti popolari, per Giovanna Marini, in quanto manifestazione della « subcultura », non possono non essere letti che in chiave politica. Non ha senso la fedeltà al modello originale. A San Nicola Arcella e a Diamante, dove ha condotto lunghe ricerche con il gruppo « Gianni Bosio », gli stessi contadini cantando la stessa cosa dieci volte di seguito, lo fanno ogni volta in maniera diversa. Altre volte la tecnica vocale è assolutamente inimitabile.

Non tutti i ricercatori di folk sono « stranieri ». A Cosenza s'è costituito recentemente un « soda-

→

XII|P

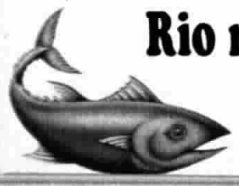


Palmi: Museo Civico delle Tradizioni Popolari, diretto da Nicola De Rosa. Un gruppo di maschere che servono, secondo la tradizione popolare, ad esorcizzare le influenze maligne. Sono un ricordo della Magna Grecia e conosciute sin dal VII secolo. Tra il popolo non è mai morta la tradizione della liturgia magica e quindi il rapporto tra credenze popolari e certi prodotti artigianali. A sinistra, le antiche maschere custodite nel Museo di Palmi usate nel reggino (ma anche nel messinese, in Sicilia), nella ricorrenza della festa della Madonna, per il ballo popolare detto del « Gigante e la gigantessa » che narra del ratto di una donna del popolo da parte di un turco nel XV secolo

Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!

Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

Rio mare: tonno squisitamente tenero all'olio d'oliva.



RIO mare

XII/P

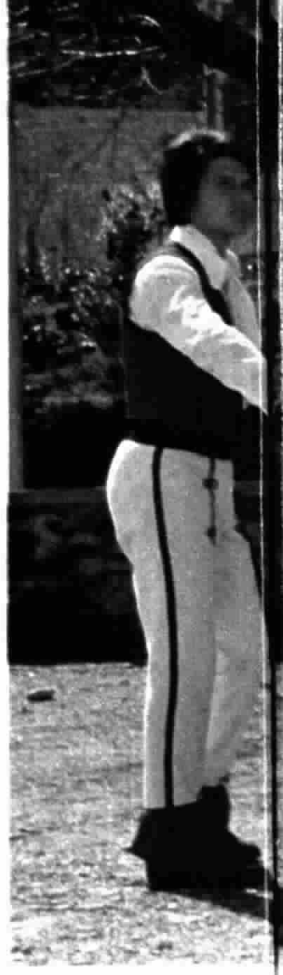
DOVE RINASCE IL FOLK

←

lizio culturale », di cui è presidente la signorina Dora Cosenza (più calabrese di così!), all'interno del quale opera un gruppo di giovanissimi (studenti, operai, contadini) che hanno recuperato e riproposto molto materiale folklorico. « Il folk che nasce dal popolo », dice la signorina Cosenza, « è destinato al popolo, perché ne prenda coscienza e lo utilizzi in vista del proprio riscatto sociale e culturale ». Al gruppo di Cosenza si deve anche la ricostruzione minuziosa di alcuni costumi popolari non tramandati e di cui s'era perduto il ricordo. Nessuna incisione discografica. « Noi ci rifiutiamo », dice Mario Passarelli, « di utilizzare il folklore per far dimenticare il presente. Semmai ci adoperiamo per modificarlo ». A Settingiano (Catanzaro) opera il gruppo « Le setteporte », a Nicastro operano « I canterini », e a Tropea « Le chiazzarole ».

Il revival folklorico attuale ha coinvolto, anche in Calabria, il dialetto come lingua di popolo. Il maggior poeta popolare vivente è Ciccio Errigo, di Reggio Calabria. Ha scoperto Profazio quand'era studente, componendo per lui, in occasione della famosa « Settembrata reggina », *U ciucciu* e *Chitarra riggitana*. Profazio lo ha ripagato musicando e cantando molte sue composizioni. Piccolo, minuto, il sorriso ironico e sottile sulle labbra, la parola facile, Errigo è il personaggio disposto a dire tutto di sé. Scrive di getto le sue ballate e le sue poesie, con una forte carica d'ironia. La sua è una satira tagliente, che colpisce i vizi antichi e recenti della classe dominante. Ha 66 anni. Da cinquanta è sulla breccia. Ha scritto qualcosa come tremila poesie e canti che usciranno presto in raccolta, a cura del Comune e della Provincia. L'iniziativa è del dott. Giuseppe Polimeni capo dell'ufficio stampa dell'Azienda Soggiorno e Turismo di Reggio Calabria, uno dei conoscitori meglio preparati di folklore calabrese. Il rischio è l'« integrazione » di un poeta spontaneo. Ciccio Errigo, per vivere, ha accettato un contratto con una casa discografica di Napoli per l'incisione di dieci canzoni all'anno. « Io sento il popolo », dice, « la sua rabbia contro i potenti e i prepotenti di sempre ».

Giuseppe Bocconetti



In provincia

Due

XII/P

Si provano « Le Vallje », tipica danza albanese della settimana dopo Pasqua. I costumi sono originari dell'Albania, ma arricchiti dal gusto locale

XII|P

di Cosenza e di Catanzaro dove le tradizioni sono intatte

isole linguistiche

Particolare del costume albanese delle grandi occasioni. Come si nota il velo è ricamato con fili d'oro zecchino. A sinistra, matrimonio a San Demetrio Corone secondo il rito ortodosso. La sposa si presenta col volto coperto da un velo intessuto d'oro zecchino. E' l'officiante a scoprirla, quindi agli sposi vengono imposte le corone di fiori d'arancio. Gli invitati intonano canti tradizionali, accompagnandosi con strumenti antichissimi. Dopo aver mangiato del pane e bevuto del vino il compare di nozze scambia le corone sulla testa degli sposi. Gli invitati vanno in processione dietro al Pope

Catanzaro, agosto

Tra le tante « parlate » calabresi sulla via del riscatto culturale, ve ne sono due di ceppo greco e albanese, isole alloglotte abbastanza consistenti, e che conservano ancora un notevole patrimonio folklorico. I primi insediamenti albanesi in Calabria risalgono al 1416, a seguito dell'invasione turca sia della Grecia che dell'Albania. Le comunità più popolose vivono in provincia di Cosenza e di Catanzaro. Hanno preservato dall'estinzione certe peculiarità etnolinguistiche che si accompagnano tuttora agli usi, ai costumi, ai riti religiosi, all'artigianato. E' tanto importante la presenza di questa minoranza che presso l'università di Cosenza è stata istituita la cattedra di lingua e letteratura albanese, tenuta dal prof. Giuseppe Grandilone, di San Demetrio Corone, che è poi il cuore della comunità. In alcuni paesi calabresi esistono già, ed in altri sono in via di costituzione, scuole bilingue. Si parla albanese, oltre che in San Demetrio Corone, a Civita, Santa Sofia d'Epiro, San Benedetto Ullano, San Cosmo, Eianina (« città in Albania »), Bisignano e altrove. Gli albanesi di Calabria conservano intatte storia, tradizioni e cultura. Il costume femminile, per esempio, è tra i più ricchi e caratteristici di tutta la Calabria.

Sin dal 1972 opera nella provincia di Cosenza un gruppo di ricerca sulle comunità albanesi, guidato dal prof. Gualtiero Morrison, e si deve a questo gruppo la scoperta di molti canti e rappresentazioni teatrali che altrimenti sarebbero andati perduti. Un altro gruppo fa capo a Mario Bolognani, studioso di cultura arbëreshe (albanese). Per lui il folklore deve essere trasformato in cultura « altra », capace cioè di costituire una alternativa alle possibilità « che l'uomo ha di farsi uomo ». A San Demetrio Corone si pubblica un mensile in lingua albanese: Ziarri *(Il fuoco), diretto da Giuseppe Faraco, che non solo dibatte i problemi legati alle minoranze albanesi, ma mantiene vivo tutto il loro patrimonio folklorico.*

Il martedì di Pasqua si celebra in tutta l'area arbëreshe una danza all'aperto, detta Le Vallje, *in memoria forse di una vittoria riportata sui musulmani dall'eroe nazionale albanese Giorgio Skandenberg, detto « Castriota », ma è possibile che si tratti della rievocazione di un ballo fatto eseguire da Teseo in ricordo dei passaggi obbligati per uscire dal Labirinto. E' un ballo liberatorio. Consiste in una « ridda », composta da uomini e donne che, tenendosi per mano, danzano, saltano, cantano rapsodie, canti epitalamici o versi augurali improvvisati. E' praticamente impossibile raccoglierli tutti. I danzatori formano una specie di « serpentone » guidato dai « flamurore » (portatori di bandiere) che imprimono alla danza uno svolgimento vertiginoso. Ogni tanto le spire di questo « serpentone » imprigionano qualcuno, che viene lasciato libero dopo che ha pagato da bere.* Le Vallje *si celebrano in tutti i paesi della catena del monte Pollino. A Frascineto sopravvive la tradizione di marcare sulla fronte il « forestiero » con la fuliggine delle pentole, assolvendolo così dall'obbligo del « riscatto » e acquisendolo contemporaneamente alla comunità. Al tramonto, gli uomini, ricoperti di candidi lenzuoli, girano per le strade con una cesta contenente un teschio che offrono al bacio degli anziani quale simbolo ineluttabile della morte. Uno spettacolo indimenticabile, reso ancora più suggestivo dai costumi di foggia orientale. A Valcarizzo Albanese si parla una lingua completamente diversa da tutti gli altri dialetti albanesi d'Italia. Qui esistono due parrocchie: una di rito bizantino ed una di rito latino, dedicate entrambe alla Madonna di Costantinopoli, patrona del paese.*

Altra isola alloglotta di Calabria è quella grecanica, meno numerosa, sorta intorno al XIV e XV secolo, sempre in conseguenza delle invasioni turche. Ma i primi insediamenti risalgono ancora prima dell'VIII secolo, con la diaspora bizantina. Nelle isole grecaniche di Calabria, e cioè a Gallicianò, Bova, Chorio di Roghudi, Roghudi si parla un dialetto assai simile al greco moderno. Assai belli i canti grecanici, di cui uno, Craspedda *(la ragazza), una serenata di cui non si conosce l'origine, è stata incisa su disco dal solito Profazio. Mondo albanese (Jeta Arbëreshe) e mondo greco (I Jonica) trovano larga ospitalità nella rivista* Calabria Turismo *edita dall'Azienda di Soggiorno e Turismo, con notizie, informazioni e scritti vari. Così, per esempio, incomincia un notiziario in lingua grecanica:* Fili an Gaddicianò, Richudi, Chorio tu Richudi, Amiddalia, Vua, vuni ce adda Choria dicama, calà cheretimata ce calà premata*: Amici di Gallicianò, Roghudi, Chorio di Roghudi, Amendolea, Bova, Roccaforte e di altri paesi nostri, cari saluti e buone cose. Ecco, invece, alcuni proverbi albanesi:* Jush vete pa mbituar, gjën trisen pa shtrar *(Chi si autoinvita trova la tavola non apparecchiata).* Mos i truai delen Ulkut *(Non raccomandare la pecora al lupo).* Lumi i getem të mbitem *(Fiume silenzioso ti annega).*

C'è poi una terza comunità in Calabria, con una sua lingua e proprie tradizioni folkloriche, ed è quella valdese, che si è trasferita dal Piemonte in conseguenza delle persecuzioni religiose. Di qui il nome dell'insediamento: Guardia Piemontese, in provincia di Cosenza. Comprende una popolazione di circa 5-6 mila abitanti che si esprimono in un dialetto misto di provenzale e calabrese. In tutte e tre le comunità sopravvivono manifestazioni folkloriche d'una attualità per cui si direbbe che siano nate ieri. Ma è difficile che i canti popolari, soprattutto, possano essere eseguiti da altri che non appartengano allo stesso ceppo linguistico. Molti sono stati tradotti sia in dialetto che in lingua « colta », ma hanno perduto gran parte della loro carica emotiva, del loro significato. Né, d'altra parte, anche ascoltandoli sul posto, si capirà granché. E' la musica, sono le modalità vocali che suggeriscono i contenuti e le metafore di cui sono portatori.

Nel prossimo numero
Puglia

XII/C Premio Campiello

Breve bilancio dell'estate letteraria che si conclude questa settimana con l'assegnazione del premio veneziano ripresa in TV

Campiello senza pronostico

di P. Giorgio Martellini

Torino, agosto

Anche l'estate letteraria, quest'anno, ha avuto il suo lungo anticiclone. Cielo sereno sui premi di maggior fama: « lauree » senza echi polemici, vittorie « per distacco », come si dice in gergo sportivo, e nel pieno rispetto del pronostico. Qualche nube per la verità s'era addensata, all'inizio della stagione, e proprio sulla più tranquilla delle istituzioni che tra giugno e settembre celebrano i loro riti cultural-mondani, il « Campiello ».

Nubi di poco conto, di cui certo rimarranno soltanto lievi tracce nel cielo di Venezia quando la sera del 6 settembre, sotto gli occhi delle telecamere, la stagione si concluderà con l'assegnazione del « superpremio » nella cornice di Palazzo Ducale. Ma le scelte della giuria dei letterati, cui spetta la formazione della « cinquina » (in finale il verdetto esce da una giuria di trecento lettori « non professionisti »), hanno destato qualche perplessità: probabilmente anche fra il pubblico, non soltanto fra gli addetti ai lavori.

Qualcuno, con poco riguardo per i cinque « eletti », ha parlato di un'edizione in tono minore, di un « Campiello degli esclusi », e si sono fatti i nomi, per esempio, di Primo Levi e di Leonardo Sciascia le cui opere non sono state prese in considerazione malgrado i consensi della critica.

Concorrenza

Su altre assenze ha pesato la concorrenza fra i premi: Arpino e Volponi hanno rinunciato a Venezia per Viareggio, Tommaso Landolfi era escluso in partenza per la candidatura allo « Strega ». E qui il discorso si fa più ampio: i premi sono troppi, a parer nostro, e le opere sicuramente degne, nell'arco di un'annata, poche. Sicché le giurie — a parte i « giochi » e i maneggi dell'industria culturale che tende a far prevalere gli interessi promozionali — sono costrette spesso a veri e propri esercizi di equilibrio. Non pochi sono convinti che l'istituzione-premio potrebb'essere meglio utilizzata per segnalare al pubblico autori nuovi non ancora imprigionati nei meccanismi della cultura ufficiale.

Qualche segno di rinnovamento, comunque, si comincia ad avvertire: così a Viareggio, dove la cornice mondana va gradualmente scomparendo e si tenta di inserire la manifestazione nel « tessuto » sociale della città che le dà nome. E del resto le scelte del premio versiliese quest'anno sono apparse veramente coerenti e attendibili: Paolo Volponi per la narrativa (*Sipario ducale*), Leonardo Sinisgalli per la poesia (*Mosche in bottiglia*), Gianandrea Gavazzeni per la saggistica (*Non eseguire Beethoven*), e citiamo soltanto i riconoscimenti maggiori.

All'altra prestigiosa manifestazione di luglio, lo « Strega », il gran merito d'aver fatto risuonare il nome di Tommaso Landolfi in ambienti più ampi che non siano i circoli letterari. Landolfi è uomo appartato, scontroso, che raramente lascia la sua casa in Ciociaria per apparire in pubblico. E' scrittore difficile e raffinato, in qualche modo estraneo, per formazione culturale e per l'originalità del suo mondo fantastico, al panorama letterario dell'Italia d'oggi. Benvenuti dunque i riflettori del premio se varranno a far conoscere i racconti di *A caso* (e con essi le altre sue opere maggiori, da *Rien va* a *Le labrene*) al pubblico dei non specialisti e soprattutto ai giovani.

XII/C Pr. Strega

XII/S Gente della cron.

XIII/C Premio Strega

Il Ninfeo di Villa Giulia, a Roma, durante la serata finale dello « Strega » di quest'anno. In alto a sinistra Tommaso Landolfi, che ha vinto con largo margine il prestigioso premio romano; nell'altra foto Paolo Volponi, cui è stato assegnato il « Viareggio » per la narrativa

I cinque

Per completare un sommario bilancio della stagione ricordiamo ancora che il « Bancarella » è stato assegnato dai librai pontremolesi a *Vestivamo alla marinara* di Susanna Agnelli, uno fra i più cospicui successi di cassetta del '75.

E torniamo al « Campiello » ed ai protagonisti della serata televisiva di sabato. Fra loro non c'è alcun nome di larga notorietà, nessun autore sicuramente privilegiato dal pronostico; e del resto, se guardiamo esclusivamente alle opere, sarebbe inutile cercare il capolavoro. *Un matrimonio perfetto* di Carla Cerati affronta con efficacia un tema di attualità, il femminismo: è l'analisi lucida, anche se viziata da una certa prolissità, d'un rapporto sentimentale e del suo progressivo deterioramento. Lo ha pubblicato Marsilio, ed è buon segno che un editore « minore » sia riuscito a portare un libro nella cinquina solitamente dominata dai colossi. Gino Montesanto è in lizza con *Il figlio* (ed. Rusconi), che torna sui problemi dei rapporti fra le generazioni. Un nipote di Nievo, Stanislao, è l'autore di *Un prato in fondo al mare* (Mondadori): narra con notevole abilità un fallito tentativo di recupero della nave con cui lo scrittore garibaldino fece naufragio. Di Giorgio Soavi è *Memorie di un miliardario* (Rizzoli), forse il racconto più agile, più divertente della « cinquina ». E infine *Il grembiule rosso* di Alberto Vigevani (ancora edito da Mondadori), al quale vanno i favori di molti critici come al romanzo letterariamente più valido.

La serata finale del Premio Campiello va in onda sabato 6 settembre alle 22,35 sul Secondo TV.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il balcone

« Sono proprietaria di un appartamento al secondo piano in un piccolo condominio formato da tre proprietari (io e una coppia di coniugi). Vorrei, dalla parte del cortile, costruire un terrazzino (ove è già segnata una finestra con davanzale attualmente chiusa con foratini) delle stesse dimensioni di quello già esistente al piano inferiore. Per ragioni di screzi avvenuti tempo fa non vorrei chiedere nulla osta ai miei condomini.

In una guida pratica del condominio leggo che con sentenza della Corte di Cassazione n. 473 del 2-3-67 e n. 3361 del 18-10-68 si può utilizzare il muro comune, aprendovi un balcone, a condizione di non recar danno alla stabilità ed al decoro architettonico dell'edificio e non diminuire né aria né luce per il proprietario del piano inferiore, come sarebbe nel mio caso. In merito ho avuto voci contrastanti che mi mettono nel dubbio se posso o no aprire il balconcino. La prego pertanto di precisarmi e consigliarmi in merito » (M. B. - Milano).

In linea astratta la sua tesi è attendibile. Ma siamo sicuri che, in concreto, la statica, l'estetica e il resto siano salvaguardati? Io, da qui dove scrivo, non glielo posso dire. Le posso dire che, a scanso di noie giudiziarie, è sempre meglio accordarsi amichevolmente. Anche quando si ha sicuramente ragione.

L'amministratore

« Faccio di professione, per integrare i magri introiti del mio modestissimo impiego, anche l'amministratore di alcuni fabbricati condominiali. Credo di compiere il mio lavoro con tutta la diligenza e la competenza possibile, e sono pagato da ciascun condominio con un piccolo compenso mensile. Quel che mi turba è che la mia posizione di amministratore è precaria, potendo essere io eliminato dalla stessa a discrezione del condominio, ed inoltre il compenso che percepisco è solitamente talmente piccolo da farmi chiedere se non abbia diritto ad ottenere di più. Vorrei il suo parere in proposito. Mi raccomando l'anonimato » (Lettera firmata).

L'amministratore di un condominio deve, per definizione, riscuotere la fiducia della maggioranza dei condòmini; non è quindi possibile garantirle in perpetuo la stabilità nelle sue mansioni. In ogni caso, lei potrebbe, al momento dell'assunzione dell'incarico, fare patti chiari (e scritti), dai quali risultino diritti maggiori di quelli che solitamente si riconoscono agli amministratori. Tali patti potrebbero essere estesi anche al compenso, essendo la materia dei compensi perfettamente « disponibile » dalle parti che la contrattano.

Colgo l'occasione per dirle, se già non lo sa, che presso la Camera dei deputati esiste da circa un anno una proposta di legge, su iniziativa degli on.li Salvatori e Di Giesi, concernente l'istituzione di un albo di amministratori di condominii ed immobili. Non so se la proposta andrà avanti e sarà approvata dal Parlamento, ma posso dirle, per averla attentamente letta, che si tratta di un testo legislativo molto ampio e complesso, dalla cui traduzione in legge sicuramente risulterebbero esauditi tutti i suoi desideri ed altri desideri ancora.

Giardino

« Un padre ha fatto donazione ai due figli di una casa che ha sul retro un giardino. Questo risulta dall'atto notarile diviso in due parti con diritto di poter eventualmente elevare un piccolo muro per delimitare le proprietà. Ad un figlio è toccata la metà che va dall'eventuale delimitazione fino al recinto con inferriate che dà sulla strada comunale. Questi vorrebbe aprire un cancello (ne ha già il permesso del Comune) per poter entrare direttamente dalla strada. Il fratello si oppone dicendo che è muro condominiale, che non si può modificare, perché egli nega tale permesso. Ha diritto di considerarlo tale e di opporsi? » (A. R. - Vercelli).

Bisognerebbe avere sott'occhi l'atto notarile. Così, all'ingrosso, la mia impressione è questa: che il padre abbia donato ai due figli la casa con giardino in comune, dividendo tra loro solo gli appartamenti di abitazione. Ne consegue che al muro di confine si applicano le regole del condominio e che al fratello non è lecito aprire un varco su quel muro, se egli ha lo stesso numero di millesimi dell'altro fratello e quest'ultimo si oppone.

Ma tenga presente che questo mio abbozzo di risposta è fondato su troppi « se » per poter essere ritenuto attendibile. Si rivolga ad un avvocato del luogo, gli faccia esaminare le carte ed abbia fiducia in lui. La mia vera risposta è qui.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assegni familiari

« Si ha sempre diritto agli assegni familiari anche se da oltre 14 mesi, per motivi personali non ne ho fatto richiesta? Esiste un termine di decadenza? » (Ettore D., Livorno).

Il diritto agli assegni familiari si prescrive nel termine di cinque anni. Tale termine decorre dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale è compreso il periodo di lavoro cui l'assegno si riferisce. La prescrizione è interrotta nel caso di richiesta scritta all'istituto nazionale della previdenza sociale o all'Ispettorato del lavoro. La prescrizione è, altresì, interrotta dalla intimazione dell'Ispettorato del lavoro. Due, come si può notare, sono le novità: l'aumento da due a cinque anni del termine entro il quale i lavoratori possono esercitare l'azione per il conseguimento degli assegni familiari e il riconoscimento di atto interruttivo della prescrizione anche alla domanda rivolta dal lavoratore all'Ispettorato del lavoro. Parallelamente, la stessa norma ha elevato da due a cinque anni il termine di prescrizione del versamento dei contributi alla Cassa unica per gli assegni familiari. Ma il termine per questi versamenti contributivi continua ad essere computato dal giorno in cui il contributo doveva essere versato.

« La signorina addetta ai versamenti dei contributi alla Previdenza sociale, ha commesso qualche errore. Ha versato in più. Cosa debbo fare? » (Calindro G. - Parma).

Per ottenere il rimborso delle somme indebitamente versate, il datore di lavoro deve presentare apposita domanda alla sede dell'INPS entro un anno dalla data di ricezione della lettera dello stesso istituto con la quale si fa presente al datore di lavoro di aver versato contributi non dovuti. E alla domanda l'interessato sarà tenuto ad unire anche la comunicazione ricevuta dall'Ente. Ad avvenuto rimborso, il datore di lavoro è tenuto a restituire al lavoratore le quote di contributo allo stesso spettanti con l'avvertenza che, in caso di mancata o intempestiva richiesta di rimborso, le quote relative all'assicurazione I.V.S., saranno rimborsate direttamente al lavoratore all'atto della eventuale liquidazione della pensione. E' necessario, peraltro, che il datore di lavoro prima di richiedere il rimborso della somma eccedente, verifichi accuratamente che i dati indicati nel prospetto della lettera che riceverà dall'INPS (ore di lavoro, retribuzione convenzionale, ecc.) corrispondono a quelle reali.

I reparti delle gestioni speciali dell'Istituto sono sempre a disposizione degli interessati per ogni delucidazione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Cumulo dei redditi

« Pensionato statale, sono assegnatario di un alloggio Gescal. Mia figlia, 18 anni, è proprietaria di due appartamenti, di cui uno è stato affittato. Domanda: visto che mia figlia, studentessa universitaria, è ormai maggiorenne, può fare la dichiarazione dei redditi separata, oppure, essendo meco convivente, opera anche per lei, come per mia moglie, il noto principio del cumulo dei redditi? In quest'ultimo caso, si potrebbe evitare il "cumulo" dichiarando che mia figlia non è più a carico mio, in quanto contribuisce al suo mantenimento col reddito dell'appartamento dato in affitto? Oppure è necessario che mia figlia trasferisca la residenza nell'altro appartamento ancora sfitto? » (G. T. - Roma).

La dichiarazione dei redditi riguarda quelli percetti nel 1974, anno in cui sua figlia era minorenne e non aveva la libera disponibilità dei redditi in questione.

Questa disponibilità, a quanto appare, l'aveva il genitore; obbligo dunque di dichiarare il tutto. E' evidente che operi il cumulo, almeno per questo anno di competenza.

Sebastiano Drago

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « fffortissimo »

Sorteggio n. 109 del 25-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 5-6-1975:

— numero della sinfonia: SETTIMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Restivo Giovanni, corso Sicilia, 17 - Enna; **Coscia Umberto**, via Mazzini, 2 - Erba (CO); **Guzzon Maria**, via Serrati, 12/3 - Imperia/Oneglia; **Miroglio Laura**, corso Francia, 104/7 - Torino; **Spampinato Eduardo**, via Col. Lahalle, 49 - Napoli; **Pazzi Mario**, via Borgovado, 15/5 - Ferrara; **Roussopoulos Nicolas**, C. P. 185 - Pavia; **Maccari Caterina**, viale Brianza, 29 - Monza (MI); **De Alberti Leandro**, via Di Piaggia, 2 - Lucca; **Dal Dosso Giorgio**, via Gianfilippi, 30 - Castelnuovo del Garda (VR) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Presto (3° movimento) » di Ludwig van Beethoven.**

Sorteggio n. 110 del 25-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-6-1975:

— autore testo: BERTOLD BRECHT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Ollargiu Mariangela, via Q. Sella, 56 - Carbonia (CA); **Puglia Maddalena**, via Stadio, 20 - Vallo della Lucania (SA); **Saburri Valeria**, via Vincenzo Monti, 29 - Roma; **Maccagnani Marta**, via Zanardi, 20 - Bologna; **Cardoni Lucia**, via Bainsizza, 5 - Orzinuovi (BS); **Palioga Cesilda**, via E. Toti, 14 - Monza (MI); **Fortuna Giuseppe**, via Poggian, 18 - Creazzo (VI); **Cianciulli Costantino**, via Campo - Giffoni Valle Piana (SA); **Pilutti Emilio**, via A. Vivaldi, 11/A - Carpi (MO); **Roberto Mariella**, via Savona, 37 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Dreigroschenoper - Suite Sinfonica » di Kurt Weill.**

Sorteggio n. 111 del 25-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 9-6-1975:

— nazionalità: FINLANDIA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Ballotti Mario, via Reg. Giuliani, 406 - Firenze; **Pesenti Davide**, via Lodi, 14 - Canonica D'Adda (BG); **Saccone Raffaellina**, via S. Vigilio, 5 - Dosson (TV); **Venieri Giuseppe**, via A. Costa, 31 - S. Maria in Fabriago (RA); **Barbieri Laura**, via Settabile, 46 - Este (PD); **Culla Vera**, via C. Pavese, 4 - Torino; **Ghiretti Fernando**, via S. Lazzaro, 15 - Noceto (PR); **Cherubini Marina**, via F. Barocci, 10 - Roma; **Colonna Ettore**, viale S. Martino, isol. 13 - Messina; **Gardoni Camilla**, via Bainsizza, 5 - Orzinuovi (BS) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Il Cigno di Tuonela: poema sinfonico op. 22 n. 3 » di Jean Sibelius.**

Sorteggio n. 112 del 26-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 10-6-1975:

— nome del nipote e della vedova: ERNESTO E NORINA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Lamberti Dario, via Don Bosco, 70 - Vallecrosia (IM); **Benedetti Roberto**, via delle Nereidi, 14 - Roma-Ostia Lido; **Olzinger Edera**, Castello 5519 - Venezia; **Tripodo Anna**, via P. Amato, 2 - Palermo; **Pacciani Paola**, viale Malta, 17 - Firenze; **Brunero Nemes** - Gaby (AO); **Giovannini Maria**, via A. Bettini, 10 - Bologna; **Iannotti Elena**, via Gioberti, 17 - Frascati (Roma); **Raverdino Giovanni Battista**, via Monte di Pietà, 6 - Torino; **Gatto Romana**, via Vittorio Veneto, 52 - Lonate Pozzolo (VA) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Don Pasquale - Sinfonia » di Gaetano Donizetti.**

Sorteggio n. 113 del 26-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'11-6-1975:

— autore della musica: SERGEJ RACHMANINOV

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Francesconi Franco, via Filande, 8 - Spinea (VE); **Maghini Bicetta**, via Roma, 17/19 - Sesto Calende (VA); **Marigo Mirella**, via Machiavelli, 103 - Cagliari; **Perrone Cecilia**, via Bologna, 20 - Gaeta (LT); **Ceriani Flavio**, via Tiziano, 5 - Milano; **Tenti Clara**, via Tagliazucchi, 46 - Modena; **Stillo Orfeo**, via Garibaldi, 99 - Paola (CS); **Rocco Franco**, via Dandolo, 32 - Monfalcone (GO); **Giavarini Lucia**, via E. Filiberto, 11 - Milano; **Cassamagnaghi G. Carla** - via dei Bravi, 3 - Brusuglio (MI) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2 » di Sergej Rachmaninov.**

Sorteggio n. 114 del 1°-7-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-6-1975:

— nome dei genitori di Sigfrido: SIGLINDE E SIGMONDO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Nicoletti Umberto, via B. Intieri, 9 - Roma; **Giraldi**, viale Marconi, 38 - Gattinara (VC); **Mezzadri Piero**, via Carlone, 8 - Milano; **Tripodi Santo**, via S. Barzilai, 30 - Roma; **Giorgi Giulia**, via S. Angela Merici, 70 - Roma; **Ferraris Felice**, corso Matteotti, 97 - Valenza Po (AL); **Economo Elena**, via Promontorio, 1 - Trieste; **Camorali Iones**, via Colombo, 5/5 - Recco (GE); **Visnoviz Paolo**, via Pittoni, 3 - Trieste; **Rusconi Ingrid**, via M. Mercati, 22 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Mormorio della foresta » dal Sigfrido di Richard Wagner.**

Sorteggio n. 115 del 1°-7-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-6-1975:

— autore del dramma: ALPHONSE DAUDET

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Bufon Orietta, via Val di Nievole, 1 - Milano; **Baracchi Vittorio**, via Giuseppa, 12 - Pistoia; **Mensio Stefano**, via dell'Europa, 2 - Sasso Marconi (BO); **Perrotti Tommaso**, via di Pratale, 64/B - Pisa; **Mozzato Giulia**, via Agricola, 4 - Torino; **Cangi Dino**, viale Vittorio Veneto, 31 -

segue a pag. 80

1 Nel delicato colore del verde reseda l'abito in seta operata con la sottana mossa dai piegoni, il corpino blusante con colletto a sciarpa annodata, le maniche arricciate sulle spalle e sbuffanti ai polsi

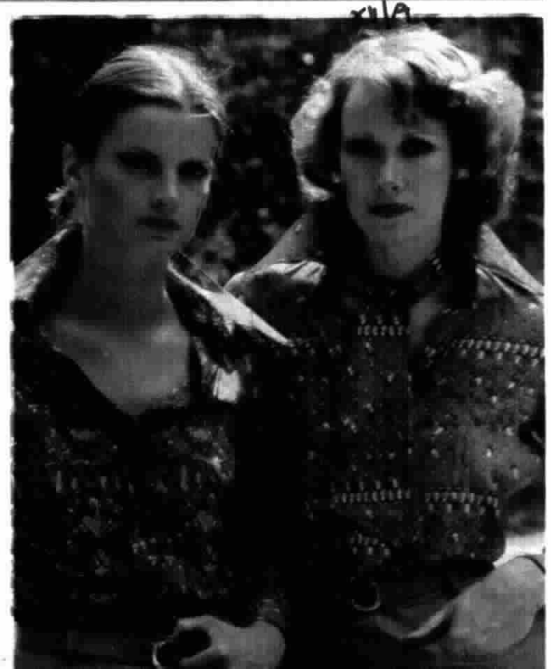
Dopo avere stretto duraturi patti d'alleanza con il tailleur, la camicetta ha trovato perfetti accordi con sottana e pull determinando un nuovo « chic » che va sotto il nome di « coordinato ». Seguendo questo filone della moda, uno specialista, Guarnera, divenuto famoso per la sua personale interpretazione della camicetta, ha esteso la sua attenzione al campo delle sottane e dei pull.

Dai coordinati giovani, disinvolti, di carattere sportivo, contrassegnati dalla ricerca insistita di nuovi impasti di colori ottenuti dall'abbinamento del monocolore delle sottane e pull con i grafismi degli stampati delle bluse, si arriva fino agli effetti delle sofisticate chemise per la sera. Si tratta di gonne animate da pieghe o da fitte arricciature in vita su cui appoggiano morbidamente camicette dal taglio classico-maschile addolcito da studiatissimi particolari che arricchiscono la cadenza delle maniche o ammorbidiscono i colletti con movimenti di sciarpe annodate.

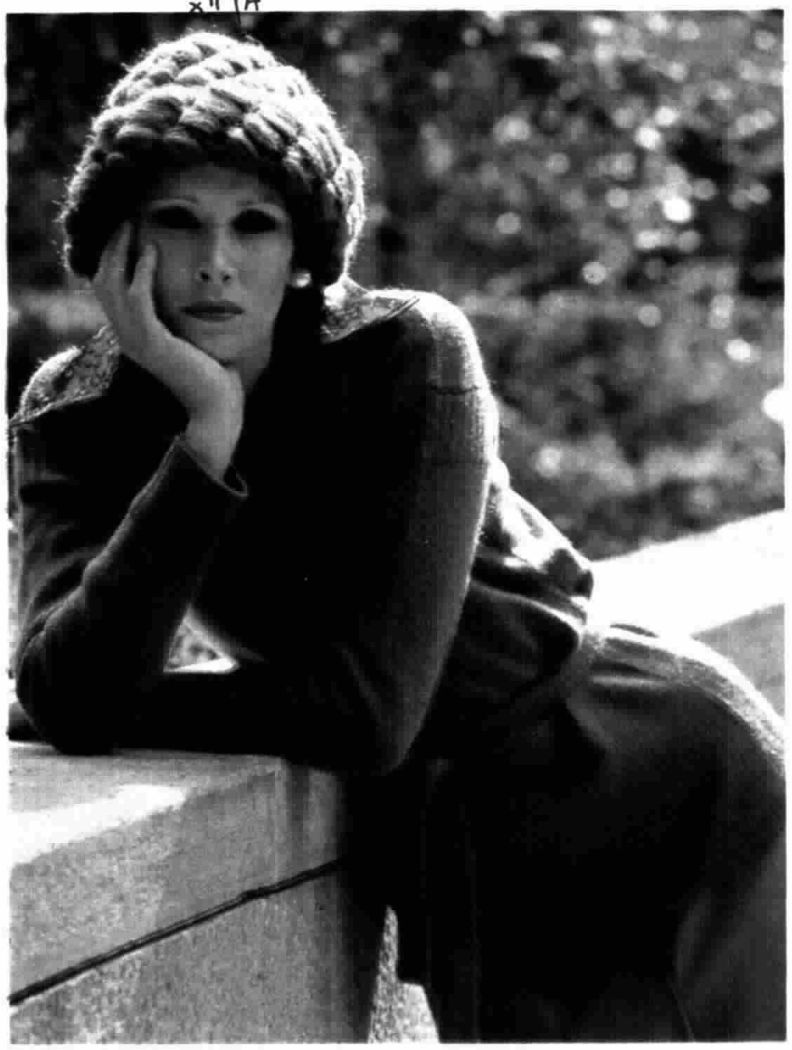
Elsa Rossetti

Chic coordinato

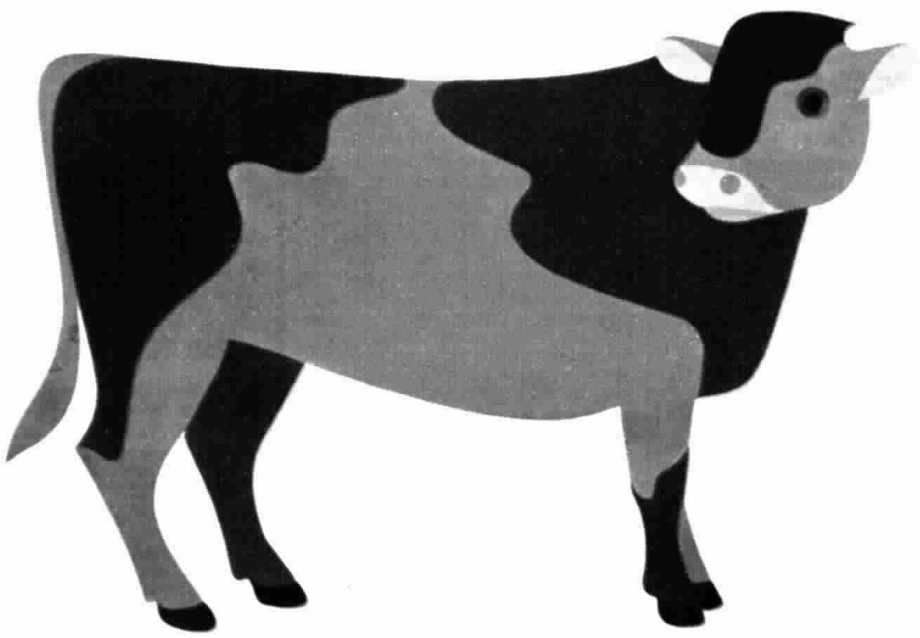
2 Vago sapore romantico nelle due versioni degli abiti da sera in seta dai toni del castoro e del verde reseda inondati da miriadi di corpuscoli nell'effetto delle nebulose. Dalle sottane ampissime nascono i corpini con colletto di taglio classico e maniche caratterizzate dalla ricchezza racchiusa dai polsi



3 I tipici colori della collezione Guarnera, verde reseda e castoro, si riflettono negli eleganti coordinati composti dalle classiche camicette in fiocco Viscosa e dalle sottane in flanella segnate dalle pieghe piatte fermate all'altezza dei fianchi



4 Il tema del coordinato svolto nel giovanile modello verde reseda. Il pull segnato sulle maniche da motivi di costine e la gonna a due pieghe fissate sul davanti sono in filato di mohair. In seta naturale la camicetta fantasia dal colletto a punte slanciate. Tutti i modelli sono Guarnera



un manzo è manzo

soprattutto per il tuo bambino.

Infatti per una alimentazione organica e corretta del tuo bambino è necessario che un manzo sia manzo, cioè che il manzo mantenga "intatto" il suo valore nutritivo naturale.

Inoltre, secondo la moderna dietetica, al bambino, fin dal 3° mese di vita, sono indispensabili per un armonico sviluppo i valori nutritivi di tutti gli alimenti naturali.

Gli alimenti dietetici Bracco, non solo omogeneizzati ma anche liofilizzati, sono in grado di offrire al tuo bambino "intatte" dalla natura le sostanze fondamentali per la crescita, proprie dei diversi alimenti naturali: dal pesce al cavallo, dal manzo al pollo, dall'uovo al prosciutto, dal fegato al cervello, alla carota, all'ananas.

I liofilizzati Bracco sono in vendita solo nelle farmacie.

liofilizzati bracco

Se lo vuoi forte domani, dagli oggi il dietetico "intatto".

V|A

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 77

Sansepolcro (AR); **Aldenghi Ezia**, via Marconi, 27 - Rudiano (BS); **Querzola Gianfranco**, via Parisio, 42 - Bologna; **Ercolani Vittorio**, via S. Petronio Vecchio, 25/2 - Bologna; **Rezza Luigi**, via S. Lucia, 8/F - Sora (FR) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Suite n. 1: Preludio » da L'Arlesienne (elaborazione della canzone provenzale natalizia « Marche des rois ») di George Bizet.**

Sorteggio n. 116 del 3-7-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 16-6-1975:

— autore della musica: RICHARD STRAUSS

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Bianchi E., via S. Celso, 8 - Bracciano (Roma); **Germani Tullio**, via Roma, 20 - Avellino; **Tratzi Anna**, via Tito Caporali, 12 - Schio (VI); **Ressa Emanuela**, via Tibullo, 1 - Trieste; **Niccolini Liliana**, viale Monza, 44 - Milano; **Zangari Giovanni**, via Luchino Dal Verme, 114 - Roma; **Lorenzini Marisa**, via F. Filzi, 23 - Milano; **Bozzolo Sergio**, via Celio, 2 - Milano; **Paradiso Claudio**, via Nascosa, 25 - Latina; **Barinetti Anna Maria**, Cannaregio 3539/A - Venezia ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Don Giovanni: poema sinfonico op. 20 » di Richard Strauss.**

Sorteggio n. 117 del 3-7-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-6-1975:

— nome del poeta amato da Mimì: RODOLFO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

De Brovedani Pina, via Fuorigrotta, 28 - Napoli; **De Angelis Natalia**, via Città di Cascia, 18 - Roma; **Aldinio Bruna**, via S. Pietro, 1 - Lagonegro (PZ); **Bassi Wanda**, via Cesare Beccaria, 6 - Trieste; **Spicca Giovita**, via Cippico, 16 int. 2 - Roma-EUR; **Pesce Giovanni**, via Valbormida, 155 - Cengio (SV); **Florini Maria**, via Mazzini, 166 - Bogliasco (GE); **Perreca Rocco**, via G. Pastorelli, 19 - Milano; **Odone Delma**, via Varese, 8 - Valenza Po (AL); **Bicchieri Stefano**, via Asiago, 53 - Catania ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Addio dolce svegliare » dalla Boheme di Giacomo Puccini.**

Sorteggio n. 118 del 3-7-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-6-1975:

— strumento solista di Alessandro Marcello: OBOE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Greco Marina, via Abetone-Brennero - Poggio Rusco (MN); **Agosti Guido**, via R. Sanzio, 22 - Milano; **Alessandrini Agostino**, via Terme, 3 - Jesi (AN); **Usseglio Margherita**, via O. Vigliani, 45/A - Torino; **Ricchetti Giovanni**, via Borgoforte, 34 - San Severo (FG); **Calvanese Maria**, via F. Bandiera, pal. S. Anna - Pomigliano D'Arco (NA); **Rinaldi Andrea**, via Lesna, 10 - Grugliasco (TO); **Schipilliti Emanuele**, via Borghesano Lucchese, 3 - Roma; **Turrini Iginio**, via Ferrera, 3 - Arco (TN); **Diddi Tina**, via Torcicoda, 20 - Firenze ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi: adagio » di Alessandro Marcello.**

L'«Organo d'argento» a Baumgartner

L'antica Collegiata di S. Vittore (sec. XII) a Brezzo di Bedero, sul Lago Maggiore, è da anni centro di cultura musicale. Ospita complessi corali, strumentali e solisti di fama, con esecuzioni di una letteratura musicale che va dall'Ars Nova al Barocco. Il settecentesco organo, che la chiesa custodisce, ispira un Premio che il Comune destina a personalità dell'arte e della cultura. Per il 1975, l'ORGANO D'ARGENTO è stato conferito al Maestro Paul Baumgartner, il grande musicologo e pianista svizzero (nella foto, a sinistra, con il Sindaco Luigi Cassani)

IX|C

qui il tecnico

Un commento

« E' mia intenzione comperare al più presto una apparecchiatura stereo per un ambiente di circa 100 m².

Sono orientato verso i seguenti pezzi quasi tutti Pioneer: Amplificatore SA 8100; Sintonizzatore TX 7100; Registratore a cassette CT F 6161; Giradischi PL 71; Testina Shure V 15 III^a; Cuffia stereo SE-505; 2 Casse C.S.E. 530.

Gradirei avere quanto più urgentemente possibile lumi da lei. Vorrei chiederle se nella mia scelta c'è qualche elemento ormai superato tecnicamente, se il tutto è abbastanza privo di disturbi di ogni tipo e se, date le dimensioni del mio ambiente, è meglio orientarmi verso i più costosi SA-9100 e TX-9100 ». (Francesco Marsala - Palermo).

Innanzitutto concordiamo con la sua idea di scegliere apparati di alto livello dalla produzione di una singola casa: ciò semplifica i problemi di interconnessione, di compatibilità, di assistenza e di garanzia.

Circa la potenza da impiegare per sonorizzare il suo ambiente 50 watt per canale sono sufficienti anche usando casse chiuse come le CSE 530. Giusta è pure la scelta del giradischi PE 71 che è il migliore prodotto della Pioneer nel settore, consente l'impiego di testine di alta classe e ha una grande uniformità di velocità (wow e flutter minore dello 0,05 %).

Circa il sintonizzatore, vi sono nel listino Pioneer tipi di elevate prestazioni soprattutto atte ad assicurare la ricezione più fedele possibile di segnali lontani, ma poiché la sua abitazione si trova a 10 km da Palermo, e probabilmente in vista di M. Pellegrino, la scelta del tipo TX 7100 è perfettamente adeguata: si ricordi di provvedersi di una buona antenna esterna con discesa in cavo a bassa perdita.

Circa le casse acustiche le CSE 530 sono ottime e adeguate all'amplificatore prescelto, però occorre ricordare che la scelta fra casse di pari prestazioni di listino è soggettiva. Le suggeriamo di provare anche le CSR 500 della stessa casa, o ancora le Altec Lansing 846 B Valentia della Audio di Torino.

Qualche consiglio

« Posseggo un impianto stereo così composto: Sintoamplificatore AKAI AA 6300 (20 8 20 RMS); Giradischi Garrard SL 72 B con testina ADC 10 MK IV; Piastra di registrazione a cassetta AKAI GXC 46 D; Sintonizzatore 7D SIMENS ELA 43-18; Casse acustiche RCF BR 40; Cuffia AKAI 22 S. Desidererei un giudizio complessivo sull'impianto e suggerimenti per un suo miglioramento; inoltre desidererei delle indicazioni sulla marca di cassette da impiegare (finora i migliori risultati li ho avuti con le AGFA stereo-cromo) dal momento che sento dire che ogni piastra " predilige " un certo tipo di cassette.

Vorrei acquistare una seconda cuffia per la musica classica: quale? Infine vorrei sapere se sia normale che nelle trasmissioni filodiffuse in stereofonia si avverta un rumore di fondo (soffio) nonché interferenze radio distorte (disturbi che peraltro non si avvertono sugli altri canali). La ringrazio per l'ospitalità e per le risposte che vorrà fornirmi » (Derni Guido - Trieste).

Il suo impianto è, nel complesso, buono e adatto a sonorizzare ambienti domestici di medie dimensioni: non ci sentiamo pertanto di suggerirle modifiche.

Come cassette da impiegare con il suo registratore oltre alla AGFA che sono ottime, ricordiamo le ILFORD della serie « Professional » o le TDK-KR, tutte al biossido di cromo e supporto in poliestere.

Come cuffia consigliamo la nota KOSS PHASE 2 caratterizzata da una elevata perfezione e uso confortevole anche in caso di ascolto prolungato.

Le interferenze che lei nota in stereofonia FD, non sono originate con il programma, ma sono prodotte presumibilmente in qualche elemento della catena di distruzione o nello stesso sintonizzatore FD.

Per ottenere una verifica all'impianto si rivolga alla Sede RAI della sua città, che se sarà il caso potrà intervenire presso la SIP.

Enzo Castelli

IX|C

mondonotizie

Scioperi alla TV commerciale inglese

Per un'intera settimana i programmi della televisione commerciale inglese sono stati interrotti da uno sciopero del personale tecnico della società che rivendicava un aumento di paga. La stampa inglese ha dato ampio risalto all'avvenimento.

Storia di una malattia

Heinar Kippardt, di professione psichiatra e drammaturgo, ha tentato di osservare in termini psichiatrici quella che si chiama deformazione professionale, ma assumendo di fronte al suo tema il distacco dello scrittore. Il risultato del suo programma *La vita del poeta schizofrenico Alexander März* è al tempo stesso un dramma nel senso classico della parola e la storia di una malattia. Alexander März, un personaggio immaginario, è ricoverato in una casa di cura. Il racconto della sua malattia si svolge nei termini in cui lo presenterebbe un medico: infanzia, mondo esterno e mondo interiore, la fuga nell'autismo, l'aggressività e infine l'autodistruzione. Ma la storia è al tempo stesso un dramma; il malato si trasforma a poco a poco da paziente sorvegliato e studiato in un uomo che rispecchia il mondo fra il sogno e la realtà, il suo e il nostro mondo. Ernst Jacobi impersona in modo grandioso e spesso spaventoso il personaggio di März. La trasmissione è stata messa in onda a colori dalla ZDF tedesca.

Racconti di fantasmi alla BBC

Una nuova serie della BBC, *Storie di fantasmi*, si apre con *Davanti alla culla*. Molti racconti del soprannaturale dispiacciono per la loro essenza vittoriana — scrive il critico del *Times* — e del resto il pubblico moderno ne sa troppo su Freud e la psicologia per credere in quelli che W. C. Fields chiamava fantasmi. Comunque — prosegue il critico — il fantasma del programma non è tanto un fantasma quanto una visione che assilla Paul Dover: sua figlia uccisa da un amante geloso. Al momento delle visioni la figlia di Dover ha solo cinque anni, e Dover dedica la sua vita ad impedire che si avverino, giacché già una volta la visione di suo padre morto in un disastro aereo si era verificata a cinque anni di distanza. Mentre la parte soprannaturale del racconto è perfettamente credibile, restano inverosimili e stiracchiati i rapporti quotidiani di Paul con la moglie, la famiglia e quanti gli capita di incontrare nel disperato tentativo di stravolgere il destino.

XII|G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 1
I pronostici di ELISABETTA CARTA

Avellino - Ascoli	1	x	
Bologna - Como	1		
Brindisi - Milan	x	2	
Catania - Novara	x		
Catanzaro - Spal	1		
Foggia - Cesena	1	x	2
Inter - Juventus	x	2	
L.R. Vicenza - Piacenza	x		
Lazio - Varese	1		
Napoli - Reggiana	1		
Sambenedettese - Ternana	x		
Sampdoria - Roma	1	x	2
Torino - Cagliari	1	x	

dimmi come scrivi

la mia calligrafia

Laura — Sensibile e timida, affettuosa ma orgogliosa, lei possiede una validissima intelligenza ed un tipo di generosità che si manifesta più liberamente quando si sente apprezzata. Le riesce difficile allacciare nuovi contatti per ritrosia ma non per diffidenza, mossa sempre dal timore di poter affrontare dei rischi che le sono sconosciuti, anche se desidererebbe conoscerli. Per sentirsi a suo agio e perfettamente serena ha ancora bisogno di protezione. Le sue ambizioni, che non mancano, non si sono ancora rivelate a lei stessa per cui non è ancora capace di prendere le opportune decisioni. Controlli la sua pigrizia che qualche volta prende il sopravvento al momento di agire.

calligrafia semplice

Bilancia — Quando può permetterselo, lei diventa prepotente per dare sfogo al suo desiderio di espandersi, per soggiacere agli impeti della sua emotività. Ha bisogno di conoscere, di imparare, di sapere ma non è soltanto curiosa: è responsabile. E' sensibile ed emotiva ma un po' egocentrica ed i suoi ideali sono fatti di parole se è disposta a passarci sopra nel timore che le costino qualche sacrificio. Ha una intelligenza chiara ma distratta. E' buona, spiritosa, esclusiva e facilmente suggestionabile quando è presa sentimentalmente anche se dà l'impressione di volersi imporre. Esprime la sua indipendenza più con le parole che con i fatti.

che io scrivo [illegible]

Toro — E' molto intelligente, sensibile, suscettibile e testardo ed anche geloso per cui non dimentica e non perdona le offese. Possiede una notevole forza di volontà ma non ha trovato ancora la possibilità di affermarsi perché incerto tra diverse possibilità e svariati orientamenti. Buon osservatore ma non molto aperto alla confidenza. Dà peso alle parole che ingigantisce nelle sue riflessioni. E' diffidente e vorrebbe essere compreso al volo. Farà di tutto per raggiungere i propri ideali, anche se gli dovessero costare dei sacrifici. Per manifestare i propri sentimenti deve sentirsi perfettamente a suo agio: gli occorrono gli ambienti armoniosi e l'attenzione altrui.

finalmente lé ho scritto

Giovanni — Timido e sensibile, lei vive ed agisce nel continuo timore di essere frainteso. E' intelligente e serio in ogni sua manifestazione, anche amorosa. Vorrebbe imporsi con dolcezza mantenendo la sua riservatezza. E' emozionabile e noto in lei alcuni piccoli complessi, trascurabili, che accentuano la sua incapacità di esprimersi per orgoglio o per mancanza di un autentico sentimento. Non le piace, anche per distrazione, ferire le persone che le sono vicine ed è troppo generoso con tutti, troppo rispettoso. Ha animo sensibile e buongusto in ogni cosa. Ha un piano molto chiaro di ciò che vuole raggiungere nella vita pratica, ma sentimentalmente è ancora immaturo.

mia calligrafia per

Veronica — Con il suo modo di fare un po' petulante lei cerca di mettere a fuoco ogni situazione senza mai cercare un'attenuante, una scusante. Mostra con evidenza la sua diffidenza ma all'atto pratico lo è meno di quanto vuol far credere perché non è né furba né diplomatica. E' però sbrigativa e non le piacciono le formalità, e in qualche caso diventa aggressiva e insofferente alle recriminazioni. Non sa chiedere ma pretende e, pur essendo ancora immatura in molti settori, vuole dettare legge. Le mancano le basi e la personalità necessarie per farlo. Sia cauta in questa linea di condotta per non guastare eventuali situazioni valide per questo suo non dare.

per chiarire [illegible]

Senza firma — La grafia da lei inviatami denota un discreto spirito di osservazione ma una totale capacità di critica. Appartiene ad un idealista convinto soltanto della validità delle proprie idee, non facile da convincere malgrado una intelligenza versatile che però si disperde in troppe piccole cose. E' sensibile ed ombroso con una tendenza alla dispersione da ciò che è essenziale. Può dare molto se adulato e responsabilizzato, anche se mantiene qualche riserva per difesa. Non tutte le sue ambizioni sono state raggiunte per cui ne ha sofferto e gli è rimasto il desiderio di graffiare chi o che cosa ritiene ne sia la causa. Entusiasmi iniziali ma di breve durata.

ed indicazioni

E. B. '37 — La persona che le interessa è convinta di essere in buonafede ma in realtà racconta favole a se stesso. Ha un carattere molto chiuso, reso tale dalle vicissitudini della vita, dal quale non sa uscire per pudore. E' intelligente ma si lascia abbagliare; ritiene di essere astuto ma in realtà non ha nessuna sicurezza interiore. Non si potrebbe definire cattivo e non manca di sensibilità ma sa sempre quando può fare presa, quando può calcare la mano e su questo si adagia. E' pieno più di parole che di fatti. C'è in fondo al suo temperamento una base di incoscienza che gli dà delle sicurezze inesistenti e si lascia trascinare dalla curiosità che prima lo invoglia e poi lo tradisce. Non perdona le offese.

[illegible] dalla mia grafia

C. M. '49 — Non dimentica mai le buone maniere e per questo è riservato e guardingo. E' un osservatore e conservatore e cerca negli altri la perfezione per trovarla lei stesso. E' pieno di ambizioni che cerca di nascondere ma che fa di tutto per raggiungere. Vuole dominare perché non le riesce di essere succubo, secondo i consigli della sua intelligenza che tende ad espandersi con una migliore conoscenza del mondo e degli uomini. Alcuni ambienti però suscitano la sua timidezza. Non è polemico e, per non essere sopraffatto, difficilmente dà la propria confidenza e di conseguenza non sa attirare quella altrui. Maturando diventerà più saggio e rivedrà molte delle sue posizioni odierne.

Maria Gardini

il naturalista

Alimentazione razionale

« Ho un cane che presenta una certa difficoltà nella masticazione ed ho osservato che i denti sono ricoperti da uno strato scuro » (L. Vitaliano - Napoli).

I cani alimentati in modo razionale raramente hanno denti malati. Ma se v'è un eccesso di farinacei ed una carenza di ossi, allora il dente ed il suo legamento non sono sollecitati e finiscono coll'ammalarsi o, come è probabile nel caso del suo cane, col ricoprirsi di uno strato di tartaro che prima o poi scalza il dente producendo una retrazione gengivale od una vera e propria gengivite.

Il tartaro dentario deve essere rimosso dal medico veterinario con ogni cura con speciale riferimento al suo totale distacco lungo il colletto dentario per permettere un ritorno in sito della gengiva, ottenibile con un adatto massaggio. Non si dimentichi che l'osso crudo è il miglior spazzolino da denti per il cane.

Zoofilia o egoismo

« Ho un cane vecchio, cieco. Non ho il coraggio di farlo sopprimere » (D. Orestini - Ancona).

A volte la zoofilia si confonde col nostro egoismo o con un malcelato senso di rispetto per la vita. Indubbiamente lei ed i suoi figli siete molto affezionati al cane che per lunghi anni ha condiviso gioie e dolori della famiglia. Ma ad un certo punto, di fronte alla considerazione che ogni vita ha i suoi limiti, è nostro preciso dovere non permettere che gli animali a noi vicini soffrano.

Inoltre se il medico veterinario ha escluso decisamente ogni possibilità di ripresa, non resta che utilizzare la dolce morte che viene offerta da una umanitaria iniezione di pentotal per evitare che il cane abbia a soffrire dolori cardiaci o renali, che esso non rivela ma che certamente deve avere se i sintomi sono della gravità di quelli segnalati.

Foche

« Ho sentito dire che la resistenza delle foche sott'acqua è straordinaria » (Renata G. - Venezia).

Le foche, che sono mammiferi marini e respirano come noi, con i polmoni, possono rimanere sott'acqua senza riemergere per 20 minuti.

Il record dell'immersione spetta ad una femmina che rimase sott'acqua 45 minuti e 20 secondi!

In alcuni casi possono scendere ad una profondità di 600 metri, ma in questo caso riemergono più presto.

Angelo Boglione

l'oroscopo

ARIETE

I piccoli contrattempi non dovranno frenare la spinta in avanti per dare un migliore assetto ai vostri interessi. Ricorrete pure ai mezzi drastici e alle soluzioni tempestive, se il caso lo richiede. Giorni favorevoli: 4, 5, 6.

TORO

Tagliate corto con i consigli non richiesti. Sarete sollecitati ad aiutare una persona: fatelo, ma senza spreco di energie e denaro. Nel campo lavorativo, potrete fare da soli, con le vostre risorse, e farete strada. Giorni buoni: 1, 2, 5.

GEMELLI

Cose nuove verranno a galla, quindi verrete a capo del meccanismo di una situazione equivoca. Non fermatevi per rimpiangere il passato: l'avvenire sarà più interessante sotto tutti i punti di vista. Giorni ottimi: 2, 3, 4.

CANCRO

Potrete tranquillamente muovervi, viaggiare senza pericoli. Supererete gli ostacoli sul lavoro e migliorerete anche le relazioni affettive. Verso la fine della settimana sarà necessaria una vostra decisione. Giorni fausti: 2, 4, 6.

LEONE

La fede e la volontà vi porteranno dei frutti insperati. Se saprete attendere con perseveranza la dura lotta terminerà. Prima di reagire e passare alla riscossa, fate i vostri conti. Osservate bene ogni cosa. Giorni favorevoli: 1, 2, 3.

VERGINE

Nel settore degli affetti potrete parlare, agire, esprimervi come volete. Mercurio e Luna renderanno facili certe iniziative. Tuttavia è bene diffidare dei facili entusiasmi e mantenersi sulle difensive. Giorni buoni: 2, 3, 5.

BILANCIA

Ripresa benefica di ogni cosa. Non precipitate mai le cose, siate fiduciosi, altrimenti risalirete la corrente con difficoltà e fatica. Esporsi alle critiche, in questo momento, sarebbe una cosa negativa. Giorni favorevoli: 1, 5, 6.

SCORPIONE

Accettate e contraccambiate un invito: ciò sarà utile per il lavoro e le relazioni sociali. Agite con tatto e gentilezza, pur dimostrando risolutezza nelle vostre intenzioni. Informazioni esatte sulle quali fare affidamento. Giorni ottimi: 1, 2, 4.

SAGITTARIO

Mantenetevi pronti: fra breve arriverà il momento della resa dei conti, ma voi dovrete saper affrontare qualunque situazione con le carte in regola. Sentirete una notevole forza interiore che vi farà apprezzare. Giorni fausti: 1, 2, 5.

CAPRICORNO

Molto presto raccoglierete il frutto delle vostre fatiche. Impegni superiori alle vostre forze saranno portati a buon termine aumentando il prestigio sociale. Le felici ispirazioni vi condurranno verso nuove direzioni. Giorni fortunati: 2, 3, 4.

ACQUARIO

Reagite all'inerzia, poiché il momento è particolarmente favorevole. Possibilità di visitare nuovi Paesi. Arrivi inaspettati e novità inedite. Sul piano sociale e del lavoro, riprenderete la lotta che vi porterà al successo. Giorni buoni: 2, 5, 6.

PESCI

Qualcuno vorrà vedervi per darvi una lieta notizia. Momento adatto per i viaggi e per intrecciare nuove relazioni. Progressi in campo affettivo. Giorni ottimi: 2, 5, 6.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

La Kochia cambia colore

« E' vero che le piante di Kochia cambiano colore in funzione delle stagioni? » (Donatella P. - Roma).

La Kochia è una pianta da ornamento di giardini, infatti forma spontaneamente un cespuglietto regolare a forma di cipressetto, alto sino ad un metro e molto ampio. Per questa sua formazione prende anche il nome di « cipresso d'estate ».

Come bordura di aiuole oppure in vaso può formare una decorazione economica e simpatica che dura nel periodo estivo ed autunnale. Il cambiamento di colore sta nel fatto che mentre per tutto il periodo estivo ha colore verde, all'arrivo dell'autunno assume un bellissimo tono rossastro.

Muelembechia (Muehlembeckia)

« Vorrei sapere di che genere di pianta si tratta e se è facile coltivarla e se è vero che è rampicante » (Sonia L. - Firenze).

Nel secolo scorso dalla Nuova Zelanda ci giunse una strana pianta ornamentale: la Muelembechia, una pianta sarmentosa dai rami finissimi e a portamento capriccioso portante foglioline che ricordano quelle del capelvenere. Questi rami finissimi ma molto forti, si intrecciano fra loro e si avvolgono strettatamente ad ogni sostegno che trovano. Pertanto la pianta serve molto bene per coprire scogliere o fare spalliere fornendola degli adatti appoggi.

Sullo stelo nero e sottile si sviluppano le foglioline, che appena nate sono di un bel verde tenero che poi diventa verde cupo. La pianta è perenne e sempre verde ed in autunno produce piccolissimi fiori bianco cerei. Se l'inverno è troppo rigido la pianta perde le foglie ma in primavera le rimetterà.

Gli esilissimi steli si aggrovigliano con effetto molto decorativo e gli steli recisi possono formare guarnizioni per mazzi di fiori come l'asparagina.

La pianta è rustica e si accontenta di qualunque terreno meglio se acido, vive bene al sole e all'ombra.

Si riproduce per margotta, per seme, per talea ed anche per divisione di cespi. Le talee si possono fare in primavera o in autunno, la semina in primavera, la divisione di cespi in inverno. Il sistema di riproduzione più sicuro è quello per margotta.

Fioritura dei crisantemi

« Vorrei sapere come si può fare per anticipare la fioritura dei crisantemi se questa è in ritardo » (R. Esposito - Napoli).

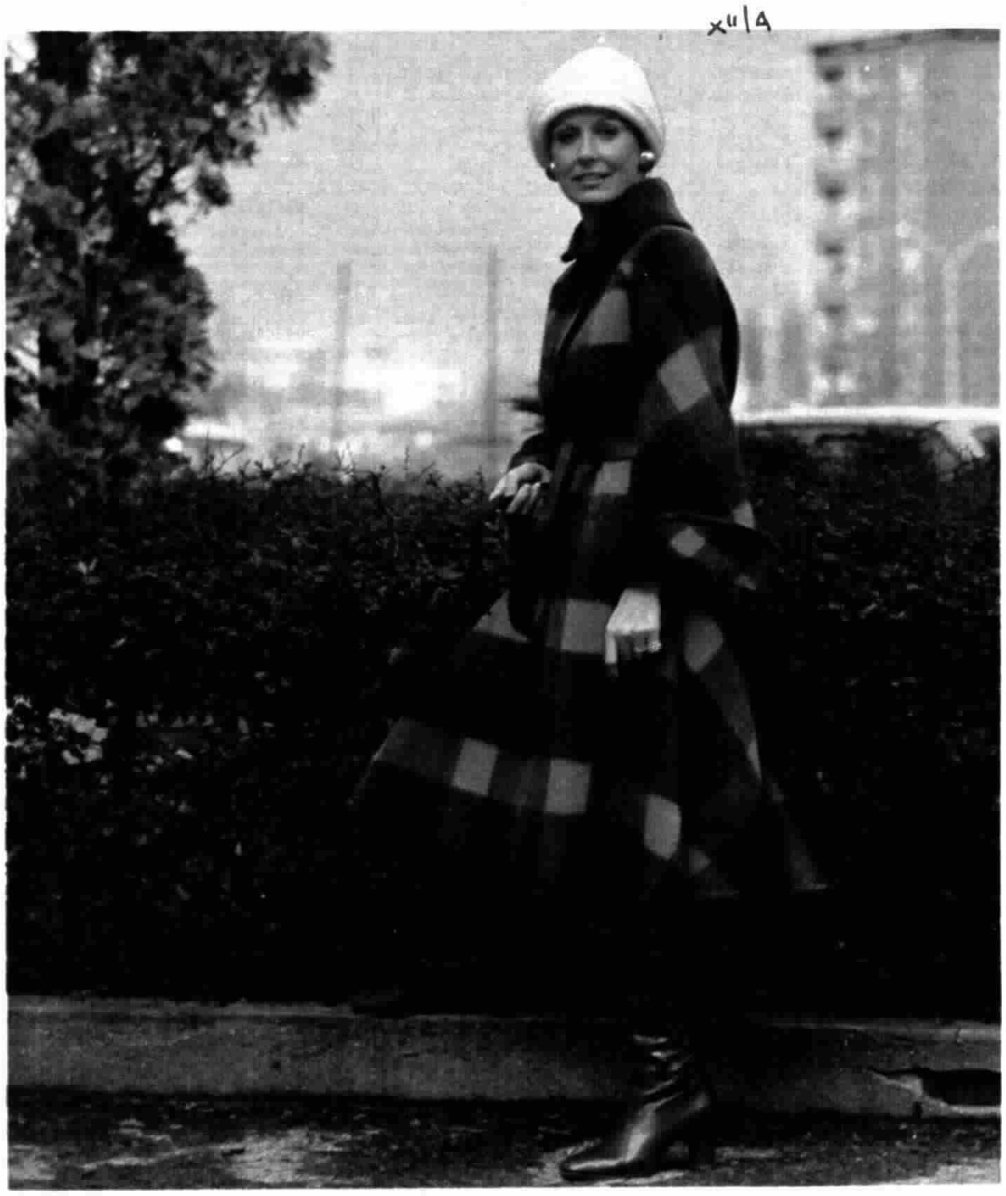
In estate o nel primo periodo autunnale a seconda delle zone, i floricultori regolano l'epoca di fioritura dei crisantemi ombreggiando opportunamente le piante nelle ore di sole più forte. Questa operazione, ripeto, non ha una regola fissa poiché varia sia in funzione della località, sia dell'andamento stagionale.

Questo lavoro viene fatto per avere la fioritura alla fine di ottobre. Alcuni trasportano le piante in serra semioscura, anche per difendere le piante dalle piogge autunnali; altri costruiscono sul campo gabbie che poi coprono con teli, in genere per un periodo di 24 ore o nelle ore più calde della giornata.

Giorgio Vertunni

moda

Ed è subito autunno



Ampio movimento nella sottana del mantello in morbida lana scozzese strizzato in vita dalla cintura in nappa. Tocco giovanile nel piccolo collo tondo e montante. Importanti le maniche dal polso rovesciato tipo frate

Nessuna imposizione, nessuna legge regola le scelte della moda d'autunno, nemmeno per la lunghezza delle sottane che può sventolare dai cinque ai dieci, fino ai quindici centimetri sotto le ginocchia. In piena libertà quindi si sceglie il tailleur per affrontare i primi freddi. Può essere tanto il modello di taglio rigorosamente mascolino con giacca blazer e sottana a tubo quanto lo spezzato identificabile nella giacca semiclassica, cinturata in vita, interpretata nella fantasia a piccolo disegno mosaico in un miscuglio di colori boschivi tipici dell'autunno: si porterà sulla sottana diritta, svasata, oppure mossa da pieghe trasportate lateralmente.

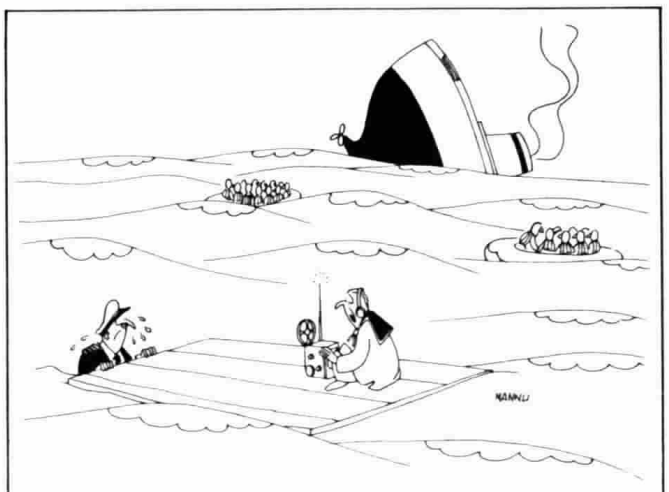
Sulla scia del successo dell'estate prosegue il tema delle rigature ripreso nell'edizione invernale per i pratici giacconi a tre quarti, a sette ottavi e a nove decimi. Circa le fantasie, vengono riproposte le larghe quadrettature, le finestrature che riscattano la monotonia dei colori uniti. Questi disegni stile « country », dall'impronta sportiva, caratterizzano invece l'eleganza svelta e pratica d'estrazione cittadina. Altrettanto simpatiche le nuove fantasie scozzesi dilatate nei riquadri vistosi, temperate nei colori che abbracciano la gamma dei beige, dal chiarissimo sabbia per scendere fino al cammello, al castagna, al moka. Le sfumature del verde indicano le preferenze per i toni spenti talvolta contrastati dal rosso fragola, dal ruggine, dal grigio e dal bordeaux nelle precise compisizioni cromatiche delle disegnature. Un esempio delle nuove tendenze della moda è concretizzato nei modelli di Ennio Style che gioca su queste fantasie puntando sul colore, sulla preziosità delle lane double-face e su quelle morbidissime in lana mohair.

Elsa Rossetti

I colori boschivi dell'autunno, racchiusi nei piccoli disegni geometrici, si riflettono nella giacca semiclassica appoggiata sulla sottana svasata in panno verde pino. Tutti i modelli sono Ennio Style. Cappelli di Maria Volpi

Fantasia rigata d'ispirazione araba riprodotta sulla lana leggermente granulosa del confortevole sette ottavi segnato dal taglio alto della manica a chimono. A destra: linea a trapezio nel mantello in lana double-face a riquadri verde lichene e sabbia. Il colletto a punte slanciate, i polsi e la maxisciarpa sottolineano il colore unito dell'interno

in poltrona



— Comandante, l'armatore le leva il comando della nave.

— Vai a chiamare i tuoi amici.

— Avrei un'ottima scusa, ma me la riservo per un'altra volta, quando rientrerò ancora più tardi.

LEGGI RITAGLIA SPEDISCI

LEGGI cosa è VESTRO: il grande catalogo per corrispondenza con oltre 300 pagine tutte a colori, 12.811 articoli diversi, due milioni e mezzo di copie. Alla VESTRO trovi il "prezzo-nudo", il piú basso mai visto, e la sicurezza di nessun aumento per tutta la durata del catalogo: 6 mesi. Alla VESTRO trovi la comodità di fare e ricevere i tuoi acquisti in casa, e con la garanzia "soddisfatti o rimborsati". Alla VESTRO trovi moda, biancheria, corredo, abbigliamento uomo-bambino, corsetteria, corredo-casa, tempo libero, arredamento, hobbistica, e tante altre cose ancora.

RITAGLIA il tagliando e riceverai anche tu, e gratis, assolutamente gratis, il nuovo Catalogo VESTRO Autunno-Inverno 1975/76.

SPEDISCI subito il tuo tagliando: due milioni e mezzo di copie di Cataloghi VESTRO fanno in fretta ad esaurirsi...

Desidero ricevere e senza impegno il nuovo Catalogo VESTRO Autunno-Inverno 75/76: più di 300 pagine a colori, 12811 articoli diversi.

GRATIS

XBL

Cognome

Nome

Via Nr.

C.A.P. Paese o Città

Provincia

Firma

Dati facoltativi

Età Professione

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a: VESTRO Casella Postale 4344 - 20100 Milano.

12.811 articoli a portata di mano.

Vestro

© J&J 1975 - marchio di fabbrica

Baby Shampoo Johnson's*: cosí delicato che ti puoi lavare i capelli tutte le volte che vuoi.

Con Baby Shampoo Johnson's ti puoi lavare i capelli tutte le volte che vuoi.

Baby Shampoo Johnson's è cosí delicato perché è stato creato dalla Johnson & Johnson per i bambini.

Johnson & Johnson

Tre formati a partire da L.300

sped. in abb. post. / gr. 2°/70